Anno 102 Numero 293

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.65 - Telex 21.133

LA STAMPA

Sabato 21 Dicembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20121 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo M. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 290-533

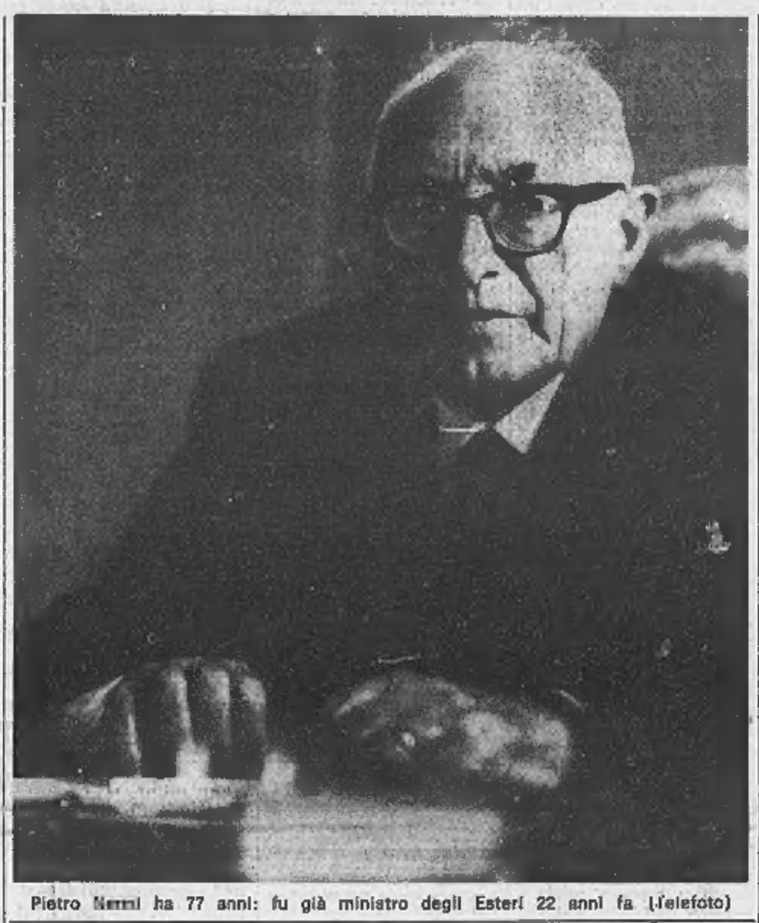
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posta, a data rigore num. 20%) - Commerciali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 le parole, grassetti il doppio - Echi L. 1500 le linea - Economici: vedi rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi) contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca. 38; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 25; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,25; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 9; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,50; *Norvegia kr. 1,20; *Olanda cent. 50; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,50; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bf 1,25

La politica estera del nuovo governo

A colloquio con Nenni

Dopo 22 anni è tornato al ministero degli Esteri - Si propone di parlare sempre con franchezza: «E' il solo contributo, dice, che possiamo dare ai grandi» - Un tempo si era battuto per un'Italia neutrale, adesso ammette che non ne avremmo la possibilità - Accetta convinto il Patto atlantico nei suoi compiti difensivi - La presenza delle navi russe nel Mediterraneo è vista in vari modi: per Nenni l'Urss agisce da freno su Nasser - L'Europa unita ha bisogno dell'Inghilterra quanto della Francia - La pace nel mondo poggia sulla distensione tra America e Russia



Pietro Nenni ha 77 anni: fu già ministro degli Esteri 22 anni fa (Telefoto)

Roma, 20 dicembre.

Dopo ventidue anni, Pietro Nenni torna ad essere ministro degli Esteri, come era stato dal 19 ottobre 1946 al 2 febbraio 1947, nel secondo Gabinetto De Gasperi. Quale ricordo conserva della prima esperienza, e con che animo riassume oggi la guida della diplomazia italiana? «*Allora avevo molto entusiasmo; adesso, anche in ragione dell'età, prevalgono il senso del dovere e la coscienza delle responsabilità*». Nenni ha settantasette anni, settantotto fra due mesi: «*E ci troviamo in una situazione che chiede tempi lunghi per gli sviluppi di una politica. Tutte le strade sembrano chiuse, tutte le soluzioni immediate impossibili. Bisogna guardare lontano. Personalmente, mi provo, ma non sono sicuro che sarò io a vedere*».

Quel tanto di pessimismo, o di scetticismo, che Nenni ha sempre avuto, si manifesta in forma di saggezza e modestia, mancanza di illusioni, realistica nozione dei limiti. Anche nella sua qualità di socialista, Nenni non pensa di poter innovare gran che nella condotta della politica estera italiana. A domandargli quale significato avrà la sua presenza alla Farnesina, risponde che si propone di parlare sempre con molta franchezza, sincero e schietto. E' il solo vero contributo che le potenze minori possono dare ai grandi, forse anche il solo che i grandi si attendono o magari desiderano.

Ha ricevuto un messaggio da Averell Harriman, capo della delegazione americana nelle trattative parigine per il Vietnam, e tra le felicitazioni d'uso per la sua nomina vi ha trovato un cordiale apprezzamento: avrebbe Nenni detto sempre apertamente la sua opinione, è per l'America una garanzia che, diventato adesso ministro degli Esteri d'Italia, i rapporti ne guadagneranno in cordialità, fondati come saranno su una indubbia buona fede. Nenni è infatti leale nella sua accettazione del Patto atlantico: se un tempo si battè per una politica italiana di neutralità (*«Pensavo ad una neutralità di tipo svedese, come autonomia fra i blocchi, piuttosto che di tipo istituzionale e globale come è quella svizzera»*) adesso ammette che non ne avremmo la possibilità né militari né economiche.

Non è una conversione recente. Fino dal 1955, in occasione del XXXI Congresso del psi, a Torino, la politica estera socialista era stata definita in un documento che tuttora conserva piena validità: «Per attenuare i pericoli insiti nella situazione di fatto — vi si leggeva — (il psi) sarebbe pronto a considerare in modo favorevole la politica di un nuovo governo, che seguisse una interpretazione rigidamente difensiva e geograficamente ben delimitata del Patto atlantico e mirasse più degli accordi Ueo (.....); che sostenesse o assumesse iniziative per la distensione, per la distruzione e l'interdizione delle armi atomiche e termonucleari, per il disarmo; che assecondasse maggiori scambi commerciali e culturali tra Occidente ed Oriente; che procedesse al riconoscimento della Cina».

Nenni non trova niente da cambiare in quel testo di tredici anni fa, quando era ancora vivo Rodolfo Morandi, e della direzione del psi facevano parte uomini come Vittorio Foa, Oreste Lizzadri, Riccardo Lombardi, Emilio Lussu, Lucio Luzzatto, Dario Valori, Tullio Vecchietti, oggi in posizioni di sinistra nell'interno del partito o addirittura passati al psiup: «*Non sono stato io a cambiare* — dice Nenni —; *continuo su una strada socialista, liberamente scelta e precisata allora*». Gli basta, com'è logico, che l'interpretazione del Patto atlantico continui ad essere rigidamente difensiva quale è stata finora, e geograficamente ben delimitata, e senza che perciò si invochino concetti quasi messianici come la cosiddetta globalità dell'impegno: il Patto atlantico è uno strumento difensivo, e come tale necessario, anzi prezioso: vederlo diversamente può condurre alla provocazione, e certamente ad aggravare le divisioni del mondo.

Mosca e Praga

«*In questo senso, da socialista, parlerò sempre francamente, avendo per obiettivo costante di favorire tutte le possibili iniziative di pace, nell'ambito dei nostri mezzi*». La pace ha fondamento insostituibile nell'intesa pregiudiziale fra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Quella che si chiama distensione è un equilibrio tra i grandi, che abbiamo ragione di considerare abbastanza stabile, essendo al limite della reciproca distruzione totale. «*Inutile dire che anche altre volte ci eravamo illusi sulla fine di tutte le guerre, come quando in trincea vedemmo in azione le mitragliatrici che erano capaci di ammazzarci tutti. Ma oggi sì che abbiamo toccato il punto estremo, mi pare. Altro che mitragliatrici, ci sono ben altre megamorti*».

Nenni non parla in sede d'intervista, in qualità di ministro degli Esteri: «*Non sono ancora bene informato* — confessa —, *devo essere orientarmi*». E' tuttavia ben preparato, al corrente di molte situazioni, ha idee e convincimenti chiari e precisi. L'azione sovietica in Cecoslovacchia è probabilmente da considerare come interna al sistema comunista, più che in funzione di una minaccia contro l'Europa centro-occidentale. La presenza sovietica in Mediterraneo può essere vista in vari modi, ma non è detto che il più giusto sia quello dei profeti di catastrofi: è un fatto, per esempio, che l'Urss spinge da freno nei confronti di Nasser. Gli ha fornito armi in sostituzione di quelle perdute nella guerra dei cinque giorni, ma non l'autorizza ad usarle. E' molto difficile che lo scateni contro Israele, fin tanto che l'America darà dal canto suo consigli di moderazione a Israele.

Nenni non si nasconde quanto in Medio Oriente siano difficili le trattative di pace: «*Anche Hussein di Giordania è un interlocutore poco valido, non essendo nemmeno padrone in casa propria, un po' come il governo di Saigon nel Vietnam del Sud, dove di fatto comanda il Vietcong. E in Giordania sono accampati i commandos nazionalisti siriani, irakeni, egiziani, sui quali Hussein non esercita potere né autorità*». Oltre ai sovietici, comunque, chi può avere influenza su Nasser? Forse, paradossalmente, proprio il colonnello algerino Honari Bumedien, nonostante che sia un musulmano fanatico, quindi pericoloso. Ma sta ora trattando con Hassan II re del Marocco, lo andrà a visitare a Rabat, e non si esclude che, col concorso del presidente tunisino Habib Burghiba, si arrivi a creare un fronte dei Paesi arabi del Maghreb, nel senso della moderazione: e domani potrebbe essere Bumedien a esercitare i propri buoni uffici presso Nasser.

E' una delle eventuali operazioni di pace, che naturalmente l'Italia seconderebbe del suo meglio, tenendo sempre in conto che la vera posta in gioco è la sopravvivenza fisica di Israele, un popolo vissuto sotto il rischio di venire sommerso, materialmente gettato al mare: «*In queste condizioni, qualche volta ha poco senso cercare da dove sia partita la prima fucilata*». Da parte araba, difatti, c'è la drammatica situazione dei profughi, un'economia dissestata, la stessa incertezza del territorio, miseria e mortificazione: ma la vendetta che dovesse scaturire dagli odii accumulati, porterebbe nel campo di Israele al genocidio.

In funzione di ministro da pochi giorni — e per lo più trascorsi a Palazzo Madama per il dibattito in Senato sulle dichiarazioni del governo — Nenni finora si è incontrato con uno solo degli ambasciatori stranieri, il francese Etienne Burin des Roziers. Il colloquio è stato lungo, anche perché Nenni ha il dono della piacevole conversazione, e i temi sono stati prevalentemente l'assetto dell'Europa ed i rapporti fra Italia e Francia. Questi potrebbero essere migliori, c'è anzi qualche cosa di innaturale in quella loro fredda correttezza che li riduce quasi ad una semplice forma: e ciò per disgraziate divergenze di opinioni sull'Europa. Suo malgrado, è l'Inghilterra che ci divide, e rende delicate o inconcludenti le stesse relazioni bilaterali Roma-Parigi.

L'Inghilterra nel Mec

Sinceramente, Nenni ne patisce come di una sofferenza personale. Parte del suo cuore è in Francia, il paese che egli sente intimo a sé familiare per esperienze e memorie di vita, e d'altro canto prova per l'Inghilterra una convinta ammirazione, vedendola esempio di civiltà politica, di tradizione democratica, di capacità economiche e tecnologiche di altissimo livello. Ha grande stima di Harold Wilson che riconosce uomo di molto coraggio, è qualche volta preso dall'ansia per la possibile sorte dell'esperimento laburista. Si rende conto che il suo successo è condizionato in primo luogo dalla partecipazione della Gran Bretagna alla Cee, è fermamente persuaso della saldezza della vocazione europea che l'Inghilterra, fino a ieri potenza imperiale mondiale, in questi anni si è scoperta.

Austria e Alto Adige

Anche l'Europa, secondo Nenni, non ha diverse alternative. Quella che De Gaulle chiama «l'Europa dall'Atlantico agli Urali» può essere improbabile quanto ad estensione territoriale, ma comunque sarebbe un falso punto di partenza quello che escludesse la partecipazione degli inglesi. Lo stesso sogno di De Gaulle, riservare alla Francia una funzione di guida, in queste condizioni svanirebbe: di quale maestria d'Europa diventerebbe guida la Francia? Ci sono tipi di *leadership* che non mette nemmeno conto perseguire. Nenni alla Francia riconosce diritti e possibilità, ma li vede su un piano obiettivamente competitivo: «*Ha moltissime chances, le potrebbe sfruttare solo che De Gaulle volesse. Non siamo noi a pretendere di sbarrarle il passo politicamente o militarmente, e la Germania non deve: per molti anni ancora a venire*».

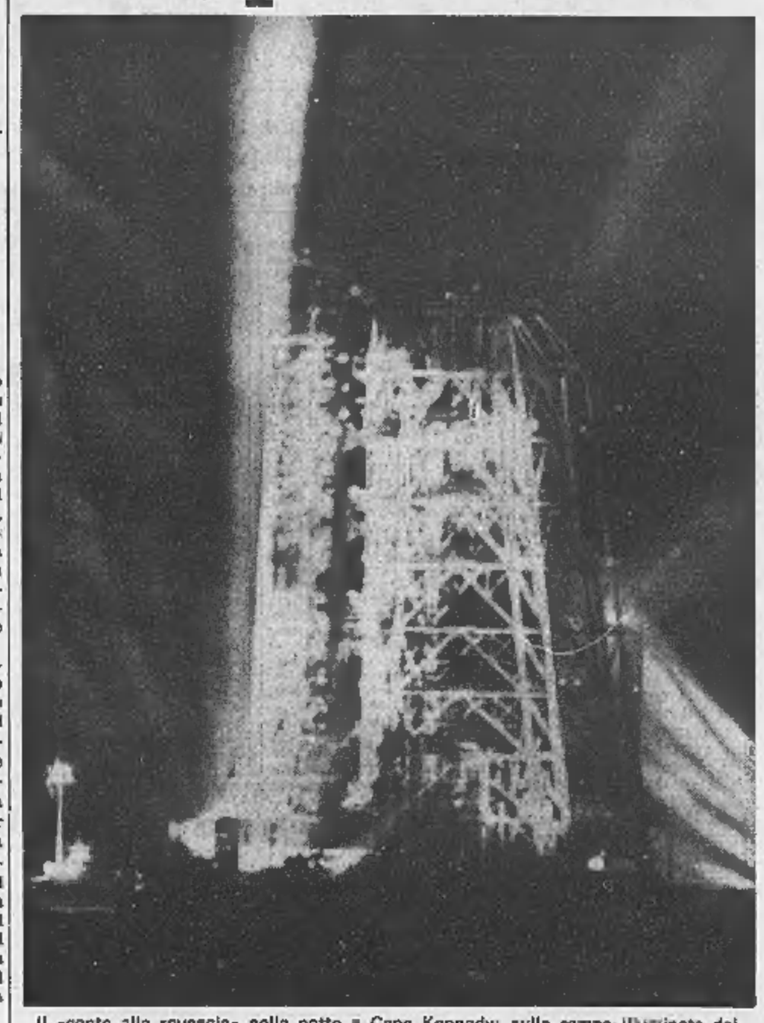
Può essere paura dell'Inghilterra, da parte della Francia. E' però una paura senza senso perché nei tempi nostri anche i primati sono di genere relativo. Se un'Europa francese è impossibile non è per colpa dell'Inghilterra, e non si cambia la situazione se l'Inghilterra rimane fuori: «*Entrando, viceversa, viene anch'essa a condizioni di obbiettiva parità, non per cercare nel continente un surrogato dell'impero che ha perduto, che anzi ha liquidato con tanta dignità. Le sue ultime posizioni ad est di Suez cesseranno di esistere a scadenze già fissate, e fin da ora ci troviamo ogni giorno a parlare con inglesi che non sono meno europei di noi anche nel senso continentale della parola*».

Le prossime settimane potranno essere per Nenni un lieto esordio in funzione di ministro degli Esteri poiché è prevista la conclusione di un accordo che mette fine alla vertenza fra Italia ed Austria a riguardo dell'Alto Adige. Le conversazioni fra i due governi sono difatti proseguite anche durante la crisi ministeriale — è di pochi giorni fa un incontro fra plenipotenziari italiani ed austriaci a Parigi — ed ora, in pratica, forse spostate ancora alcune virgole, si tratta di mettere lo spolverino su un testo diplomatico finalmente concordato con reciproca soddisfazione delle parti.

Nenni che aveva cominciato, nei pochi mesi del suo primo incarico di ministro degli Esteri, una politica di ravvicinamento con la Jugoslavia (pensava di mandare Parri in missione a Belgrado, presso Tito che ci era allora duramente ostile per i troppo recenti ricordi della guerra), avrà così la soddisfazione di dare inizio ad una nuova politica di buon vicinato con un altro dei paesi confinanti. Sarà di buon auspicio anche per la soluzione di altri problemi più larghi, di più lontana prolezione.

Vittorio Gorresio

Via, per la Luna



Il «conto alla rovescia» nella notte a Cape Kennedy: sulla rampa illuminata dai riflettori, il gigantesco razzo «Saturno» è pronto per il lancio (Telefoto A. P.)

Il lancio dei tre astronauti
alle 13,51 di oggi da Cape Kennedy

Borman, Lovell ed Anders sono in perfette condizioni - Il viaggio durerà sei giorni e tre ore - La vigilia di Natale il razzo comincerà a ruotare intorno alla Luna - Ottimismo e sicurezza alla Nasa, malgrado le incognite dell'impresa

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 20 dicembre.

La nave spaziale Apollo 8 partirà come è previsto domani mattina alle 7,51 (in Italia, le 13,51) dalla base spaziale di Cape Kennedy o ci saranno ritardi? Nelle ultime ore una serie di piccoli inconvenienti ha fatto temere che per domattina non tutto possa essere pronto. Ieri c'è stato un guasto alle fuel cells, le pile a batteria, accomodato durante la notte. Oggi altro problema che riguarda sempre gli impianti elettrici: i tecnici hanno trovato nei serbatoi di ossigeno che alimentano le pile a batteria una piccola quantità di azoto.

L'agenzia spaziale americana sostiene che si tratta di cose di poca importanza. Un rinvio di qualche ora — se ce ne sarà uno — fa parte della normale amministrazione. E' possibile, anzi è stato detto, che le condizioni atmosferiche sulla Florida impongano di rimandare tutto a un altro giorno.

C'è il pericolo che l'impresa fallisca? E' stato fatto tutto il necessario per la sicurezza dei tre astronauti Frank Borman, James Lovell e William Anders? Ai primi del 1967 sembrava che il programma spaziale americano fosse finalmente avviato sulla buona strada. Nel corso dei mesi precedenti il successo di una serie di voli, il programma Gemini, era stato totale. Attraverso di essi gli americani erano riusciti a dimostrare, metodicamente, una dopo l'altra, che tutte le premesse per andare sulla Luna erano oramai acquisite.

Non c'erano motivi di natura tecnica o scientifica che impedissero a uno dei voli Apollo di portare come previsto il primo astronauta americano sulla Luna. Si trattava soltanto di costruire un razzo più potente (il «Saturno») e una capsula più grossa capace di portare nello spazio tre uomini invece di due, l'Apollo appunto, ed era fatta. Ai primi di febbraio del '67 la tragedia: tre astronauti che a terra in un volo simulato sull'Apollo, Grissom, White e Chaffee provavano gli strumenti di bordo, morivano in un incendio rapidissimo e improvviso, la causa un piccolo errore tecnico: un filo elettrico nella capsula era stato isolato imperfettamente.

Il vero grande pericolo che gli astronauti si trovano di fronte è la possibilità di uno sbaglio o di una trascuratezza in apparenza insignificanti. L'Apollo 8 è destinato ad andare in orbita intorno alla Luna. Gli americani, come sostengono i russi, non stanno forse andando troppo in fretta?

Il comandante dell'Apollo 8, Borman, ha risposto a questi interrogativi pochi giorni or sono dicendo: «Se pensassi che questo volo è troppo rischioso rifiuterei di salire a bordo. I risultati delle prove preliminari sull'Apollo sono stati semplicemente fantastici. Non ci sono voli spaziali senza rischi. Penso tuttavia che è stato fatto di tutto per ridurre le probabilità di incidenti a un minimo accettabile».

Effettivamente qualche rischio in più rispetto al solito Borman, Lovell e Anders lo stanno correndo. Per cominciare c'è il problema del sistema di propulsione della capsula (distinto dal razzo vero e proprio). Questo sistema deve riportare l'Apollo dall'orbita della Luna verso la Terra. Un guasto rischierebbe di rendere la manovra impossibile. E' previsto che esso venga messo in funzione sette volte. Le prove su un motore simile dimostrano che esso può essere acceso e spento senza inconvenienti almeno cinquanta volte. Poi ci sono gli imprevisti.

Alla Nasa si ostenta comunque grande sicurezza. Tutte le precauzioni sono state prese; non solo, ma nel caso qualcosa rendesse difficile all'Apollo di entrare in orbita intorno alla Luna sono stati predisposti dei piani alternativi. Alla peggio si prevede un volo di dieci giorni intorno alla Terra oppure di raggiungere la Luna e di tornare immediatamente indietro senza sostare in orbita intorno ad essa.

Nicola Caracciolo

ULTIMA ORA

«Tutto è pronto per la partenza»

Dichiarazioni ufficiali alla base di Cape Kennedy

Cape Kennedy, 20 dicem.

L'ora di lancio dell'«Apollo 8» per il primo volo spaziale umano verso la Luna è stata ufficialmente confermata per le 7,51 di domani, corrispondenti alle 13,51, ora di Roma.

«Siamo pronti per il lancio», ha detto un portavoce della Nasa. (A.P.)

Sommario

Scontri a Roma tra liceali e polizia: allievi di 10 scuole manifestano per solidarietà con il «Mamiani» pag. 3

L'istituto più «caldo» d'Italia: Gaetano Tumiati a colloquio con gli studenti del «Mamiani» pag. 3

I «cavalieri del cosmo»: un ritratto dei tre astronauti dell'«Apollo» pag. 5

Tribuna dei pensionati: sono legittime le trattenute ai pensionati che lavorano? pag. 17

Le tasse in Italia: la pressione fiscale aumenta più del reddito; anche il governo la giudica eccessiva pag. 18

Messaggio del Papa per Natale: «La società del benessere non cancella la disperazione dell'uomo» pag. 21

John Steinbeck è morto improvvisamente questa notte a New York. Aveva sessantasei anni pag. 21

PENA DI MORTE PER L'ADULTERA?

Rimane il «delitto d'onore»

C'erano, negli scaffali del Tribunale di Milano, gli atti di cinquecento processi contro signore accusate di avere infranto i patti coniugali. Non se ne farà più nulla. Ogni giorno, alla procura della Repubblica, venivano denunciate due infedeli. D'ora in poi, queste pratiche saranno respinte. Da ieri, l'adulterio femminile non è reato.

Adesso, poi, ci saranno parecchie cose da rivedere. Nel vocabolario svedese, ad esempio, non esiste una parola per oltraggiare lo sposo tradito. E' una pena, una sventura, che non rende ridicoli. La pretesa superiorità del maschio che poneva il marito italiano in uno stato di privilegio, perché le sue evasioni, si diceva, recano meno danno, non toccano nel profondo l'unità familiare, comportano minori rischi, è stata messa in discussione, e l'orgogliosa ingiustificata tesi, respinta.

Ma è opportuno ricordare che, se la legge è finalmente uguale per tutti, tra Bolzano e Mazara passa qualche differenza d'ambiente e di costume. Il «bell'Antonio» si tormentava a Catania; «Divorzio all'italiana» si svolgeva a Palermo. Laggiù è sempre di moda un particolare concetto della dignità, e in Italia vige ancora il codice Rocco, che esprime la concezione e la morale fasciste. Quando Mussolini intratteneva Emil Ludwig per i famosi «Colloqui» espresse, anche in materia di emancipazione femminile, il suo punto di vista. «La donna», spiegò, «deve obbedire. Essa è analitica, non sintetica. Ha forse mai fatto dell'architettura in questi secoli? Le chiedo di costruirsi una capanna, non dico un tempio. Non lo può. Essa è estranea all'architettura, che è la sintesi di tutte le arti, e ciò è il simbolo del suo destino».

Non avendo la tendenza naturale a progettare palazzi, non doveva nemmeno permettersi d'immaginare quello che certi giuristi definiscono «un rapporto fugace». Ammonisce l'assai citato articolo 587 ancora in vigore: «Chiunque cagiona la morte del coniuge, della figlia o della sorella nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale e nello stato d'ira determinato dall'offesa all'onor suo e della famiglia, è punito con la reclusione da tre a sette anni».

Scoprire non significa raggiungere tempestivamente il segreto dell'alcova, o sorprendere il colpevole; è sufficiente avere notizia, o una prova anche indiretta, per poter invocare la clemenza dei giudici.

E' accaduto pertanto che a un maestro elementare, definito dall'avvocato difensore «un mistico comunista cattolico», un segnatore, dunque, che aspirava a due paradisi, uno qui e un altro in cielo, sdegnato per l'inganno di cui riteneva vittima una sua ragazza, ha sparato, ammazzandolo, al seduttore, e se l'è cavata con sedici mesi di carcere, confortati dai comprensivi applausi del pubblico.

Se la donna italiana ha la virtù dell'analisi, deve sapere ben valutare, quando pecca, il rischio che corre e scegliere una regione tollerante, e un marito che non corrisponde in camera da letto il rifugio del decoro. Perché lo stesso fatto può provocare tanto un'assoluzione come una condanna a morte. Il codice protegge l'adultera ma incoraggia, con le attenuanti il suo possibile assassino.

Enzo Biagi

CRONACA CITTADINA

Improvvisa decisione del rettore Allara

I clinici riuniti stamane per sanzioni antisciopero

Il consiglio della facoltà di Medicina esaminerà la situazione degli istituti occupati - Deciderà anche eventuali misure a carico di professori assistenti o universitari che partecipano alle agitazioni - Occupato e sgombrato senza incidenti l'istituto tecnico Peano

Il rettore prof. Allara ha convocato d'urgenza per stamane alle 9 il consiglio della facoltà di Medicina. Due i punti all'ordine del giorno sui quali dovranno pronunciarsi i cattedratici: occupazione delle cliniche e stato dell'agitazione; provvedimenti per professori, assistenti e studenti. Si ritiene che sarà esaminata la possibilità di sanzioni contro i partecipanti allo sciopero e all'occupazione in corso alle cliniche delle Molinette.

A *Patologia medica* si è riunito ieri il consiglio di istituto. Gli universitari hanno contestato la mozione con la quale gli assistenti disapprovavano alcuni metodi della protesta giovanile. Riunione del consiglio di istituto anche a *Clinica medica*. Si è approvata una mozione nella quale *« il consiglio riafferma il suo carattere di assemblea aperta e composta da tutti coloro che partecipano alla vita dell'istituto stesso »*. Esso ha carattere consultivo per la didattica, la ricerca e l'assistenza. Può avanzare proposte utili a rendere più democratico il ritmo della clinica nell'ambito delle leggi. Si configura inoltre *« come centro di studi per suggerire alle assemblee le soluzioni che dovranno essere prese in sede legislativa sotto la pressione dell'attuale stato di agitazione »*.

Gli studenti, in commissioni di studio, elaborano documenti sulla base delle esperienze emerse dalle assemblee negli ospedali psichiatrici, dagli incontri con degenti ed operai. Una quarantina di giovani si sono recati nelle corsie per interrogare i ricoverati e proseguire l'indagine sul rapporto ambiente di lavoro-malattia. Alle 21,30 studenti e assistenti in assemblea hanno valutato il lavoro svolto.

Il presidente degli ospedali psichiatrici gr. uff. Rubatto ha inviato un telegramma al prefetto per rendergli noto che ha dato ordine di vietare l'ingresso ad estranei nel manicomio di Collegno e per chiedere l'appoggio del governo allo scopo di evitare turbamenti ai malati e rischi ai visitatori. Il prefetto gli ha garantito il suo interessamento. Anche i rappresentanti del personale di Collegno aderenti alla Cisl hanno inviato al prefetto un telegramma. Sollecitano provvedimenti che impediscano il ripetersi di incidenti al personale durante lo svolgimento del lavoro, come è avvenuto durante l'occupazione studentesca.

* *

Gli studenti dell'istituto per l'elettronica *Peano*, al termine di una movimentata assemblea, ieri hanno occupato la scuola. Erano in agitazione da giovedì. Avevano chiesto al preside di potere riunire l'assemblea nel pomeriggio, durante le ore di lezione, e l'ing. Marantonio aveva replicato che avrebbe concesso le aule soltanto alle 17,50 cioè 25 minuti prima dell'uscita.

I giovani si sono consultati e hanno deciso: *« se non ci diranno le aule ce le prendiamo »*. Giovedì si sono riuniti in gruppi di studio; ieri mattina in assemblea. Dopo un dibattito sui problemi dell'istituto e della scuola in generale hanno deciso l'occupazione. Alle finestre sono apparsi i cartelli che annunciavano la protesta. In una mozione gli studenti denunciano *« come vaga e mistificatoria »* la circolare ministeriale che istituisce le assemblee; denunciano inoltre la mancanza di strutture atte a garantire la stabilità e la qualificazione del corpo insegnante, l'inadeguatezza dei programmi e dei libri di testo. Accusano la scuola moderna perché non insegna ai giovani a ragionare e rifiutano la scuola classista.

Alle 18 i giovani hanno deciso di passare la notte nell'edificio. Subito sono arrivate coperte e stivali e mezz'ora più tardi la polizia che li ha invitati a uscire. Se ne sono andati senza opporre resistenza ed hanno chiesto di essere identificati. Gli agenti hanno registrato i nomi di 40 ragazzi. La scuola è stata chiusa, le lezioni serali sospese.

— Assistenti, incaricati, ricercatori hanno esaminato la situazione creatasi in seguito allo sciopero del bestiame indetto fino al 30 gennaio. Hanno deciso di appoggiare l'azione di protesta proclamando « lo stato di agitazione ».

Oltre trecento studenti di Chimica si sono riuniti ieri in assemblea con alcuni docenti per discutere le richieste presentate dai giorni scorsi per il rinnovamento dei programmi.

Lunedì andremo a piedi?

Confermato lo sciopero dei tram - Accordo alla Facis su miglioramenti economici e settimana corta - In agitazione i vigili del fuoco per un licenziamento - Ancora proteste per la proroga di affitto del Cotonificio Valle Susa all'Eti

Lo sciopero di 24 ore dei tram già proclamato per lunedì prossimo è stato confermato ieri dalle organizzazioni sindacali Cisl, Uil e Cgil. L'incontro tra direzione dell'Atm e i rappresentanti dei lavoratori si è concluso con un nulla di fatto. Per il rinnovo del contratto integrativo erano stati chiesti miglioramenti degli incentivi, indennità di presenza, premio « evitati sinistri » e altri che comportavano all'azienda un onere di 700 milioni, pari ad un aumento dell'8 per cento delle attuali tariffe. Le controfferte della direzione Atm rappresentavano un miglioramento dell'1,3 per cento, pari a 100 milioni, con possibilità di « trattare ». In sostanza, veniva offerto un miglioramento medio di mille lire mensili contro le 6600 richieste.

Un ultimo tentativo per comporre la vertenza sarà fatto stamane dall'assessore dott. Dotti, che si incontrerà con i segretari provinciali dei sindacati alle 11 nel suo ufficio in Municipio.

* *

Dopo circa due mesi di trattative, Cisl e Uil hanno firmato con il Gruppo finanziario Iniziativa (Facis) un accordo per il premio di produzione, l'assegno di cottimo, premio di cottimo. La Cgil, che conduceva la vertenza con gli altri due sindacati, se ne è staccata nel corso degli incontri. Sono stati ottenuti miglioramenti pari a 40 mila lire all'anno per operaio. Inoltre dal primo settembre in tutti gli stabilimenti sarà attuata la settimana corta: l'orario, che ora è di 45 ore, sarà ridotto a 40, divise in cinque giorni. L'azienda ha inoltre assicurato che d'ora innanzi sarà regolare il pagamento delle competenze. Il sistema prevede l'acconto al 30 e il saldo il 15 successivo. Da quando è stato installato il centro meccanografico, non sempre si è potuta osservare la seconda scadenza. Sarà assunto nuovo personale per migliorare la situazione.

* *

I vigili del fuoco sono in agitazione: un loro collega, Novello Pastorelli, è stato licenziato e partirà dal 1° gennaio perché ha superato l'età del concorso. Era entrato, come molti altri, con assunzione provvisoria di 8 mesi, dopo avere fatto il servizio militare come ausiliario. Il contratto è stato prorogato di sei mesi in sei mesi in attesa del concorso, nel frattempo il Pastorelli ha compiuto i 27 anni ed è stato licenziato. Da notare, dicono i suoi colleghi, che egli ha riportato una grave ferita « per cause di servizio » a Gibellina durante il terremoto. Altri due vigili in condizioni analoghe sono stati licenziati a Firenze e Cagliari. Si chiede una sanatoria e precise norme che consentano agli « ausiliari » di presentarsi entro i termini di età ai concorsi sia per titoli che per esami.

* *

Anche la Cgil ha elevato una protesta per la proroga di sei mesi del contratto d'affitto del Valle Susa all'Eti perché « ritarda la corresponsione delle indennità maturate sotto la gestione Riva e prolunga l'insicurezza dell'occupazione ». La Cgil, « richiamandosi al comunicato unitario dei sindacati provinciali tessili del novembre scorso, ritiene indispensabile rivolgere un appello ai lavoratori perché si preparino all'indispensabile azione di sciopero ».

L'altra faccia della medaglia

Gente affaccendata, visi arcigni, aria di vigilia. Tra quattro giorni è Natale, la ricorrenza che raccoglie le famiglie intorno agli abeti carichi di doni e candeline. Nelle case si fanno progetti per le vacanze, i ragazzi preparano gli sci; i bambini, protagonisti del momento, dettano leggende. I genitori arrivano con le braccia cariche di pacchi misteriosi, mogli e mariti giocano a nascondersi i regali, preguntando sorpresa e gratitudine.

Una festa dolce, di sapore antico. Il suo approssimarsi riempie di nostalgia chi è solo e acutisce fino alla disperazione i segreti dolorosi di altra gente, che ripiegata su se stessa soffre sconsolata. Chi non ha ricevuto a legge ogni giorno le centinaia di lettere che giungono a « Specchio dei tempi » si trova in questo periodo a fronteggiare una valanga di confidenze strazianti. Piccoli fogli con margini ingialliti, o strappati da vecchi quaderni. Scritture incerte che raccontano drammi vissuti tra squallide pareti.

Qualcuno bussa timidamente: « Un buon cuore abbia pietà di me e della bambina, in modo che possa curarmi dei mali che ho ». Un'altra mamma: « Mio marito è malato e senza lavoro; abbiamo due bimbi, non c'è pane né carbone ». Un padre: « L'affitto è arretrato, abbiamo lo sfratto, il gas e la luce staccati, quattro figli infermi. Due spost: « Il bimbo ha 9 mesi, la stanza è buia, umida e gelida ».

Vedove con pensioni di fame, famiglie accampate in anguste soffitte o in interrati malsani, il negoziante sotto l'incubo del fallimento. Nessuno chi scrive non chiede nulla, perché il suo problema è così grave che nessuno potrebbe aiutarlo. Uomini e donne soli davanti alla malattia e alla morte: il figlio disfrenato, la giovane madre col cancro, le ragazze folle e quella che diventa cieca. Un'umanità tragica e dolente per cui Natale può dire pianger. Scrive un vecchio: « Se sapessero il pianto che ho già fatto; il mondo non può contenerlo ».

Nuovo appello al ministro

Servizio delle Poste Una grande sconfitta

I cittadini chiedono: « Ma dobbiamo proprio portare la corrispondenza a mano? » Il dramma ormai tradizionale delle feste

Arrivano proteste per i telefoni e si mescolano con quelle per il servizio postale. Non è una novità: la storia ormai decennale delle difficili comunicazioni dei torinesi con il resto del mondo è costellata di promesse non mantenute. Qualcosa si è fatto, il più resta da fare. Il male è noto: *« L'opinione pubblica sa* — dice il sindacalista della Flp-Cgil Giovanni Monti — *che il servizio è inefficiente per carenza di personale e inadeguatezza degli impianti »*. Anche la medicina è pronta: il ministero dispone di 333 miliardi.

Soltanto, non la somministra e le cose continuano ad andare di male in peggio. I torinesi sono ancora in fiduciosa attesa del nuovo palazzo postale nella zona di Vanchiglia, che cinque anni fa, per l'allora ministro on. Russo, era già cosa fatta. *« Le poste* — prosegue il sindacalista — *spendono a Torino decine di milioni l'anno per affittare edifici irrazionali e antigienici; mentre la direzione non ha fondi per le spese di ordinaria amministrazione. Il potere amministrativo e burocratico, nell'azienda autonoma postale, è fortemente centralizzato: le responsabilità ricadono sugli uffici romani e sul potere esecutivo che non rimuove le cause di inceppamento e intralci »*.

Intanto, una lettera da Oslo o da New York compie migliaia di chilometri fino a Torino in dodici ore e qui giace, impiegando giorni per compiere le ultime centinaia di metri fino al domicilio del destinatario. All'interno del paese, le cose sono anche peggiori: perché c'è anche il tratto iniziale, dalla buca delle lettere al treno, che porta via almeno un giorno. Accade spesso anche di spedire un pacco per corriere, preannunciandone l'arrivo per lettera: quasi sempre il pacco batte la lettera di almeno 48 ore.

Ci si stanca a ripetere il solito slogan, che portando la lettera personalmente, a piedi, arriverebbe prima. È un paradosso, ma rischia di diventare vero nel periodo delle feste, quando il servizio postale viene sepolto dall'aumento della corrispondenza e la sua quotidiana sconfitta diventa una rotta senza speranza.

Sarebbe un'illusione pensare che si raccolgano le forze e si aumenti il personale. Si riunisca, semplicemente, a qualsiasi provvedimento. Tutto quel che si fa — ci dicono — è solezionare la posta e recapitare le lettere, che appaiono più urgenti. Libri, pacchi, giornali, stampe, opuscoli pubblicitari vengono accantonati. Si distribuiranno più tardi, con calma, quando il peggio sarà passato. Rassegniamoci e riceveril dopo l'Epifania.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 3,0
MINIMA	— 4,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media — 0,5; press. 740; umid. 77 %; cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso, poss. nevicate sulle Alpi. Temp. a Caselle: cfass. 9,6; min. — 4,4; massima 0,2.

Tasse di circolazione

Si pagheranno da lunedì negli uffici dell'Automobile Club

Lunedì, avrà inizio il pagamento delle tasse automobilistiche di circolazione per il '69. L'Automobile Club ha istituito, in aggiunta al normale Ufficio Esattorie di via Giacinto Collegno 54, due uffici sussidiari: in via Giolitti 15 e in corso Principe Eugenio 8 angolo via Cagliari. Gli orari saranno: 9-12,30; 15-17 (sabato 9-12,30).

Le tasse di circolazione potranno anche essere pagate presso le varie delegazioni dell'Ente in città e in provincia.

Un curioso fenomeno meteorologico

La città immersa nella nebbia A Caselle perfetta visibilità

Il traffico nella zona Nord di Torino e sull'autostrada ostacolato da una coltre lattiginosa: colonne di autoveicoli a passo d'uomo - Nella zona Sud e a Caselle cielo limpido

Atterrati all'aeroporto 25 grossi aerei con duemila viaggiatori

In corso Giulio Cesare, ore 16: la polizia stradale tenta di districare gli ingorghi delle auto nella densa caligine

Un gigantesco banco di nebbia ha paralizzato il traffico ieri pomeriggio sulle autostrade e nella parte nord della città. Ha cominciato a formarsi verso le 14 tra Settimo e Milano, in breve si è saldato con un altro banco che avanzava dalla Lombardia. Verso Torino ha progredito più lentamente, impiegando due ore per raggiungerla. Si è arrestato quasi una linea che correva all'incirca dalla Gran Madre di Dio a Porta Palazzo e di qui seguiva corso Regina, tagliando in due la città.

Alle 16, alla Gran Madre, si scorgeva l'orizzonte limpido verso Moncalieri e il Sud, mentre verso Casale si ergeva un muro bianco, fitto, come di ovatta. Nel giro di pochi minuti, il traffico è diventato convulso nella parte sgombra della città e si è praticamente fermato nella nebbia. Sui grandi corsi dei quartieri a Nord — Giulio Cesare, Tortona, Novara, Venezia — file di auto su tre colonne gremivano le carreggiate, procedendo più lentamente che a passo d'uomo, in un mare lattiginoso, impenetrabile allo sguardo.

L'altissimo grado di umidità ha avuto un'altra pericolosa conseguenza: l'impianto elettrico di molte vetture si è guastato, i guidatori viaggiavano ignari con i fanali di posizione spenti. Non sono accaduti incidenti gravi soltanto perché tutte le vetture erano praticamente ferme nella cortina impenetrabile. Le pattuglie dei vigili urbani e della polizia stradale si sono prodigate per indirizzare centinaia di automobilisti che non riuscivano più a capire dove si trovavano.

Anche sulle autostrade la situazione era critica: da Torino a Milano e per 25 chilometri in quella della Val d'Aosta. La visibilità era praticamente nulla, la radio ripeteva a brevi intervalli inviti alla prudenza: *« Moderate la velocità, rispettate le distanze di sicurezza, accendete anche i fari anabbaglianti o gli antinebbia »*. Ai caselli, code di centinaia di metri: le auto che continuavano a sopraggiungere erano costrette a brusche frenate di fronte all'ingorgo che si presentava all'improvviso. C'è stata qualche schiarita, a tratti, fra le 21 e le 21,30; poi la nebbia è tornata a stendersi, e tarda sera il traffico si svolgeva ancora con estrema difficoltà.

Per contrasto la zona sud di Caselle è rimasta senza nebbia per tutto il giorno. Il movimento all'aeroporto è stato intenso perché i campi milanesi di Linate e Malpensa erano paralizzati. Dalla Lombardia i voli sono stati dirottati su Torino e su Genova. In totale sono arrivati a Caselle 25 aerei, da ogni parte d'Europa e dal Nord America. I più delle Alitalia, altri dell'americana Twa. E' anche giunto da Zagabria un « Caravelle » della jugoslava Jat.

Quasi tutti erano al completo: italiani in viaggio per passare le feste in famiglia. Si calcola che ne siano arrivati più di 2 mila, con gli stessi apparecchi sono poi partite altre mille persone. Il trasporto dei passeggeri fra Torino e Milano è stato assicurato da un centinaio di pullman e la nebbia che ostacolava la circolazione stradale ha aumentato il disagio causato dai dirottamenti.

Oggi e domani sciopero nei grandi magazzini

Le rivendicazioni della categoria e la risposta della Confcommercio

Sciopero di due giorni, oggi e domani, nei grandi magazzini. Lo hanno indetto su scala nazionale le tre organizzazioni dei lavoratori che hanno presentato alla Confcommercio, per i dipendenti interessati, queste richieste: sostanziali aumenti di salario, riduzione dell'orario alle effettive 44 ore, corretta e integrale applicazione delle leggi e dei contratti, permessi retribuiti ai sindacalisti e loro facoltà di riunire i lavoratori nella sede delle aziende, ma fuori dell'orario di lavoro.

La Confcommercio ha respinto in blocco le rivendicazioni. Obietta che i dipendenti dei grandi magazzini e supermercati sono inquadrati nel settore commerciale e che anche per loro si applica il contratto nazionale stipulato il 19 luglio '67 valido sino al 30 giugno '70. Il contratto non prevede accordi settoriali e d'altra parte il problema delle ripartizioni resta demandato alle associazioni provinciali.

Lo sciopero s'inquadra in un momento delicato in provincia di Torino dove i dipendenti dei grandi magazzini sono 3 mila. Com'è noto i sindacati locali hanno avviato in anticipo le trattative per il rinnovo del contratto integrativo, in scadenza il 31 dicembre. Il documento, rinviando la conclusione dell'accordo al 15 gennaio, poneva come pregiudiziale che fossero sospese le agitazioni. *« Di fronte all'improvviso sciopero* — dice l'Associazione commercianti — *ci vedremo costretti a disdettare il contratto integrativo che prevede tra l'altro l'aumento del 3 per cento sulle retribuzioni in atto »*. I sindacati replicano: *« Sono due discorsi diversi; il contratto integrativo non c'entra »*.

— Oggi e domani sono in sciopero anche i dipendenti dei pubblici mercati, bar, caffè, ristoranti, per il rinnovo del contratto integrativo. I sindacati denunciano « l'umiliante situazione salariale esistente nel settore e l'inutilità di tutti i tentativi compiuti dai sindacati per indurre il padronato ad iniziare concrete trattative ». Da parte sua l'Epat (esercizi pubblici associati), si dice « disposta ad iniziare le trattative immediatamente dopo le tradizionali festività di fine anno ».

Tasse di circolazione

Si pagheranno da lunedì negli uffici dell'Automobile Club

Lunedì, avrà inizio il pagamento delle tasse automobilistiche di circolazione per il '69. L'Automobile Club ha istituito, in aggiunta al normale Ufficio Esattorie di via Giacinto Collegno 54, due uffici sussidiari: in via Giolitti 15 e in corso Principe Eugenio 8 angolo via Cagliari. Gli orari saranno: 9-12,30; 15-17 (sabato 9-12,30).

Le tasse di circolazione potranno anche essere pagate presso le varie delegazioni dell'Ente in città e in provincia.

Specchio dei tempi

« La protesta dei giovani è la speranza dei popoli » - A tredici anni rapiscono le ragazze e poi... - Forse abbiamo trovato il tavolo per Parigi? - Marzo, quando verrà, ci porterà anche la primavera - Sì, « *La Stampa* » ha molti amici in Romania

Un lettore ci scrive da Sa[illegible]:

« L'articolo di Nicola Adam " L'incognita dei giovani " riapre[illegible] il movimento contestatario; ed anche il pensiero di quella parte di popolazione, secondo me pericolosa non meno dei protestatori. Parlo di quelli che vorrebbero che lo Stato rispondesse con violenza alla violenza.

« Mi sembra che dovremmo tutti cercare una società migliore e lavorare per farla e studiare le cause degli attriti. Da un estremo ci sono i giovani, insofferenti e male consigliati. La natura stessa li porta alle esagerazioni. E di loro approfittano i soliti intriganti e mestatori; costoro cercano il torbido, sono felici se provocano incidenti e vogliono il morto. Così un movimento giusto viene strumentalizzato a fini politici.

« D'altra parte ci stanno i privilegiati ottusi, gente che per nascita o fortuna si trovano in alto e non poca dignità o astuzia pensano solo alla repressione. E chi sta in mezzo, il Paese, ci rimette.

« Ben disse nel suo ultimo discorso Martin Luther King: "La protesta dei giovani è la speranza dei popoli a venire". Bisogna pure considerare il prodigioso progresso tecnico, per cui questa nostra generazione tutto vuole raggiungere con immediatezza. Così anche il progresso sociale vuole essere imposto bruciando le tappe; cosa che comporta molta arditezza di veduta che non tutti sentono.

« Che fare dunque? Ripeto con Adelfi: procedere a quelle riforme che sono apportatrici di progresso in parte e possono dare respiro alle ribellioni giovanili. Ma rivolgete un appello a tutti. Chi usa la violenza ha torto, sia ben chiaro ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Alassio:

« Caro " *Specchio dei tempi* ", leggendo di quei ragazzi di 13 e 14 anni che vogliono sposarsi, mi sono chiesta: " E' mai possibile una cosa simile? ". Adesso capisco tante situazioni di miseria materiale e morale: a 13 anni rapiscono le ragazze, e prima di arrivare ai vent'anni hanno già 6 figli. Ma bisogna mantenerli, e li mettono nei diversi istituti di assistenza. La moglie, da parte sua, passa le nottate per strada.

« I ragazzi sono irresponsabili a quell'età; bisognerebbe metterli in collegio ad imparare un mestiere; si sposerannno quando avranno la possibilità di mantenere una famiglia; se no sarà un fallimento, e sarà a carico della Nazione tutta, come migliaia di altri casi.

« Mi stupisce che un giornale come " *La Stampa* " non abbia commentato il fatto, come si doveva, e non abbia trascinato qualcuno dei suoi oltremodo valenti collaboratori a scrivere qualche articolo per condannare i matrimoni tra bambini, come avviene ancora in India, paese sottosviluppato ».

Leonzina Massarutto

Un lettore ci scrive da Fiorenzuola:

« Nell'intanto di contribuire ad affrettare la pace nel Vietnam, sono disposto a donare il mio disco[illegible] discusso tavolo per i lavori della conferenza che si svolge a Parigi. Comprendo l'importanza psicologica e diplomatica di questa scelta, ma penso tuttavia che prolungare l'incertezza, facendone materia procedurale, rischia la guerra insanguina quello sventurato paese ed il mondo invoca dai rappresentanti delegati un'equa soluzione, non il da[illegible] a cui i popoli affidano le supreme sorti e dai quali dipende la vita di migliaia e migliaia di persone.

« Io spero di avere il tavolo adatto allo scopo; fra gli altri uno ovale a 12 posti divisibile in due e con allungamento fino a venti posti. Decidete e datemi ordine. Spedirò subito ».

Oreste Carini

Un lettore ci scrive da Bologna:

« Marzo fa presto ad arrivare: e con marzo la denuncia dei redditi. Perché non promuovi fin d'ora una campagna a favore di un aumento delle detrazioni previste per i familiari a carico? La tua popolarità, già grandissima, ne uscirebbe ingigantita.

« Non ti sembra offensivo, oltre che ridicolo, il fatto che dai tempi del defunto Vanoni fino ad oggi (eppure ne sono passati degli anni! E la moneta ha perso sempre più valore!) la cifra fissata per le detrazioni in parola sia rimasta ferma a 50.000 lire pro capite?

« Il fascismo esagerava prevedendo tanti sgravi fiscali e agevolazioni d'ogni sorta per quanti avevano figli. Ma questi benedetti governi democratici, di centro-destra e di centro-sinistra che siano, esagerano nel senso opposto! Ti sembra giusto, dico, che il sottoscritto, con moglie e quattro figli a carico, debba pagare di complementare — a parità di stipendio — la stessa cifra che paga un mio collega scapolo, il quale si prende beffe di me? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Attraverso la tua celeberrima rubrica pubblica un cordiale augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutte le signore e ragazze della Romania che si sono rivolti a Te per chiedere di poter corrispondere con amici italiani allo scopo di perfezionare nella nostra lingua e anche per allacciare rapporti di sincera amicizia.

« In, come tanti tuoi lettori, ho risposto a molte di queste ragazze residenti in varie città e paesi della [illegible]: Jasi, Oradea, Bucarest, Suceava, Cluj, Timisoara, Ploesti e tanti altri ancora, dove " *La Stampa* " è popolarissima e conta un numero considerevole di lettori: questo fattore mi ha impressionato non poco e quasi stentavo a crederlo. Tutte mi hanno risposto in buon italiano. Sono ragazze intelligenti, innamorate del nostro Paese, studentesse che, come minimo, parlano e scrivono in tre lingue e anche in cinque.

« Noi signore romene, mi ha scritto l'amica Dorina, da Jasi, restiamo indifferenti a quei turisti che vengono nel nostro Paese, specialmente in estate, mettendo in buona mostra i loro oggetti d'oro e le loro macchine...

« Noi siamo di un Paese socialista, mi ha scritto l'amica Jonela, da Oradea, e non abbiamo nessuna preoccupazione, amiamo la libertà, pensiamo allo studio e ci piace ballare, divertirci con libri e amiche.

« Noi, le ragazze le rispettiamo e tutti ci vogliamo bene, mi ha scritto l'amico Petru, da Cluj, se qualcuno sbaglia..., paga molto caro lo sbaglio e non esiste nessuna attenuante.

« A tutte le ragazze romene anche la nostra simpatia e gli auguri di buone feste ».

Lino Fea

Lasciato dalla moglie impazzisce per il dolore

Accende ceri in cantina e intona litanie perché torni

Liborio Lombardo, 38 anni, via Ferrari 2, fino a qualche mese fa viveva con la moglie Caterina e le due bimbe. La donna se n'è andata con le figlie perché il marito cominciava a comportarsi in modo strano: scenate per i motivi più assurdi, discorsi minacciosi. Erano probabilmente i primi segni di un grave esaurimento nervoso: Caterina Piazza si è spaventata, ha chiesto ospitalità alla sorella, che abita in via Porta Palatina 17.

Dopo la sua partenza, il Lombardo è andato aggravandosi di giorno in giorno: i vicini lo vedevano sempre più cupo e stralunato. L'altro ieri sono stati messi in allarme da riverberi di fiamme nello scantinato e dalla sua voce che recitava strane litanie.

Aveva acceso una dozzina di candele davanti a un'immagine sacra e implorava il ritorno della moglie. Preoccupati, i vicini hanno telefonato agli agenti del commissariato e ai vigili del fuoco. Sono arrivati giusto in tempo: le candele avevano appiccato fuoco a un cumulo di rifiuti, lingue di fiamme serpeggiavano sulle pareti e il Lombardo saltellava tra le scintille.

Un medico lo ha visitato e dedicato sono di mente. Ma ieri gli agenti hanno dovuto di nuovo occuparsi di lui. E' andato in casa della cognata per indurre la moglie a tornare, ma le due donne erano uscite affidando le bimbe a una vicina. Ha scatenato un pandemonio, tentando di abbattere la porta e minacciando. Questa volta un medico ha consigliato il ricovero a Collegno.

La cameriera sente due spari accorre: il padrone s'è ucciso

Tragedia alla Crocetta nell'alloggio di un commerciante di piazza Galimberti - Aveva 65 anni, solo, era sconvolto da una crisi depressiva

Un commerciante — Lanfranco Del Grosso, 65 anni, assai conosciuto ai mercati generali — si è ucciso con una rivoltellata al capo. Non aveva preoccupazioni economiche né dispiaceri di altro genere, ma da qualche tempo soffriva di disturbi cardio-circolatori, e questa sarebbe la causa del suicidio.

Il Del Grosso abitava in un lussuoso alloggio di via Tevere 4 bis, alla Crocetta. Viveva solo con una persona di servizio, Ines Bovone di 71 anni. Il male di cui soffriva non era irrimediabile e il medico curante più volte aveva cercato di infondergli ottimismo. Ma negli ultimi tempi egli appariva sempre più malinconico.

Ieri mattina (il Del Grosso aveva uno stand al mercato di piazza Galimberti) ha telefonato alla sua segretaria dando disposizioni per la giornata. Una telefonata normale, come era avvenuta altre volte, che non faceva prevedere il suicidio. Poi il commerciante si sbrigato le quotidiane corrispondenza ed appariva tranquillo.

Verso mezzogiorno è andato nella camera da letto. Per un'ora la domestica non lo ha sentito, ha pensato che riposasse. Poi è stata assordata da due detonazioni: è accorsa, ha visto il Del Grosso su una poltrona con il volto rosso di sangue, per terra c'era una pistola, su una parete uno specchio era infranto da una pallottola.

Lanfranco Del Grosso

La donna ha chiamato la Croce Rossa. L'ambulanza ha portato il Del Grosso al Maurizianio: era ancora conoscenza, rantolava, è morto dopo pochi minuti. La polizia di San Secondo svolge le indagini. Il cadavere è stato trasportato all'Istituto di medicina legale, la pistola è una Beretta cal. 7,65.

— A Rivoli, fra le 15,30 e le 16, è stato svaligiato l'alloggio di Cecilia Zunino, in via S. Giorio 6. Sono spariti oggetti d'oro, argenteria, titoli e denaro per 900 mila lire.

Ha un dito schiacciato mentre scende dal bus

Una donna si è spappolato un dito mentre scendeva dal pullman. All'Astanteria Martini, ieri pomeriggio, le è stato amputato l'anulare della mano sinistra. Si chiama Margherita Chiavatero, 43 anni, via Druento 11. Era salita sull'autobus 60 per rincasare. Al capolinea di via Stradella, forse per un malore, ha perso l'equilibrio e ha cercato di aggrapparsi alla portiera. La fede si è infilata in un gancio e quando è scesa ha sentito uno strappo al dito. E' stata giudicata guaribile in quindici giorni.

Trecento mogli fedifraghe assolte prima che incomincino i processi

Grazie alle sentenze della Corte Costituzionale non saranno più imputate di adulterio - I giuristi: « E' un buon inizio non un traguardo »

Sono circa 300 le donne torinesi che fino a pochi giorni fa attendevano con apprensione il processo per adulterio in Pretura o in Tribunale. Adesso, con un colpo di spugna, la Corte Costituzionale ha cancellato i primi due commi dell'articolo 559, e la moglie adultera non è più punita. I processi tuttora pendenti sono finiti prima ancora di cominciare, le mogli infedeli non saranno più imputate.

Dice il prof. Gallo, docente di diritto penale nella nostra Università: *« Le due sentenze della Corte Costituzionale devono essere accolte con viva soddisfazione. La discriminazione tra marito e moglie non poteva essere mantenuta in rispetto all'articolo 3 della Costituzione, per cui tutti i cittadini sono eguali di fronte alla legge, senza distinzione di sesso; e anche rispetto all'articolo 29, che afferma l'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi nel matrimonio »*.

Secondo uno dei più noti penalisti del Foro torinese, l'avv. Dal Fiume, le due sentenze della Corte Costituzionale rappresentano un buon inizio sulla strada dell'eguaglianza tra marito e moglie di fronte all'adulterio. Ma non certo un traguardo. *« Le donne adultere* — continua l'avv. Dal Fiume — *non è più punita, ma la relazione adulterina, ai fini. Infatti il terzo comma dell'articolo 559 è stato abrogato, per cui la donna che risulti avere una relazione fuori dal matrimonio, può essere punita con la reclusione fino a due anni. E per l'uomo? C'è l'articolo successivo, il 560, che condanna il concubinato: ma per provare tale reato, è necessario che l'uomo " tenga una concubina nella casa coniugale " oppure "notoriamente altrove". Sono requisiti non richiesti per provare la relazione adulterina della moglie. Torniamo daccapo, la eguaglianza tra i coniugi è di nuovo compromessa »*.

Intanto, penalisti e civilisti si preparano a sollevare eccezioni nei prossimi processi in cui una adultera, condannata dal pretore, sia giudicata in appello dal Tribunale. Sarà interessante vedere come si comporterà il collegio dei giudici.

Interrogato il rapitore della madre di 4 figli

Ha detto ai carabinieri: « Mi ha seguito spontaneamente »

Oggi l'autorità giudiziaria esaminerà il rapporto dei carabinieri sul rapimento di Margherita Calvani, 34 anni, madre di quattro figli. Il fatto è accaduto martedì notte in via Reggio 14. La donna è tornata a casa l'altra sera.

Ieri il rapitore, Antonio Parente, 31 anni, si è presentato ai carabinieri di Borgo Dora. Al maresciallo Abbo ha detto: « Non l'ho costretta a seguirmi, ed ho anche armi. E' venuta con me di sua iniziativa, più volte l'ho invitata a tornare a casa: non ha voluto ascoltarmi ». La Calvani è il marito lo accusano. Racconta la donna: « Mi ha afferrata per un braccio e mi ha trascinata nell'auto. Non ho visto se aveva la pistola perché sono svenuta. Poi mi ha sempre impedito di fuggire. Chiudeva a chiave la portiera dell'auto anche quando scendeva per acquistare i panini ».

Il tesoro della favolistica italiana

La fiaba come modello per il narratore d'oggi

Gli Oscar di Arnoldo Mondadori ristampano in due volumi quelle *Fiabe italiane*, «raccolte dalla tradizione popolare durante gli ultimi cento anni e trascritte in lingua dai vari dialetti da Italo Calvino», già uscite presso Einaudi nel 1956. Il libro, e il tema «fiabe» in genere, suscita almeno in me un interesse più pungente di dodici anni fa.

Lascio stare il piacere che ho provato leggendo queste ottantadue fiabe. Tutte le fiabe popolari hanno viaggiato molto, di bocca in bocca, di paese in paese. Molte varianti, che vivevano solo nella tradizione orale, sono state raccolte da benemeriti studiosi dell'Ottocento sulle labbra di raccontatori, magari analfabeti, salvandole dall'oblio. Gli schemi delle fiabe, le situazioni, quella che fu chiamata da uno studioso russo, V. J. Propp, la «morfologia» della fiaba, non mutano da un paese all'altro. E' un patrimonio universale, nei cui schemi piuttosto rigidi ogni popolo soffia differenti coloriture, secondo le sue usanze, le sue esperienze, il suo gusto maggiore o minore per il crudele, il macabro e il mostruoso. Vi sono fiabe, come «Le tre melarance», di cui si trova una variante pressoché dappertutto.

Spesso i singoli raccontatori, rispettando lo schema, vi introducono variazioni, vivaci osservazioni realistiche; spesso le fiabe vengono contaminate trapiantando nell'una situazioni dell'altra. Scrittori colti si servono del canovaccio di una fiaba per farne opera letteraria; ed ecco che qualche delle loro invenzioni, percorrendo il cammino inverso, scola nel grande calderone e si ritrova sulla bocca dei narratori popolari. Ma non ho l'intenzione di entrare nella selva dell'argomento fiaba. Rimando alla prefazione e alle note di Italo Calvino; per chi volesse approfondire le sue conoscenze scientifiche, ritengo che il libro del Propp, *Morfologia della fiaba*, di cui ho parlato l'anno scorso in questo giornale, in quanto esiste oggi di più avanzato.

Trascrivendo le fiabe nella veste italiana, Calvino ha preso press'a poco le stesse libertà dei narratori popolari. E' uno scrittore congeniale alle fiabe, come dimostra la sua opera, e perciò non le ha trascritte da estraneo; vi ha inserito particolari fantastici, divertenti o caratterizzanti che gli sono venuti a taglio; ha fatto qualche innesto da una fiaba nell'altra. Ma quello che oggi mi interessa, è vedere se e come la fiaba può servire ad uno scrittore attuale. La mia risposta è che le fiabe, ad un livello popolare, costituiscono un modello di ciò che lo scrittore d'oggi può e forse deve fare ad un livello colto.

E' chiaro che oggi il popolo non dà più fiabe, anzi le sta dimenticando; i geniali registratori dell'Ottocento sono giunti appena in tempo a salvare il salvabile. Inoltre, l'interesse che noi proviamo per la fiaba è ben diverso dall'avidità di folklore dei nostri predecessori romantici. Per quanto poi attraenti siano le variazioni, la ripetizione prevale, e il margine di libertà inventiva nelle fiabe non è maggiore, per esempio, che nelle forme delle piante o delle conchiglie. Ma, nella prefazione, Calvino dice giusto; le fiabe sono vere; nel loro insieme formano la storia vera della vita. Testimoniano *«la costanza unitaria del tutto, nonostante bestie piante cose, l'infinita possibilità di metamorfosi di ciò che esiste»*.

Si tratta dunque di vedere perché le fiabe diano questo senso di realtà e di verità, e se non possano fornire qualche filo d'Arianna per uscire dal labirinto di non verità letteraria nel quale ci siamo cacciati. Oltre alla loro verità sostanziale, come contengono anche spunti ed intuizioni trasferibili in contesti moderni. Per esempio: l'uomo stregato che scompone e ricompone le proprie membra; quello che ha la propria anima non nel corpo, ma altrove, dentro un oggetto nascosto lontano da lui; o, soprattutto, il caso della ragazza sventurata, la cui sorte è un'altra persona, una vecchia grinzosa e sporca, che abita lontano e di cui ignora l'esistenza.

Il fatto è che sta tramontando una certa idea del narrare, per cui, anche partendo dall'osservazione del vero, lo scrittore vuole cavare tutto dalla sua testa, caratteri, situazioni, azione, svincolato da ogni schema o modello mitico-favoloso. Le opere di questo tipo danno un senso sempre più forte di gratuità, falsità e noia. Il loro presupposto è che esista una varietà infinita e reale di caratteri e di situazioni; e questo si poteva credere quando v'era in ciascuno la convinzione interna di essere soggettivamente e altamente differenziato. Quale fede di questo genere può esistere quando predomina la convinzione opposta, e tanto più vicina al vero, d'essere tutti ingranaggi soggetti ai medesimi meccanismi psicologici e sociali, rispetto a cui la parte che ciascuno svolge ha qualche cosa d'inautentico e d'irrilevante?

L'uomo di oggi si scarattterizza da sé, prima di essere raccontato in novelle e romanzi. Tutto dovrebbe suggerire di riportare l'invenzione, per salvarla dalla falsità, intorno a poli o perni fissi, a miti di carattere generale. Ecco dove il modello delle fiabe popolari giova: queste fiabe, che hanno un limitato repertorio di caratteri differenziati, ma contengono qualcos'altro, la storia panoramica della vita, che si esemplifica e ritorna a esemplificarsi in mille e mille variazioni.

Oggi le opere narrative più convincenti, forse le uniche convincenti, sono quelle che prendono la forma di allegoria o di parabola. E osservo anche un interesse, che non esisteva anni fa, e vale come sintomo, degli scrittori per le fiabe, magari per bambini. E ne trarrei la conseguenza che la stagione può diventare propizia anche alla fiaba pura e semplice, non fosse altro che come via d'uscita.

Ma io guardavo alla fiaba soprattutto come modello e metodo narrativo. Calvino scrisse tempo fa, a proposito del rifacimento del *Robinson Crusoe* fatto da Michel Tournier, di cui ha parlato in questo giornale Abbagnano: «L'autore sostiene che ogni scrittore dovrebbe riscrivere il suo *Robinson*; anzi io direi che dovrebbe riscrivere anche il suo *Amleto*, il suo *Don Chisciotte*, ecc. E' giunto il momento in cui i grandi miti moderni possano cominciare a funzionare come i grandi miti classici durante tanti secoli di letteratura». Qui il discorso si allarga, e tuttavia resta sullo stesso terreno. E' una questione che merita di essere discussa.

Bisogna anzitutto vedere se, come credo anch'io, anche i grandi miti moderni siano ormai già formati, diversi dagli antichi, ma non senza un legame sotterraneo con essi; tutti insieme, costituiscono l'armatura dell'invenzione umana, e insieme la sua verità. E vedere se, di fronte ad essi, la via rimasta aperta al narratore colto non sia proprio d'immergere in nuovi sali i grandi schemi, necessari, insostituibili, perché intorno ad essi si apprendano le cristallizzazioni della cultura più recente. Il contrasto è tra la letteratura dell'invenzione totale, inautentica, sempre più arbitraria, e quella classica delle grandi varianti.

Guido Piovene

INCHIESTA NEI GRANDI LICEI D'ITALIA

Quel famoso «Mamiani»

L'istituto romano, che rispecchia mediamente pregi e difetti della nostra scuola, è il più «caldo» d'Italia - Le sue agitazioni sono culminate il 10 dicembre con l'occupazione, il ferimento del vice-preside e l'intervento della polizia - Da allora, nonostante la sospensione dei provvedimenti disciplinari richiesta dal ministro Sullo, si è creata una frattura tra gli allievi moderati e gli aderenti al Movimento studentesco: questi ultimi credono nel diritto di una minoranza combattiva a guidare la «contestazione» - Il pericolo di una reazione a destra

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 20 dicembre.

Il conte Terenzio Mamiani della Rovere, filosofo di parte cattolica, ministro degli Interni dello Stato pontificio sotto Pio IX, poi ministro dell'Istruzione con Cavour, non avrebbe certo mai immaginato che nel 1968, in bocca ai ragazzi del Movimento studentesco, il suo nome avrebbe assunto un significato quasi rivoluzionario; che cortei di studenti lo avrebbero scandito insieme con quelli di Mao Tse-tung e di Ho Ci-min. Negli ultimi mesi infatti il «Mamiani» è stato il liceo più caldo d'Italia. La primavera scorsa fu il primo istituto romano ad essere occupato dagli studenti, quest'anno scolastico è stato il primo a riprendere le agitazioni. Praticamente da ottobre ad oggi non c'è stata una settimana di tregua: rivendicazioni, proteste, provvedimenti disciplinari, interrogazioni in Parlamento, scioperi, e così via fino agli episodi più recenti culminati con l'occupazione del 10 dicembre, il ferimento del vicepreside, l'intervento della polizia, le 175 sospensioni decretate dal Consiglio dei professori, la visita del ministro Sullo, l'amnistia.

Perché tanta febbre al «Mamiani»? Dal punto di vista didattico non è una scuola particolarmente facile, né particolarmente difficile; alcuni professori adottano metodi moderni basati sulla discussione e sulla problematica, altri metodi tradizionali; molti cercano di fondere i primi con i secondi. Su un corpo di 88 insegnanti c'è una pattuglia di estrema sinistra, una pattuglia anche più esigua di estrema destra, una maggioranza di centro su classiche posizioni moderate. Il preside, prof. Tullio, è un liberale concesso agli scolari il diritto di assemblea molto prima che venisse riconosciuto dalla circolare Scaglia, ma quando parla di un ministro non manca mai di dire «Sua Eccellenza». Insomma, un istituto in cui i pregi e i difetti della scuola italiana vengono rispecchiati mediamente, senza punte particolari né in basso né in alto.

Guardiamo allora ai giovani, agli studenti. Appartengono in prevalenza ai quartiere dove sorge il «Mamiani», i Prati. In questi grandi casamenti, né aristocratici né popolari, costruiti cinquant'anni fa subito dopo la prima guerra mondiale, abitano prevalentemente famiglie di magistrati, colonnelli, funzionari ministeriali, tutta gente lontanissima da ogni idea rivoluzionaria. In certi casi questi padri riescono a trasmettere ai figli il loro amore per l'ordine e le tradizioni (del 1500 studenti del «Mamiani» quelli che si occupano di problemi scolastici e politici sono circa la metà, quelli del Movimento studentesco orientati a sinistra un terzo abbondante); molti invece non ci riescono, il figlio del consigliere d'appello o del generale di divisione partecipa ai cortei inneggiando al vietcong e alla lotta di classe.

Di fronte a questo quadro viene spontanea l'ipotesi che in molti casi si tratti di una naturale reazione al grigiore un po' asfittico, all'eccessivo conformismo che questi ragazzi incontrano in famiglia. Al «Mamiani» però questa reazione è stata agevolata da altri fattori ben precisi come l'eccessivo affollamento (i millecinquecento alunni sono divisi in due turni, uno mattutino e uno pomeridiano) e la presenza di alcune personalità fuori della norma — nei difetti e nei pregi — come quello Stefano Poscia, studente di prima liceale, sospeso per tutto l'anno scolastico, che a sedici anni, con la furia di un Robespierre in sedicesimo, riuscì a colmitare anche i compagni di terza liceale.

Un professore mi dice che al particolare calore del «Mamiani» può avere contribuito anche la struttura dell'edificio e la sua stessa posizione topografica. «Abbiamo cinque ingressi con grandi cancelli, cortili circondati da muri che possono essere scavalcati facilmente; e tutt'intorno grandi viali che la polizia non potrà mai sbarrare del tutto a meno di non mandar qui un reggimento. Entrare e uscire, radunarsi e disperdersi è facile, quasi un gioco».

Questi viali e questi cortili sono stati il teatro delle lotte di questi ultimi mesi, ultima e più violenta di tutte quella del 10 dicembre, quando un folto gruppo di studenti che voleva occupare il liceo, trovandosi il passo sbarrato dal vicepreside che si era messo sulla soglia, non esitò a usare la violenza. Il vicepreside, colpito alla testa da un bastone, cadde e dovette essere portato all'ospedale per le medicazioni; un bidello che cercava di aiutarlo ebbe la mano schiacciata fra i battenti della porta. Ora professori e studenti concordano nel dirmi che a colpire il vicepreside non fu un allievo del «Mamiani», bensì uno dei numerosi universitari che si erano uniti al gruppo.

In ogni caso l'episodio del 10 dicembre segna uno scatto, una svolta. Fino a quel momento infatti, pur fra molte polemiche, anche gli elementi moderati condividevano buona parte delle rivendicazioni del Movimento studentesco. Di fronte ai macroscopici difetti, alle evidentissime arretratezze della scuola italiana, molte differenze d'opinione passavano in second'ordine. Col 10 dicembre il solco si approfondisce. Il collegio dei professori sospende l'attività didattica per due giorni e comunica che tutti gli occupanti saranno sospesi da un minimo di tre a un massimo di quindici giorni a seconda delle responsabilità; la stampa di destra invoca interventi anche più energici, l'Associazione dei genitori si rivolge alla Procura della Repubblica chiedendo che sia ristabilito l'ordine.

Per fortuna il distensivo intervento del ministro Sullo e la conseguente amnistia hanno rotto la pericolosa spirale; e tuttavia anche ora, a dieci giorni di distanza, prendendo contatto con gli studenti del «Mamiani» noto non senza preoccupazione e disappunto come ragazzi di orientamento politico moderato e talora anche alcuni di orientamento socialista finiscano per intendersi meglio con i conservatori che con gli esponenti del Movimento studentesco. «Con il Movimento studentesco siamo d'accordo in tante cose — *mi dice B. F., uno studente alto e biondo di terza liceale che si dice socialista* —: la scuola non deve essere di classe, deve essere aperta a tutti, bisogna arrivare al più presto al tempo pieno. Il prolungare la scuola media unica fino al quinto anno, come è nei progetti del nuovo governo, non basta. Perché tutta la scuola media, fino all'ottavo anno, dovrebbe essere uguale per tutti, le scelte dovrebbero avvenire solo al momento della iscrizione all'Università. E tuttavia con i compagni del Movimento studentesco, qui al "Mamiani" è difficilissimo parlare. Ogni volta che ho cercato di prendere la parola alle loro assemblee ne sono stato impedito in un modo o nell'altro. Alla fine ho rinunciato».

Cosa pensano in proposito i rappresentanti del Movimento studentesco? Lo chiedo ad A. A., una bella ragazza figlia di un deputato comunista, e G. B., un ragazzino di prima liceale, compunto, lindo e preparatissimo. Entrambi erano membri della Federazione giovanile comunista, organizzazione del Pci, ma da qualche tempo ne sono usciti. Perché? «Per muoverci meglio, per essere più attivi — *mi dice la ragazza* —. Vede, per noi la Fgc era un po' quello che per gli operai è il sindacato: ci distoglieva dai veri obiettivi politici. Noi vorremmo che gli operai si politicizzassero maggiormente e non disperdessero gran parte delle loro forze nelle rivendicazioni sindacali. Per essere coerenti con noi stessi, siamo usciti dalla Fgc».

Riferisco le accuse che vengono loro mosse. Non si nascondono dietro veli fumogeni, rispondono chiaramente. G. B. parla dei diritti-doveri della «minoranza cosciente e organizzata»; la ragazza è anche più esplicita: «Sicuro, siamo una minoranza. E' la prassi rivoluzionaria. Se solo dieci persone si rendono conto di un problema, sono quelle dieci che si muovono, agiscono, trascinano. Nessuno in seno al Movimento studentesco pensa alle elezioni; non abbiamo più fiducia nel sistema rappresentativo. C'è una carta *diritto* da cui a un certo momento parte l'azione».

A questo punto sembra chiaro che il Movimento studentesco stia seguendo rigorosamente il metodo marxista-leninista. Ma il ragazzino lo nega diligentemente. «No, il nostro movimento non è ideologico; non ha nessun apriorismo, abbraccia tutto. Gli studenti si agitano perché le cose della scuola vanno male; poi si rendono conto che la scuola è di classe, quindi capiscono che anche la società è divisa in classi. A questo punto acquistano una coscienza politica».

Gli faccio notare che molti dei suoi compagni, pur condividendo il suo punto di partenza, possono arrivare ad altre conclusioni; sottolineo il pericolo che il movimento, proseguendo troppo decisamente per la sua strada, si isoli, perda possibili alleanze, trasformi alleati potenziali in acerbi avversari. Non è di questo parere. «Per ora continuiamo ad espanderci. Il 3 dicembre qui a Roma siamo scesi in piazza in quarantamila, abbiamo costretto il governo a fare qualche passo».

Non condivido il suo punto di vista, il pericolo di una reazione a destra esiste ed è tutt'altro che lieve. Su una cosa però debbo purtroppo concordare con lui: solo il rumore fatto da questi ragazzi ha finalmente costretto il governo a passare dalle parole ai fatti; per ottenere la riforma della scuola c'è stato bisogno che gli studenti arrivassero alla contestazione globale e inneggiassero a Mao. In simili occasioni, non sarebbe più saggio seguire l'esempio inglese, muoversi prima?

Gaetano Tumiati

Gli agenti bloccano gli ultimi contestatori dopo avere sciolto la manifestazione studentesca a Roma (Tel.)

PROTESTANO IN 4000 CONTRO LA RIFORMA SCOLASTICA

Scontri fra polizia e gli studenti che occupano due scuole a Roma

Alcuni feriti e contusi, fra cui il «leader» della contestazione al «Mamiani» - Un preside colpito da malore
Dieci giovani fermati e rilasciati dopo qualche ora - Alla manifestazione aderivano 19 istituti della capitale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 dicembre.

Scontri fra polizia e studenti sono avvenuti stamane in piazza di Santa Maria Maggiore e nella vicina via dell'Olmata durante una manifestazione, cui avevano aderito soltanto diciannove scuole romane, per protestare contro la riforma progettata dal governo e contro i recenti episodi del liceo «Mamiani». Negli incidenti ci sono stati alcuni feriti e contusi, fra cui lo studente Stefano Poscia, il *leader* dei contestatori del «Mamiani» il quale, proprio per questa sua veste, fu espulso dal liceo per tutto l'anno scolastico. Nessuno dei feriti si è presentato al pronto-soccorso degli ospedali. Dieci giovani sono stati fermati e rilasciati dopo qualche ora.

Gli scontri hanno avuto origine dal tentativo degli studenti di penetrare in due scuole di via dell'Olmata, occupate poco prima da un gruppo di loro colleghi. La manifestazione era cominciata in piazza Venezia, dove verso le dieci s'erano raccolti circa quattromila giovani, i quali hanno poi percorso in corteo le vie del centro inalberando cartelli e distribuendo manifestini di tono estremista. Le prime avvisaglie di incidenti si sono manifestate quando il corteo ha raggiunto la stazione Termini. Imboccata di corsa via Cavour, gli studenti si sono diretti velocemente verso piazza Esquilino, tentando di penetrare con la forza nel liceo «Pilo Albertelli». Ma i custodi hanno fatto in tempo a sprangare i portoni.

I dimostranti si sono allora trattenuti a rumoreggiare per più di un'ora sulla scalinata della basilica di Santa Maria Maggiore. Finché, all'improvviso, una cinquantina di essi sono andati di corsa in via dell'Olmata, dove sono riusciti a penetrare in due attigui istituti professionali. Uno dei presidi è stato colto da malore. Gli altri studenti sono stati bloccati dalla polizia. La situazione si è fatta minacciosa. Sono giunti rinforzi di agenti i quali, per la prima volta, avevano il capo protetto da un nuovo tipo di elmetto, munito d'una maschera di plastica trasparente per proteggere il volto dalle sassate.

La prima carica è avvenuta quando gli studenti hanno tentato nuovamente di forzare lo sbarramento. Dispersi per le vie adiacenti, sono tornati poco dopo per lanciare contro gli agenti pietre e pezzi di legno. Si sono avuti altri violenti tafferugli e, nel tentativo di riportare la calma, la polizia ha lasciato uscire gli studenti che s'erano introdotti nelle scuole. Malgrado questo, le forze dell'ordine sono state costrette a sgomberare di nuovo la piazza di Santa Maria Maggiore. Il traffico è rimasto bloccato in tutta la zona per oltre due ore.

g. fr.

I Provveditori dell'on. Sullo

Verranno consentite le assemblee di scuola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 dicembre.

La circolare che disciplina le assemblee di istituto è limitativa e verrà modificata. E' questo l'orientamento emerso dalla riunione dei provveditori agli studi e dei membri della sezione scuola secondaria del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione presieduta oggi dal ministro Sullo.

Aprendo i lavori il ministro ha detto che le richieste dei giovani sono un evidente sintomo dei nuovi problemi che la società italiana, in continua trasformazione, pone in maniera pressante. Alcune sono legittime e non possono essere disattese; occorre esaminare i diversi aspetti del complesso problema e trovare adeguate soluzioni.

Dalle relazioni dei provveditori sulla situazione nelle singole province è risultato che le manifestazioni di protesta per le assemblee riguardano soprattutto l'Italia del Nord e del Centro; nel Sud sono meno frequenti ed hanno prevalentemente origine dalla mancanza di aule e di attrezzature. E' opinione di quasi tutti i provveditori che le agitazioni scaturiscono da reali esigenze che vanno affrontate e risolte. Anche sulla soluzione da dare al problema delle assemblee si è delineata una larga maggioranza. Si ritiene che si debba riconoscere, senza riserve, il diritto di assemblea, vietando la partecipazione di elementi estranei alla scuola e prendendo delle misure per evitare la strumentalizzazione del Movimento studentesco.

I provveditori hanno colto l'occasione per dire al ministro che la situazione nei loro uffici è gravissima. Manca il personale, le attrezzature sono insufficienti.

f. f.

CESARE PAVESE
TUTTE LE OPERE
Una splendida confezione regalo
Sedici volumi, dodicimila lire

UN SUCCESSO EINAUDI

RISPARMIAMO TEMPO!
per Lei, per Lui, per i bimbi da
Rovetto
la boutique di classe
e dell'abbigliamento di lusso
vi propone
idee nuove per i vostri regali
PIAZZA C. FELICE 80 (PORTA NUOVA)

BUON NATALE CON PRODOTTI «ZENITH»
TV PORTATILI e da TAVOLO
RADIO FONO STEREO AD ALTA FEDELTA'
Il più vasto assortimento le ultime novità originali americane ZENITH, la marca che mantiene il primato di qualità nel mondo

Massima garanzia, assistenza tecnica, ricambi originali
ZENITH CHICAGO (USA) QUALITÀ RADIO-TELEVISION
IMPORTATORE RIVENDITORE AUTORIZZATO
carmine
C.so TURATI 63 - T. 50.13.13 - TORINO

Chirurgia plastica più rapida sui neonati

I trapianti per correggere le malformazioni della bocca

Labbro leporino e apertura nel palato sono curati con nuove tecniche - Interessante relazione all'Accademia di medicina di Torino - I più recenti sistemi per diagnosticare le lesioni delle coronarie

Labbro leporino e gola lupina associati costituiscono la doppia anomalia con la quale può nascere un bimbo, più il maschio che la femmina. E non sono rari questi casi di neonati con il labbro superiore spaccato (per la mancata naturale saldatura delle due metà) e con una apertura mediana del palato duro per il fatto che le due parti dell'osso mascellare superiore non si sono raccordate, al momento della formazione, nel bel mezzo della volta della bocca. I tecnici chiamano il complesso di tale malformazione « schisi labio-palatina ».

Brutta deturpazione estetica, sì, ma anche grosso difetto funzionale. Come prima conseguenza le labbra del lattante non s'adeguano al compito della perfetta suzione, e si possono avere anche rigurgiti del latte dal naso. Ne soffre la nutrizione. In seguito l'anomalia innata conduce all'acquisizione di deformità nasali, a malposizioni dei denti ed a difetti di masticazione. Il disordine delle sollecitazioni motorie può nuocere allo sviluppo dell'intera armonia del volto.

Bisogna, dunque, procedere alle dovute correzioni, ai quattro, sei, otto mesi secondo i casi. Ma la tenera età aveva finora consigliato a procedere alle riparazioni in due tempi: dapprima al rimodellamento del labbro, ed in epoca più tardiva a quello del palato. Quest'ultimo richiede un trapianto osseo adatto a colmare la breccia nella volta, che si « accorderà » nel prosieguo del suo naturale sviluppo.

I più recenti progressi della chirurgia plastica hanno ora permesso la correzione (secondo i casi) in un tempo unico, con apprezzabili vantaggi nei risultati. Del resto pure la tecnica dell'innesto osseo resta facilitata mentre il labbro è ancora diviso.

Per l'attecchimento del trapianto serve un lembo osseo dello stesso paziente. Meglio rispondente — anche per plasticità di modellamento — è quello prelevabile da costa. Il disagio postoperatorio per tale prelievo è trascurabile nei bambini e la rigenerazione è completa.

Di questa fine architettura ricostruttiva, delle varie indicazioni e tecniche, della necessaria cooperazione dei procedimenti ortodontici (cioè dell'applicazione temporanea di apparecchi intesi a favorire l'allineamento dei segmenti mascellari sulla guida dell'innesto osseo incuneato a livello delle breccie congenite), ha parlato, con l'esposizione di una notevole casistica personale, iersera nella seduta dell'Accademia di medicina di Torino, il prof. V. Bergonzelli, cattedratico di chirurgia plastica. L'osso trapiantato, secondo il relatore, non è da considerare come un semplice sostegno passivo, ma è da ritenere che, quando venga incorporato, possa ricostituirsi secondo le condizioni ambientali e sotto le sollecitazioni dei multipli fattori meccanici e nutritivi.

Nella stessa seduta l'Accademia si è occupata di un nuovo mezzo arteriografico per chiarire certe diagnosi dubbie di sospette lesioni delle coronarie contrastanti con i rilievi elettrocardiografici, oppure di alterazioni polmonari profonde.

Nell'uno o nell'altro caso bisogna rendere visibili radiograficamente le arterie coronarie, che come è noto, assicurano la nutrizione del cuore, oppure le arterie bronchiali che si distribuiscono ai polmoni. Ma nel campo pratico troppe sono le difficoltà per iniettare direttamente in esse il cosidetto « mezzo di contrasto », cioè una soluzione particolare impenetrabile ai raggi X. Perciò sono risultate di sommo interesse le semplificazioni tecniche ottenute nell'Istituto di radiologia dell'Università torinese, diretto dal professor E. Benassi, da G. Juliani e da C. Mathis, in collaborazione con clinici ed anestesisti. Gli autori hanno conseguito un'ottima rappresentazione radiologica delle dette arterie con l'iniezione della soluzione radiopaca nella grande arteria aorta, da cui le coronarie e le bronchiali prendono origine.

Mediante questa indagine più spedita ed assolutamente innocua, la diagnosi elettrocardiografica in taluni dubbi è talora confermata.

Analogamente nel campo polmonare l'indagine permette di precisare la benignità di alterazioni già ritenute sospette.

a. v.

Fanfani premia oggi undici dirigenti d'aziende piemontesi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 dicembre.

(r. s.) Il presidente del Senato Fanfani interverrà domani alla cerimonia per la consegna delle medaglie d'oro al « merito direttivo » per l'ultimo biennio. Alla manifestazione, nell'auditorium della « Confederazione italiana dirigenti d'azienda », parteciperanno il ministro del Lavoro, Brodolini, il sindaco di Roma ed altre personalità del mondo politico, dell'economia e della cultura.

I dirigenti di aziende piemontesi premiati sono undici: Emilio Bellavita (Istituto Bancario S. Paolo - Torino); Mario Boidi (Cassa di Risparmio - Torino); Mario Carità (Azienda elettrica municipale - Torino); Davide Cerrato (deceduto) (Manifatture società Martiny - Torino); Afelio Chiorino (Pettinature lane - Vercelli); Pietro Cucchi (Banca Popolare Novara); Ivo da Fano (Soc. « Ing. C. Olivetti e C. » - Torino); Antonio Maina (Soc. « Lancia e C. » - Torino); Alessandro Rosazza (Cotonificio Wild & C. - Piasco - Cuneo); Ernesto Voglino (Società Assicuratrice Industriale - Torino); Carlo Zurletti (Cassa di Risparmio - Torino).

I taxisti insistono per zone verdi e isole

Un'affollata assemblea

I taxisti in agitazione si sono riuniti in assemblea presenti gli assessori alla Viabilità e al Turismo. Insistono perché il Comune trasformi in *zona verde* il centro storico; sollecitano una riorganizzazione della viabilità nel centro; chiedono che in via Roma, Lagrange e Carlo Alberto sia concessa la priorità al mezzo pubblico con piste riservate e divieti di sosta. E' indispensabile, a loro parere, che lungo l'asse Nord-Sud si istituiscano percorsi aperti soltanto ai mezzi pubblici: taxi, autobus e tram. « Si risolverebbe così il problema del rapido attraversamento della città ».

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Discussione sulla zona industriale di Orbassano

Al Consiglio provinciale - Il costo dei servizi di urbanizzazione - Gli ospedali psichiatrici

Il problema della zona industriale di Orbassano è stato esaminato ieri dal Consiglio provinciale. Come è noto i proprietari del comprensorio Coggiola-Mazzola-Levi hanno chiesto al Comune di lottizzare un'area di circa 400 mila metri quadrati su cui dovrebbero sorgere un centro tecnico della Fiat e industrie specializzate di altre società con 2000 dipendenti.

I consiglieri Berti e Quasso (pci) e l'indipendente di sinistra Bert hanno rilevato che questo insediamento avviene nell'interesse di privati, al di fuori del piano regionale, con il silenzio del Comitato della programmazione. Così, a nome dei socialisti, ha approvato l'iniziativa che si realizza in una zona destinata alle industrie. Ha auspicato la costituzione di un consorzio tra i comuni interessati per le opere di carattere generale. Circa il contributo da chiedere ai costruttori « deve decidere Orbassano ». Questa tesi è stata condivisa dal consigliere Elia (dc).

L'assessore Morra ha risposto assicurando che la Provincia è intervenuta per la parte di sua competenza. D'intesa con i comuni di Orbassano, Rivalta, Beinasco, Cumiana, Airasca, Volvera, Bruino, ha promosso uno studio sulla sistemazione del comprensorio.

Il Consiglio provinciale si è occupato anche dell'Alleanza cooperativa. Ortona (pci) e Fiore (psi) hanno sollecitato una modifica dello statuto che restituisca l'ente ai soci. I lavori del Consiglio proseguono oggi. Un comitato di studenti in agitazione chiederà che l'assemblea si sposti nell'ospedale psichiatrico per discutere: l'ospedale libero e il blocco della costruzione del nuovo edificio ospedaliero di Grugliasco.

Orario dei negozi — Aperti domani, per l'intera giornata i negozi di abbigliamento, arredamento, giocattoli, libri, fiori, merci varie; alle 13 i negozi dell'alimentazione, panetterie e latterie. Barbieri, parrucchieri, pettinatrici aperti domani sino alle 13; lunedì tutto il giorno.

Il padre che denunciò il figlio ladro piange tra il pubblico alla sentenza

Il ragazzo condannato a 11 mesi con la condizionale - Passerà Natale a casa

Altro processo: 9 mesi all'artigiano che uccise per sbaglio un dipendente

Due mesi fa un padre ha telefonato alla polizia: « Venite a prendere mio figlio perché ha rubato ». Ieri mattina, nascosto tra il pubblico, ha pianto nell'assistere al processo che si è concluso con la condanna a 11 mesi del ragazzo. E' un dramma che ha commosso anche i giudici.

Sul banco degli imputati sedevano tre giovani: Nicola Sbiroli, 18 anni, via Pergolesi 98, i fratelli Mario e Silvio Perlo, di 19 e 21 anni, via delle Maddalene 34. La sera del 10 ottobre derubarono la commerciante Giulia Rampogna, che ha un negozio di fiori in via Rossini 19. Lo Sbiroli possedeva la chiave del locale perché altre volte aveva sbrigato delle commissioni per la donna, e non ebbe difficoltà ad entrare. Con i complici rubò 60 mila lire, che poi si divisero.

Bincasato a notte alta, in Sbiroli fu udito dal padre che scese dal letto e lo trovò in cucina mentre contava i soldi. « Cosa fai, di chi sono? », domandò l'uomo. Il ragazzo tergiversò, inventò una scusa, poi disse la verità. Mezz'ora dopo la telefonata del padre in questura, Nicola venne arrestato; con lui finirono in carcere anche i fratelli Perlo.

Davanti al giudici della prima sezione del Tribunale (pres. Cavarsarani, p.m. Sica, canc. Sardi) gli imputati hanno dimostrato di essere pentiti. Non sono riusciti a trattenere le lacrime mentre il presidente li rimproverava paterno: « Avete provato il carcere, speriamo vi sia servito. Pensate al Natale che trascorreranno i vostri genitori ». Li ha condannati tutti e tre a 11 mesi di reclusione, con i benefici di legge. Alla difesa, l'avv. Lageard.

— Il Tribunale (pres. Pamplinelli, p.m. Mitola, canc. Santalla) ha condannato a 3 mesi di reclusione e 1 mese e 10 giorni di arresto, con i benefici, l'artigiano Mirko Zanirato, 31 anni, via Belmonte 23, che uccise un operaio maneggiando con imprudenza una pistola.

Accadde il 4 dicembre dello scorso anno nella sua officina di intarsiatore. « Lei è un maniaco delle armi — ha osservato il presidente all'imputato — non si accontentava di divertirsi al tiro a segno, ma sparava anche nel locale di lavoro ».

« E' stato un caso — ha detto lo Zanirato — perché mi era stato prestare da un conoscente, Walter Romanato, una pistola cal. 22 e volevo provarla. Tre operai, incuriositi, si avvicinarono ed uno di essi, Carlo Silvestro, di 40 anni, volle esaminarla. Per prudenza tolsi il caricatore e piegai la canna, come si fa con i fucili da caccia. Nel richiuderla, partì il colpo rimasto in canna, che raggiunse il Silvestro al petto ».

Nicola Antonio Sbiroli

La moglie dell'ucciso, Mafalda Carraro, non è stata ancora risarcita dalla Compagnia assicuratrice ma lo Zanirato l'ha aiutata. « In un anno — ha detto la donna — mi ha dato 900 mila lire ». « D'ora in poi la smetta di giocare con le pistole », ha ammonito il presidente.

La Torino-Asti aperta lunedì 30 per esperimento

E' il primo tronco dell'autostrada di Piacenza - Le tariffe

Per Capodanno il primo tronco dell'autostrada Torino - Piacenza potrà essere aperto al traffico. La società concessionaria, « Satap », in attesa del collaudo e dell'autorizzazione a funzionare, richiesti all'Anas una settimana fa, presenterà l'opera alle autorità e alla stampa il 30 dicembre. Il tronco, che collega Santena ad Asti, per 39 chilometri, è in perfetto ordine.

Anche la segnaletica è tracciata, i tre caselli sono pronti. Il primo è a Villanova d'Asti, dove si inserirà il traffico proveniente da Chieri con la statale 10 e da Santena con la statale 29. Un altro è ad Asti ovest, al chilometro 32, ed il terzo ad Asti est al chilometro 39. I pedaggi: da Santena ad Asti le auto fino a 1100 di cilindrata pagheranno 150 lire; 250 lire fino a 1800; 350 lire per cilindrate superiori. Per quelle medie, l'intero percorso fino a Piacenza costerà mille lire.

L'avv. Guglielminetti ci ha detto: « *L'appuntamento è per lunedì 30 dicembre, alle 10,15: se avremo già il permesso dell'Anas, il traffico verrà aperto al pubblico da quel giorno. Altrimenti ci contenteremo di una cerimonia simbolica. Partiremo con le auto per Asti, dove faremo colazione e presenteremo gli aspetti tecnici dell'opera agli invitati* ». L'inaugurazione ufficiale avverrà a febbraio, quando sarà ultimato il tratto di Voghera.

In crisi ad Orbassano la Giunta di sinistra

Gravi accuse del vice sindaco ad un indipendente

Tumultuosa riunione nel comune di Orbassano. Ieri sera i tre indipendenti che appoggiavano dall'esterno la Giunta di sinistra hanno annunciato che « cessano la collaborazione », facendo mancare la maggioranza. I motivi sono stati illustrati dal capo gruppo Rainelli il quale ha letto una lettera pervenutagli nei giorni scorsi dal suo collega dott. Fiore.

Ecco i fatti come sono stati riferiti. Il consigliere Rainelli, presidente dei commercianti, ha fatto ciclostilare negli uffici del Comune un volantino di convocazione di una manifestazione natalizia a cui il Municipio partecipa con il dono di una coppa. Venuto a conoscenza del fatto il vice sindaco Gattini (pci) ha allontanato dall'ufficio l'impiegata Graziella Benato che aveva eseguito il lavoro. In seguito ha convocato il dott. Fiore per incaricarlo di invitare il Rainelli a dimettersi.

I consiglieri dc hanno protestato per l'allontanamento dell'impiegata, esecutrice materiale, e hanno presentato una mozione di censura dell'operato del vice sindaco Gattini che ha ottenuto il voto (6 dc, 2 indipendenti) e 5 no (pci). I 5 consiglieri socialisti si sono astenuti.

In seguito al distacco dei 3 consiglieri indipendenti la Giunta dispone soltanto di 18 voti (5 pci, 5 psi) su 30 seggi.

Dopo cinque giorni di angosciose ricerche

Si ricomincia da zero nelle indagini per il «giallo» della ragazza scomparsa

Ieri mattina alle 9, dopo 17 ore di interrogatori, sono stati rimandati a casa i familiari della tredicenne: gli zii, i due cugini, i genitori - Non hanno potuto fornire alcuna indicazione per chiarire il mistero - Nel pomeriggio una perquisizione del magistrato nella casa di Villafranca d'Asti - Prelevati un materasso e due paia di pantaloni

Il sopraluogo, ieri a Villafranca, nel negozio e nella casa dove la tredicenne scomparsa era ospite degli zii

(Dal nostro inviato speciale)

Villafranca d'Asti, 20 dic.

E' stata una notte snervante: diciassette ore di interrogatorio per i parenti di Maria Teresa Navara, la tredicenne scomparsa da Villafranca d'Asti. Una girandola di domande e di risposte che rimbalzavano dagli inquirenti allo zio della ragazza Pasquino Borgnino, a sua moglie Teresa, ai loro figli Sisto e Giovanni. Un groviglio che pare inestricabile, in cui domina l'angoscia crescente per la sorte di questa mite studentessa sparita nel buio.

La porta della caserma dei carabinieri si era chiusa verso le 16 di ieri dietro il gruppetto dei familiari, giunti con i volti tirati e impalliditi. C'erano anche la madre e il padre di Maria Teresa, contadini che abitano in una casetta a Baldichieri e avevano mandato questa figlia dagli zii perché non facesse sei chilometri al giorno in bicicletta per andare a scuola. Due coniugi invecchiati presto, che adesso quando si trovano in mezzo alla gente vagano intorno sguardi smarriti, imploranti, come se aspettassero che qualcuno risponda in qualche modo alla domanda: « Dov'è andata a finire Maria Teresa? ».

Ma nessuno è in grado di dire qualcosa, ci sono soltanto parole di speranza che per questi genitori spauriti sono quasi un regalo. Lei, la mamma, è andata perfino da un « mago ». Ce n'è uno da queste parti, che accoglie velante paesani angosciati e li sta ad ascoltare. Alcuni vanno via un poco sollevati. Ma la madre di Maria Teresa Novara è tornata a casa con il suo peso.

Ieri sera con il marito ha affrontato anche quella sporca prova dai carabinieri per cercare la verità. Gli interrogatori sono proseguiti quasi senza interruzione, ora toccava all'uno ora all'altro. Alla mezzanotte, i locali della caserma sono ancora tutti illuminati. Ogni tanto giunge all'esterno qualche voce, un parlare fitto, a tratti convulso. Fuori, il gelo attanaglia la campagna, ma c'è lo stesso un gruppetto di gente che attende di vedere se accade qualcosa. Si scuote e si scompiglia quando un paio di carabinieri escono e s'infilano in un'auto che parte veloce: vanno a fare qualche controllo, o a prendere qualcuno.

E si aspetta di nuovo. Dopo circa un'ora, la vettura è di ritorno, ma i militi non hanno portato nessuno, sembra che non abbiano nemmeno novità. Ce ne saranno parecchie di queste sortite durante la notte, ma si concluderanno tutte con lo stesso risultato. Intanto, il torrente delle domande continua a scorrere: si prova e poi si torna a provare per cercare una schiarita, o anche soltanto un indizio, un particolare. E' ormai molto tardi e le voci che vengono dai locali della caserma vanno facendosi più smorzate, arrochite. Viene fuori per qualche istante un ufficiale dei carabinieri, gli si va subito a chiedere: « A che punto siamo? C'è qualcosa? » Lui ha un gesto per dire che ancora non ci siamo e torna dentro.

Ad essere interrogati non sono soltanto i parenti della ragazza, ci sono anche altre persone. Ad esempio il trentaseienne Benedetto Romeo, cantoniere, che è capitato qui per una specie di disavventura. Il giorno prima della scomparsa di Maria Teresa, l'uomo era andato a portare un abito a fare smacchiare presso una lavanderia di Villafranca. Lui è di Cantarana, lo stesso paese da cui era venuta la ragazza. Aveva chiesto di lei, se abitava con gli zii. Così è stato convocato anche lui in caserma, si vuole sapere perché mai ha fatto quelle domande. Ma alla fine il giovane risulta completamente estraneo a tutta la vicenda.

La sfilata degli interrogatori finisce che è giorno fatto. Alle 9 del mattino i parenti di Maria Teresa Novara e gli altri, vengono rimandati a casa. Escono tutti, anche i carabinieri e gli uomini della Criminalpol, con gli occhi arrossati dall'insonnia. Niente, di sostanziale non si è trovato nulla, bisogna ricominciare questa fatica che dura da cinque giorni. E si riprende presto, già da questo pomeriggio. Il giudice istruttore presso il Tribunale di Asti, dott. Bozzola, ha assunto la direzione delle indagini, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Armato. Il magistrato decide di andare a compiere una perquisizione nella casa dei Borgnino. Lo accompagnano il comandante del Gruppo carabinieri, maggiore Gianmaria, ed il capo della Squadra Mobile dott. Gavotti, con i suoi uomini. Le auto degli inquirenti invadono la piazzetta su cui si affaccia la tabaccheria degli zii della ragazza.

Pasquino Borgnino è sulla soglia. Quando li vede arrivare fa un gesto di sconforto ed esclama: « Di nuovo qui? Ma si può sapere che volete ancora da me? ». Vanno dentro, il sopraluogo si protrae piuttosto a lungo. Ad un certo momento portano fuori il materasso su cui dormì Maria Teresa Novara, la notte in cui scomparve, e due paia di pantaloni. Poi, si rivolge ancora qualche domanda a Pasquino Borgnino, che adesso piange e prorompe in gemiti. Dopo circa una ora la perquisizione è finita: il materasso e i pantaloni saranno fatti esaminare da un perito, per la ricerca di qualche eventuale traccia.

Il dott. Bozzola dice che l'inchiesta prosegue in tutte le direzioni e che per ora non c'è nessun provvedimento nei confronti di qualcuno. Si ritenta con tenacia di trovare la spiegazione di questo mistero. La madre di Maria Teresa, a casa sua, aspetta di sapere dove è finita sua figlia.

Giuliano Marchesini

Si dovrà fare un nuovo processo per la vicenda della lolita novarese

Contro l'agricoltore Pagani - Così ha deciso la Corte di Cassazione

Roma, 20 dicembre.

Tre processi per la squallida vicenda di Elisabetta Orlando (la ragazza che, a quattordici anni, fu nota come la « lolita di Novara ») non sono stati sufficienti: ne verrà celebrato un quarto, alla Corte d'appello di Torino, ma nei confronti dell'agricoltore Felice Pagani che, condannato a tre anni e sei mesi, è in carcere dal settembre 1966.

La Cassazione ha infatti accolto parzialmente il suo ricorso e quello del Procuratore Generale ed ha disposto un nuovo dibattito. I giudici della Corte Suprema hanno confermato la sentenza per gli altri undici imputati (la madre, Teodora Nuzzo, già assolta per insufficienza di prove, non ha presentato ricorso). Inoltre hanno stabilito che i magistrati della Corte d'appello di Torino compiano nuove indagini per accertare se Felice Pagani si sia reso responsabile di favoreggiamento della prostituzione.

La vicenda si trasformò in scandalo nel settembre 1966. Vi rimasero coinvolti tutti coloro che, in qualche modo, avevano avvicinato Elisabetta Orlando: agricoltori, commercianti, impiegati e lo stesso fidanzato della ragazza, Francesco Bertulletti. In tutto 13 persone che finirono sul banco degli imputati insieme con la madre della ragazza, Teodora Nuzzo.

Il Tribunale di Novara fu più severo con Felice Pagani che venne condannato a 5 anni ed otto mesi di reclusione; più generoso con gli altri: le pene andarono infatti da un massimo di 2 anni e mezzo ad un minimo di un anno e sei mesi. La madre della ragazza ottenne l'assoluzione per insufficienza di prove.

In appello le condanne vennero ridotte: Felice Pagani ebbe 3 anni e sei mesi; Pietro Orsina 1 anno e quattro mesi; Pietro Rabozzi 1 anno ed otto mesi; Rino Cattaneo 1 anno ed un mese; Giovanni Gastaldi 1 anno e sei mesi; Francesco Bertulletti 1 anno e sette mesi; Giampiera Bertulletti 1 anno e sette mesi; Primo Bazzini 1 anno ed otto mesi. Santino Garavaglia, Geromino Ravazzani, Giulio Crola e Paolo Tonelli vennero assolti.

g. g.

ECHI DI CRONACA

Lions Club Torino

Questa sera si ritrovano soci, familiari ed amici del Lions Club Torino per il loro tradizionale pranzo degli auguri.

Milly e Lalla scelgono giocattoli per tutti

Milly e Lalla, due hostess, si sono specializzate nella scelta, in Italia ed all'estero, di giocattoli ed articoli per regali per tutte le età. Il loro negozio di corso Peschiera 291 (che tra l'altro offre facilità di parcheggio) è noto a molti torinesi che sono ormai abituali clienti. Chiunque telefoni al 739.442 potrà trovare sempre Milly o Lalla a disposizione per una rapida consulenza telefonica per cui potrà sentirsi proporre ed illustrare le caratteristiche dei giocattoli o dei regali da loro scelti ed in vasto assortimento disponibile nel loro negozio a prezzi di assoluta concorrenza.

Mobilificio Orap 20 rate

Guardarobe speciali in teak poliester 4 porte rialzo L. 88.000, camere ultimi modelli, soggiorni libreria, salotti, cucina ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità garantita. Via Garibaldi 9 nel centro.

Da Franca Torchio

Galleria S. Federico 58, Novelli, Balmain, Hanky le creazioni che fanno la moda nella biancheria per signora.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

817.575, la Or.To.S. Bertinat « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Melani Sport

La ditta più qualificata nelle forniture sportive. 35 anni di esperienza. La marca che serve la clientela più chic.

Sciatori - Sportivi

per i vostri acquisti nel negozio di fiducia troverete assortimento, cortesia, serietà, prezzi. Melani sport, via Cavour 8, telef. 890.388 - 546.051.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Tv telesprint To

Approfittate periodo festivo per riparare, sostituire Va. Tv. Preventivi gratuiti. Sc. 50%. Telef. 855.481. A. Cecchi, 72, Ta.

Per i vostri regali

Vi attendiamo alla libreria « Il Torinese ». Corso Moncalieri, 2 (Gran Madre di Dio). T. 872.253.

Strenne Natale Covolo

un gradito omaggio Talmone a tutti gli acquirenti di articoli sportivi. Da Covolo troverete tutto l'equipaggiamento sciistico ai prezzi più convenienti. Corso G. Cesare 157 - tel. 851.135.

Riparazioni Radio - TV

Tel. 293.778. Assistenza tecnica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22, feriale e festiva. Servizio rapido e accurato.

Negro & Carena Via Tripoli 2, t. 323.067

Operazione Natale. Per le Vostre strenne, per le Vostre prossime festività, per i Vostri regali visitateci. Vasto assortimento tv portatili, registratori a bobina e a cartridge, mangiadischi, mangianastri, cassette incise. FidateVi di Philips.

Sciatori - Sportivi

Elegante abbigliamento delle migliori marche per sci e dopo-sci e attrezzatura selezionata da Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209, telef. 393.554.

Cessazione commercio T.v.

Ultima settimana, liquidiamo per cessazione di commercio lampadari, apilo, radio, T. v., elettrodomestici. Vendiamo anche in blocco materiale elettrico e refrattario. Giuseppe Ottino, corso Giulio Cesare, 16.

Calzature sottocosto

per cessazione, vendita totale di tutte le calzature delle migliori marche e modelli. Via S. Tommaso, 20.

Parte pieghevoli Carini

Tipi in legno, in qualsiasi tessuto, nuovi tipi speciali per tinello, cucinino. Agenzia, via Galliari 2 bis. Tel. 688.979.

Sport Alta Moda

La boutique elegante per signora, via Carnaia 14, invita a visitare le sue collezioni giorno e sera a prezzi di assoluta concorrenza. Tel. 635.590.

Assimil - Linguavox

Tutte le lingue incise su dischi e nastri magnetici per registratori e mangianastri. Via Fabro 8/A, telefono 541.977.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Un regalo che comincia quando gli altri finiscono

In poche cose è facile sbagliare quanto nel fare regali. Natale è vicino, e il vostro regalo corre il rischio di essere dimenticato dopo poche ore. Fate un regalo diverso: innanzitutto, che piaccia a tutta la famiglia, e poi che duri a lungo, un anno intero, rinnovandosi ogni giorno. Regalate un abbonamento a «La Stampa»: ogni mattina alle 7,30, anche la domenica e le festività, il vostro « regalo » vi farà ricordare con affetto e con simpatia.

LA STAMPA

Regalate un abbonamento a « La Stampa » è un regalo che dura tutto l'anno.

ABBONARSI E' FACILE (E CONVENIENTE)

Potete effettuare un versamento sul c.c.p. 2/1360 intestato a « *La Stampa* », agli sportelli della vostra banca, oppure rivolgervi al vostro abituale rivenditore di giornali, o direttamente alla sede de « *La Stampa* » in via Marenco 32, o al Salone de « *La Stampa* » in via Roma 80. Se però volete evitare i conti correnti o le code agli sportelli telefonate al 65-65. Metteremo in corso il vostro abbonamento. Pagherete poi, senza nessun prezzo, ad un nostro fattorino che passerà a casa vostra.

Abbonamento annuo L. 15.000, semestrale L. 8100, trimestrale L. 4200
Ai nuovi abbonati annuali « La Stampa » gratis fino al 31-12-1968

Compromesso nella notte a Bruxelles

L'Euratom ha vita per sei mesi (e con programmi più ridotti)

La Francia paga soltanto metà delle spese che dovrebbe sostenere; gli altri Paesi si accollano gli oneri di Parigi - I «Sei» si sono impegnati a preparare per giugno un piano pluriennale di ricerche ed esperienze

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 21 dicembre.

Per sei mesi ancora, seppure con programmi e bilancio ridotti, Euratom vivrà. Dopo tredici ore quasi ininterrotte di discussione, dopo aver più volte corso il rischio di affossare definitivamente l'unico strumento che i sei Paesi hanno a disposizione per le ricerche scientifiche in comune, i ministri dei Mec sono riusciti, all'una e mezzo di stamane, a mettersi d'accordo. Euratom vivrà per sei mesi: la Francia pagherà soltanto circa la metà delle spese che dovrebbe sostenere, gli altri Paesi hanno accettato di accollarsi anche una parte degli oneri finanziari che toccherebbero a Parigi. Il Centro comune di Ispra non sarà smantellato. E si è preso l'impegno di preparare (e approvare) entro il prossimo giugno (pena la sospensione di ogni ulteriore finanziamento) un programma pluriennale di ricerche ed esperienze.

La parola «accordo» non deve illudere: la soluzione trovata stanotte a Bruxelles è chiaramente un compromesso per evitare un fallimento totale. Un anno fa era stata presa già una decisione analoga: non è servita a risolvere la crisi, al contrario l'ha aggravata, perché nessuna scadenza è stata rispettata e si sono persi altri dodici mesi. Nulla permette di essere più ottimisti sulle sorti dell'accordo di stanotte.

Euratom significa ricerche ed esperienze nel settore atomico e nucleare. Potrebbe rappresentare, anche, un mezzo per avviare — unendo gli sforzi dei sei Paesi — ricerche in altri settori della tecnologia più avanzata. Euratom finora ha funzionato poco e male: tutti sono d'accordo nel criticarlo. Ma si tratta dell'unico strumento che l'Europa ha attualmente a disposizione, ed è costato anche molto poco, in media poco più di 30 miliardi di lire all'anno: una goccia in confronto, per esempio, ai 1500 miliardi di lire che costerà l'anno prossimo mantenere in vita il Mercato comune agricolo.

Per il 1969, per Euratom, si era preparato un programma di lavori per 43 miliardi di lire, da dividersi fra i sei Paesi. Gli esperti sostengono che si trattava di un programma insufficiente perché ignorava, tra l'altro, le ricerche sulla separazione isotopica, cioè sul modo di preparare la materia prima indispensabile a qualsiasi sfruttamento dell'atomo. Ma i sei Paesi, che non sono d'accordo nel far lavorare appieno Euratom, non sono neppure d'accordo sul programma minimo, che consentirebbe all'organismo di sopravvivere, in attesa di tempi migliori.

La Francia non vuole pagare le ricerche che non la interessano direttamente: avendo dovuto fare certe economie e rinunciare a molte ambizioni per la congiuntura sfavorevole e la crisi del franco, ciò significa che gli interessi di Parigi sono oggi estremamente ridotti. Dei 43 miliardi di lire previsti, i francesi — ha detto oggi il ministro Galley — sarebbero disposti a dividere con gli altri Paesi l'onere relativo a ricerche per appena nove miliardi. Il resto, dice Parigi, se lo paghi chi vuole.

I belgi hanno chiesto che la Francia partecipi almeno alle spese per le infrastrutture, cioè per gli stipendi, la manutenzione dei locali, la luce elettrica: «*Euratom l'abbiamo costruita assieme, continuate almeno a pagarne le spese generali*». «No», hanno risposto categoricamente i francesi.

Il sottosegretario agli Esteri italiano, Malfatti, che guida la nostra delegazione con il sottosegretario al Tesoro Lattanzio, ha rivolto un «vivo appello» perché Parigi riveda la propria intransigenza: «*La mancata partecipazione della Francia alla maggior parte delle attività dei centri, a peggio ancora smantellamento del potenziale tecnico e umano, che derivasse dal ritiro della Francia, aprirebbe inevitabilmente una grave crisi nei rapporti tra i Sei*», ha detto. I francesi hanno lasciato cadere nel vuoto l'appello. Galley ha continuato a ripetere che «*non ha più carte da giocare, non ho margine di manovra*».

La conseguenze pratiche del compromesso di stanotte non sono ancora valutabili appieno: si parla di una certa riduzione del personale tecnico e scientifico dei Centri comuni e in particolare di Ispra (ma è possibile che all'ultimo momento vengano evitati anche licenziamenti).

Il programma di ricerche deciso per il 1969 dovrebbe comportare una spesa complessiva (infrastrutture comprese) di 30 miliardi di lire, di cui 15 assicurati fino al 30 giugno, gli altri a disposizione se il piano pluriennale sarà deciso. E' comunque molto poco, per un'Europa che deve ricuperare un ritardo tecnologico valutato, nei confronti degli Stati Uniti, a 15 anni.

Sandro Doglio

Attesa a Ispra fra i 2000 tecnici

Varese, 20 dicembre.

(v. m.) A Ispra — un comune di 2570 abitanti, sito a 20 chilometri da Varese — vivono duemila tecnici del Centro atomico europeo. Tutti attendono con ansia le decisioni di Bruxelles.

Ispra è oggi l'unica comunità formata da uomini europei che vivono insieme da dieci anni. Ci sono 397 italiani, 299 tedeschi, 245 francesi, 146 belgi, 78 olandesi, 15 lussemburghesi e 13 scienziati e tecnici di altre nazionalità.

SORPRESA TRA I "CARLISTI,, DI MADRID

Franco espelle dalla Spagna il principe Carlos di Borbone

Aspirante al trono è sposato con Irene d'Olanda - E' cittadino francese - La polizia lo ha accompagnato alla frontiera con la Francia - Non è gradito a causa delle sue attività politiche

Madrid, 20 dicembre.

Il principe Hugo Carlos di Borbone-Parma è stato espulso dalla Spagna a causa delle sue attività politiche e ricondotto alla frontiera francese dalla polizia spagnola.

Figlio di Don Javier, pretendente «carlista» al trono di Spagna e marito della principessa Irene d'Olanda, Hugo Carlos (che è di nazionalità francese) si trovava a Saragozza con la moglie quando gli è stato notificato il provvedimento di espulsione. L'ordine non riguarda Irene d'Olanda, che è già tornata a Madrid, dove vive dal tempo del suo matrimonio, nel 1964.

I «carlisti» (che hanno dato la notizia) sono spagnoli monarchici, cattolici e di tendenze conservatrici, i quali appoggiano il ramo Borbone-Parma della ex famiglia reale. Hanno combattuto con il generale Franco durante la guerra civile, ma Franco non ne ha assecondato i desideri. Essi considerano il padre del principe Hugo Carlos, Don Javier di Borbone-Parma (che ha 79 anni), legittimo pretendente al trono di Spagna. Pertanto il principe Hugo Carlos è considerato dai carlisti candidato in futuro al trono di Spagna, ora vacante, ma Franco ha invece favorito finora Juan Carlos di Borbone, nipote dell'ultimo re di Spagna, Alfonso XIII.

Gli ambienti monarchici carlisti spagnoli recentemente hanno mostrato segni di malcontento per la posizione a loro riservata in Spagna. Nel maggio scorso durante il «raduno» nazionale carlista che si svolge ogni anno sulla montagna del Montejurra nella Navarra, furono pronunciati discorsi critici verso il regime di Franco. (Ansa-Reuter)

Hugo Carlos di Borbone, il «principe contestato», e la moglie Irene d'Olanda (Tel.)

Un pretendente senza speranze

L'espulsione dalla Spagna di Hugo Carlos di Borbone-Parma, appartiene più al folklore politico che alla politica: nessuno, forse nemmeno il principe, pensa che il leader dei carlisti, pretendente sostenuto da una piccola minoranza dei monarchici spagnoli, possa salire un giorno sul trono dei «re cattolici». Probabilmente Franco, che deve affrontare una situazione interna più abbastanza complessa, ha preferito eliminare un nuovo motivo di divisione nel paese ed ha allontanato dal territorio nazionale un'Altezza reale che, pur vivendo a Madrid, conserva ancora la cittadinanza francese.

Dei carlisti si è parlato quando Hugo Carlos sposò, quattro anni fa, una figlia della regina Giuliana, suscitando in Olanda poco meno di una guerra di religione tra protestanti e cattolici; si parla ogni primavera quando i carlisti tengono tra le montagne di Navarra il loro raduno; ma nella vita spagnola non hanno molto peso: sono la curiosa, anacronistica sopravvivenza di un passato tragico. Per gran parte dell'Ottocento, con tre guerre sanguinose e frequenti rivolte, i carlisti hanno rappresentato il legittimismo e l'assolutismo monarchico, l'integralismo cattolico e la tradizione delle autonomie medievali contro ogni tentativo di monarchia costituzionale.

La frattura incominciò alla morte di Ferdinando VII, nel 1833, quando il vecchio sovrano lasciò la corona alla figlioletta Isabella II; don Carlos, fratello del re, rifiutò questa violazione della «legge salica» e rivendicò il trono. Fu sconfitto dopo sei anni di guerra civile crudelissima, in cui anche liberali italiani combatterono con gli «isabellisti» contro il fanatico assolutismo carlista. Altre volte, nel 1848 e nel 1875, i carlisti furono battuti; ma né le disfatte militari, né l'isolamento politico piegarono gli irriducibili. Ristretti ad alcune province del Nord, i carlisti sono sopravvissuti come un partito animato da sogni fuori del tempo e da rancori regionalistici; e nella rivolta del 1936 si schierarono con Franco contro la repubblica, ma con un geloso spirito d'indipendenza.

Franco ha ristabilito in Spagna la monarchia, senza scegliere per ora il re fra i numerosi pretendenti. Le sue inclinazioni, tuttavia, non lasciano dubbi: preferisce il giovane Juan Carlos, nipote di Alfonso XIII (spodestato nel 1931), marito di Sofia di Grecia, e lo tiene accanto a sé come un delfino, lo presenta come un possibile successore. Anche ammettendo che tutti i carlisti riconoscessero in Hugo Carlos il loro capo, il principe espulso non avrebbe alcuna speranza di regnare: solo pochi spagnoli, più pittoreschi che pericolosi, possono desiderare un salto indietro di secoli. **c. c.**

I coraggiosi dell'«Apollo 8»

Hanno la fredda intelligenza dei tecnici e l'entusiasmo degli antichi esploratori

Il comandante Frank Borman e il suo "secondo", James Lovell, hanno 40 anni - Dietro le loro spalle, imprese aviatorie, voli spaziali, una vita di studio e di sacrifici - Il terzo, William Anders, è più giovane: 35 anni - E' l'unico a non avere mai compiuto balzi nel cosmo - Sono stati scelti da una "équipe" di psicologi e specialisti

La grande vigilia dei tre astronauti: Lovell, da sinistra, Borman ed Anders ieri a Cape Kennedy (Telefoto A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 20 dicembre.

Si sa tutto delle macchine: del razzo Saturno, della capsula Apollo, dei diversi motori, dei congegni elettronici. Ma degli uomini si sa pochissimo. Chi sono questi esploratori lunari? Conosciamo i nomi — Borman, Lovell, Anders — conosciamo le loro doti tecniche e le loro imprese aero-spaziali, intravediamo qualche sprazzo del carattere, ma il profilo rimane incompleto.

Il fatto è che tutti questi «cavalieri dello spazio» — russi o americani — sono uomini diversi dagli esploratori tradizionali. Chi andava verso l'ignoto, fosse Colombo, Marco Polo, Livingstone o Lindbergh, era sempre un eccentrico, o un visionario o un avventuriero o un ambizioso o un temerario o un poco. Gli astronauti sono l'opposto. Non devono essere troppo individualisti perché possono agire solo con l'ausilio d'immense e complesse organizzazioni; non devono avere personalità troppo vivide perché gli elementi del successo sono soprattutto equilibrio psicologico e altissimo senso di responsabilità; devono sapere ubbidire, e sono quindi militari. Un certo grigiore è inevitabile; ma sono i pionieri: dopo di loro, un giorno, verranno forse i poeti e parleranno al nostro cuore.

Nello scegliere questi tre uomini per la prima circumnavigazione lunare, la Nasa è ricorsa all'aiuto di psicologi e altri specialisti. Si voleva un equipaggio — citiamo un funzionario — «solido e armonioso come una struttura architettonica». Quindi, due uomini più anziani e più esperti, Borman e Lovell, ed uno più giovane, Anders. Borman, il comandante, è pacato, calmissimo; Lovell è più irrequieto, scattante; Anders è coscienzioso, tenace. Dei tre, il più vivace, e pertanto il più simpatico, è Lovell, elegante, buon conversatore. E' anche il più franco. E' lui che ha detto: «Secondo alcuni, questo viaggio non è più pericoloso di un giro in macchina sull'autostrada. Sciocchezze. E' pieno di rischi».

Frank Borman ha 41 anni, è alto un metro e 79, pesa 73 chili, ha capelli biondi e occhi azzurri, è sposato con due figli adolescenti. Borman fu protagonista, con Lovell, di uno dei più importanti cimenti spaziali, il famoso volo, nel '65, del «Gemini 7», durato quasi 14 giorni, un record. Fin da ragazzo, Borman ebbe che un'ambizione, volare; entrò in aviazione, si laureò indi in ingegneria aeronautica. Ha il grado di colonnello. Nato a Gary, un centro dell'Indiana, crebbe a Tucson, nell'Arizona, e dell'Arizona è ora moglie Susan.

Nel '51, i suoi sogni parvero infranti. Uscito dall'Accademia militare, durante una picchiata in jet, l'improvviso cambiamento di pressione gli danneggiò gravemente un orecchio. I medici gli vietarono non solo di volare, ma persino di usare gli ascensori. Passò un anno, Borman sembrava distrutto, poi l'orecchio, inaspettatamente, guarì. Borman ha un tipo di humour, quello che gli anglosassoni chiamano dry, come il Martini, secco. Al ritorno dalla missione «Gemini 7», sulla portaerei Wasp, gli alti funzionari giunti da Washington si avvicinano per congratularlo. Borman, dopo due settimane nella capsula, sorride: «Ho bisogno di una doccia, e subito». «Sì, è vero, è alquanto sporco», dice un dignitario. E Borman: «Ma è sporcizia buona e onesta».

Il capitano James Lovell ha 40 anni, come Borman, e, come lui, è biondo con occhi azzurri. E' alto un metro 81, pesa 74 chili, ha quattro figli. E' nato a Cleveland nell'Ohio, studiò due anni all'Università del Wisconsin, uscì poi dall'Accademia militare con una laurea in Scienze. E' pilota della Marina ed uno dei migliori piloti di collaudo. Per Borman, sarà questo il secondo volo spaziale, per Lovell il terzo, un record fra i colleghi. Lovell non sta mai fermo, tale è la sua energia nervosa che lo chiamano Shaky, tremante. Mentre viaggiava, nel '65, sul «Gemini-7», la moglie, Marilyn, aspettava, da un momento all'altro, il quarto bambino. Ma Lovell trasmise al «Centro di controllo»: «Non preoccupatevi. A casa nostra, si fa un lancio per volta». E il piccino nacque infatti poche ore dopo il suo ritorno.

Infine, William Anders, nato a Hong Kong, figlio di un ufficiale di Marina, sposato dal '56 a una graziosa californiana, padre di cinque figli. Ha 35 anni, capelli castani occhi azzurri, è alto un metro 74, pesa 73 chili. Ha due lauree, una in Scienze, presa all'Accademia navale, l'altra in Ingegneria nucleare, pratica quasi ogni sport. Anders è già un uomo del futuro. Non è soltanto pilota e astronauta ma esperto in astronomia, geologia, fisica nucleare. Potrebbe essere il primo terrestre che, tra non molti mesi, metterà piede sulla Luna.

Mario Ciriello

Annunciata a Varsavia la sostituzione di Rapacki come ministro degli Esteri

Vienna, 20 dicembre.

E' stata annunciata ufficialmente a Varsavia la sostituzione del ministro degli Esteri polacco, Adam Rapacki, nel quadro di un ampio rimpasto ministeriale. Egli sarà sostituito da Stefan Jedrychowski, fino ad ora capo dell'ufficio della Programmazione economica.

Rapacki aveva assunto il ministero degli Esteri dodici anni or sono e si conquistò subito notorietà internazionale elaborando il programma di disatomizzazione dell'Europa centrale, che da lui prese il nome. La sua sostituzione non sembra dovuta ad una improvvisa disgrazia. Da tempo Rapacki era ammalato ed aveva chiesto di lasciare la carica. *(Ag. Italia)*

Il P. M. ha chiesto l'ergastolo per gli attentatori di Cima Vallona

I tre terroristi dovrebbero essere giudicati colpevoli di «assassinio proditorio» - La sentenza è prevista per lunedì

Vienna, 20 dicembre.

Il pubblico ministero Karl Mueller ha pronunciato oggi la requisitoria al processo contro i tre austriaci accusati della strage di Cima Vallona in cui persero la vita quattro militari italiani.

Karl Mueller ha chiesto alla giuria popolare di giudicare gli imputati colpevoli di «assassinio proditorio» (reato che comporta la condanna all'ergastolo), poiché essi non agirono in stato di «coercizione» come intendono far credere.

I tre imputati, Karl Kiesneberger, Erhard Hartung e Egon Kufner, si sono dichiarati innocenti nel corso del processo. Hanno detto di essersi trovati a Cima Vallona la notte dell'attentato, nel giugno dell'anno scorso, per pura coincidenza. Essi vi si sarebbero recati per soccorrere un misterioso altoatesino ferito in uno scontro con pattuglie italiane.

Mueller ha confutato la tesi difensiva ed ha dichiarato che Kienesberger deve essere ritenuto il massimo responsabile della strage; lo ha definito un *«avventuriero incapace di inserirsi in un contesto civile»*.

La difesa ha parlato per tutto il pomeriggio e poiché il presidente del Tribunale ha saputo dall'avvocato Schaller che l'arringa doveva continuare ancora per parecchio tempo, ha rinviato la conclusione del processo a lunedì. La sentenza dovrebbe essere pronunciata nel pomeriggio di quel giorno. *(a. p.)*

Varato in Inghilterra un sottomarino atomico

E' l'ottavo della serie

Londra, 20 dicembre.

L'ottavo sommergibile britannico a propulsione nucleare, il «Churchill» è stato varato oggi nei cantieri della Vickers a Barrow-in-Furness. Il nuovo sommergibile entrerà in servizio prima della fine del 1969.

La cerimonia è stata tenuta a battesimo da Mary Soames, figlia del defunto uomo di Stato Sir Winston Churchill e moglie di Christopher Soames, ambasciatore britannico a Parigi. Il sommergibile della classe «Valiant», non sarà munito di missili *Polaris*, ma sarà attrezzato per la caccia antisommergibile. *(Ansa)*

ALT! INTERESSA TUTTI
MAGAZZINO DEI DIPENDENTI
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 13
quasi angolo Via Monte di Pietà
GRANDE VENDITA
di una enorme quantità di confezioni delle migliori Case per UOMO - DONNA - BAMBINO a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
ALCUNI PREZZI:
Giacche uomo pura lana . . . . . L. 1.500
Pantaloni uomo . . . . . » 800
Impermeabili uomo donna . . . . . » 2.900
Eccezionalmente solo per pochi giorni troverete pure una grande quantità di tappeti nazionali ed esteri
ALCUNI ESEMPI:
Parure camera letto . . . . . L. 1.000
Tappeto salotto 130 x 190 . . . . . » 5.000
Tappeto sala 240 x 160 . . . . . » 9.000
Tappeto salone 200 x 300 . . . . . » 14.000

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 42 TORINO TEL. 540.591
"Cento anni di esperienza e di serietà commerciali si uniscono a nuovi criteri di vendita"

VIVAI Fratelli COPPO
COSTRUZIONE GIARDINI
PIANTE DI OGNI GENERE
C. Francia 55, Regina Margherita 10

CHE FESTA! E' UN DONO BERRY
10123 TORINO / VIA ROMA 33 / TEL. 51.50.62

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Il libro della giungla
spettacolo «Walt Disney»

«Il mercenario» di Corbucci: originale western italiano

(Lux) - Non sarebbe di buon gusto, a proposito di un Disney postumo e raccoglitizio, mettersi a parlare dell'involuzione commerciale cui andò soggetto quel grande «animatore». Vediamo piuttosto l'effetto che in occasione delle Feste può fare sul pubblico dei piccoli *mass media* il ultimo lungometraggio a colori, *Il libro della Giungla*. Buono, diremmo; neanche da morto, il «mago» si è permesso di far cilecca.

Il «Mowgli» di Rudyard Kipling, svigorito e confettato dalla ricetta disneiana, come già altri grandi testi dell'infanzia, dà luogo a una gioconda *féerie* dove la giungla non potrebbe essere più bonaria, né i suoi abitatori, nonostante l'aspetto spesso truce, più accostevoli e ameni. Ed ecco il bestiario della gloriosa ditta arricchirsi di colpo della pantera brontolona ma dal cuore di pasta sfoglia (Bagheera), dell'orso perdigiorno infatuato del ritmo (Baloo), del serpente incantatore cui non va bene una (Kaa), della tigre Shere Khan, del rinoceronte Gainda, il re Louie, di colonnello Hathi e di tanti altri, già promossi ad amici e «giocattoli» dei bambini, e tra i quali il fanciullo Mowgli, spettatore e partecipe di tante meraviglie, Tarzan in sedicesimo, è il solito tocco calligrafico, che guasta un poco l'impasto umoristico.

Festoni di scimmie, squadroni d'elefanti a proboscide ritta, orsacchioni pruriginosi, saggi lupi, affettuosi avvoltoi (persino loro!): quasi ogni specie animale, compresa la tigre «cattiva», è titolare di una trovata, non sempre originale ma acuita da un mestiere tanto sperimentato che è potuto passare agli eredi quasi intatto (anche nelle ultime stanchezze).

Le riuscite migliori della favola del «cucciolo d'uomo», allevato nella giungla e infine restituito di mala voglia alla sua gente, sono nell'ordine musicale-coreografico, dove talvolta affiora la satira d'una musica scimmiesca che ritorna alle sue origini; ma purtroppo lo scrupolo di tradurre i testi in italiano, se agevola la comprensione, non giova all'effetto. Il festoso spettacolo perde di poco l'ora: la durata giusta. Lo accompagna il documentario dal vero, dello stesso Disney, *Il ragazzo e l'aquila*, originale western italiano.

l. p.

* *

(Nazionale) — *Nei western italiano a colori* Il mercenario di *Sergio Corbucci c'è il tentativo, generoso e lodevole, di uscire dal tema obbligato della vendetta per affrontare argomenti più nobili. La vicenda, scritta da Vincenzoni, Solinas, Arlorio, si rifà alla rivoluzione messicana del 1913, culminata nella riforma agraria. Ma su questo sfondo, inedito per un nostro film d'avventure, non è la parte sociale quella che ha spicco. Il racconto fa perno su due tipi picareschi di rivoluzionari-banditi, in lotta contro le forze governative.*

Non tutti i motivi dell'intreccio sono sfruttati a fondo, e per di più il racconto si disperde in episodi marginali dove è evidente l'esigenza commerciale. La recitazione è di notevole impegno: accanto a Tony Musante, attore di superiori risorse istrioniche, sono Franco Nero, Giovanna Ralli e Jack Palance.

vics

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa *via Roma* - *telefono 53.51.13*

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in «La notte brava di Giovannino». Prenotazioni casse teatro n. 535.440.
Carignano: ore 21,30 «L'Baracón» con R. Balocco, S. Lombardo, L. Sangiorgio. Ultimo giorno.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 15 «Gianduja sergente degli Alpini». Regia di Luigi Lupi. Novità per Torino. Grande successo.
Conservatorio: ore 21,15 3° concerto Ass. St. Tempia. Coro Madrigalistico Universitario di Genova. Madrigali del '500. Banchieri, O. di Lasso, Marenzio.
Ridotto del Romano: ore 22 «Santo Casorio», dramma storico per marionette. Ultime recite.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 21 «Il Gelindo» (dalla tradizione popolare piemontese). Regia di G. Rizzi. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43. Domani ore 15,30. **Teatro Stabile - Unione Culturale** (via Cesare Battisti 4 bis): ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini. Regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Ultima recita.

Alcione: Rivista Fredo Pistoni. Orario: 16,15 - 21,15.
Ambra: ore 21,20 Nuova Rivista Compagnia Mario Ferrero in «Fantasmi sotto la Mole».

TEATRO ALFIERI
QUESTA SERA, ore 21,15
MACARIO
GIUSI R. DANDOLO
«La notte brava di Giovannino»
Domani 2 spett.: 15,30 e 21,15
Prenot. casse Teatro, t. 535.404

TEATRO CARIGNANO
Da lunedì 23 PER SOLI 10 GIORNI
ALBERTO LUPO
VALERIA VALERI
in «FIORE DI CACTUS»
Novità di Barillet e Gredy
GRANDE SUCCESSO
Riduzioni Abbonati Teatro Stabile
Da oggi biglietti «La Stampa», 535.113

CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chieso della Salute, 77
OGGI e DOMANI
5° SPETTACOLO COMPAGNIA
MARIO FERRERO
nella Nuova Rivista
«Fantasmi sotto la Mole»
FERIALI: ore 21,20
FESTIVI: ore 15; 18; 21,20

Accademia ST. TEMPIA
CONSERVATORIO: ore 21,15
CORO MADRIGALISTICO
UNIVERSITARIO di GENOVA
Banchieri - Madrigalisti del '500

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Al Bagatto (Cavaretta 2, 678.975) ore 21 Complesso I Discoboli.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 Los Santos. Canto Marco.
Arlecchino: ore 21 Nicolò Nicosia.
Augustus: 16-21 Gabriele, Kamaleoni.
Bella Arti: ore 21 Ballo liscio.
Castellino: ore 21 Cristiano.
Club 84: ore 21 I Faraoni.
Eden, P. Amedeo 20: 21 Chi-co-cha.
Fero Danze: ore 21 Enjoy Six.
Fortino: ore 21 Tanghi, valzer.
Gordon Danze (copet. 52 sbarr.): 21 The New Sound (Salone interno).
Gaudio Danze: 16,30-21 I Feverini.
Gay Sala (via Pombo 7): 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 16-21 La Bert Bert Band.
La Perla: ore 16-21 L'Elite.
Le Roi Dancing: ore 21 I Batmen.
Museum Danze: ore 21 Gianly.
Principe: 16-21 Billy e Navarritos.
Rugosi Danze (v. XX Settembre 15, t. 537.100): 21 Roby e i Gentlemen
Trocadero: ore 21 Lello Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (t. 659.092): Orch. I Gipsy.
Las Vegas (c. Monculieri 145, tel. 683.666): ore 21 The Sleepings.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stelle ed Jo.
Voom Voom (via Borgo 10, telef. 331.040): 16-21 Lilian e Paul. Mercoledì: Veglionissimo di Natale.
West End: Raph e i Copertoni.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21
Asylum, Volta 8: dischi ined. 15-21.
Augustus (C. Battisti 3): Discoteca.
Caprice, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
La Grotte (via San Tommaso 16): **Lido Whisky** (Moncal. 432): ore 21.
Piscina del Sole (St. S. Mauro, tel. 521.886): Discoteca, Rist. Hotel. Sab. e Dom. orch. Franco e Solisti.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (v. Pio V ang. Goito, telef. 687.563): ore 21 I Samurai. Mercoledì Veglionissimo di Natale.

Danze CASTELLINO
Ore 21
CRISTIANO
Danze ARLECCHINO
Ore 21
NUCCIO NICOSIA
Da stasera in ambedue i locali
GIAN PIERETTI
con il suo complesso

Danze CLUB REPOSI
Ore 21
ROBY e I GENTLEMEN
Danze CLUB 84
Ore 21
I FARAONI
e DEFILE DI MODA
Da stasera, in ambedue i ritrovi
THOMAS e I TARGETS

Danze LA PERLA
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
L'ELITE
Martedì 24, ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO
Danze PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
BILLY e I NAVARRITOS
Martedì 24, ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO
Giochi - Premi - Cotillons a tutti

WHISKY NOTTE
Via S. Pio V ang. via Goito
Martedì
GRAN VEGLIONE DI NATALE
con
I SAMURAI
LILIAN e PAUL
Prenotazione tavoli tel. 687.563

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
LUCIANO e I RITMICI
canta ITALO ZULIAN
2° FESTIVAL DEI CASTELLI
Present. FRANCO PAVARINO
e LUISELLA DAGNA
Campionessa di SETTEVOCI
Domani Trattenimenti 15,30 e 21
Prenotazioni per CENONI e VEGLIE
NATALE e S. SILVESTRO, t. 683.994

Trocadero
Ore 21. Domani ore 16 e 21
LELLO TARTARINO

LAS VEGAS
THE SLEEPINGS
Prenotazioni VEGLIE di
NATALE e S. SILVESTRO
C.so Moncalieri 145 - t. 683.666

VOOM VOOM
Via Borgo 10 - tel. 331.040
LILIAN e PAUL

AUGUSTEO
16: I NUOVI KOBRA
I KAMALEONI
21: Omaggio a tutte le DAME

SHAKER Club
PIANO BAR
Al piano la cantante
ANNE MORRE'
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.552
THE TRIP

FARO Danze
PREFESTIVI e FESTIVI ore 21
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.
Prenotazioni VEGLIA DI NATALE
Direz. M.° Glauco Sampaoli

WEEKEND
RAPH e I COPERTONI
e debutto del
BALLETTO THE KITTENS
di FRANCO ESTILL

GARDEN
Strada Valsalice 2 - tel. 659.912
VEGLIONISSIMO di NATALE
Prenotazioni

KILT
Via Porri, 12
SUCCESSO di
MISTER BIANCO

GIPSY
Collegno - telefono 783.389
I GABBIANI

LA CLOCHE
MINI - RISTORANTE
CENONE di NATALE
Prenotazioni telefono 884.213

TAVERNETTA
Via Amendola 10 - telef. 530.066
13 + 1
l'originale complesso femminile
GRUPPO L
Presente GIANNI ANDREIS

RISTORANTE della PACE
Albergo, S. Mauro T., t. 521.120
augura Buone Feste e ricorda il
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
con CENONE

Ristorante QUARELLO
augurando BUONE FESTE
ricorda il CENONE con
VEGLIONE di S. SILVESTRO
Pren. 0181-48.110-48.151 Saluggia

CANTINA
DON PEPE
GOGO CABARET CLUB
Questa sera, 21,30: APERTURA
V. Po ang. v. Rossini - t. 82.011

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (via Goito 6, telefono 669.762): Fantasia di Natale.
Alla Minima: «I gioielli dei Dix» (p. S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Arte Antica (Maineotti 40): Mostra Maestri incisori: Pollaiolo, Jacopo de' Barbari, Durer, Rembrandt.
Arteviva (G. Casalis 12, 760.501): «Regalate un'opera d'arte». Dipinti, sculture, incisioni. Prezzi stretti.
Cavar (Gall. Subalp. p. Castello): Natale '800 - '900 contemporanei.
Circolo degli Artisti (via Bogino 9): 108ª Esposizione annuale. Orario: 17 - 19,30 e 21 - 23.
Circolo della stampa (c. Agnelli 65): Personale Gio Reverdini. Or. 15-22.
Galatea (Vela 6): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria (C. Alberto 12): Personale Sara Ricci. Ore 10 - 12; 14 - 19.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Regalate... regalatevi una litografia! La Galleria espone importanti litografie di 50 artisti contemporanei. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Arte moltiplicata.
Il Fauno (p. Carignano 2): Personale di Eugene Berman. Sino 31-12.
Il Ridotto - Palazzo Cadabè (Rocca 33): Arte contemporanea. Rassegna Collettiva «Conferma di mercato».
La Bussola (via Po 9): Natale con Picasso. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
La Conchiglia: Tosca 1000 bandiera.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagna 1859 (collezione G. Cortese): 10 - 12,30; 16 - 19,30 feriali. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra Nazionale «Natale 1968».
Triade (F. da Paola 29): Gerelli.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il treno del ritorno» di P. Dunne, con R. Egan, D. Wynter, C. Mitchell (Stati Uniti 1956; col., min. 105)

ALLA MINIMA
Piazza San Carlo 175 - Torino
I GIOIELLI di
JAN e CHRISTEL DIX

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Amanti» in tecnicolor, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Vietato anni. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: «Il medico della mutua» Alberto Sordi, technicolor, scope.
Astor: «Silvestro e Gonzales: sfida all'ultimo pelo!» cartoni animati in technicolor. Orario spettacoli: 14,35; 16,05; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
Corso: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amica misteriosamente scomparsa in Africa?» a colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Orario: 14,20; 17,10; 19,40; 22,20.
Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «Partner» con Pierre Clementi, Stefania Sandrelli, col. Viet. 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Gioiella: «La strana coppia» technicolor, panavision, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario spettacoli: 14,10; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
Ideal: «Bora Bora» Corrado Pani, Haydée Politoff, technicolor, V. 18.
Lux: «Il libro della giungla» di Walt Disney, in technicolor. Orario spettacoli: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30
Metropol: «Serafino» di Pietro Germi, con A. Celentano, tech. Viet. 14.
Nazionale: «Il mercenario» tec. F. Nero, T. Musante, J. Palance, Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Rapoli: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.
Romano: «La strana coppia» techn. Jack Lemmon, Walter Matthau. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» Clint Eastwood, Susan Clark, colori. Vietato min. anni 14. Orario: 14,10; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston: «La prima volta di Jennifer» J. Woodward, J. Olson, col. V. 14.
Augustus: «Il grande silenzio» con Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski, F. Wolff, eastmancolor. Vietato 18.
Capitol: «Un uomo per Ivy» Sidney Poitier, in technicolor.
Maffei: «Shalakò» con Brigitte Bardot, Sean Connery, in technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Torino: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec. Viet. 14. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Quando c'è lo soluto» di Pierre Etaix, con Vera Valmont. Apert. 10. Domani ore 10 spettacolo unico «I viaggi di Gulliver», a colori.

Alexandra: «I contrabbandieri del cielo» techn. scope, Claudia Cardinale, Rod Taylor. Vietato anni 14.
Colosseo: «Sartana non perdona» G. Martin, G. Roland, J. Elam, R. Neri, in technicolor scope.
Pare: «I contrabbandieri del cielo» technic. scope, Claudia Cardinale, Rod Taylor. Vietato minori anni 14.
Fiamma: «Senza un attimo di tregua» scope, technicol. Lee Marvin, Angie Dickinson. Vietato minori 14.
Hollywood: «Sartana non perdona» Gilbert Roland, George Martin, Jack Elam, scope, techn. 1ª vis. Torino. Ap. 15; ult. 22,45. Grande successo.
La Perla: «Joe Bass l'implacabile» con Burt Lancaster, S. Winters.
Massimo: «Giugno '44 sbarcheremo in Normandia» colori, M. Rennie, Bob Sullivan. Vietato minori anni 14.
Orfeo: «Dolce novembre» Sandy Dennis, A. Newley, technic. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,30.
Principe: «Joe Bass l'implacabile» Burt Lancaster, S. Winters.
Smeraldo (via Tunisi 92): sua inaugurazione.
Statuto: «Viva, viva Villa» technicolor, con Yul Brynner, R. Mitchum, C. Bronson. Viet. 14. Apert. 14,30; film: 15; 17,30; 20; 22,30.

Adriano: «Gentlemen Jo, uccidi» in technic. Anthony Steffen, R. Neri.
Alfieri: «Adios Gringo» tec. Campagna Fredo Pistoni 15,15-21,15.
Alpi: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, Margaret Lee, sc. colori.
Regina: «Katanga» Russ Tamblin, K. Hamilton, in technicolor.

Cravesana: «Bambi» di Walt Disney, cartoni animati in technicolor.
Milano: «Meticie contro i Mongoli» M. Forest e «Delitto quasi perfetto» con F. Sancho, Pamela Tiffin.
Olimpia: «Carolina Chérie» a colori.
Po: «L'oro del mondo» colori F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power.
P. Nuova: «Texas oltre il fiume» colori D. Martin «Colonnello Von Ryan» col. F. Sinatra. Apert. 10.
S. Secondo: «Uccidi o muori» techn. scope, Robert Mark, E. De Witt.

Agnelli: «Ponte sul fiume Kwai» in techn. William Holden, A. Guinness.
Castello Mirafiori (St. Castello Mirafiori, 42): ore 21 «Via del West».
Delle Rose: «I due visili» technicol. scope, Franco Franchi, C. Ingrassia.
Giardino: «Killer adios» technicolor, Franco Nero, M. Solinas.
Mirafiori: «Katanga» Russ Tamblyn, K. Hamilton, technicolor.
S. Rita: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, D. Becky, eastmancolor.
Vinaglio: «Sartana non perdona» Gilbert Roland, George Martin, Jack Elam, technicolor. 1° visione Torino. Ingresso L. 500. Ultimo ore 22,30.

Ambra (v. Frejus 27, t. 331.768): «Katanga» scope, techn. Russ Tamblyn, K. Sahara. 1° vis. ass. Torino.
Araldo: «Clint il solitario» George Martin, M. Koch, technicolor.
Eliseo: «Playtime» Jacques Tati, colori, scope. Apertura ore 17,30.
S. Paolo: «Berretti verdi» techn. John Wayne, J. Hutton. Apert. 18.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Katanga» tec. sc., Russ Tamblyn. Prima visione Torino. Apert. ore 18.
Artistic: «Banditi a Milano» scope, col. G. M. Volontè, Lisa Gastoni.
Corallo: «Cemetery» con Franco Nero, Vanessa Redgrave, a colori.
Eridania: «Due volte Giuda» colori, scope, Klaus Kinski, A. Sabato.
La Salle: «Né onore né gloria» technicolor Claudia Cardinale, A. Quinn.
Orpea: «La scuola della violenza» Sidney Poitier, technicolor.
Rossini: domani «Le grandi vacanze» L. De Funès, technicolor scope.
V. Veneto: «Giurò e li uccise uno ad uno» (Piluk il timido) colori, con Edmund Purdom, H. Nanb.

Astra: «Playtime» in technicolor, con Jacques Tati.
Berninì: «Indovina chi viene a cena» technicolor, con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katarine Hepburn.
Cibrario: «Avventure Golden Boy» Lee, techn. scope; «Ercole l'invincibile» con Dan Davis, technicolor.
Ellisse: «Dalla Ardenne all'inferno» Curd Jurgens, Daniela Bianchi, tech.
Esedra: «Alvarez Kelly» scope, con William Holden, Richard Widmark.
Massaua: «Sartana non perdona» G. Martin, G. Roland, techn. scope.
Odeon: «Rose rosse per il Führer» tec. Garko, Castelnuovo, Pierangeli.
Star: «I berretti verdi» colori, scope, con John Wayne, David Jannsen.

Adua: «7 donne per i McGregor» techn. D. Bayley, Agata Flory.
Ars: «Carovana di fuoco» Kirk Douglas, John Wayne, technicolor.
Aurora: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) technic. F. Dunaway, W. Beatty. Vietato 16. Apert. 15.
Boscin: «I due pompieri» technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Falchera: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Marina Vlady, techn.
Lanteri: Combattenti della notte, col.
Maior: «L'onda lunga» techn. Tony Franciosa, J. Bisset. Viet. anni 18.
Nord: «La collezionista» (Una storia immorale) techn. Vietato anni 18.
Nuovo Fortino: «Gioco perverso» a colori, con M. Caine, A. Quinn, C. Bergen. Vietato ai minori di anni 18.
Orione: «La bisbetica domata» tec. Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Palermo: «15 tarocchi per un assassino» technic. C. Hill, S. Andersen.
Sociale: «Donne, botte e barsaglieri» in technicolor, con Little Tony.
Zenith: «La morte non ha sesso» techn. John Mills, L. Palmer.

Baretti: «Eddie Chapman Story».
Cabiria: «Fantomas contro Scotland Yard» J. Marais, L. De Funès, tec.
Continentale: «I lunghi giorni dell'odio» G. Madison, col. sc. Viet. 14.
Cuneo (Nizza 56): «Il clarinetto» Jerry Lewis, techn. Apert. ore 19.
Fiera (c. Moncal. 241): «7 donne per i McGregor» techn. D. Bayley.
Ghigo: «Il magnifico texano» G. Saxon, Loy, tech. Seg. Tom e Jerry.
Italia: «Il profeta» technicolor con Vittorio Gassman, Ann Margret.
Lingotto: «Vostro super agente Flit» technic. «I 10 gladiatori» colori.
Nizza: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.
Piemonte: «Katanga» Russ Tamblyn, K. Hamilton, technicolor scope.
S. Carlo: «Dio li crea, io li ammazzo» S. Todd, Agnes Spaak, techn.
Spadin: «Un treno per Durango» in techn. scope, A. Steffen. Apert. 15.

Diana: «Killer adios» scope, technicolor, con Peter Lee Lawrence.
Dora: oggi 2 film «Dei nemici mi guardo io» col. e «L'invincibile cavaliere mascherato» colori.
Roma: «La corsa del secolo» Bourvil, Robert Kirsch, technicolor.
Umberto: «Mongoli» Jack Palance, col. «Ladro del re» E. Purdom, col.
Valdocco: «Odio per odio» sc, col. «3 alleri sig. Duval» De Funès.

Alba: «Eva, la verità sull'amore» technic. scope. Vietato min. anni 14.
Ambra: «Pecos è qui, prega e muori» Woods; Nuova Riv. Mario Ferrero in «Fantasmi sotto la Mole» 21,20.
Apollo: «La morte non ha sesso» techn. scope, J. Mills, R. Hoffmann.
Edera: «Chimera» technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Luce: «Una carabina per Schut».
Lucento: «Django non perdona» in technicolor, con J. Clark.
Luisa: «Maciste terra ciclopi» colori Gordon «Aiuto» tech. Ringo Starr.
Lutrario: «I 3 che sconvolsero il West» techn. J. Saxon, A. Sabato.
Splendor: «Due sporche carogne» scope, techn. A. Delon, C. Brannon.

ALPIGNANO
Doria: «Niente rose per SOS 117» M. Lee, Curd Jurgens, colori.

BEINASCO
Italia: «La lunga fuga» technicolor con Ricardo Montalban.
Oratorio: «Oro di Londra» John Karlsen, eastmancolor.

CANDIOLO
Vittoria: «La guerra segreta» V. Gassman, H. Ponda, A. Girardet.

CELLENTO
Oratorio: «SOS Stanlio e Ollio» «40 fucili Passo Apaches» col. Murphy.

MAPPANO
Jolly: «Avventure a Vallechiara» con Crick e Crock.

MONCALIERI
Castello: «3 soldi nella fontana» C. Webb, D. McGuire, J. Peters, col.
Excelsior: «Lo straniero» technicolor, M. Mastroianni, Anna Karina.
Nazionale: oggi e dom. «Uno di più all'inferno» e 2° film a colori.

ORBASSANO
Moderno: «Le due facce del dollaro» G. Giorgetti, Monty Greenwood.
Parrocchiale: «20.000 dollari sul 7».

SETTIMO
Beccaria: «I verdi anni della nostra vita» in technicolor.
Moderno: «La lunga sfida» a colori.
Oratorio: «Il gobbo di Parigi» Jean Piat, Nadine Alari, in technicolor.

YESTONA
Fulgor: «Le piacevoli notti» col. U. Tognazzi, G. Lollobrigida, Gassman.

DA LUNEDI' IL
★★★★★ VINF
DORIA
«il salotto di Torino»
INIZIERA' IL FILM DELLE FESTE E DELL'ALLEGRIA!

Il film più atteso dell'anno!

OGGI all'AMBROSIO

FAYE DUNAWAY
L'INDIMENTICABILE «BONNIE» NEL PERSONAGGIO DI UNA DONNA APPASSIONATA, AL DI LA' DELLE REGOLE E DELLE NORME
E
MARCELLO MASTROIANNI
NEL RUOLO PIU' INTENSO DELLA SUA CARRIERA
DANNO VITA ALLA COPPIA DEL SECOLO
PER UNA PASSIONE SENZA FINE

una coproduzione
C.C.CHAMPION - Roma LES FILMES CONCORDIA - Parigi
DISTRIBUZIONE INTERFILM
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

1961: DIVORZIO ALL'ITALIANA
1963: SEDOTTA E ABBANDONATA
1966: SIGNORE E SIGNORI
1968: E' L'ANNO DI SERAFINO

DA OGGI al cinema METROPOL

TECHNICOLOR
CON
ADRIANO CELENTANO
OTTAVIA PICCOLO · SARO URZI' · FRANCESCA R. COLUZZI
BENJAMIN LEV · NAZARENO NATALE · GIOSUE' IPPOLITO
ERMELINDA DE FELICE · NERINA MONTAGNANI · LUCIANA TURINA
CINERIZ
FRANCORIZ PRODUCTION S.A., PARIGI
RESTA SOSPESA LA VALIDITA' DELLE TESSERE E DEI BIGLIETTI DI FAVORE
IL FILM E' VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

CRONACA TELEVISIVA

Aspettando la Luna

Oggi fra le 13 e le 14 ripresa della partenza dell'astronave - Promessi continui collegamenti con l'America - Ancora la bistecca a «Tv 7» - Stasera «Canzonissima» e una commedia gialla

Siamo in attesa della Luna sul video. Dall'America hanno promesso collegamenti ogni volta che sarà possibile. Intanto oggi fra le 13 e le 14 dovrebbe aver luogo una ripresa via satellite che ci farà vedere la partenza dell'astronave.

E' l'argomento del giorno, «Tv 7» aveva il servizio di apertura sulla grande impresa, un servizio girato negli Stati Uniti dove sono comparsi i maggiori artefici del volo, da Von Braun ai tre cosmonauti. Era un reportage che, attraverso le dichiarazioni degli interessati, faceva il punto sulla difficoltà e i pericoli di un giro attorno alla Luna. «Abbiamo studiato tutto, collaudato tutto», ha detto von Braun, «certo, l'imponderabile è sempre in agguato... ma le spedizioni umane hanno sempre comportato un margine di rischio e hanno sempre suscitato previsioni catastrofiche». Tranquilli i tre piloti mentre in Inghilterra lo scienziato britannico Bernard Lovell — pur affermando di non voler fare l'uccello del malaugurio — avanzava non poche riserve. Il brano, più o meno, diceva quello che i giornali stanno dicendo da quarantott'ore e più: c'era solo l'aggiunta delle facce.

Col secondo servizio si è precipitati dalle incommensurabili altezze dello spazio infinito alle miserabili bassezze delle bistecche «gonfiate». Il rotocalco insiste e ha ragione, è una grave faccenda che non deve insabbiarsi. Di attualità il fenomeno calcistico del «Cagliari» con il contorno di entusiasmi, esaltazioni, timori, sospetti («Le grandi squadre del Nord ce l'hanno con noi, non ci lasceranno vincere!...» gridavano i tifosi). D'attualità anche il pezzo sulle motorette senza targa, ma velocissime. Invece mielata, saccente, quasi insopportabile l'inchiesta tra i bambini in occasione del Natale: tutti i bambini dicevano cose belle, sante, nobili e giuste, ma avevano tanto l'aria di essere stati imbeccati a dovere.

* *

Ha fatto concorrenza a «Tv 7» un episodio della serie «Storie italiane» che si svolgeva tra Vercelli e Santhià. Queste «storie italiane» hanno comunque un vantaggio, quello di ispirarsi alla realtà e di indurre registi ed attori ad una scioltezza ed asciuttezza non teatrali.

* *

Stasera alle 21 sul primo canale «Canzonissima» presenterà il secondo gruppo di cantanti che partecipano alle semifinali, ossia Gianni Morandi, che contende a Claudio Villa il primato in classifica, Marisa Sannia, Sergio Endrigo, Shirley Bassey, Little Tony e Caterina Caselli.

Seguirà, come di consueto, la rubrica di moda e gastronomia «Linea contro linea».

* *

Sul secondo canale, nel quadro delle manifestazioni per il centenario della morte di Rossini, andrà in onda «La cambiale di matrimonio», una piccola opera scritta dal musicista a diciotto anni. La ripresa è stata effettuata qualche tempo fa al «Comunale» di Bologna e accontenterà, parzialmente, gli appassionati di lirica, che affermano di essere trascurati dalla televisione.

Alle 22,25 — quindi sul primo canale «Canzonissima» dovrebbe essere finita — sarà trasmessa una commedia gialla, «Mezzogiorno in casa Anker» di M. B. Endrèbe: si tratta di un classico poliziesco ad enigma, col morto ammazzato in partenza e il tortuoso filo delle indagini. Buono il cast che comprende Franco Interlenghi nel ruolo dell'ispettore, Maria Fiore, Vira Silenti, Roberto Antonelli, Carlo Alighiero. E' abbastanza curioso che una commedia (non in replica) sia stata collocata ad ora così tarda. Ufficialmente la Tv raccomanda «di assistere allo sceneggiato dall'inizio». D'accordo, ma dipende dalla Tv: il giallo dovrebbe cominciare solo dopo la conclusione di «Canzonissima».

u. bx.

Il premio «Riva» a Paolo Villaggio

Roma, 20 dicembre.

Il premio Mario Riva, istituito dalla tv per segnalare ogni anno un giovane attore che si sia particolarmente affermato attraverso il video, è stato assegnato quest'anno a Paolo Villaggio. Il premio Riva viene dato, ad anni alterni, ad attori di prosa o di varietà e rivista. Quest'anno, ottavo della serie, toccava al varietà, e la giuria, dopo avere esaminato tutte le produzioni radiotelevisive del biennio 1967-'68, ha ritenuto all'unanimità che il più meritevole fosse il giovane presentatore genovese, per avere saputo rinnovare lo stile dello spettacolo leggero.

La «Torino barocca» al Circolo della stampa

Uno scelto, foltissimo pubblico, fra cui si notavano tutti i maggiori urbanisti e architetti torinesi, si è riunito ieri sera al Circolo della stampa per la presentazione dell'opera *«Forma urbana e architettura nella Torino barocca»*, edito dalla Utet: tre volumi, per oltre duemila pagine, dove sono raccolte le ricerche condotte dall'istituto di architettura tecnica del Politecnico, sotto la guida di Augusto Cavallari-Murat.

Marziano Bernardi, dopo avere portato il saluto dei giornalisti torinesi, ha fatto una breve introduzione di carattere generale. Noemi Gabrielli ha analizzato i singoli aspetti della cospicua opera. Infine Giovanni Astengo ha esaminato dal punto di vista urbanistico la conformazione di Torino, sottolineando la peculiarità che la distingue da tutte le altre città italiane.

ARTI ED ARTISTI

Pittori inglesi astratti e «pop»

La mostra a Torino presenta, fra le altre opere, le moderne serigrafie di Eduardo Paolozzi - Due raffinati orafi

Nello straordinario capovolgimento di valori etici, intellettuali, materiali, provocato dall'ultimo conflitto mondiale, uno dei fenomeni più sorprendenti — almeno sul piano della cultura figurativa — fu la repentina adesione del gusto inglese, genericamente ligio ad una tradizione che addirittura risaliva ai grandi esempi importati oltre Manica da Van Dyck, alle più spericolate avventure dell'avanguardia artistica, cui si aprirono persino i severi musei londinesi.

Sulle vie additate dai Moore e dal Bacon, dai Nicholson e dai Pasmore, dal Sutherland, schiere di giovani si spinsero in varie direzioni ad accrescere il patrimonio di nuove scoperte; ed alla Biennale veneziana del 1952 la rappresentanza della Gran Bretagna allestita da Herbert Read, non ancora «Sir» per meriti critici (proprio adesso esce postuma la traduzione italiana del suo agile, utilissimo libro *Scultura moderna*, edito a Milano da Gabriele Mazzotta, L. 4500, *pendant* dell'altra sua eccellente *Breve storia della pittura moderna*, edita da «Il Saggiatore», Milano, 1958, lire 4500), confermò quella conversione particolarmente coi saggi di scultura: oltre che del maturo Moore, dei nati fra il 1913 e il 1924 Adams, Armitage, Butler, Chadwick, Clark, Meadows, Paolozzi, Turnbull.

Ritroviamo Eduardo Paolozzi, ma in veste di grafico, nella mostra ora aperta nella galleria torinese «Narciso» di piazza Carlo Felice 18, dove sono riunite modernissime ed assai eleganti serigrafie e litografie dello scultore italiano di sangue ma nazionalità e di Alan Davie, Jim Dine, Peter Sedgley, Howard Hodgkin, Allen Jones, Richard Smith, Bernard Cohen, Gillian Ayres, Derek Boshier, David Hockney, Richard Hamilton, Patrick Caulfield. Tolti Jones che con una ripetuta esibizione di belle gambe femminili ci sembra vicino al cartellonismo di certa *pop-art*, e Hockney schiettamente figurativo nei suoi un poco ambigui nudi maschili, la maggioranza degli espositori si schiera nel campo dell'astrattismo o di un oggettivismo così elementare e frantumato da perdere ogni aspetto realistico.

Più di tutti interessa Paolozzi, ch'è una personalità della scultura inglese ed è passato, malgrado l'ancor giovane età (ha 44 anni), attraverso numerose esperienze, fino al recente rigurgito del linguaggio dadaistico all'*art brut* di Dubuffet. Ad osservare queste sue squillanti serigrafie dal minutissimo disegno geometrico che in parte si uniforma alla complicata tessitura delle superfici delle sue sculture (per esempio il *Dio giapponese della guerra*, del 1958), appare naturale ch'egli abbia insegnato per sei anni il disegno per stoffe e carte dipinte alla Central School of Arts and Crafts di Londra: una pazienza artigiana, una pedante iterazione grafica che soltanto il colore riesce ad animare.

* *

E' tempo di regali e quindi si moltiplicano le mostre di oreficerie disegnate e spesso modellate, come s'usava negli antichi tempi, da pittori e scultori (si pensi al Ghiberti, al Pisanello, a Leonardo, al Cellini). Di recente ne abbiamo visti di bellissimi di Giuseppe Tarantino, e adesso altri ne vediamo a «La Minima» di piazza S. Carlo 175, creazioni di Jan e Christel Dix. Jan è figlio di un pittore celebre, Otto Dix, esponente di quella che Hitler chiamava, per il suo «contestatario» espressionismo, «arte degenerata»; Christel è sua moglie, figlia di un medico boemo. Due tipi di gusto orafo: più vicino a noti modelli barbarici quello di Jan; ispirato ad esempi sei-settecenteschi quello di Christel; entrambi di eletta fantasia e tecnica.

mar. ber.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: Sapere: «Le ore dell'uomo», a cura di Roberto Giammanco.
13 —: Oggi le comiche: «Sotto zero» con Stanlio e Ollio e «Le avventure di Romeo».
13,30: Telegiornale.
15 —: Trasmissioni scolastiche. Replica del mattino.
17 —: Per i più piccini: «Giocagio».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa!», spettacolo di indovinelli, a cura di Cino Tortorella, presentato da Febo Conti.
18,45: Antologia da Almanacco 1965.
19,10: «Sette giorni al Parlamento», di Willy De Luca.
19,35: Conversazione religiosa di don Ivan Natalini.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Canzonissima», con Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli, regia di Antonello Falqui. Tredicesima trasmissione. Partecipano i cantanti Gianni Morandi, Marisa Sannia, Sergio Endrigo, Little Tony, Caterina Caselli e Shirley Bassey.
22,15: Linea contro linea, settimanale di cose varie, a cura di Giulio Macchi.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: Sapere: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: «La cambiale di matrimonio» di Gioachino Rossini, con Giorgio Tadeo, Mariella Adani, Piero Bottazzo, Federico Davià, Franco Bordoni, Elena Baggiore; orchestra del teatro Comunale di Bologna diretta da Luciano Rosada; regia di Aldo Trionfo, ripresa di C. Ragionieri. E' la seconda opera scritta da Gioacchino Rossini quando aveva diciott'anni e rappresentata al teatro S. Moisè di Venezia nel 1810.
22,25: «Mezzogiorno in casa Anker», di Maurice Bernard Endrèbe, traduzione e adattamento televisivo di Roberto Cortese. Tra gli interpreti Vira Silenti, Maria Marchi, Franca Dominici, Maria Fiore, Franca De Stradis, Franco Interlenghi, Carlo Alighiero. Regia di Marcello Aliprandi. La signora Agnès Thierry vedova Anker scopre il cognato ucciso nella sua stanza con una pugnalata alle spalle. Di qui prende l'avvio un giallo che l'ispettore André Daga riesce a risolvere a fatica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora con voi, edizione di Natale; 15: Un colloquio con Horkheimer; 17: Mille Morti, documentario; 17,30: I problemi della moda; 17,55: «Lo spadaccino fortunato», telefilm; 19,20: Storia di tre cani (a colori); 19,35: Splendori del Giappone (a colori); 20: Disegni animati (a colori); 20,20: Telegiornale; 20,40: I cavalieri del nord-ovest (a colori).

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Corso di lingua tedesca	6,00 Prima di cominciare	11,00 Antologia di interpreti
8,30 Le canzoni del mattino	8,20 Giornale radio	12,20 A. Casella: Serenata per piccola orch. F. Poulenc: Concerto in re min. per org., archi e tp.
9,00 La donna oggi	8,45 Signori l'orchestra	13,00 Recital del Gruppo Strumentale di Roma della Rai
9,06 Il mondo del disco italiano	9,20 Giornale radio	14,30 Lucrezia Borgia, di Gaetano Donizetti
10,00 Giornale radio	9,40 Album musicale	17,20 Corso di lingua tedesca
10,05 La Radio per la Scuola	10,00 Ruote e motori	17,45 E. Farina: Ouverture da concerto
10,55 Le ore della musica - 1ª parte	10,20 Giornale radio	18,00 Notizie del Terzo
11,00 Le ore della musica - 2ª parte	10,40 Dalla quattro	18,15 Cifre alla mano, a cura di P. di Feniglo
11,38 Antologia musicale	11,20 Giornale radio	18,30 Musica leggera
12,00 Giornale radio	11,41 Le canzoni degli anni '50	18,45 La grande platea. Settim. di cinema e teatro
13,00 Giornale radio	12,15 Giornale radio	19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Haydn, Schumann
13,15 Ponte radio	12,20 Trasmissioni regionali	20,10 Musica e poesia di G. Vigolo
14,00 Trasmissioni regionali	13,00 Inevitabilmente Adriana	20,20 Concerto sinfonico diretto da Daniele Paris, con la partecipazione del pianista Gino Gorini
14,40 Zibaldone italiano. Prima parte: Le nuove canzoni	13,30 Giornale radio	23,00 Il Giornale del Terzo. Sette arti
15,00 Giornale radio	13,35 Dischi d'oro	23,30 Claudel, nel centenario della nascita. I. «L'uomo», a cura di Corrado Pavolini
15,10 Zibaldone italiano - 2ª parte	14,20 Giornale radio	23,20 Rivista delle riviste
16,00 Progr. per i ragazzi	15,00 Week-end musicale	
16,30 Incontri con la scienza	15,15 Direttore Charles Münch	
16,40 Jazz Jockey	16,02 Rapsodia	
17,00 Giornale radio	16,30 Giornale radio	
17,10 Cinque minuti di inglese	16,35 Cori italiani	
17,15 Musiche di F. Couperin	17,30 Giornale radio	
17,30 Gran varietà - Spettacolo con Johnny Dorelli	17,40 Bandiera gialla	
18,00 Giornale radio	18,30 Giornale radio	
18,10 Cinque minuti di inglese	18,35 Aperitivo in musica	
18,15 Musiche di F. Couperin	19,00 Il motivo del motivo	
18,30 Gran varietà - Spettacolo con Johnny Dorelli	19,30 Radiosera	
20,00 Giornale radio	20,01 Il Chisciotte e Sancio Panza	
20,15 Non si entra in cravatta	20,45 Le nuove canzoni	
21,00 L'arte di Victor De Sabata	21,10 Stasera si replica a soggetto	
22,20 Musiche di compositori italiani	22,00 Giornale radio	
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma	22,10 Inevitabilmente Adriana	
	22,40 Incontri con il jazz	
	24,00 Giornale radio	

Una lettera dalla Compagnia dei Quattro

Feydeau proibito sul teleschermo?

Martedì la televisione ha trasmesso «La presidentessa», tipica *pochade* della cosiddetta «belle époque». Un avvenimento, perché la *pochade* di questo tipo che chiameremo galante non era mai arrivata sul video. Abbiamo lodato la vivace interpretazione di Valeria Moriconi, Alberto Lionello, Mario Scaccia e compagni; e abbiamo rilevato come solo la bravura degli attori e il gusto del regista Enriquez fossero riusciti a rendere divertente un testo che è molto invecchiato e che soprattutto è pieno di ingenuità.

Ma la storia della *pochade* in tv pare sia già finita. Dall'ufficio stampa della «Compagnia dei Quattro» diretta da Enriquez ci è giunta una lettera in cui si avverte che «La presidentessa» doveva essere la prima parte di una trilogia dedicata alla «belle époque» e comprendente anche «La dame de Chez Maxim» di Feydeau e «Il viaggio del signor Perrichon» di Labiche.

La compagnia era pronta per l'allestimento di Feydeau quando — citiamo testualmente la lettera — «per un incredibile e imprevisto intervento» del Comitato di vigilanza del ministero delle Telecomunicazioni che sconsigliava la realizzazione della *pochade* di Feydeau, la Rai-tv cancellava premurosamente «La dame de Chez Maxim» dal repertorio, mandando così a monte il progetto della trilogia.

Se l'informazione è vera — e sarebbe consolante apprendere che non è vera — non si sa se piangere o se ridere. Il copione incriminato risale al 1920 e allora fu salutato come un capolavoro di comicità e di malizia. Oggi la commedia risulta piacevolmente brillante, ma la comicità s'è un poco stinta come il colore di un antico quadro e la malizia appare talmente scoperta, ilare e candida che non avrebbe neppure più la forza di far arrossire una educanda (ammesso che ce ne siano ancora in circolazione). Solo un maniaco potrebbe ricavarci, e a fatica, argomenti per lubriche meditazioni.

Non resta che un'ipotesi. Chi ha suggerito, ammonito, sconsigliato ecc. ecc. non conosce il testo, forse perché non esiste una traduzione italiana. S'è lasciato suggestionare dal titolo che ha una vaga risonanza di peccato, che sa di donne perdute, di *tabarin* e di coppe di *champagne*. Lo invitiamo cordialmente a leggersi la commedia o a farsela tradurre; e a riflettere su un fatto elementare, che non è vietando un autore innocuo come Feydeau che si salvano le anime degli spettatori o si raddrizza la morale pubblica e privata.

Ugo Buzzolan

Oggi UNA «PRIMA» ECCEZIONALE al VITTORIA

VENNE DALL'ARIZONA PER PRELEVARE UN UOMO E CADDE NELLA TRAPPOLA DELLA FRENETICA E SPIETATA NEW YORK DI OGGI!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

STATUTO: OGGI

UN SUCCESSO STREPITOSO al REPOSI

...Arrivavano sempre al tramonto: li chiamavano...

EURO INTERNATIONAL FILMS

ELI WALLACH · TERENCE HILL

I Quattro DELL'AVE MARIA

CROMOSCOPE e TECHNISTAMPA

BUD SPENCER · BROCK PETERS · KEVIN MAC CARTHY

Un film di GIUSEPPE COLIZZI

PRODOTTO DALLA "CRONO" S.p.A.

• OGGI al CORSO •

«QUESTO FILM NON HA BISOGNO DI FRASI PUBBLICITARIE PERCHE' SI RECLAMIZZA DA SE'»

AGLI SPETTATORI TORINESI BUON NATALE E BUON DIVERTIMENTO

Titanus distribuzione

ALBERTO SORDI

RIUSCIRANNO i NOSTRI EROI A RITROVARE L'AMICO MISTERIOSAMENTE SCOMPARSO IN AFRICA?

con BERNARD BLIER

e con la partecipazione straordinaria di NINO MANFREDI

soggetto e sceneggiatura di AGE-SCARPELLI-SCOLA

regia di ETTORE SCOLA

una produzione DOCUMENTO Film

EASTMANCOLOR

prod. esecutivo FAUSTO SARACENI

prodotto da GIANNI HECHT LUCARI

ASTOR: VI ATTENDONO I VOSTRI EROI IN UNA NUOVISSIMA STRABILIANTE AVVENTURA!

PARLATO INTERAMENTE IN ITALIANO

DAL 24 DICEMBRE a TORINO

al CRISTALLO COMICISSIMO

ORARIO SPETTACOLI
14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - Consulenza medica, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 (1°) - Tel. 537.505

Se vi vien voglia di berlo liscio, deve essere un buono scotch e VAT 69 lo è.

Se lo bevete liscio, scoprite davvero che VAT 69 è lo scotch al vostro gusto, perché è dosato: né troppo forte, né troppo leggero, del suo sapore pieno e brillante. Come lo desiderate.

il Whisky 69 volte buono

Distillato e imbottigliato in Scozia
Importato da S.I.L.V.E.R. - Firenze

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
DEL SETTORE TELEVISORI

cerca

AGENTE CON DEPOSITO per il PIEMONTE e VAL D'AOSTA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1015 — TORINO

Boella Torino

PER UN

DOLCE NATALE

grafici

LA DITTA
SORELLE CAPPA
VIA PIETRO MICCA, 20
effettua nella sola giornata di domenica
22 DICEMBRE *una* eccezionale vendita natalizia *di saldi - APPROFITTATE*

Salone di **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESSE DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via [illegible], 80 - Telefono 517.958
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

Novità **Sparklets 1969**

SPARKLETS ENGLAND

Per i vostri regali di Natale

Il sifone originale inglese
« NEW HOSTMASTER »
Nuova forma, maggiore capacità (20% circa in più). Nuovi perfezionamenti tecnici.
IN VENDITA PRESSO:
Grandi magazzini, casalinghi, negozi di regali, argenteria, etc. - E' un prodotto British Oxygen Company Ltd Sparklets Product - LONDON
Agente CANDIA S.p.A., v. Tacito 6, Milano, tel. 589.136

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 156 Via III Ottobre 186 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 145

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nei testi degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dell'annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci restituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

CHIUSINI ghisa nuovi, ricupero, griglie, caditoie prezzi convenientissimi, consegna pronta vende Metallurgica Piemontese, Chieri 169.

OFFICINA precisione attrezzata esegue qualsiasi lavoro, accuratezza modicità. Telefonare 773-601.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Peli, via Mongrenevro, 226. Telefonare 331-591. O367

SOLIDA Organizzazione Commerciale introduzione alimentari bar Pesaro e Provincie propri vasti locali accessibili autotreni esaminerebbe proposte commerciali anche pluricommerciali non alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 141 — 10100 Torino ».

TASTIERE mute per allievi istituti musicali conservatori ecc. Pelretti, via Pinelli 32, tel. 489-710.

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

FRESATURA e forniture accettasi commessa lavoro piccole, medie serie. Telefono 502-533.

E. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni, Vallino S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefono 542-634 - 530-445. O713

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Gioliti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richieste da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommelier 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti liquidi in due giorni, Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti liquidi in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203 779-826. O523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7, tel. 544-265 532-975. O344

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7. Tel. 540-879. O468

ALASSIO importante redditizio ristorante bar pensione sul mare centralissimo cedesi eventualmente affittasi solo competenti. Cauzione. Casella Postale 10, Alassio.

AUTORIMESSA: capacità 250 autovetture, attrezzatissima officina vendesi convenientemente. Tel. 354-538.

AUTORIMESSA zona Francia 300 macchine piano unico cedesi. Telefonare 790-574.

BAZAR avviatissimo zona industriale e scuole cedesi 2.000.000 più fondi. Telef. 531-086 ore ufficio.

CARTOLIBRERIA giocattoli adiacente mercato vicinanze scuole diversi gradi vendesi causa salute 5.500.000 trattabili. Telefonare 682-616.

CAUSA malattia cedo Vanchiglia panetteria affitto mite. Tel. 542-390

CAUSA partenza offro garanzia alimentari frutta verdura self-service forte lavoro Borgaretto Santo Spirito riviera di ponente. Telefonare 0182-70334. 2001

CAUSA malattia, cedesi negozio alimentari drogheria frutta verdura pollì coniglì selvaggina. Tel. 310-453.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi lìduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pasticci, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autolavaggio, cartolibrerie, casalinghi, coloriflci, ferramenta, mobilifici.

CEDESI officina artigiana costruzioni in ferro clientela primordine lavoro assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9692 — Torino ».

CEDESI urgentemente per ritiro commercio ferramenta elettricità. Telefono 737-189. A119962

CEDESI bar superaccreditato zona Francia con alloggio annesso. Telefonare 788-931. O156

CEDO gestione bar piazza grande mercato. Chiusura serale. Telefonare 853-570. A120583

CREDITI da recuperare? Telefonare al 518-128. Avrete una perfetta organizzazione a vostra disposizione anche senza rischio di spese.

DISPONENDO 10-70.000.000 rilevasi, finanziasi ogni azienda commerciale, turistica, finanziaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4208 — Torino ». A119895

FIORI avviatissimo alto reddito cedesi urgentemente vera occasione. Telef. 612-603. A119869

GESTIONE BAR ZONA BARRIERA NIZZA AFFIDASI A PERSONE REFERENZIATISSIME. TEL. 545-469.

GODWIN, sede in Beinasco avviato commestibile causa famiglia. Telefono 541-493. A119959

LORIO, corso Francia 92, sede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottimo reddito. O712

NICHELINO cedesi negozio esportazione vini liquori. Tel. 621-706 ore pasti. 1001

OFFICINA meccanica artigiana bene attrezzata cedesi limiti età. Telefono 773-601. 2001

OFFICINA meccanica attrezzature stampi stampaggio modernamente attrezzata latturante 4 milioni mensili esaminerebbe privatamente proposte cessione, assicurasi lavoro con adeguato reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

OVUNQUE prestiti per posta rateizzabili 10-18 mensilità. Indirizzi: Ital caf, Boccaccio 43 - 20123 Milano.

PANIFICIO rimetto affitto ql. 4 bella posizione, alfarone. Tel. 541-974.

PASTICCERIA con laboratorio urge cedere causa familiari reddito annuo 3.500.000 dimostrabili anticipo 2.500.000. Tel. 210-823.

PICCOLO negozio biancheria redditizio dimostrabile bloccasi 1.400.000. Telefonare 885-312 pomeriggio.

PRESTIT case famiglia 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino. Tel. 536-960 534-290 O562

RIVA, (cuneo), 513-528, cede laboratorio maglieria 20.000.000 blocco diversificando, avviatissimo. O677

RIVA, (cuneo), 513-528, cede vicinanze Torino bar superalcoolici 13.500.000, avviatissimo.

RIVENDITA pane cedesi Santa Rita ottimo abitabile. Telef. 334-465.

VENDESI latteria zona centrale prezzo ottimo. Telef. 535-454.

VALLECROSIA (Imperia) Riviera Fiori ristorante bar completamente attrezzato capacità 200 coperti nuova costruzione sul mare offresi affitto gestione persone qualificate. Scrivere Birone Pubblicità 27 Z Sanremo. 28712

VENDESI commestibili con polli coniglì seradamente nuova, via Mongrenevro 8. A120262

VENDO salumeria, causa malattia. Telefonare 897-159.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ZONA piazza Bengasi, via Piave 6 angolo Sestriere, 900.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazioni sino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefoni 694.670 694-180. O370

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ample camere e servizi. Attici panoramici. Rifinitura particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. Le casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527

A Porta Susa alloggio: salone, quattro camere, doppi servizi, 12 milioni. Acchiardi, XX Settembre 58.

A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino, servizi modernì, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere Via Ariosto 19.

ABITATE artisticamente guardando collinì. Modernissimo grattacielo crezzione famosa architetto. Viale Trieste 25 (rotatoria Moncalieri). Superappartamenti due, tre, quattro camere, servizi semplici-doppi. Solamente 10% contanti, speciale concessione mutuo 75%, Gabetti 578-044.

ACQUISTA società alloggi in Torino, rapido conclusione contanti. Telefonare 581-735. O651

ACQUISTATE meglio, modernamente Rivolgetevi Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. Questi vantaggi: vasta scelta appartamenti qualunque zona, prezzi sfare, lungo credito agevolato, senza impegno visite complessi, singole occasioni. Straordinaria! Pagamento anche interamente dilazionato oppure tramite permuta Vostro vecchio appartamento. O710

ACQUISTO locale centrale uso magazzino mq. 900 circa. Tel. 534-083.

ACQUISTO terreno (cambio camere) in Torino zona semicentrale. Telefonare 0122-4100 O469

ACCREDITATA amministrazione assume incarichi vendita contanti alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Torintasa 541-419.

ADATTISSIMO SOCIETA', RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO, RENDESI O AFFITTASI IN ZONA CENTRALE, CASA RECENTE COSTRUZIONE, ELEGANTI LOCALI TRE CAMERE, SALONE, SERVIZI CON LUMINOSISSIMO SEMINTERRATO MQ. 300 MUNITO MONTACARICHI PRIVATO. TELEF. 677-845.

AFFARE via Ormea/sseo (zona Francia) signorile abitazione libera 3 camere cucina 850.000. Sabatelli 753-041. O467

ALLOGGI alfarone zona Stazione. Bicamere, servizi 600.000 mutuo 1.400.000. Quadricamere, servizi 1.200.000 mutuo 2.900.000. Convenienza massima anche super-reddito. Gabetti 578-044. O710

AFFARONE via Finestrelle 100 (Nichelino) 3 camere cucinotta garage 5.500.000. Sufficienti 2 milioni contanti. Sabatelli 753-041.

ALASSIO alloggio signorile nuovo magnifica vista mare 3.000.000 contanta più mutuo. Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 40-512

ALASSIO urge vendere terreno magnifica vista mare, tutti servizi, progetto villa approvato, 2.500.000 purché contanti. Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 40-512.

ALASSIO villa due alloggi garages vista mare, pianterreno da finire privato vende 19.000.000, facilitazioni. Telef. Torino 538-327 oppure Alassio 40-512. O637

ALLOGGETTO bellissimo, libero, corso Racconigi 130; due camere spaziose, cucinino, 3.100.000 più 3.000.000 mutuo, Amministrazione Capello 532.780. O547

ALLOGGI direttamente vendesi materiali grandiosi panoramici soleggiati rifinitissimi, prezzi imbattibili. Piazza Omero, Telefonare 361-619.

ALLOGGIO nuovissimo precollinare, Barriera Casale, salone, tre camere doppi servizi. Acchiardi, XX Settembre 58. A120171

ANZICHE' affittare perché non acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi supermodici. Contanti pochi. Modernissima e residenza Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento reddito superiore quota reiez. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi terrazzi: 800.000 acquisto, mensilità 22.800. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi 780 mila acquisto, mensilità 29.540. Cosa è superfacile diventare proprietari casa! Gabetti, XX Settembre 12. Telefono 578-044. O710

APPARTAMENTI signorili, via Pilletti 38, quattro camere, servizi, 4.500.000 mutuo 3.000.000. Visite 15-17. O531

APPARTAMENTI corso Traiano 109, costruzione importantissima impresa: saloncino-soggiorno, ampio terrazzo angolare, due camere, cucinotta, grande bagno, grazioso ingresso, vestibolo 3.100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI grande occasione, prezzo contenutissimo, affare straordinario. Corso Traiano 32, vista speciale, residenza lussuosa. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo pic-nic. Solamente 3.300.000 mutuo 7.600.000 Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI piacevolissime mezzamontagne vicino Torino, Perosa Argentina, via Piave 21, eccezionalissime bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3 milioni 150.000. Tricamere, ingresso, bagno, 1.920.000, mutuo 4.480.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 300.000, mutuo 5.100.000. Gabetti, 578-044. O710

APPARTAMENTI PRONTI TINTEGGIATI, OTTIMO IMPIEGO CAPITALE, VISTA COLLINA, ZONA VERDE GIOCHI BIMBI, 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA, 8 MILIONI 500.000, CONTANTI 850.000, MUTUO 6.375.000, RIMANENZA 11.980 MENSILI. RADIALE MONCALIERI (CORSO TRIESTE 61). VISITE 8,30 - 12,30, 15 - 19. SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, TEL. 694-997. O346

APPARTAMENTI splendida residenza fronte scuole, magnifica posizione, Stadio Comunale, via Baltimora 158. Operazione 30 giorni prezzi competitivi! Volete fare un affare? Visitateci: 3-4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, 89 mila mq. Contanti sufficienti 30%. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI 3-4 camere, posizione panoramica zona Italia '61 società immobiliare vende direttamente senza mediazioni e prezzi concorrenziali. Sufficienti 1.000.000 contanti mutuo lungo credito. Telefonare 513-449, 531-449.

APPARTAMENTI spaziosi 3 camere cucina biservizi, palazzo signorile via Caraglio 28: 10.000.000, mutuo 6 milioni. Durenti 758-949.

APPARTAMENTI prezzo eccezionale, moderni, signorili, bellissimi, Caluso, vicinissimi Torino. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 350.000 acquisto, 700.000 centottantagiorni, 2.450.000 mutuo. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 440.000 acquisto, 880 mila centottantagiorni, 3.080.000 mutuo. Affare irripetibile! Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTI superaffare, vicinissimi piazza Villari! Via Oriani 20. Costruzione nuovissima importante impresa. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3 milioni 530.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.250.000. Quattro camere, cucinotta, biservizi, ballingressi 3.300.000 mutuo 6.900.000. Visitateci! Garantiamo fortissimo reddito. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTINO piano alto, via Alpignano 14, bellissima posizione zona Francia. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO esentesse zona Francia due camere cucina bagno 2.200.000, mutuo 3.800.000. Telefonare 595-364. O710

APPARTAMENTO originalissimo corso Francia 163. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, tribalconi più grandioso terrazzo coperto 3.500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO presso competitivo, spaziosissimo, signorile. Corso Vittorio 192/7. Pianoalto, eccezionale tranquillità, vista collinare. Grande salone, due belle camere, ampia cucina, bagno, ingresso 4.750.000 mutuo 11.100.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Adamello 3, vicino piazza Massaua, 2 camere, servizi, termocentrale, 700.000, mutuo 1.700.000, Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTO via Dandolo (Mirafiori) libero, 1 camera cucina termo bagno 2.800.000. Sabatelli 753-041. O457

ARCIOCCASIONISSIMA San Maurizio vende alloggetti 1-2 camere salone servizi, box, laboratorio, mutuo 70%. Telefonare 886-680.

ATTICO nuovo libero via Valgioie 88, molto tranquillo, 3 camere, cucina, bagno, terrazzi 5.000.000, mutuo 8.500.000. Telefonare 599-069.

ATTICO panoramicissimo introvabile corso Belgio 76. Saloncino, tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, vestibolo 3.500.000 mutuo 8.300.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 257-911.

BARDONECCHIA: nuovo condominio « Valchiara », posizione tranquilla, centrale, vicinanze stazione, pineta. Impresa vende direttamente appartamenti primordine abitabili subito, accuratissimi, prestiti (minimi, medi, grandi), autorimesse. Prezzi convenienti, facilitazioni, mutuo. Telefonare 532-315.

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo. Camera, cucinotta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA vendesi affittasi signorile alloggio ammobiliato 6 posti letto. Telef. 543-906.

BORGHETTO S. Spirito, Villaggio Torino, vendonsi alloggi. Telefonare 622-369 Torino. 1001

CAMERA servizi soleggiata, sul 1000 metri compero anche casa vecchia. Telefonare 775-857 dopo ore 20. A119947

CAPANNONE luminoso mq 3000 vendesi libero, affittato. Telefonare 790-636.

CAPANNONI industriali vendo Moncalieri diverse dimensioni mutuo 70%. Tel. 644-828.

CAPITALI minimi o importanti rendetteli attivi acquistando appartamenti) reddito 6%, possibilità rivendita pronto realizzo superiore 10% annuo, rivalutazione investimenti immobiliari. Singoli appartamenti, piccoli, grandi complessi, prezzi occasionali Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. O710

CASETTA Bertolla, otto camere, cortile terreno, libera 10.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58.

CASTELLO storioso Monferrato vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9695 — Torino ».

CASTELLO 900 splendidissima posizione dominante Lago Orta, Mq. 15 mila lottissimo parco. Eccezionale architettura tutto granito rosa, marmi pregiatissimi. Spettacolare dimensione ambientale. Tre saloni, dodici camere, otto caratteristiche mansarde abitabili, garages, disimpegni, numerosi locali razionali pluriservizi. Abitabile sempre. Valore inestimabile, occasione sorprendente. Solamente 24.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O710

CERCASI capannone industriale Torino mq. 2000-3000. Tel. 793-250.

CORSO Francia (Borgaro) vendo direttamente luminoso doppi servizi libero subito. Tel. 742-572.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno eccezionale vera occasione vende facilitando. Telefonare 535-601. O315

CORSO Giulio Cesare, tre camere, tinello, servizi esentasse 3.300.000 mutuo 7.600.000, Tel. 502-542.

CORSO Lecce 51, appartamento signorile 5 camere cucina biservizi, libero, 13.500.000, valendo forte mutuo. Durenti 758-949.

CORSO Regina due camere cucina termobagno 1.700.000 mutuo 3 milioni 900.000. Telef. 502-514.

CORSO Taranto vendonsi appartamenti liberi, affittati, rendita 5%; richiesta: 3 camere, cucinino, 2.400.000 contanti, 6.000.000 mutuo; 2 camere, cucinino, 1.700.000 contanti, 4.000.000 mutuo. Telefonare 890-361, 894-361.

COSTRUITE la «Vostra Villa» acquistando terreni poco costo, splendide posizioni panoramicissime. Progetti approvati. Caprie (Giaveno): cinque camere 2.700.000. Campagna La Loggia: sette camere 3.400.000. Mezzemontagna Canischi: sei camere 2 milioni 200.000. Collina Sant'Amiraglio: otto camere 2.400.000. Gabetti 578-044. O710

CRIMEA vendiamo direttamente appartamento salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, rimessa doppia, materiali pregiati. Tel. 773-503.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 899-432.

DORA servitissima cittadina industriale capannone unico mq. 480, due campate in cemento armato. Deposito, officina macchine utensili, tettoia, carroponte 15 quintali, grande appartamento custode. Prezzo risolutivo 18.400.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044, O335

GODWIN compra vende case alloggi terreni. Tel. 541-493.

HOTEL RISTORANTE « TAVERNA DEL PONTEVECCHIO » ALPIGNANO CAMERE CON BAGNO, ARIA CONDIZIONATA, SALONI PER RICEVIMENTI E TRATTENIMENTI DANZANTI, VENDO IMMOBILE OPPURE CEDO ESERCIZIO. ESAMINANDO PERMUTA CON TERRENO O CASA. TELEFONARE ORE UFFICIO 331-151 - 335-894.

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 42 camere, 10 box) richiesta 125.000.000 mutuabili; rendita 5,50%. Tel. 890-361, 894-361.

INIMMAGINABILE forma-acquisizi Appartamenti splendidi corso Francia parte nuova via Arno, via Vetturno molto prima Rivoli. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, 1.300.000 dilazionabile, mutuo 3.100.000 rate pari affitto 34.335. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.500.000 dilazionabili, mutuo 4.050.000 rate 48.960, Gabetti 578-044.

ITALIANI residenti estero, rientrando Torino-vacanze, interpellate Vostro settore « Consigli Immobiliari » Gabetti per investimenti modesti o importanti. Negli acquisti appartamenti prezzi medici, amministrazione pluriennale gratuita, agevolazioni finanziarie, sconti particolari. Prestazione completamente gratuita. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044.

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi. Telefonare Torino 774-538 ore 9-21. A120260

MAGAZZINI laboratorio seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

MAGNIFICO, indescrivibile nuovissimo appartamento, lungo Po Antonelli 105, posizione amata dai torinesi: fronte collina. Salone grandioso, due camere, soggiorno, biservizi, ingresso, boxauto, 7.300.000 mutuo 16.800.000, Gabetti 578-044.

MEZZENILE borgata centro vendesi terreno fabbricabile ottima posizione progetto approvato. Tel. 212-677.

MONCAMERE ingresso servizi nuova costruzione 800.000, mutuo 1 milione 700.000, Telefonare 595-089.

MONCALIERI Castelvecchio 16 panoramici alloggi mq. 200, terrazzo, grande parco, autorimessa, prontì subito vendonsi. Telef. 541-205.

MOTTA vende complesso mucario industriale 120.000.000 (contanti 40 milioni) reddito 8%. Tel. 655-919.

(Continua a pag. 121

a lui augurate
buon natale
con un rasoio elettrico
PHILIPS
il regalo più utile e gradito

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIORRE S.P.A. MILANO

é un prodotto GIOVANE per i GIOVANI che credono nel futuro d'Europa

GALLO NERO
vuol dire
CHIANTI CLASSICO*

CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO

* la legge definisce CHIANTI CLASSICO
Il vino prodotto nella zona di origine più antica

Lo spettacolo al Gobetti

Rivive col «Gelindo» un'antica tradizione

In scena un personaggio del presepe che parla piemontese - Interprete Gipo Farassino

Rinasce il teatro piemontese? *Il Gelindo*, presentato al Gobetti da un'associazione appositamente costituita e dallo Stabile torinese, vorrebbe essere il primo passo, come ha ricordato Carlo Trabucco prima della recita, «per ridare vita a un'attività teatrale di pretto carattere regionale». Impresa difficile a Torino il teatro in dialetto, tranne qualche fiammata (alcuni spettacoli del Teatro delle Dieci, un buon *Cont Piolet* dello Stabile, i tentativi e i propositi di Macario, e perché no? l'attività amatoriale della «Piccola ribalta» di Armando Rossi), langue da decine di anni, anche prima della morte di Carlo Casaleggio, ultimo e glorioso rappresentante del teatro piemontese «inventato» nel 1859 da Giovanni Toselli contro il parere di un Brofferio e di un Berzezio.

La scelta del *Gelindo*, sacra rappresentazione della Natività probabilmente del Seicento, starebbe ad indicare che si vuole procedere con cautela, tenendosi ben stretti ad una tradizione popolare un po' stremata, è vero, ma non del tutto spenta se ancora oggi si usa l'espressione «A ven Gilind» per ricordare l'avvicinarsi del Natale. Che poi si sia preferito un cammino più comodo agli impervi sentieri di un repertorio ancora da riscoprire ma forse più aderente ai tempi di ferro in cui il teatro vive, è un altro discorso che il carattere di circostanza di questo primo spettacolo e gli insegnamenti che se ne potranno trarre consentono di rimandare a un'occasione, si spera, prossima.

Ecco intanto il simpatico Gelindo, con il suo cappelluccio stinto, l'ampia mantellina, le brache corte, la giubba rossiccia (e non gli manca neppure l'agnellino vivo intorno al collo), ecco quello antenato campagnolo del più popolare Gianduja scendere, a dispetto della cronologia e della geografia, dalle colline del Monferrato con la famiglia e i servi per rendere omaggio al Bambino. Sono scenette vivaci e realistiche, alle quali si addice il dialetto, che hanno arricchito il nucleo primitivo di origine certamente colta e forse limitato alla sola adorazione dei pastori: il primo incontro con Giuseppe e Maria, i dialoghetti con i vicini, il colloquio con i Magi, che parlano in lingua come la Sacra Famiglia, il racconto della strage degli innocenti.

Per rappresentare *Il Gelindo*, meglio di un palcoscenico neppure molto grande, si adatterebbero una piazza, il portico di una chiesa, il cortile di un palazzo. Ma già, fa freddo. A Gualtiero Rizzi, regista e scrupoloso riduttore del testo (ha anche trascritto in torinese l'alto-monferrino del protagonista), non è rimasta che la soluzione di un presepio vivente con i «luoghi deputati» di sapore medievale suggeriti dalle scene di Eugenio Liverani. Entro questo limiti, lo spettacolo è pulito, decoroso, piacevolmente iconografico (i costumi di varie epoche s'ispirano a noti dipinti), ma anche un po' raggelato con quei pastori distanti dal pubblico al quale essi, e specialmente Gelindo, tuttavia ammiccano e si rivolgono.

Il diaframma tra ribalta e platea potrebbe romperlo Gipo Farassino se li cantautore torinese, ancora agli inizi come attore, riuscisse sempre a trasferire nella recitazione l'immediatezza e l'aggressività con cui esegue le sue canzoni: stoffa ne ha, possiede anche una maschera efficace, sa divertire. Intorno a lui, con due anziani e valenti attori di Casaleggio (Gabri Gemelli e Federico Goletti), recitano Piera Cravignani, Lia Scutari, la Sonni, l'Esposito e molti altri. E anche ballano una briosa monferrina (coreografie di Sara Acquarone) e cantano musiche di vari secoli rielaborate dal maestro Goitre per voci, coro e strumenti vari. Molti applausi per tutti e da stasera le repliche.

a. bl.

Il divorzio di May Britt

L'attrice svedese, sola, al Tribunale di Santa Monica. Il matrimonio con Sammy Davis, che provocò tante vivaci reazioni, è durato otto anni (Telefoto A. P.)

L'attore ha scoperto di essere popolare nell'Urss

Mastroianni conferma a Mosca: «Girerò qui un film con la Loren»

Sarà una comproduzione fra Ponti e la Mossfilm, con la regia di De Sica

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 20 dicembre.

Fiori, champagne, cioccolatini, frutta: con tali doni il pubblico sovietico sta manifestando in questi giorni la sua simpatia verso Marcello Mastroianni. Gliela offre al ristorante, al circo, per la strada. L'attore italiano, in vacanza a Mosca da mercoledì con la moglie Flora e la figlia Barbara, di 17 anni, pensava di passare inosservato: ha scoperto, invece, di rappresentare per i russi quasi l'intero cinema occidentale. In verità nessun altro attore straniero è apparso con tanta frequenza sugli schermi dell'Urss negli ultimi quindici anni: 66 Le notti bianche, *tratto dal noto racconto di Dostoevskij, a* Divorzio all'italiana *(che i sovietici hanno trasformato anche in un libro),* Ieri, oggi e domani *a* Otto e mezzo, *i suoi film hanno tutti ottenuto un grosso successo:* «Perfino le vecchiette vogliono il mio autografo — *ha detto oggi Mastroianni in una breve conferenza-stampa* —; una mi ha addirittura dato questo» *ed ha mostrato un pacchetto con due chili di mandarini.*

L'attore interpreterà a settembre un film nell'Unione Sovietica, accanto a Sophia Loren, con la regia di De Sica. Sarà prodotto da Carlo Ponti, forse in collaborazione con la Mossfilm di Mosca, s'intitolerà I girasoli. *Racconterà la storia di una giovane napoletana che, sposatasi all'inizio della guerra, poco prima della partenza del marito per il fronte, rimane invano in attesa per alcuni anni; finché decide di partire per la Russia. Ritrova il consorte, non morto, come tutti credevano, ma risposato con una russa e già padre di famiglia. La donna torna a casa in Italia, rassegnata alla perdita del marito, ma questi, dopo qualche tempo, rientra nella sua vita. E' una breve parentesi di felicità; sarà poi la stessa giovane a spingere l'uomo alle sue responsabilità e alla sua nuova patria. La storia, ha detto Mastroianni, non è soltanto d'amore, ma anche denuncia della guerra e delle tragedie personali che essa provoca.*

e. c.

Contestatore provoca un dibattito a teatro

Durante la recita de «L'amica delle mogli» a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 dicembre.

(g. m.) Un contestatore solitario ha provocato un acceso dibattito ieri sera al teatro Nuovo dove la compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani dava la commedia di Pirandello *L'amica delle mogli*. Tutto è cominciato al secondo atto quando tra gli applausi del pubblico un giovanotto beat con barba e occhiali, lo studente Luciano Beolchi, si è messo a fischiare.

Dal sipario tirato si è affacciato allora Romolo Valli con aria incuriosita a vedere che cosa stava succedendo. E il primo, rapido dialogo, lo studente lo ha avuto col capo comico dicendogli *«Non si rallegri, signor Valli, di avere una platea di fascisti»*.

Romolo Valli, pallido per l'emozione, ha replicato con amarezza che *«nel 1922 erano proprio i fascisti che contestavano Pirandello»*. Poi ha chiamato il giovanotto in palcoscenico, pregandolo educatamente di lasciargli finire la commedia; dopo di che lo avrebbe lasciato parlare.

L'azione del giovanotto è stata come una scintilla salutare: una parte del pubblico si è messa a dialogare con gli attori chiedendo, per esempio: perché il teatro è così caro? perché recitare Pirandello e non un teatro più nuovo? e perché questo Pirandello minore?

Morto Max Brod l'amico di Kafka

Aveva 84 anni - Nel 1939 fuggì da Praga a Tel Aviv con preziosi manoscritti dell'autore del «Processo»

(Nostro servizio particolare)
Tel Aviv, 20 dicembre.

Lo scrittore Max Brod è morto oggi in ospedale per attacco cardiaco. Aveva 84 anni. Si era rifugiato in Palestina nel 1939, dopo l'occupazione nazista di Praga. Fu una fuga avventurosa in treno fino a Costanza e poi a Costantinopoli, dove lo scrittore riuscì ad imbarcarsi per Tel Aviv. Portava con sé, come solo bagaglio, una valigia piena di manoscritti di Kafka. Grazie alla sua devozione e al suo coraggio buona parte dell'opera kafkiana poté essere salvata: altri manoscritti furono bruciati dai nazisti, che mandarono nelle camere a gas le tre sorelle dell'autore del *Processo*; mentre le carte sequestrate nel 1945 dai russi a Dora Dymant, fidanzata di Kafka, debbono ugualmente considerarsi perdute.

La straordinaria importanza di Brod risiede nel suo sodalizio con Kafka. Per vent'anni fu suo intimo amico e, alla morte di lui, depositario ed ordinatore dei suoi scritti. Soltanto Brod sapeva decifrare il particolare sistema stenografico di cui si serviva Kafka nella stesura dei suoi libri. Egli era dunque il suo interprete ufficiale, il solo in grado di apprestare l'edizione definitiva della sua opera. Ed all'amico e maestro dedicò un'ampia monografia ed un volume di critica, *«La fede e l'insegnamento di Kafka»*. In quest'ultimo saggio egli difende la figura di Kafka dalle interpretazioni unilaterali o infondate. Sostiene che lo scrittore boemo va studiato nella sua evoluzione, tenendo conto anche dell'aspetto del suo pensiero che si esprime nelle lettere e soprattutto negli *Aforismi* postumi. Kafka non sarebbe cioè un campione del nichilismo assoluto, come pretendono Sartre ed Heidegger; nonostante l'orrore del male, della sofferenza e della morte, al di là della sua febbre di annientamento, non sarebbe mai venuta meno in lui la fede nei valori ideali, la certezza di un finale appagamento nella divinità.

E' una tesi suggestiva che potrebbe trovare conferma soltanto nella pubblicazione definitiva dell'opera kafkiana.

Brod fu anche scrittore in proprio. Si ricordano di lui i romanzi in lingua tedesca *La marcia di Tycho Brahe* con *Dio* e *Ruben principe dei giudei*, che rivelano una certa parentela con quelli di Kafka.

r. s.

Il «patron» Radaelli denuncia per calunnia un ex collaboratore

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 20 dicembre.

(r. o.) Ezio Radaelli, maggiore azionista dell'Ata, ed organizzatore del Cantagiro e del Canteuropa, ha presentato una denuncia per calunnia contro il suo ex collaboratore Mario Mariano. Ne dà notizia l'ufficio stampa dell'Ata, in un comunicato emesso oggi pomeriggio. Nell'esposto, presentato alla procura della Repubblica di Roma, Ezio Radaelli confuta tutte le accuse che gli sono state mosse dal suo collaboratore, a proposito della vicenda dell'Ente Fiuggi: Mario Mariano aveva presentato una querela che traeva spunto da un giro di fatture di favore, istituito secondo Radaelli per ragioni fiscali, ad iniziativa e nell'interesse dell'Ente Fiuggi.

Radaelli identifica nel Mariano lo strumento principale di una manovra ordita ai suoi danni con estrema cura da parte di un gruppo di persone toccate nei propri interessi dopo che egli è divenuto il principale azionista dell'Ata.

LA STAGIONE DEI CONCERTI

Il mezzosoprano Shirley Verrett con Mario Rossi all'Auditorium Rai

Tra le nuove stelle che sorgono nel firmamento della lirica è il mezzosoprano americano Shirley Verrett, affermatasi a Spoleto come una Carmen di eccezionale temperamento. Questo temperamento ha mostrato di saperlo opportunamente castigare, in sede sinfonica, nella composizione memorabile di quel superbo fregio antico che è la *Rapsodia* per contralto, coro maschile e orchestra, di Brahms: un capolavoro immenso, dove la passione profondissima e intensa brucia tutta all'interno, senza scalmane esteriori.

Interessava, poi, nel programma, il *Poème de l'amour et de la mer* di Ernest Chausson. Si fa per dire, ché in realtà poche cose sono così poco interessanti come la musica del gentile e malinconico Chausson, ricco signore che faceva il musicista sul velluto, e che morì d'una caduta in bicicletta nel parco della sua villa. E' un campione dell'elegia permanente, delicato, fine, pieno di tatto e di misura. Le due ampie strofe di questo *Poème* per voce e orchestra, su versi lacrimevoli (per il contenuto e per la forma) di Maurice Bouchor, ricascano da tutte le parti come salici piangenti; e del resto meglio questo, che le due perorazioni appassionate in cui svettano i due episodi, sommuovendo allora detriti wagneriani e veristici.

Ma tant'è, ci tengono così a stecchetto di novità, che la sola presenza d'un pezzo che non si è mai sentito, vale ad interessare. E del resto ha completato la misura delle possibilità vocali ed espressive della cantatrice, che è stata applaudita con calore, insieme al direttore Mario Rossi, all'orchestra e al coro istruito dal maestro Maghini.

In apertura di programma il terzo *Concerto Brandeburghese* di Bach, in una esecuzione che non brillava per soverchio sincronismo, e per contro, alla fine, con la suite dell'*Uccello di fuoco* di Strawinsky, una di quelle interpretazioni con le quali Mario Rossi si pone irresistibilmente sul livello dei grandissimi, dei sommi direttori. Che dosatura sottile dei rapporti interni, di tono e di dinamica, dall'oscurità indistinta della *Introduzione* fino alla graduale levitazione luminosa del Finale! che dolcezza squisita nella *Berceuse* e nella *Ronde des princesses*, che estro nella *Danza dell'uccello di fuoco*, e che entusiasmo, che compenetrazione totale con la vita della musica nella *Danza infernale*, dove il direttore sembra letteralmente, anzi è realmente attraversato dalla musica come da una corrente elettrica! Un trionfo, giustamente.

m. m.

Macario torna all'Alfieri in uno spettacolo di prosa

Stasera, alle 21,15, ritorna all'Alfieri Erminio Macario, con la sua nuova compagnia del Teatro comico, creata per riproporre al pubblico il repertorio «brillante» di prosa. Presenterà *La notte brava di Giovannino*, una commedia in tre atti di Paola Riccora. Accanto all'attore recitano Giusi Raspani Dandolo, Carla Maria Puccini, Michele Riccardini e vari altri.

Vivace incontro all'Università

Dialogo sulla musica fra Mila e Gavazzeni

Il maestro Gianandrea Gavazzeni è a Torino per provare il *Simon Boccanegra*, l'opera che il 2 gennaio inaugurerà la stagione lirica dell'ente Regio. Ieri nell'Aula magna dell'Università, per le conferenze della Biblioteca Filosofica, ha preso parte con Massimo Mila a un colloquio sul tema «Dall'esperienza critica all'esperienza esecutiva in musica oggi».

Come ha ricordato Mila, Gavazzeni è un «caso» nella vita e nella cultura musicale italiana: il caso di un musicista-scrittore, di un esecutore che ha scritto di musica con una eleganza e una consapevolezza che fanno delle sue pagine un vero documento letterario. Una critica non analitica, tecnica (e nessuno meglio di Gavazzeni sarebbe in grado di condurre un discorso di questo tipo), ma piuttosto lo specchio della esperienza culturale del musicista.

«Non so come sia nata questa passione letteraria — dice Gavazzeni — *non ho fatto che la quarta elementare... un professore mi disse che un mio componimento gli ricordava Soffici, ma forse non voleva farmi un complimento...»*. Una cultura conquistata attraverso vastissime letture e fervidi contatti umani che ha portato Gavazzeni a cogliere lati nuovi della realtà musicale, come nei profili di alcuni musicisti contemporanei, o a «scoprire» un'opera come il *Don Carlos* di Verdi, proprio in virtù della sua componente «colta», «decadente», che prima era sfuggita sotto l'aspetto monumentale.

In un vivace dibattito diretto da Augusto Guzzo, con interventi di Luigi Pareyson, Gianni Vattino ed Enrico Fubini, sono stati quindi messi a fuoco numerosi punti di quel grande problema estetico e critico che è l'interpretazione musicale.

g. p.

Accademia corale «Stefano Tempia» — Stasera alle 21,15 al Conservatorio, concerto del coro madrigalistico universitario di Genova diretto da Leopoldo Gamberini. In programma frammenti, villotte del '400, brani di Banchieri, Orlando di Lasso, Palestrina, Luca Marenzio.

le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS

IL "FILM" DEL NATALE 1968!

DA MARTEDÌ 24 DICEMBRE

DATA LA GRANDE ATTESA E L'ALTO VALORE DEL FILM PER DAR MODO AL PUBBLICO DI ASSISTERE ALLO SPETTACOLO CONFORTEVOLMENTE

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA

IDEAL e CRISTALLO

Dopo 2 anni di lavorazione e dopo

PER UN PUGNO DI DOLLARI
PER QUALCHE DOLLARO IN PIÙ
IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO

LA PIU' IMPORTANTE - COLOSSALE - STRAORDINARIAMENTE POTENTE OPERA DI

SERGIO LEONE

C'ERA UNA VOLTA IL WEST

HENRY FONDA · CLAUDIA CARDINALE · JASON ROBARDS in C'ERA UNA VOLTA IL WEST
CHARLES BRONSON · GABRIELE FERZETTI · PAOLO STOPPA
IN ORDINE ALFABETICO
JACK ELAM · LIONEL STANDER · WOODY STRODE · FRANK WOLFF · KEENAN WYNN
REGIA DI SERGIO LEONE · PRODOTTO DA BINO CICOGNA · PRODUTTORE ESECUTIVO FULVIO MORSELLA · MUSICHE DI ENNIO MORRICONE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE RAFRAN S.MARCO

IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE

TRIONFA ALL'IDEAL

UN AMORE CHE SI RINNOVA IN UN MONDO SENZA INIBIZIONI

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

PREPARATEVI TUTTI, PREPARATEVI BENE, PERCHE'...

Lunedì al REPOSI

incomincia la più lunga, incontenibile risata dell'anno

DA OGGI all'AUGUSTUS

RIPRENDONO LE VISIONI DI UN FILM FORMIDABILE!!!

la sua voce era il silenzio della morte!

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024, 506.688

ritagliatela: può servirvi...

LISTA REGALI

mamma . . . ☐
papà . . . . ☐
moglie . . . . ☑
marito . . . . ☐
figlio 1° . . . ☑
figlio 2° . . . ☑
figlio 3° . . . ☐
sorella . . . . ☐
fratello . . . ☐
cognato . . . ☐
capufficio . . ☑
collega 1° . . ☐
collega 2° . . ☐
collega 3° . . ☐
dottore . . . ☐
amico 1° . . . ☐
amico 2° . . . ☐

☑ ... allora, per la moglie il problema è risolto: una CHAIKA (L. 20.000), la macchina fotografica più facile del mondo, con una normale pellicola 24x36 fa 72 fotografie! Ed è così leggera ed elegante che si tiene nella borsetta.

Al figlio scolaro? una SMENA (L. 10.000): darà per lui una vera macchina-scuola, completa e funzionale.

Se il figlio è più grande, meglio la FED/4 (L. 45.000), una 24 x 36 (tipo Leica) che lo sbalordirà il mondo!

Al capufficio, o a una persona importante, una ZENIT/E (L. 70.000), l'unica reflex 24 x 36 a questo prezzo!

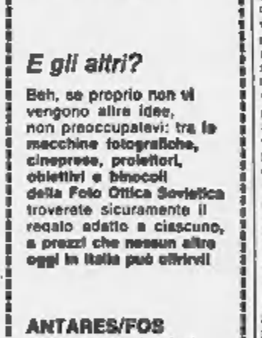
E gli altri?

Beh, se proprio non vi vengono altre idee, non preoccupatevi: tra le macchine fotografiche, cineprese, proiettori, obiettivi e binocoli della Foto Ottica Sovietica troverete sicuramente il regalo adatto a ciascuno, a prezzi che nessun altro oggi in Italia può offrirvi

ANTARES/FOS
Foto Ottica Sovietica
Via Serbelloni, 14 - Milano

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Vitt. Emanuele 107, t. 511.024 688.682

Questo è un orologio
PATEK PHILIPPE
I Maestri dell'orologeria di Ginevra



L'ESTETICA
LA CONCEZIONE
TECNICA DELLA
PERFEZIONE
in oro giallo e bianco oro 18 karati
da
ASTRUA
Orologeria
TORINO
VIA ROMA 6 ang. PIAZZA CASTELLO

ANNUNCI ECONOMICI

A COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O617

NORD-città, via Lanzo 101, facilissimo acquisto appartamenti «Residenza Vesuvio». Spaziosissime tricamere, cucinette, entrata, bagno, ripostiglio, superbalconi 2.400.000 mutuo 5 milioni 852.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, superterrazzi 3.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. O710

OCCASIONISSIMA, alloggio centralissimo signorile 6 camere servizi vendesi. Telefonare 310-488.

PORTA Palazzo alloggio 11 vani piano ammezzato vendesi. Telefonare 288-012. O466

PRIVATO vende in Strada Pranda casetta unifamiliare due camere saloncino tinello giardino garage magazzino. Telefonare pasti 337-861.

RIVIERA Imperia Porto Maurizio, Cervia, telef. 70-212, vende appartamenti grandi, piccoli, negozi, motels, ristoranti, metri 50 mare.

SAN Remo meravigliosi appartamenti circondati parco secolare, Residenza Hermitage, viale Carducci 15. Vista mare, Salancina, camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000. Quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi 3.400.000 mutuo 9.200.000. Salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi 4.950.000 mutuo 11.514.000. Prezzi occasione. Gabetti 578-044. O710

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage, mutuo 80%, facilitazioni. Vendesi Simoncini. Telefono 543-870. O526

SETTIMO camera tinello termobagno esentasse 1.500.000 mutuo 3 milioni 300.000. Tel. 502-514.

SIGNORILE via Roni nuove sei camere mutuo, Telefonare 535-783 ore pasti. A120597

SPORTING Club impresa vende alloggi 3-4-5 camere, biservizi, terrazzi coperti, attico, negozi magazzino, mutuo facilitazioni. Tel. 683-727.

TERRENO industriale mq. 1300 zona Borgaretto vendesi con progetto approvato. Telefonare 341-405 ore pasti. A120248

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 655-782

TORRE Pellice, via Pralafera 37, Alberone Palazzina, signorili appartamenti: quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi panoramici, giardino privato 1.740.000 mutuo 4.060.000, Gabetti 578-044. O710

UNA casa a Torino: bella d'un fascino discreto, ridente per i suoi colli, prima città industriale d'Italia, attiva nelle sue genti. Una città che piace, dalla tradizionale gentilezza: la stessa che troverete, per UNA CASA A TORINO in noi delle Gabetti S.p.A. vendita appartamenti.

VALCHISONE, casetta indipendente, una giornata terreno vendesi 4.950.000. Telef. 71-944 Pinerolo.

VENDESI casa 5 camere seminuova indipendente giardino 2.600.000. Ferrero Gino, Carbignano, Vorrua Savoia. A119930

VENDESI due box attigui in Grugliasco L. 2.000.000. Tel. 324.004.

VENDO alloggio 3 camere cucina saione 17.500.000 mutuo. Telefono 481-057. A119974

VENDO alloggi o permuto con casetta. Tel. 521-943.

VENDO appartamento 2 camere cucina ingresso servizi. Zona corso Brunelleschi. Telefonare 635-960.

VIA Frejus due camere cucina termobagno esentasse 1.600.000 mutuo 3.700.000. Telefonare 502-542.

VIA Telucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vende facilitando. Tel. 535-601.

VIA Viterbo vendonsi alloggi appartamenti 3 camere, cucinino: richiesta 2.000.000 contanti, 6.500.000 mutuo. Tel. 890-361, 894-361.

VILLA precollinare Rivalba, vicinissima Torino, bassissimo 14 camere, plurisservizi 95.000 mq. terreno, tre castelle servizio, cappella 37.000.000 mutuo 15.000.000, Gabetti 578-044.

VILLA semicollinare urge acquistare perché bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLETTA costruenda panoramica posizione Moncalieri Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

VOLETE realizzare un buon investimento? Vicinanze Casalis vendo nuova costruzione 21 camere box laboratorio. Telefonare 886-660.

ZONA precollinare Chieri, appartamento panoramicissimo due camere, cucinotta, bagno, ingresso, garage 1.900.000 mutuo 4.400.000, Gabetti 578-044. O710

50.000 mq. terreno bassa collina presso Sessi cubatura 0,10 vendesi L. 450 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino».

B DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800 geom. Martinet. O360

AFFITTEREI grande magazzino da mq 500 a 1200 per esposizioni mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

APPARTAMENTI tre camere ed salone zona signorile cercasi. Telefonare ufficio 510-826. A119915

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CERCASI affitto locale 200 mq. zona Vittoria Campagna Lucento. Telefonare 251-329 ore pasti.

CERCASI alloggetto persona sola referenziata. Telefonare 580-049 ore ufficio. 1001

CERCASI minialloggio semiammobiliato centrale servizi. Tel. 682-936 13,30-14,30. A120394

CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq. zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

DUE tre locali servizi cerco zona tranquilla moralità referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino». 1001

IMPIEGATO cerca camera vuota indipendente con servizi zona Statuto corso Vittorio. Telefonare 532-604.

NEGOZIO vuoto anche piccolo importante centrale cerco possibilmente con piccolo abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 164 — Torino». 1001

PIEMONTESE referenziato cerca piccolo alloggio o mansarda 20-25.000 massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5006 — Torino».

SORELLE cinquantenni impiegate cercano alloggetto zona Molinette, libero marzo - aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9111 — Torino».

SPOSINI cercano alloggetto zona Parella oppure lungo linea tram 10 o 1. Telefonare 772-341 mattino. A119981

URGE alloggio coniugi settentrionali referenziatissimi possibilmente zona Francia, Giulio Cesare. Tel. 386-566 ore ufficio. A120050

C OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. MADONNA Campagna affitto miranero servizi 18.000. Telefonare 373-041. 2001

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14, Telefono 538-539

A. AFFITTASI, Moncalieri, tre camere cucina servizi, 45.000. Telefonare 745-720. 760

A prossimi sposi affittasi subito camera tinello servizi fronte Fiat Mirafiori. Telefonare 616-727.

AFFITTASI camera indipendente entrata uso ufficio studio recapito. Telefonare 546-706.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, telefono 546-439.

ADATTO attività commerciale presso piazza Bodoni affittasi mq. 170 sei vani piano terra, tre sotterranei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5011 — Torino». A120288

AFFITTANSI alloggi S. Rita, palazzo signorile: ampio soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazza, balcone più box: magazzino 120 mq, via Lima (angolo Baltimora). O695

AFFITTANSI magazzini mq. 35-70 luce forza vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 633-411.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera, tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio signorile corso Ferrucci, tre camere cucina doppi servizi. Tel. 336-690.

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina zona Stadio libero subito. Telefonare 257-911. O653

AFFITTASI anche subito locale pianoterra uso ufficio, corso Umberto 84; salone, cinque camere, servizi. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI borgata Vittoria 2 locali riscaldati mq. 800. Tel. 212-903.

AFFITTASI Lingotto mq. 90 magazzino laboratorio silenziosa con alloggio camere cucina servizi tutto riscaldato 50.000. Tel. 665-815.

AFFITTASI via Don Grazioli angolo Zamboni (Moncalieri) 3 camere cucina. Finteggieti abitabili. Sabaudi 753-041. O467

AFFITTASI zona Crocetta, 3 camere, salone, servizi. Telefonare ore ufficio 595-523. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imballi smontaggio rimontaggio mobili. Telefonare 611-571 Quaranta.

AFFITTO locale mq. 90 piano corte uso laboratorio. Tel. 264-511.

ALLOGGIO signorile zone precollinare Crimea pranzo salone tre letto cucina doppi servizi L. 110.000 mensili compresa autorimessa. Telefonare 885-345, 683-471.

APPARTAMENTO tre camere cucina servizi adibibili anche ufficio o ambulatorio affittasi L. 35.000 mensili. Telef. 883.126.

AMMOBILIATO 2 locali elegante confortevole, con tv, 55.000 mensili, via Villadeati 4, prossimità Fiat Mirafiori, ex ippodromo. Rivolgersi portineria.

AUTOTRASLOCHI assicurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino).

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera furgoni. Telefonare 657-051 Montalto. A116105

AUTOTRASLOCHI Daria 4000 camera operai specializzati garanzia fiducia. Telefonare 215-174.

CORSO Regina Margherita (Valdocco) affittasi tre camere, cucina, termo bagno. Libero primo febbraio. Telefonare 510-675.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere furgone imballo operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere furgone imballo operai specializzati, Telefonare 330-127.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camere autofurgone garanzia accuratissimi, Telefonare 592-483 Einaudi.

BARDONECCHIA in pineta affittansi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 257-911. O653

BARRIERA Milano affittansi alloggi 2-3 camere più servizi. Telefonare 263-324. A119312

CORSO Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone 3 camere padronali con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, garage doppio, 180.000 mensili. Destefanis 542-808. O398

CROCETTA alloggio signorile 6 camere tripli servizi affittasi. Telefonare 503-583 ore 9-11.

CROCETTA affittasi 4 camere, cucina, bagno. Telefonare 584-303.

LOCALE uso deposito mq. 70 zona Francia deposito silenziosità. Telefonare 797-161. A120314

GRANDIOSO negozio cinque vetrine su strada Banco supermarkets mq. 175 circa oltre seminterrato mq. 175 circa incorporato affittasi zona Fiat Mirafiori via Danea 32 angolo via Veli. 2001

MAURIZIANO affittansi due camere tinello cucinino, referenze. Telefonare 510-581 ore ufficio.

MONCALIERI nuova zona mercato Lesmann, adatto qualsiasi genere. Possibilità nuova licenza. Tel. 472-205.

NUOVO tre camere tinello cucinino bagno libero subito. Tel. 516-052.

OCCASIONE affittasi alloggetto lussuoso camera tinello servizi terrazzo. Tel. 369-723.

PIOSSASCO affitto alloggio nuovo due camere tinello cucinino garage. Tel. 904-526. 1001

REGIO Parco, affittasi laboratorio industria silenziosa o deposito mq. 100 libero. Telef. 278-449.

SALONE pianoterreno nuovissimo mq. 820 circa quattro vetrine su strada ingresso carraio proprio adatto uffici magazzini esposizioni mostre affittasi corso Traiano 27 angolo via Cesana 50. 2001

SEMINTERRATO salone unico mq. 1600 circa ingresso automezzi proprio nuovo adatto magazzino deposito industria silenziosa affittasi via Varsi 33 angolo corso Traiano.

SERRA trasporti accuratissimi prezzi imbattibili. Telefonare 660-360.

SOTTERRANEO mq 700 adatto locale pubblico (anche supermercato) affittasi vendesi nuovo fabbricato vicinanze Portanuova. Tel. 675-445.

TRAIANO 14, tre camere, cucina, libero 1° febbraio. Precisare occupazione e componenti famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino». A119934

VIA Balma affittasi tre camere e servizi. Libero 1° febbraio. Telefonare 510-675. A119932

ZONA Largo Orbassano affittasi due camere cucina termo bagno 4° piano senza ascensore. Tel. 362-994.

20.000 affittasi alloggetto modernissimo prossimi sposi zona Lucento. Telef. 644-423.

D LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

A Borghetto vendesi minialloggio 2.800.000 camera tinello servizi 3 milioni 700.000. La Borghettina, piazza Libertà 6, Borghetto Santo Spirito.

A Ospedaletti affittasi subito microalloggetto ammobiliato nuovissimo con riscaldamento. Telef. 590-690.

AL mare impresa Molter vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

BARDONECCHIA ammobiliato stagionale, invernale 3-4 letti, soleggiato centrale, 45.000 mensili. Telefonare 869-230. A120525

FINALMARINA affittasi alloggetto ammobiliato 20.000 mensili. Telefonare 84-673 ore pasti.

LOANO e Borghetto centrali appartamenti vicinissimi spiaggia. Vaccarezza Zattarin vendono massime facilitazioni. Ufficio corso Roma 14, Loano. Informazioni Torino 341-158.

CHIERI affittasi alloggetto luminoso camera tinello servizi. Telefonare 942-188.

CHIVASSO affittasi alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 91-100.

COAZZE affittasi alloggetto vuoto. Telefonare 934-134.

SALICE Ligia privata vende affitta ultimi due alloggi nuovi arredati 6-8 posti letto garage condominio Col Bourget. Tel. 367-822.

SAUZE di Cesana, appartamentino riscaldato 4 letti, affittasi inverno: 200.000. Agenzia Lanteime telefono 0122-7200.

SESTRIERE, alloggio tre camere sei letti cucinino bagno garage affittasi stagione, anno oppure soltanto periodo festività. Telef. 516-052.

B ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hôtel Adler, telefono 42-956, confortevolissimo riscaldamento centrale, ottima cucina lire 2500 compiessive. 28534

ALASSIO, Villa Flora, Manzoni 13. Speciale trattamento periodo Natale Capodanno compresi cenoni. Prenotarsi, tel. 40-061. 1001

ALASSIO pensione Colombo, telefono 42-419 centralissima familiare confortevole 2000 giornaliere.

ALASSIO pensione Colombo telefono 42-419 centralissima familiare confortevole 2000 giornaliere.

ALASSIO, Hotel Miralfori, convenientissimo. Night Tabù. Cenone, veglionissimo. Telefonare 40-756.

ALBERGO nuovissimo Solemare, telefono 31-855, passeggiata Marconi, Ventimiglia. Zona residenziale, balconi, specialità marinara.

CERIALE, Albergo Ristorante Cavallino Bianco, veglione di Capodanno, prenotazioni. Telef. 70-892.

DIANOMARINA magnifico soggiorno invernale modernissimo Hotel Olympic, piazza Mazzini, tel. 45-485, camere con bagno balcone terme, prezzi convenienti. A117352

NIZZA (Francia), Hotel Boulevard Victor Hugo, tel. 884-015, centralissimo, camere bagno: singola lire 4500; doppia 7000 tutto compreso.

PIETRALIGURE canone veglionissimo: Ristorante Castello, ambiente suggestivo. Prenotazioni tel. 64-126.

PIETRALIGURE, splendido soggiorno Albergo Continental, telefono 67-346, fronte mare, termosifoni, camere con bagno, 2500 compiessive. 28785

SAITA Margherita Ligure, Pensione Doria, tel. 86-156, via Roma, ambiente famigliare, tranquillo, cucina emiliana, riscaldamento, ogni conforts, prezzi speciali da settembre a marzo. Aperto tutto l'anno.

SPLENDID Hôtel, Ventimiglia, offre ideale soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali interpellateci. Splendid Hôtel, via Roma 33, telefono 31-503.

TIRL, 20-618 Bordighera, pensione Marika fronte mare vastissimo terrazzo, cucina familiare. Prenotare.

VARAZZE Pensione Miranda 97-169 riscaldata, cucina ottima. Prezzi vantaggiosissimi. PrenotateVi.

E LEZIONI LETT. SCUOLE L. 270 per parola

DIPRESI facile reddizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Raineri, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 26796

F LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

TRADUZIONI arabo, inglese, italiano. Telefonare 675-508, ore 19-21.

G CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

AFFITTASI ammobiliato una cucina matrimoniale due letti distinti. Telefonare 82-008. A120760

BORGO Vittoria affittasi camera ammobiliata indipendente terme centrale. Telefonare 290-902.

DISTINTI affittasi ammobiliata camera uno due letti zona centrale. Telefono 553-516.

H DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. CONTABILE, capo ufficio quindicennale competenza direzionale, offresi serio ditta. Praticissima bilanci, prima nota, contabilità meccanizzata, paghe, stipendi, contribuzioni, operazioni bancarie, fatturazioni. Serietà massima, ottime referenze morali e materiali. Libera impegni professionali. Tel. 611-250.

A. GIOVANE diplomando meccanotecnica Università di Torino esaminerebbe serie proposte settore Marketing. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino».

A. TECNICO meccanico ex-disegnatore 27enne interesserebbe proposte per ufficio acquisti o trattative clientela o interente. Abitante a Grugliasco, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino».

AUTOSCUOLA, insegnante abilitato teoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 156 — Torino».

CAPACITA' tecniche, commerciali, disposte viaggiare auto propria assumo incarichi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino». A120561

CAPO officina 50enne lunga esperienza plurimarche profilo aperti offresi a serio ditta. Telefonare 230-263.

CONOSCENDO fornitori merce estera novità richieste, esperienza, offrirmi condurre totalmente già esistente oppure dare inizio piccola azienda import. Telefonare 399-896.

DICIANNOVENNE universitaria referenziata cerca serio impiego mezza giornata. Tel. 670-632 mattino.

DICIASSETTENNE dattilografa contabilista pubblicitaria bozzettista offresi. Telefonare 795-965.

DICIOTTENNE, piemontese licenza commerciale dattilografia 1° impiego offresi. Telefonare 514-731.

DIPLOMATO fotografia militassolto esperienza pubblicità reportage offresi. Telefonare 594-201 ore 14-15.

DIRIGENTE di direzione commerciale, competente programmazione, ricerca di mercato, trattative clientela e coordinazione servizi commerciali, attitudine alla conduzione del personale sia esterno che interno, esperienze decennale maturata nell'ambito di azienda di importanza nazionale, trentatreenne, inglese-francese, disposto trasferirsi, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5071 — Torino».

ESPERTO UFFICIO ACQUISTO CARICO SCARICO OFFICINA CONDUZIONE MAGAZZINO LIBERO SUBITO MIGLIOREREBBE ATTUALI CONDIZIONI. TELEFONO 343-466.

ESPERTO vendita mobili elettrodomestici lombardo cerca sistemazione presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino». A120422

EX agente investigativo offresi archivista, bibliotecaria, persona fiducia. Telefonare 654-443.

GEOMETRA, pratica ventennale, cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti finizioni. Referenziato. Telefonare 551-347. A120585

GEOMETRA 24enne profonda esperienza pratiche tecnico commerciali, dasioli, import-export, contatto diretto clienti, spiccata autonomia lavoro, referenziato, esaminerebbe adeguate proposte media grande azienda. Telefonare 376-093.

GIOVANE diplomata scuola elementare offresi impiego o commessa. Telefonare 535-944. A120523

GIOVANE pensionato statale offresi per mansione fiducia presso seria ditta. Telefonare 675-754.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 210-189.

IMPIEGATA applicata ai servizi amministrativi diciassettenne 1° impiego offresi. Tel. 370-134.

ISTRUTTORE guida abilitato esperienza referenze impiegherebbesi. Telefonare 661-740 pomeriggio.

(Continua a pag. 14)

De Belvefer
Il biologo parigino di fama internazionale
dice:
«La salute è la cosa più preziosa di qualsiasi ricchezza».

Dopo anni studi il biologo De Belvefer compone l'APISERUM, super alimento a base di Pappa Reale purissima stabilizzata, capace di mantenerci e ridare l'esatto equilibrio, della gioia di vivere a qualsiasi età.

Difatti l'esperienza dell'alveare ha dimostrato che esiste una straordinaria differenza fra l'Ape Regina e l'Ape Operaia: la Regina è più bella, più grande, si sviluppa rapidamente, vive 5 anni al posto di 42 giorni come l'Ape Operaia.

L'APISERUM è in vendita in tutto il mondo e in tutte le farmacie d'Italia; nel vostro interesse esigete l'APISERUM originale con la firma De Belvefer.

Una documentazione verrà inviata gratuitamente scrivendo alla Concessionaria per l'Italia: CODIT - Via Pagano 13 - TORINO.

umidificatore
Defensor 505
vi offre di più
VI SPIEGHEREMO E VI MOSTREREMO PERCHE'

Defensor
è aria del benessere
UMIDIFICATORE SVIZZERO TECNICAMENTE SUPERIORE
2 ANNI DI GARANZIA
Lufta MILANO
Nei migliori negozi di elettrodomestici
Concessionaria Piemonte: DITTA GATTULLO TORINO CORSO BRESCIA 77 TEL. 27.91.91

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12; 16-18; fest. 10-12; t. 545.888

PER I VOSTRI REGALI CURIOSATE IN V. A. DORIA
DANIMARCA
articoli regalo
DOMUS
tappeti
moquettes
GEORGE
abbigliamento maschile
MOSSO
per la casa
QUASSOLO
per il giardino
PAVILLON
cristallerie
porcellane
RAO
abbigliamento elegante
SCANFERLA
paralumi
lampadari
LA TORINESE
profumi

ALT: PER NATALE A DUE PASSI DALLA MOLE TROVERETE UNA GRANDE LIQUIDAZIONE A PREZZO DI
FALLIMENTO
DI CAPI IN RENNA, ABBIGLIAMENTO IN GENERE E SPORTIVO
GIACCHE A VENTO, PANTALONI SKI E VELLUTO ecc.
Corso San Maurizio 12 - Torino
APERTO ANCHE DOMENICA 22 e 29 DICEMBRE

LA CASA, LA MODA, [redacted] COSTUME

RISPONDE GIULIETTA MASINA

Un «pretesto» meraviglioso

[redacted] una lunga lettera pubblico la parte finale: «*Ormai è Natale, [redacted] non spero che la [redacted] famiglia si riunirà come ai nostri tempi facevamo noi. Ricordo che in quel giorno i miei fratelli venivano a Torino da dovunque fossero, pur di passare insieme quelle poche [redacted] serene. Io non mi lamento, [redacted] è colpa di nessuno [redacted] viviamo da adulti una vita completamente diversa da quella dell'infanzia e della giovinezza. Ma [redacted] che almeno qualche cosa rimanesse, quei pretesti che tanto [redacted] servivano per sentirci uno dell'altro. Scriva lei in difesa dei resti di quello che fu il nostro patrimonio umano. Grazie. La sua Francesca Risso*».

Premesso che il Natale non è un pretesto (sebbene capisca perfettamente in qual senso Francesca [redacted] l'espressione: quello di sottovalutare pur di conservare), [redacted] penso che a difenderlo non debba [redacted] una attrice che occasionalmente scrive, ma [redacted] le madri, le mogli, le sorelle. [redacted] accertato che da qualche tempo [redacted] peso di sostenere la famiglia in alcune, se non tutte, sue strutture, ricade esclusivamente sulla donna. Se cominciamo noi [redacted] disertare, psicologicamente, prestissimo dietro di noi apparirà [redacted] deserto. Un deserto [redacted]timentale, emotivo, che ci [redacted]derà sterili nello spirito, più o meno come [redacted] «pillola» ci sterilizzerà nel corpo.

Natale [redacted] una delle nostre grandi giornate. E' [redacted] che il Cristo nacque in quel giorno; ma [redacted] altrettanto vero che nacque da donna. E', dunque, anche la nostra festa; indiretta, traslata, ma [redacted] Protteggerla nell'unione della famiglia, nel piacere — sempre meno avvertito, disgraziatamente — [redacted] stare insieme, [redacted] è un diritto, ma un dovere. A mio avviso soltanto le donne pos[redacted] ancora «costringere» effettivamente le disperse componenti della famiglia a ritro[redacted]si, a scambiarsi un'offerta di gioia, a riscoprire insieme le proprie origini comuni.

Dove c'è una donna c'è un [redacted] vivo, il richiamo d'amore [redacted] d'affetto al quale l'uomo naturalmente risponde. Può [redacted] che i tempi siano cambiati, ma le verità fondamentali della nostra specie mutano, certo, però soltanto nelle apparenze. Trascolorano, non si trasformano nella sostanza. L'errore massimo che possiamo fare è quello di farci travolgere da una rivoluzione [redacted] costume, di rassegnarci all'idea che una cosa, diventata diversa, sia perduta. Non è vero. I sentimenti [redacted] si accorciano, nella natura umana; non diventano mai «micro» [redacted] le gonne. Si manifestano differentemente, usano altre parole, forse diventano più avari, controllati. Ma l'uomo è tale proprio [redacted] virtù di alcune sue proprietà naturali che poco o nulla hanno a che fare con [redacted]de, la buona [redacted] la cattiva educazione, le consuetudini, i condizionamenti sociali.

In questo gran giorno che si avvicina spetta a noi di raccogliere, unire, [redacted], per [redacted] istante, almeno, la guida [redacted] quelli che ci amano e che noi amiamo.

Così facendo [redacted] difendono «i resti» — come scrive Francesca Risso — di [redacted]cietà che rinuncia al suo passato; bensì si restituisce valore a quanto da sempre vale. I «resti» [redacted] un'altra cosa, le abitudini inutili, per esempio, [redacted] dannose, non gli elementi primari della vita insieme. Natale non è una cerimonia, ma un rapporto intimissi[redacted] di tenerezza; un incontro non solamente religioso con l'invisibile, ma umano con il visibile intorno, che [redacted] app[redacted]tiene perché [redacted] da figlio a figlio. Un pretesto — per usare la frase di Francesca — ma che meraviglioso pretesto! Almeno ottanta generazioni vi hanno deposto fiducia [redacted] fede, [redacted] una gigantesca eucarestia di felicità.

Mia cara Francesca, difenda lei per prima, nella sua famiglia, quest'istante [redacted] breve [redacted] insieme tanto intenso. Sono sicura che [redacted] veramente lo vorrà, potrà riuscirci. Natale è un giorno pulito, [redacted] la pulizia in casa è un obbligo, un dovere della donna.

Auguro a tutti i lettori un Natale sincero e contento. E voi auguratelo a [redacted] Grazie.

Giulietta Masina

Quando basta un sorriso

Evitiamo, almeno a Natale, di parlar di malattie, di nervi, [redacted] cattiva digestione, di mal di testa e [redacted] neurodistonia. Proviamo una volta a farne a meno: e prendiamo l'occasione per usare, invece, [redacted] più bell'antidoto dei nostri malanni: un po' d'animo lieto.

Basta un sorriso, a volte, [redacted] rompere il giro vizioso dell'abitudine all'insicurezza. Basta [redacted] sorriso, quasi sempre, [redacted] far [redacted]tire ad un marito, ad un figlio [redacted] ad [redacted] fidanzato che c'è modo per non sentirsi tutti minacciati, coi nervi a pezzi, in fin di vita.

Certo non [redacted] con un sorriso che [redacted] vince una malattia; ma è senza sorriso — coll'angoscia, coll'affanno, col malumore — che si può intaccare, giorno per giorno, il patrimonio della salute. Lo sappiamo tutti che i moti dell'animo si traducono in qualcosa di preciso nelle nostre arterie, nel nostro cuore, nelle [redacted]re ghiandole endocrine e nel nostro sistema nervoso.

E, allora, visto che abbiamo tante prove di cosa succede ad adoperar male il nostro sistema neuroendocrino, proviamo a cercar gli effetti opposti. Vediamo [redacted] cambiar sistema: forse [redacted] po' di serenità ed [redacted] po' [redacted] umorismo nel guardare in faccia [redacted] vita sono le cose che servono.

il dottor [redacted]

Come distinguersi [redacted] semplicità

Un disco sotto l'albero

★ PER [redacted] PERSONE IMPORTANTI (compreso il capufficio) si adottano i canti della protesta. E' un dono significativo, «impegnato», [redacted] compromettente. [redacted] può spaziare tra i «33 giri» di Joan Baez, di Donovan prima maniera, di Hugues Haufray. Oppure, si ripiega su Ornella Vanoni e i suoi «Amici cantautori».

[redacted] LA [redacted] ROMANTICA i successi di Mina. La Pdu ha lanciato i [redacted] più belli interpretati dalla «Tigre» in «Canzonissima». Oppure [redacted] «33 giri» Cantra [redacted] Sannia [redacted] quello di Sergio Endrigo. La Philips suggerisce [redacted] meravigliosa orchestra di Paul Mauriat con [redacted] melodie internazionali. Per le giovani dal [redacted] tenero (e dall'udito d'acciaio) non può mancare l'urlatrice Patty Pravo: c'è un 33 giri Arc ricco di vecchi e nuovi *exploits* e circolano i più economici «45 giri» con le canzoni che riconciliano [redacted] generazioni dei padri [redacted] figli, come *Sentimento*.

[redacted] *BALLARE*, indicati ai giovani sono i brani incisi [redacted] «33 giri» Ricordi da *The Ohio Express* con *Simon Says, Yummy, Yummy, Yummy* e *1, 2, 3 Red light*; «Week[redacted] in musica» [redacted] repertorio di successi [redacted] Bobby Solo, i [redacted] Dik, i Ribelli, Lucio Battisti, Milva e altri idoli [redacted] musica leggera. I [redacted] Gees con undici canzoni interessanti più *Kitty con* (già pubblicata nell'ultimo 45 giri Polydor); The Doors (33 giri Vedette) famosissimi [redacted] America che eseguono musica satanica realizzando una «fantastica fusione di pulsazioni primitive e lirismo ipnotico». [redacted] meno giovani [redacted] sigliano [redacted] incisioni delle orchestre di Frank Pourcel, Engelbert Humperdinck e così via. Si tratta di un repertorio moderno dal ritmo meno esagitato che non altera [redacted]cessivamente l'equilibrio cardiaco [redacted] ballerino.

★ PER CHI [redacted] IL JAZZ, una novità: «The [redacted] Holland» (Coleman Hawkins with [redacted] Ramblers). Il vecchio [redacted] nelle incisioni europee [redacted] trent'anni fa. I brani [redacted] registrati in Olanda dal 1935 al '37. E' un documento interessante per chi voglia riscoprire lo stile di Hawkins dell'anteguerra.

★ PER RICORDARE UN FILM: «Barbarella», ovvero Jane Fonda. Le musiche originali di [redacted] Crewe [redacted] incise su alcuni 45 giri Dot e su un «avveniristico» [redacted] giri.

[redacted] RICORDARE UNA SIGLA TV: quelle [redacted] «Canzonissima»? [redacted] *Zum Zum Zum* (che piace soprattutto ai bimbi). Esistono varie versioni: [redacted] Mina, di Sylvie Var[redacted]n (la più richiesta) [redacted] dei Motowns. *Stasera si* con [redacted] voce di Armando Savini [redacted] dimenticare «Settevoci».

★ *PER I BAMBINI*, [redacted] illustrate, e raccontate nei dischi-album «Stereovisione»: dominano Cappuccetto Rosso, Pollicino, il Lupo e i Porcellini; i canti natalizi, i western, Alì Babà: a [redacted] lire.

u. s.

Giocare [redacted] i fiori

Tutto si evolve modifica e perfeziona. Ora [redacted] possono scegliere, per chi ama la[redacted] attorno alle proprie piante (sia in giardino, in terrazza o in casa), arnesi deliziosi e ben studiati.

Esistono ad esempio piccole vanghe (cm. 18×25) di acciaio inossidabile, lucidissime, inalterabili (col [redacted] raggiungano cm. 82).

Sempre [redacted] acciaio inossidabile, concepiti per il «giardino roccioso», una coppia [redacted] attrezzi montati [redacted] pregiato legno di «tek»: uno bidente, l'altro [redacted] spessa lama incavata, per smuovere piantine, estirpare erbe, scavare buche, simpatici al solo [redacted]derli, maneggevoli, validi a molti usi [redacted] in ogni tipo di giardino.

Forbici di tutte le dimensioni, laccate [redacted] bei colori, o cromate; piccole, stanno in [redacted] tasca del grembiule [redacted] in una borsetta da signora; più grandi per recidere fiori e rami; quelle per potare le rose hanno lame sostituibili, taglienti, di ottime marche.

Per i nostri figlioli, intorno ai 10 anni, tre attrezzi: vanga, rastrello, zappetto, di misure adeguate. Per fortuna esistono [redacted] ragazzini, anche se pochi, che si divertono a [redacted] terra [redacted] delle bimbette che amano i fiori, sarebbe doveroso assecondarli. Nei negozi [redacted] giocattoli si può trovare una scatola con su scritto: «Il colti[redacted] diretto» [redacted] una più grande cassettina di plastica: «Il mio primo giardinaggio», con vasetti di torba, bustina di semi, annaffiatoio. Qui sarebbe utile che anche i parenti sapessero cos'è la terra e la vita dei vegetali. L'importante, più che i termini botanici, scritti nel manualetto, è il far notare come il seme contiene [redacted] forza viva latente che germoglia [redacted] si sviluppa crescendo giorno per giorno.

Per noi grandi ci sono serre, metri 1,50×1,30, che sembrano giuochi, con vetri spostabili. Si trovano, almeno [redacted] Roma, presso i negozi sementieri; utilissime nelle terrazze per tenere in vita [redacted] piante-madri, riparare [redacted] gelo i tesori più delicati [redacted] le semine.

Corrispondenti meglio all'idea del dono natalizio: cestini ornati di rami verdi, fiori, nastri rossi, e dentro un piccolo spruzzatore per l'acqua [redacted] per gli insetticidi; una boccetta col liquido per lucidare [redacted] grandi foglie delle piante d'appartamento; utensili che sembrano [redacted] bambola [redacted] servono a smuovere la terra nei vasi, a pareggiarla, [redacted] trapiantare i «semenzali» (cioè piantine appena nate dal seme) [redacted] mazzi [redacted] etichette varie [redacted] matite indelebili per scriverci su.

Se qualcuno studia ikebana (arte giapponese di disporre i fiori), oltre alle forbici: un'ascia lunga una spanna col fodero di legno, un seghetto che si chiude come i rasoi [redacted] un tempo, [redacted] siringa per aggiungere l'acqua nei recipienti man mano che evapora, senza disturbare la composizione; il tutto racchiuso in un astuccio [redacted] bella seta [redacted] e oro a fiori.

Gina Sgaravatti

Un'«idea» che piace alla moglie: la pelliccia di visone (i modelli sono di Biki)

Questo pazzo Natale

Un po' di originalità per la festa più tradizionale

E' esploso il Natale più brillante, gioioso. Inatteso, che si ricordi a memoria d'uomo. [redacted] nostro famoso studioso di [redacted]bernetica — che, da buon veneto, [redacted] altrettanto [redacted] per il [redacted] umorismo — ha definito questo fenomeno [redacted] una formuletto:

— conv = + [redacted]

In parole povere: [redacted] convenzionale [redacted] più è Natale.

Verissimo. Che cose possiamo offrire [redacted] meglio, alla più bella, alla più [redacted] festa dell'anno, se non [redacted] fior fiore della fantasia, dell'immenso repertorio di risorse, sbocciato nella nostra civiltà?

Quindi, niente paura di vestirsi magari [redacted] un po' pazze: non è contro la tradizione. E' [redacted] contrario, [redacted] maniera per celebrare degnamente la notte più [redacted]... poiché la nostra moda attuale [redacted] un po' pazza. Si prevedono molti pantaloni. Di tweed, [redacted] lucente casacca [redacted] satin [redacted] una gran catena al collo con enorme pendaglio. Oppure [redacted] satin i pantaloni, di rete la t-shirt (sopra una calzamaglia), portata [redacted] cinture larghissima color biondo come la giacchettina [redacted] maniche corte di lana leggerissima. Pazzie, pazzie. Ma così allegre, [redacted] tuta di tessuto [redacted] po' peloso, [redacted] bretelle, portata su [redacted] camicetta di pizzo bianco e [redacted] orecchini radiosi.

Ma anche [redacted] arrivare a questi estremi, lo stile deve, deve, deve essere disinvolto, spiritoso. Niente di artefatto, niente che impedisca i movimenti.

Per il Natale familiare d'una [redacted] con molti bambini, le [redacted], le zie, pensino a [redacted] tenute facile, che si possa [redacted] dossare all'ultimo momento dopo i preparativi, ma che faccia bùm. Qualcosa [redacted] luccicante, qualcosa [redacted] colorato. E i bambini vestiti in modo più festoso che agghindato: che si possano sporcare [redacted] tragedie!

E' la serata delle piccole terrine di polenta, passata [redacted] forno a pezzi, con un condimento gustoso; delle [redacted] frutta sciroppate freddissime; di tutte le cose, insomma, ch'è facile mangiare magari in piedi. O delle tavole bianchissime, ornate di tutti gli argenti e i peltri possibili (sovraccarichi di palline argentate [redacted] albero di Natale). L'albero più bello, [redacted] appena è [redacted] po' grande, [redacted] coperto da [redacted] pioggia di finta neve (comune, brillantissimo acido borico in polvere); e con que[redacted], tanti [redacted] tanti sottilissimi fili d'argento, tante candeline, e nient'altro: il risultato è poetico, come un racconto di fate.

Se [redacted] permesso [redacted] consiglio: anche [redacted] uomini non siano da meno. [redacted] in modo divertente, come non oserebbero certo in ufficio [redacted] a [redacted] serata «ufficiale»: camicie e maglie coloratissime; oppure cravatte [redacted] enormi pallini per i più conservatori.

Questo Natale ci [redacted] permesso di accorgersi che questo nostro pazzo mondo [redacted] è poi tanto pazzo, nonostante [redacted] sue arie stravaganti. Che, in fondo, «si fa [redacted] scherzo», mentre più che mai crediamo alla grande, alla consolante promessa: «Pace [redacted] agli uomini di buona volontà».

Alain

I regali stravaganti dell'ultima [redacted]

[redacted] regalo per [redacted] è solo [redacted] prova [redacted] affetto: sovente (se [redacted] sempre) è un'occasione per dimostrare buon gusto, fantasia, originalità. Per chi si [redacted] ridotto alle ultime ore e [redacted] vuol comperare un oggetto comune ecco [redacted] rapida lista di regali fuori della norma. Non tutti [redacted] di buon gusto ma se sono in vendita evidentemente sperano in un compratore.

Per la figlia «hippie [redacted]

Il calendario pischedelico o [redacted] (sulle duemila lire) [redacted] una scelta facile. La camicia da notte (valida per ragazzi [redacted] ragazze) della serie «Linus» con la scritta «*Happiness is settling down, for [redacted] long winter's nap*» (La felicità è accucciarsi per [redacted] lungo sonnellino invernale). [redacted] sassi dipinti a squillanti colori: [redacted] lire l'uno. Il cuscino [redacted] forma [redacted] topo [redacted] sfatare la leggenda della paura femminile [redacted] questi roditori: 3900 lire. Se la destinatrice [redacted] una «cinese» da evitare i copribottiglia [redacted] forma di donna russa, appena importati dall'Urss (2500 lire). Di estrema [redacted]tualità il «poncho» [redacted] pelle, il prezzo varia a seconda [redacted] materiale.

Per [redacted] sportivo

Necessario [redacted] lo sport che pratica (o che di[redacted] di praticare). Di moda la nautica: una pistola lanciarazzi in astuccio in legno pregiato foderato [redacted] velluto (15 mila lire) sarà anche un regalo prudente, data l'estrema facilità con cui i Magellano della domenica finiscono alla deriva, il motore [redacted] avaria, mentre si avvicina una tempesta. Se alla pistola [redacted] aggiungete [redacted] trombe per nebbia (sempre in confezione di lusso) [redacted] forse meglio. Per l'automobilista, l'ultima novità sono [redacted] occhiali con pila incorporata per illuminare il vano del motore (11 mila). Se va a cavallo apprezzerà l'autentica frusta in cuoio inglese (17.800) anche [redacted] non potrà usarla a rischio di una denuncia della società protettrice degli animali. Sempre per [redacted] [redacted]china [redacted] in guanaco (da 80 mila in su). Per [redacted] pescatore, unica autentica novità il coltello per squamare la preda (1200 lire).

Per I nonni

In quest'epoca [redacted] jet set apprezzerà senza dubbio [redacted] riproduzione del vecchio veliero (a partire da 40 mila lire). Lei si commuoverà per il centro-tavola in stile liberty (sulle [redacted] mila lire), ma forse troverà più pratico il «raccoglibriciole» elettrico (sulle [redacted] lire), oppure la chicchera termica in [redacted]gento (9 mila lire) che unisce eleganza e comodità. Entrambi apprezzeranno lo «scaldapiedi» in pelliccia: 8800 lire; i moderni riscaldamenti lo rendono, forse superfluo [redacted] più che calore dà un'illusione di estremo confort. Da consigliare [redacted] [redacted] anziani sportivi lo [redacted]damani a spirito (7 mila lire), un oggetto che avrà al[redacted] 50 anni ma presentato [redacted] modernissimo, quasi avveniristico.

Per chi [redacted] la vita di società

Gli esperti dicono che non c'è nulla [redacted] più orribile d'un buon cocktail servito in un bicchiere «caldo». Per questi raffinati [redacted] «ghiaccia-bicchiere» elettrico costa 5900 lire, funziona [redacted] pile ed è praticissimo in auto. Per chi apprezza un buon [redacted]chiere e il gioco, ottimo lo «shaker» con dadi da poker: due vizi in uno a 4900 lire. Per chi vuole sbalordire, le mazzette da [redacted] mila dollari da gettare nel fuoco [redacted] provocare fiamme variopinte: [redacted] appena duemila lire ma [redacted] indispensabile un caminetto. Per chi beve anche in strada, le provette portaliquore da taschino: sono infrangibili e costano [redacted] lire ciascuna.

Per la donna di [redacted]

Se è anche precisa e previdente, nulla [redacted] meglio della cassaforte domestica con tanti scomparti per dividere le [redacted] «fisse»: domestica, vitto, eccetera. Alcuni lo tro[redacted] deprimente ma ha anche il pregio di costare poco: 2400 lire. Per unire il romantico al pratico: le candele a gas con bombola incorporata (11.900); non c'è il rischio di rimanere [redacted] buio e soprattutto non c'è la [redacted] che imbratta e sporca. Sempre su questo stile (di gusto certamente discutibile) l'accendisigarette a forma di candela: 13.500 lire. [redacted] è attaccata alla tradizione apprezzerà [redacted] candele messicane a fiori (da [redacted] lire a 5 mila).

Per gli intellettuali

Tutti i gadgets [redacted] bene. Il più comune è l'«uovo» [redacted] tenere [redacted] e palpare [redacted] continuazione: costa dalle 3 alle [redacted] mila lire, secondo la fattura, [redacted] serve [redacted] calmare i nervi, a smettere di fumare e, dicono, anche a dimagrire. Negli Stati Uniti [redacted] stati venduti [redacted]lioni e si [redacted] formati già dei club di appassionati, co[redacted] un tempo accadde per lo jo-jo. Per chi ricorda [redacted] film Marienbad c'è il gioco dei cerini che veniva fatto più volte nella pellicola: [redacted] materiale di lusso costa 6 mila lire. Il «solitario» giapponese, un passatempo classico vecchio di centinaia di anni [redacted] presentato come [redacted] modernissimo «test»: prezzo 7 mila lire.

Per la signora sofisticata

[redacted] «inventori» di oggetti strani sembrano pensare solo a lei, la signora annoiata da quel che è normale, consueto. L'originalità [redacted] basta: deve essere astrusa, complicata, soprattutto inutile e costosa. La palma per il regalo [redacted] strambo [redacted] ad [redacted] trota imbalsamata, squisito oggetto liberty firmato come un quadro e che porta la [redacted] del luglio 1902; il prezzo sulle [redacted] mila lire. [redacted] evitare i «gioielli» [redacted] bigiotteria che rientrano in [redacted] gusto personale difficile da intuire. Meglio ripiegare anche in questo campo sul «mai visto»: gli imbutini di oro per travasare il profumo, [redacted] i mestolini in platino [redacted] mischiare la cipria. La signora sofisticata può [redacted] che soffrire [redacted] freddo: [redacted] il copri-boule in lamé lavorato all'uncinetto (20 mila lire), particolare che riscatta la banalità del regalo.

Per [redacted] vuol dimagrire

[redacted] diffondono sempre più le palestre [redacted] i «club» specializzati nel far perdere il grasso superfluo in poche ore. [redacted] non tutti hanno [redacted] tempo libero o riescono [redacted] vincere [redacted] primo istintivo moto di timidezza per frequentarli. Una piccola palestra casalinga non ha [redacted] costo eccessivo: il vogatore 32 mila lire (si può nascondere comodamente quasi ovunque); un punching ball [redacted]sta [redacted] mila lire; il supermassaggiatore, quella striscia che ruota vorticosamente intorno ai fianchi, poco più [redacted] 54 mila lire.

Per i bevitori

Lo *champagne* [redacted] un dono gradito. La bottiglia [redacted] qualità normale, *Moët et Chandon, Piper, Mumm, Veuve Cliquot*, varia dalle 3 alle 4 mila lire. La confezione di due bottiglie [redacted] in media 7 mila lire. Una qualità «extra», per esempio una bottiglia di *Dom Perignon*: [redacted] mila lire. Per chi preferisce [redacted] cognac francese, i prezzi variano dalle [redacted] alle [redacted] mila lire. Gli amatori delle rarità saranno resi felici [redacted] una bottiglia di Barolo dell'annata 1931 (sulle 5 mila lire).

Roberto Giardina

A TORINO MAGAZZINI
[redacted]
[redacted] Garibaldi 28 (quasi angolo via Consolata)
Sono giunti espressamente dall'Oriente e dai vari paesi d'origine centinaia di
TAPPETI
Persiani, Marocchini, Cinesi, Ungheresi, Caucasici e nazionali che [redacted] grande ditta per far fronte agl'impegni assunti [redacted] deciso di [redacted]endere con
[redacted] 70%
ALCUNI ESEMPI

TAPPETI NAZIONALI	[redacted]	VENDITA
Parure scendiletto lana	L. 3.800	L. 800
Guide per ingresso lana 60 x 300	» 9.000	» [redacted]
Tappeti sala dis. per. lana 130 x 180	» 15.000	» [redacted]
Tappeti sala dis. per. lana 200 x 300	» 45.000	» 13.500
Tappeti sala dis. pers. lana 150 x 230	» [redacted]	» 9.000
Guide per ingresso lana dis. pers. 70 x 300	» 25.000	» 7.000
Parure scendiletto lana dis. per. 3 pezzi	» 25.000	» 6.000
400 scendibagno assorb. antimacchia	—	» [redacted]

Al pubblico intenditore verrà ceduto un lotto [redacted] tappeti autentici antichi mai sinora commerciati

Baluchistan extra	L. 16.000
Bakhiari Saglade	» [redacted]
Khorasan »	» 50.000
Tabriz »	» 50.000
Mhahal »	» 50.000
Kescian »	» 50.000

Questi ed altri articoli per ogni vostra esigenza
Tutti i tappeti orientali [redacted] muniti di certificato di garanzia
Non pensateci due volte, regalate e regalatevi [redacted] tappeto. La più [redacted] strenna natalizia.
Domani DOMENICA 22 [redacted] il negozio è aperto

Baukne[redacted]
[redacted]estici
ORIGINALI TEDESCHI
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI
CUCINE - MOBILI COMPONIBILI STUFE A KEROSENE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Agenzia con deposito per il Piemonte [redacted] Valle d'Aosta
[redacted] MAGGIANI [redacted] C.
Lungodora Agrigento [redacted] - Torino - Tel. [redacted]
[redacted] ASSISTENZA TECNICA E [redacted]

BALESTRA	- CORSO RAFFAELLO [redacted]
GAMER	- VIA PO [redacted]
[redacted]	- VIA CESARE BATTISTI [redacted]
L.A.R.E.	- CORSO SVIZZERA [redacted]
OSSOLA	- CORSO VERCELLI 94
RADIO-TV [redacted]	- C. UNIONE SOVIET. 381

Offrite un libro!
da
DRUETTO Via [redacted] 227 - Torino tel. 542.966 - 547.820
Vasto assortimento [redacted] libri di strenna per tutte le età in tutte le lingue.
[redacted]
DI TUTTO IL [redacted]
Spedizioni ovunque.

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO
SVENDO [redacted]
A [redacted] RIBASSATISSIMI
TESSUTI E CONFEZIONI DA UOMO E SIGNORA A PREZZI SOTTOCOSTO
SCONTI SINO AL [redacted]
[redacted]
[redacted] CON [redacted] SENZA [redacted]

LILLA & BARONE
INGROSSO MINUTO
fabbrica
borsette cartelle ombrelli valigie bauli minuterie
per i vostri regali
P. REPUBBLICA 13/15 - TEL. 51.06.17 - 53.55.09
V. GARIBALDI [redacted] - TEL. 51.65.05 - 51.59.02
10122 TORINO

CRONACHE DELLO SPORT

GIUDICI SPORTIVI INFLESSIBILI ANCHE IN SEDE D'APPELLO

Confermate tutte le punizioni per i fatti di Napoli-Juventus

All'allenatore Chiappella è stata anzi inasprita la squalifica: la sospensione del *trainer* prorogata dal 4 al 19 febbraio - Salvadore potrà partecipare alla trasferta in Messico

(Nostro servizio particolare)

Milano, 20 dicembre.

Sandro Salvadore non potrà partecipare alla trasferta di fine anno della Nazionale in Messico: la Commissione disciplinare della Lega nazionale ha infatti respinto il ricorso presentato dalla Juventus, contro la squalifica per quattro giornate inflitta dal giudice sportivo difensore juventino, in seguito agli incidenti della partita di Napoli.

La società torinese, per ottenere che la Disciplinare riducesse almeno una giornata la sospensione del giocatore, aveva sollecitato che fosse chiesta direttamente all'arbitro dell'incontro, Pieroni di Roma, la veridicità della versione secondo la quale Salvadore colpì il giocatore napoletano Panzanato con pugno, per difendere il compagno squadra Favalli. Il presidente del collegio giudicante ha accolto la richiesta della Juventus ed ha interrogato il direttore di gara quale ha però integralmente confermato l'esposizione della meccanica degli incidenti, già fatta nel rapporto al giudice arbitrale.

Secondo Pieroni insomma, mentre Panzanato invitava Favalli a rialzarsi da terra, appoggiandogli una scarpa sul viso, Salvadore intervenne da tergo, prese il difensore napoletano dalle spalle, lo attirò verso di sé e poi gli sferrò un poderoso pugno sul viso. La Disciplinare ha osservato che Salvadore avrebbe potuto difendere Favalli limitandosi ad allontanare il giocatore napoletano, e pertanto ha confermato la squalifica di quattro giornate già inflitta al juventino dal giudice sportivo.

L'arbitro Pieroni ha confermato integralmente anche la meccanica degli altri incidenti verificatisi al San Paolo nella fatidica domenica di Napoli-Juventus. La Commissione giudicante, pertanto, ha respinto in blocco anche le opposizioni presentate dai Napoli per ottenere una riduzione delle sospensioni di Panzanato (nove giornate), Sivori (sei giornate), Chiappella (due mesi).

Invece di attenuare le punizioni inflitte dal giudice sportivo a Chiappella e Panzanato, la Disciplinare ha finito, successivamente, con l'inasprirle. Nei confronti dei due tesserati napoletani figuravano infatti all'ordine del giorno anche tre deferimenti alla presidenza della Lega. Chiappella è stato giudicato per avere rilasciato indebite dichiarazioni alla stampa al termine della partita Fiorentina-Napoli e per avere assistito alla stessa dai bordi del campo, nonostante dovesse cominciare a scontare la sospensione inflittagli dall'avvocato Barbè. L'avvocato Fuhrmann ed i suoi collaboratori hanno ritenuto l'allenatore interamente responsabile degli addebiti e gli hanno pertanto comminato una multa di 100.000 lire ed un inasprimento della squalifica dal 4 al 19 febbraio.

A Panzanato, reo di avere tentato di versare dell'acqua minerale nella provetta che gli era stata data dalla commissione medica incaricata dei prelievi antidoping al termine della partita Napoli-Juventus, è stata inflitta una multa di 50.000 lire. Altre multe sono state inflitte ai napoletani Bianchi e Zoff (200 e mila lire) per dichiarazioni polemiche nei confronti dell'arbitro Gonella, al termine della partita Fiorentina-Napoli.

A Milano è pure discussa la situazione della serie B. Data la constatata diminuzione degli spettatori, si è parlato di tornare al campionato a 18 squadre a partire dalla stagione 1970-71. L'argomento verrà ancora trattato.

Il Direttivo ha poi deciso di potenziare l'attività postcampionato, approvando la organizzazione di un doppio confronto di andata e ritorno tra la vincente della Coppa Italia e la vincente della Coppa d'Inghilterra. Il primo doppio confronto tra le due formazioni italiana ed inglese avverrà probabilmente a fine agosto del 1969 o nei primi mese di settembre. Al termine del torneo, inoltre, le squadre italiane saranno impegnate oltre che nelle consuete Coppe delle Alpi e dell'Amicizia, in una serie di incontri amichevoli alto livello con formazioni scozzesi ed in alcuni tornei triangolari quadrangolari avversaria spagnola portoghesi.

David Messina

La Juventus annuncia il ricorso alla Caf

La Juventus ha preannunciato ricorso alla Commissione appello federale, che esaminerà l'esposto dei bianconeri nell'intervallo del campionato tra le gare di domani e quelle del 12 gennaio.

Per quanto riguarda l'utilizzazione di Salvadore in Nazionale, niente da fare. Salvadore, infatti, squalificato per quattro giornate ne avrà scontate solo tre (gare con il Milan, con il Verona e con il Lanerossi) e quindi non potrà esser utilizzato per la trasferta in Messico, che la Nazionale inizierà dopo le feste di Natale.

La maglia non è uguale per tutti

(p. b.) *Nel quadro delle giuste sanzioni per gli incidenti di Napoli-Juventus, il «caso Salvadore» assume un aspetto particolare. L'atleta, se fosse stato una risorsa qualsiasi, avrebbe avuto qualche probabilità di ottenere la riduzione di pena magari per un gesto grave ma non incomprensibile. Salvadore, come dice motivazione della sentenza, ha visto Panzanato che stava semplicemente pestando col piede in faccia di un suo compagno di squadra. Ha afferrato il napoletano per le spalle, afferrandogli un pugno.*

Male. Malissimo. Doveva forse inchinarsi urbanamente e dirgli: «Ti prego, evita di considerare il volto del mio amico Favalli come uno sgabello»? Non è il caso di scherzare. Nel bruciore della gara, ai giocatori di calcio, in Italia come in Inghilterra, come in tutto il mondo, saltano i nervi. Anche quelli di Salvadore hanno ceduto.

La punizione, per Sandro, è venuta ad interferire con la trasferta della rappresentativa italiana in Messico. Praticamente diventa di doppia gravità. Da molte parti, con improvvisa austerità, si è ricordato di colpo che «vestire la maglia azzurra è un onore», dimenticando quante acrobazie siano state fatte in passato per recuperare elementi squalificati. Domani qualche atleta sofferente di malanni, più o meno gravi giocherà probabilmente in campionato, rinunciando subito dopo all'«onore» della Nazionale, resterà a casa per capodanno e verrà considerato un uomo modesto. In quanto a Salvadore, dispostissimo alla trasferta, nessuna indulgenza.

Il giocatore è uno dei pochi che abbia sempre affrontato sacrifici per la Nazionale. Gli è forse servito? E' stato detto anche che la pre-convocazione di Cervellati rappresentato una specie invito alla Disciplinare affinché riducesse la squalifica di una giornata per permettere al juventino di salire sull'aereo di Città del Messico, la divisa tornata immacolata. Il ragionamento può essere capovolto: facendo presente il pericolo cui andranno incontro i giudici di appello, si è anticipato l'obbligo della conferma. Proprio quello che è accaduto.

I consigli del «capitano» al giovane granata

Il giovane Pulici, a sinistra, ascolta i consigli di Ferrini, sperando di giocare nel Torino a S. Siro (Molsio)

Un diciottenne sogna l'esordio nel Torino a San Siro contro il Milan

Pulici, acquistato due anni fa per una ventina di milioni, potrebbe essere schierato all'attacco - Fabbri deciderà all'ultimo momento - Escluso il recupero di Moschino

(Nostro servizio particolare)

Como, 20 dicembre.

Il Torino è giunto stasera nel ritiro di Como con tre quarti d'ora di ritardo sul previsto a causa della nebbia incontrata per strada. La squadra completerà domani la preparazione in attesa di affrontare il Milan a San Siro nella gara importante ed attesa del 12° turno di campionato. I granata sono decisi ad uscire imbattuti dal confronto con i campioni d'Italia, ragion per cui adotteranno tattica prudente. Quasi certamente il trainer Fabbri schiererà il difensore Depetrini all'ala destra con il compito di contrastare Rivera.

La retroguardia, con il rientro di Fossati, sarà invece quella tipo: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi. In prima linea l'unico dubbio dovrebbe in pratica riguardare il ruolo di ala sinistra in ballottaggio fra l'«anziano» Facchin e il diciottenne Pulici. E' escluso il recupero di Moschino ancora a corto di preparazione.

Paolino Pulici è comunque un elemento molto interessante; anche se non dovesse esordire a San Siro, è certo che non tarderà a figurare prima o poi tra i titolari. E' nato il 27 aprile 1950 a Roncello (Milano). Ha iniziato a giocare nel Roncello, quindi è passato al Legnano dove ha disputato qualche gara in serie C. Due stagioni fa, il Torino lo ha acquistato per una ventina di milioni.

Passato successivamente alle dipendenze Ussello, Pulici, con gli otto goals segnati, è stato fra gli artefici della difesa dello scudetto nel torneo «Primavera». Quest'anno, dopo aver realizzato cinque reti con i ragazzi, è stato promosso nella formazione De Martino (due goals in quattro partite).

Alto, fisicamente robusto, Pulici è ambidestro, ma ha sempre giocato all'ala sinistra: in questa posizione riesce a dare il massimo rendimento ed a mettere in difficoltà le difese avversarie. E' duro, caparbio. Non teme gli scontri. Anche i suoi colpi di testa sono insidiosi. L'eventualità di esordire in serie A a Milano non sembra impressionarlo: «*Fabbri non mi ha ancora detto se giocherò* — ha spiegato —. *Per sono tranquillo. Non so però come reagirò di fronte ad ottantamila spettatori contro un avversario forte famoso come il Milan. Ho i nervi saldi, ma l'emozione talvolta gioca brutti scherzi. Se sarà il mio turno spero di ben figurare*».

Dopo l'incontro di San Siro i granata lasciati liberi trascorrere il Natale presso le loro famiglie. La ripresa degli allenamenti è fissata per il 27 dicembre. è avuta conferma infine che sarà l'Uefa a decidere le date degli incontri fra Torino e Slovan di Bratislava per il terzo turno della Coppa delle Coppe. Le due società non sono riuscite a trovare un accordo. I dirigenti del club cecoslovacco anche nel telex pervenuto ieri Torino proponevano il mese di marzo, ma i granata non hanno accettato.

b. b.

gara di S. Siro il pericolo della nebbia

Milano, dicembre.

(g. bell.) *Si giocherà domenica la partita Milan-Torino? La domanda è più che pertinente considerato che sia ieri sia oggi alle 14,30 la visibilità a San Siro era praticamente nulla. L'eventualità di un rinvio sembra non turbare Rocco il quale ha ricordato che anche all'antivigilia di Milan-Cagliari la nebbia aveva letteralmente sommerso Milano ma poi, la domenica, si giocato regolarmente.*

Il trainer rossonero ha confermato la formazione che è la seguente: Cudicini; Anquilletti, Maldera; Rosato, Malatrasi, Fogli; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera Prati. portiere riserva sarà Belli e il tredicesimo giocatore sarà Trapattoni.

Per quanto riguarda la partita, il trainer rossonero ha voluto concedere particolari dichiarazioni dopo quelle rilasciate nei giorni scorsi. Rocco si sente ancora sentimentalmente legato al granata ed ha sempre manifestato il suo disappunto nel constatare che la squadra di Fabbri non occupa in classifica una posizione più consona al suo reale valore.

Le condizioni di Rivera permangono stazionarie. I medici del Milan hanno diagnosticato una forma reumatica alla gamba destra e l'inconveniente condiziona le prestazioni del capitano rossonero. Sarà proprio la partita con il Torino servirà come test decisivo. Se Rivera dovesse accusare ancora dolori, allora si vedrebbe costretto a rinunciare alla trasferta in Messico con la Nazionale.

Protagonisti e precedenti

Panzanato — Sivori — Salvadore

Questi i Fuorigrotta

L'incontro Napoli-Juventus, giocatosi allo stadio Fuorigrotta il primo dicembre, si era concluso con la vittoria dei partenopei per 2-1: i bianconeri erano andati per primi in vantaggio con Anastasi al 13' primo tempo ma Montefusco due dopo aveva pareggiato, decidendo poi la partita con una seconda rete al 37'.

Al 44' Sivori, che già stato ammonito per gioco scorretto, veniva espulso per un fallo ai danni di Favalli. L'intervento di Sivori sull'ala bianconera aveva scatenato in campo un'autentica rissa nella quale erano intervenuti anche l'allenatore azzurro Chiappella nonché Salvadore e Panzanato, i due si colpivano a vicenda e venivano espulsi a loro volta: mentre lasciando il campo, Panzanato si volgeva improvvisamente verso il torinese colpendolo con pugni al volto.

Terminato primo tempo, l'arbitro Pieroni di Roma invitava Chiappella a non rappresentarsi nella ripresa in panchina. All'incontro avevano assistito circa 80 mila spettatori.

La parola ai giudici

Il giudice sportivo della Lega, il 4 dicembre, aveva preso queste decisioni nei confronti dei protagonisti degli incidenti a Fuorigrotta.

Panzanato: 3 giornate di squalifica «per avere appoggiato un piede sul viso di Favalli mentre questi era a terra; per avere reagito ad un pugno di Salvadore con un violento pugno; per essersi avventato ancora contro Salvadore colpendolo con due pugni».

Sivori: sei giornate «per avere colpito Favalli con un calcio; per avere tirato contro stesso giocatore il pallone, mentre questi era a terra, per avere sferrato secondo contro l'ala bianconera, per insulti rivolti ai giocatori torinesi».

Salvadore: quattro giornate «per avere cercato di difendere Favalli dall'aggressione di Panzanato prendendo quest'ultimo per le spalle e colpendolo con un violento pugno al viso».

Chiappella: era stato squalificato sino al 4 febbraio 1969 «per essere entrato in campo, per avere spintonato l'arbitro, gesticolando a lungo».

Si giocano domani le ultime partite del 1968

Il Cagliari difende il primato a Verona Juventus alla riscossa con il Lanerossi

Per i sardi di Scopigno una difficile trasferta a Milan e Fiorentina, secondi in classifica, ospitano rispettivamente Torino e Palermo - Definitivo per gli azzurri che andranno dopo Natale a Città del Messico

Ultimo turno di campionato nel 1968. E' in programma la dodicesima giornata, poi il torneo si interrompe per la parentesi internazionale che porterà gli azzurri in Messico. Si riprenderà il 12 gennaio, le partite di domani, in altre parole, siglano classifica sulla quale i tifosi saranno liberi di discutere per una ventina di giorni.

Tre sono le gare in evidenza: Verona-Cagliari, Milan-Torino, Juventus-Lanerossi. Per il match che vede impegnato il Cagliari, torniamo indietro d'una settimana, torniamo a domenica scorsa. Gli spogliatoi di Verona. L'incontro appena concluso, e tutti sono d'accordo. C'è un senso di sorpresa, per metà delata dalla sciabica prova della Juventus, per metà suggerita dalla gagliarda esibizione del Verona. I commenti, fatalmente, sono prima portati a sottolineare che i bianconeri, pratica, hanno dato un addio allo scudetto. Poi, a poco a poco, passano a parlare dei meriti della squadra veneta. Un blocco compatto ed omogeneo. Povero magari di fuoriclasse, ma ricco di stanchi e di generosità.

Così, sul suo campo, il Verona ha vinto tutti gli incontri di questo scorcio iniziale del torneo, portandosi in classifica alla pari di Juventus e Roma. E domani ve il Cagliari capolista, in una sfida che costituisce un esame di grande interesse per l'una come per l'altra compagine. I sardi sono sempre al comando. Forse, però, denunciano qualche sintomo di stanchezza, il ruolo di leader è ruolo pesante, ogni squadra che ti trovi di fronte aumenta l'impegno per il gusto di metterti in difficoltà. La trasferta Verona, per gli uomini di Scopigno, è un autentico trabocchetto, nel quale è possibile inciampare malamente.

La Fiorentina ospita il Palermo. Compito apparentemente lieve per i toscani, che, davanti al proprio pubblico, impegneranno per far dimenticare lo subito mercoledì in Portogallo in Coppa delle Fiere. Il Milan, dal canto suo, è costretto a maggior vigilanza. Sul terreno di San Siro arriva il Torino di Fabbri, quel Torino che vuol sbrigarsi per togliersi dall'ultimo posto della graduatoria. Il ritornello è il solito, si ripete, quasi monotono, ormai da molte settimane. Dice che i granata non meritano il posto che occupano e Rocco, trainer dei milanisti, è tra quanti affermano ad alta voce temere il risveglio della compagine torinese. I granata, inoltre, hanno ben curiosa abitudine, vanno al piccolo trotto contro formazioni di secondo piano e «tengano» il confronto con gli squadroni. Fabbri pensa ad un possibile pareggio.

Discorso diverso per Juventus-Lanerossi. La crisi bianconera, per l'intera settimana ha accentrato l'attenzione generale: la Juventus, sotto il bersaglio di critiche spietate, ha rispettato la tradizione. Niente drammi, conferma della fiducia in calciatori ed allenatore. La serietà di sempre, insomma, ma ora tocca agli atleti di scendere in campo con animo deciso. C'è da far bene i tifosi.

Il resto del programma: Sampdoria-Inter (con Mazzola), Napoli-Atalanta, Varese-Roma, Bologna-Pisa. E, nel quadro d'insieme, l'interesse che piano piano si sposta dal campionato alle partite che la Nazionale va a giocare in Messico, il 1° ed il 5 dell'anno nuovo. Domani il torneo serve a Valcareggi per riconfermare gli elementi della «spedizione» con gli occhi puntati, soprattutto, su Rivera e Mazzola.

Gigi Boccacini

GARE DI DOMANI — Bologna - Pisa; Fiorentina - Palermo; Juventus - Lanerossi; Milan - Torino; Napoli-Atalanta; Sampdoria-Inter; Varese-Roma; Verona-Cagliari.

LA CLASSIFICA — Cagliari punti 18; Milan e Fiorentina 15; Inter e Palermo 12; Verona, Juventus e Roma 11; Bologna 10; Sampdoria, Atalanta e Napoli 9; Pisa, Lanerossi, Torino e Varese 8.

Anzolin, Sacco e Zigoni rientrano nella Juve

La Juventus affronterà domani allo stadio il Lanerossi Vicenza con nuova formula offensiva: Helmut Haller giocherà in una posizione più avanzata, senza l'obbligo di marcare nessun avversario, in appoggio a Zigoni ed Anastasi. Il tedesco si trasformerà in vera e punta in fase d'attacco. Con Sacco a centrocampo nella funzione a regista e la Juventus cercherà dunque di risolvere i problemi della prima linea una partita delicata.

La formazione, priva dello squalificato Salvadore, sarà la seguente: Anzolin (Sarti); Puletti, Roveta; Bercellino, Castano, Leoncini; Sacco, Dal Sol, Anastasi, Haller, Zigoni. Trentesimo giocatore, Benetti.

Il calciatore ritorna in Argentina

Lunedì Sivori parte già spedito il bagaglio

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 20 dicembre.

(a. l.) Ogni dubbio sull'addio di Sivori al calcio è ormai dissipato. Oggi pomeriggio Omar ha imbarcato sul piroscafo «Rio Colorado», battente bandiera argentina, tutto il suo bagaglio: il mobilio che aveva lasciato a Torino e che alcuni amici nei giorni scorsi gli avevano spedito; la statua a grandezza naturale che i tifosi napoletani gli avevano regalato quando passò al Napoli; i trofei ed i preziosi souvenirs raccolti un po' dovunque durante il suo soggiorno in Italia.

Nell'entrante settimana, probabilmente lunedì, Sivori partirà con la moglie in aereo. In Argentina lo attendono con ansia i suoi tre figli che sono a Buenos Aires fin dall'estate scorsa. Omar in questa delicata fase preparativi per la partenza e rifiuto con abili stratagemmi a sfuggire caccia dei fotografi e dei giornalisti. In gran segreto oggi pomeriggio si recato al porto, ed ha controllato personalmente l'imbarco di una tina di voluminosi colli.

Secondo alcuni lavoratori portuali, egli è salito anche sul ponte della nave, per dirigere meglio le operazioni di imbarco. Appariva nervoso, irrequieto. Spesso è stato particolare con l'equipaggio di bordo nel dialetto della sua terra. Particolare attenzione egli riservato all'imbarco della statua.

Omar era accompagnato soltanto dall'autista. La moglie aveva preferito attenderlo nella bella villa di Posillipo, tutta protesa sull'azzurro mare e che, secondo alcune indiscrezioni, lascia mal volentieri. Verso le 18 «Rio Colorado» è salpato dal nostro porto diretta in Argentina, e poi minuti prima della partenza Sivori è sceso a terra. Per circa un'ora si è trattenuto con il comandante che aveva radunato attorno al calciatore gli ufficiali e l'equipaggio per un affettuoso brindisi.

A Novara ed Alessandria le più forti squadre di C

Gli giocheranno con la capolista Treviso mentre i grigi affronteranno l'Udinese

Le squadre piemontesi nel girone C giocheranno domenica un ruolo importante nella lotta per la promozione: il Novara ospiterà il capolista Treviso, mentre l'Alessandria dovrà vedersela con l'Udinese di Gipo Viani.

Entrambi gli incontri sono molto attesi in quanto dovranno definire le «chances» dei due complessi piemontesi e dimostrare nello stesso tempo le possibilità di Treviso e Udinese, le squadre più in forma del girone. Per la gara con i friulani, l'Alessandria potrà contare su due importanti recuperi: rientrano infatti, dopo una squalifica di «punizione», il capitano Lojacono e Tumy i due come si ricorderà, erano stati lasciati fuori squadra in seguito ad una loro vivace discussione in campo, tanto che erano stati anche ammoniti dall'arbitro.

Interessanti gli incontri di Piacenza e di Venezia dove giocheranno rispettivamente Solbiatese e Savona, squadre che cercano di gloria e di punti. Il Verbania sarà di scena a Valdagno: i piemontesi verranno schierati Dander e Girelli, in sostituzione di Barichella e Marforio. Per l'Astimacobi, che ospiterà il Sottomarina di Chioggia, si prospetta l'occasione di ritornare alla vittoria dopo un lungo periodo di magri risultati.

GARE DI DOMANI — Alessandria - Udinese; Biellese - Trevigliese; Astimacobi-Sottomarina; Novara-Treviso; Piacenza - Solbiatese; Pro Patria-Monfalcone; Rapallo-Cremonese; Triestina - Legnano; Venezia-Savona.

LA CLASSIFICA — Treviso punti 26; Udinese e Solbiatese 19; Piacenza 18; Monfalcone 17; Trevigliese, Savona, Pro Patria e Triestina 16; Alessandria e Novara 15; Legnano 13; Venezia 12; Verbania e Biellese 11; Rapallo e Cremonese 10; Sottomarina 6; Astimacobi 3; Marzotto 7. Biellese e Alessandria una partita in meno.

ALTA FEDELTÀ - STEREOFONIA
ERA Etudes et Recherches Acoustiques - Paris
Agente gen. per l'Italia: Soc. Audio - Torino
unità integrata che comprende: giradischi a sospensione elastica totale con trasmissione a cinghia, motore doppio sincrono e testina a stato solido con diamante; amplificatore stereo a stato solido transistor al silicio 70 watt continui totali, distorsione 0,1 %, sintonizzatore automatico.

SPECIALE: sistema col Bloc Source descritto e due sistemi di altoparlanti ERA M2 e tre vie sospensione pneumatica L. 420.000. Senza sintonizzatore radio L. 360.000
In distribuzione da: REVAC, V. 29, TORINO. - INTERNATIONAL HI FI STEREO, VIA VIOTTI 2, TORINO. Dimostrazioni, bollettini gratis.

Il fusodoro Marzotto
TORINO - VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
PERSIANO
Continua la vendita dei
CASTORI e CASTORINI
a prezzi eccezionali
PELLICCIA PERSIANO . . da L. 0.000
PELLICCIA CASTORINO . da L. 250.000
PELLICCIA CASTORO . . da L. 390.000

Pochi spettatori a Torino per la riunione di boxe

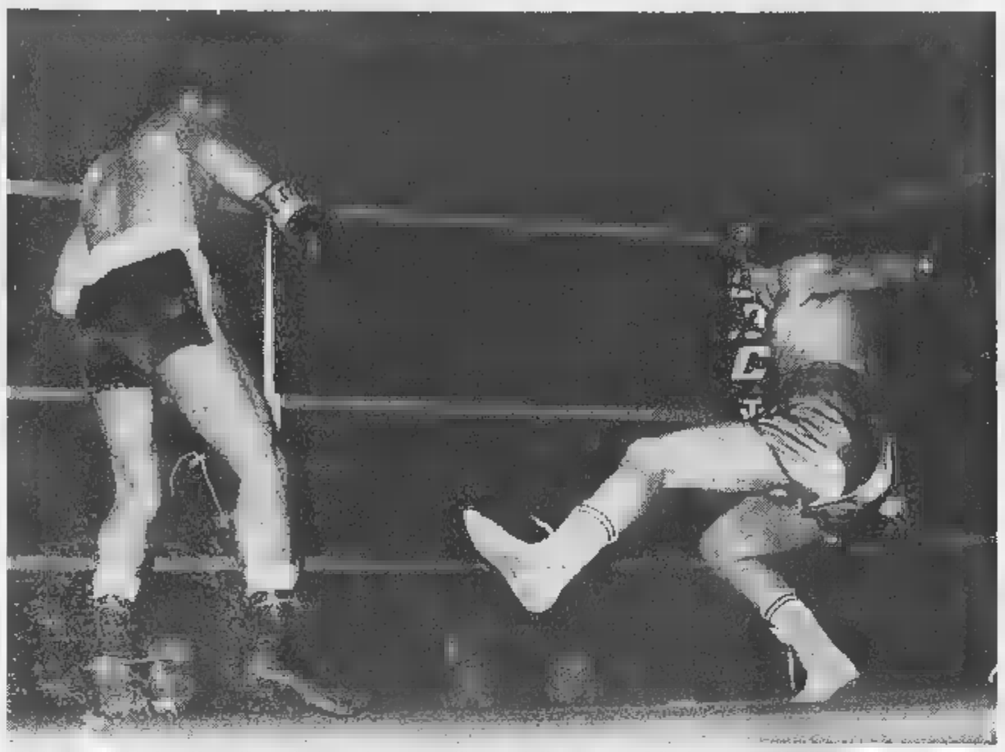
Ferdinando Atzori in nove riprese costringe Sperati all'abbandono

L'ex olimpionico resta campione europeo dei pesi mosca - Combattimento durissimo - Già al secondo round Sperati era finito al tappeto - Rialzatosi ripreso la lotta con coraggiosa energia - Negli altri incontri Saraudi si afferma contro Stroer

La sfida tra pugili sardi, sul ring torinese del Palazzo Sport, è finita con la chiara conferma del valore di Fernando Atzori. Il campione d'Europa dei pesi mosca ha conservato il suo primato, imponendo allo sfidante Franco Sperati, detentore categoria, netta superiorità di classe, di intelligenza tattica anche potenza. All'inizio del nono round Sperati non alzato dal suo sgabello ed ha la lotta. I suoi «secondi» lo avevano convinto alla resa, per al piccolo pugile giustificano una troppo sconfitta. Sperati, frastornato di colpi, la vista appannata in seguito ad un tremendo destro dell'avversario proprio l'occhio sinistro, non era più in grado opporsi alla schiacciante superiorità del pione d'Europa e tuttavia fino all'ultimo ha continuato a rispondere con rabbia e coraggiosa energia all'incalzante offensiva Atzori.

Il gesto del procuratore Ciaccio, che risparmiato al suo pugile un ormai sicuro k.o., costituisce il migliore dei riconoscimenti per la la impresa compiuta da Atzori il quale ha concluso del limite gli ultimi tre fronti disputati in difesa suo titolo. Quello tra Atzori e Sperati è stato un combattimento appassionante, accanitissimo, senza esclusione di colpi, che avrebbe meritato una più ampia cornice di pubblico. Gli organizzatori hanno mancato di sensibilità non tenendo conto che gli immigrati sardi, a cui soprattutto si rivolgeva il programma — tanto Atzori che Sperati cagliaritani — non appartengono certamente ai ceti più ricchi della città: 2 mila lire per un nelle gradinate sono troppe e le conseguenze di questo rialzo troppo alto dei prezzi si sono inevitabilmente riflesse sull'affluenza di pubblico. Tremilacinquecento persone o poco più un avvenimento che, richiamo e come effettiva riuscita spettacolare, avrebbe meritato un «tutto esaurito» al Palazzo dello Sport.

Tra i pugili di cinquanta chilogrammi l'aggressività è, per tradizione, inversamente proporzionale alla ridotta taglia fisica. Sperati ed Atzori si dati battaglia subito nel primo round. Lo sfidante, più piccolo di statura e più corto di braccia, cercava di ridurre distanze per scaricare da distanza ravvicinata i suoi destri rabbiosi, mentre Atzori badava soprattutto a sottrarsi alla foga rivale, proiettando in avanti il suo lungo «sinistro». Sperati, per la sua qualità sfidante e per inferiorità fisica, costretto ad esporsi a rischi maggiori e le conseguenze si sono viste già nel secondo round. Il campione italiano, centrato in pieno da un destro d'incontro di Atzori, ha barcollato per un attimo, rimanendo fermo e scoperto al centro del ring. Atzori, fulmineamente, ha replicato lo stesso colpo, e Sperati è crollato al tappeto. Rialzatosi quasi subito, lo sfidante dopo il conteggio di otto secondi, ha ripreso la sua spericolata aggressività, mettendo ripetutamente in difficoltà le rabbiose scariche, il campione d'Europa. Sul finire round Atzori, per evitare «sinistro» dello sfidante, rimane sbilanciato perde l'equilibrio, finendo terra contro le corde. Uno scivolone di cui l'arbitro Carabellese giustamente non tiene conto.



Sul ring di Torino Sperati, a destra, sta per crollare colpito da un violento pugno di Atzori (Foto Moisio)

Il momento migliore di Sperati lo si è avuto dalla terza alla sesta. Lo sfidante ha aggredito rabbiosamente il campione, riuscendo ad impedirgli quasi sempre di mettere a segno i suoi lucidi colpi di rimessa. Atzori ha avuto qualche momento difficile, l'incalzante, tenacissima aggressività di Sperati lo ha costretto a ricorrere sovente ai trucchi della maggiore esperienza per togliersi d'imbarazzo. In ogni occasione la sua superiorità di classe è venuta a galla: dopo ogni convulso scambio, l'ultimo colpo, il più efficace, era sempre il suo.

Atzori comunque ha ripreso quota nel settimo round per Sperati è stato il principio della fine. Il campione d'Europa si è scatenato all'attacco bersagliando inesorabilmente il rivale, le cui coraggiose reazioni non ottenevano altro risultato che esporlo, puntualmente indifeso, ai precisi colpi d'incontro del campione. Sperati ha finito il round a stento ed anche nell'ottava ripresa la superiorità di Atzori è stata evidente, Sperati che, forse risentendo di un temporaneo appannamento della vista, non vedeva arrivare i colpi ed incassava pugni su pugni. Nell'intervallo tra l'ottava e la nona ripresa si aveva la giusta decisione di resa, che confermava in Atzori il più degno campione d'Europa.

Questa vittoria apre al compagno di scuderia di Mazzinghi buone prospettive per il titolo mondiale. Al vincitore del campionato d'Europa è stato offerto infatti di incontrare il filippino Villacampo a Manila il 18 gennaio, in una semifinale che darebbe diritto ad un confronto col campione del mondo Chionol. Atzori ed il suo procuratore probabilmente accetteranno la trasferta in Oriente, che sia possibile ottenere rinvio del match a febbraio.

Negli altri incontri della serata, applauditissimi i pesi piuma Redi e Chiloiro, che si sono dati battaglia per tre riprese finché, a metà del quarto round tarantino, atterrato da un tremendo destro del rivale, è stato salvato dal k.o. per il gatto della parte dai suoi secondi. Discussa invece la vittoria del siciliano Girgenti, pure tra i pesi piuma, sul sardo Simbola: il pubblico infatti avrebbe preferito il pareggio, apprezzando di più l'azione più appariscente del focoso pugile Iglesias che i colpi nitidi ed efficaci dello sfidante del campione d'Italia Carbi.

Brevissimo il match che ha concluso la serata. Vittorio Saraudi, detentore della cintura tricolore dei mediomassimi, ha dato solo pugno al tedesco Stroer. Un destro corto che è bastato a ferire il in modo tale da obbligare il medico a sospendere l'incontro dopo soli due minuti.

Gianni Pignata

Ecco i risultati: pesi piuma, Redi (Firenze) kg. 57,100 b. Chiloiro (Taranto) kg. 57,800 per getto all'1'57" del quarto round. Girgenti (Marsala) kg. 57,300 b. Simbola (Iglesias) kg. 57,400 ai punti in otto riprese.

Campionato d'Europa pesi mosca: Fernando Atzori, Ales, detentore, kg 50,200, batte Franco Sperati, di Cagliari, kg 50,300, per abbandono all'inizio della nona ripresa.

Pesi mediomassimi: Saraudi (Civitavecchia, kg. 82) b. Stroer (Germania, kg. 80,800) per intervento medico al 2' del primo round.

I pallavolisti italiani vittoriosi in Francia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 20 dicembre.

(m. b) Un folto pubblico ha assistito stasera sul campo coperto dello stadio De Coubertin agli delle squadre nazionali francesi e italiane di pallavolo, maschili e femminile. La squadra femminile francese ha battuto quella italiana per tre a uno (15-12, 15-6, 15-10, 5-15).

La formazione maschile azzurra, in una partita durata quasi tre ore, ha ottenuto invece un brillante successo per 5-3 (13-15, 15-10, 15-8, 10-15, 15-11).

Il Genoa punta sui «nuovi» per non perdere il primato

La squadra rossoblù, al comando della serie in compagnia di Lazio e Brescia, giocherà a Catanzaro con Quintavalle e Veneranda alle ali Se Cesena vincerà a Fo ia, l'allenatore Meucci verrà esonerato

Il Genoa, raggiunto domenica scorsa da Lazio e Brescia al comando della serie B, domani rischierà a Catanzaro di essere staccato. La squadra ligure, reduce da una sorprendente sconfitta interna contro la Spal, attraversa una leggera crisi e sul campo calabrese sarà costretta a giocare in formazione largamente incompleta: saranno assenti infatti Brambilla (squalificato), Perotti (in cattive condizioni di forma) ed Angelillo, che lamenta riacutizzarsi un dolore muscolare e si è recato ad Acqui per una cura di fanghi. Poiché Turone è ancora indisponibile, al «trainer» Campatelli — che proprio a Catanzaro farà il suo ritorno in panchina dopo il intervento chirurgico — non ha molta scelta. «E' un to difficile», ha detto.

La difesa rossoblù rispetto a domenica sarà immutata, l'attacco invece sarà notevolmente rinnovato: alle estreme giocheranno Quintavalle e Veneranda, mentre Mascheroni rientrerà nel ruolo di interno sinistro. Il rendimento della formazione ligure è un rebus, mentre Catanzaro (vittorioso domenica scorsa nel «derby del Sud» con Reggina) sembra aver trovato finalmente efficace modulo di gioco. La squadra calabrese è molto rinnovata rispetto alla scorsa stagione, i dirigenti hanno attuato una politica di valorizzazione dei giovani che sta cominciando a dare i primi frutti.

Il Genoa tecnicamente è più forte, un a questa parte continua a fornire prove sconcertanti: gioca bene fuori casa e conquista punti preziosi, ma poi regolarmente a Marassi delude. Colpa del nervosismo, che impedisce ai rossoblù di rendere al massimo davanti al proprio pubblico: in trasferta, invece, i liguri giocano con maggiore tranquillità e riescono a sfruttare meglio il contropiede, che è forse loro arma migliore. Molto dipenderà, domani, dai nuovi acquisti Quintavalle e Veneranda, dal loro inserimento nel modulo tattico del Genoa.

I rossoblù saranno impegnati domani in una gara ricca di difficoltà, anche ambientali, mentre la Lazio ed il Brescia (le due più dirette rivali dei liguri nella lotta per la promozione) giocheranno davanti al proprio pubblico. I biancoazzurri dispongono dell'attacco più forte del torneo, finora hanno segnato in media due reti a partita: difficilmente il Catania riuscirà a bloccarli. Il Brescia, dal canto riceverà il Perugia, che su cinque partite esterne ha ottenuto quattro pareggi: la difesa umbra è , ma i lombardi favoriti. Se il Genoa domani non vincerà, quindi, quasi sicuramente perderà il suo primato.

Maurizio Caravella

GARE DI DOMANI — Brescia-Perugia; Catanzaro-Genoa; Como-Lecco; Foggia-Cesena; Lazio-Catania; Livorno-Reggiana; Modena-Mantova; Padova-Bari; Reggina-Spal; Ternana-Monza.

LA CLASSIFICA — Lazio, Brescia e Genoa p. 11; Foggia e Bari 13; Reggina, Como, Perugia e Lecco 12; Reggiana, Ternana, Livorno e Catania 11; Catanzaro e Spal 10; Mantova e Padova 9; Modena 8; Cesena e Monza 7.

Per i medici al match

Colpo di per il pugile Brondi

Doveva incontrare ieri - Abbandonerà la boxe

L'ultimo in a ieri sera al Palazzo dello Sport, tra i pesi leggeri Biscotti To- e Brondi Livorno, ha dovuto essere annullato. Il pugile livornese, sottoposto gli altri protagonisti incontri della serie di scrupolosi controlli da parte dei sanitari Centro sportivo dal prof. Wyss, non è stato ritenuto idoneo al combattimento.

Il motivo di questa grave decisione sta nei «segni di sofferenza vestibolare più evidenti a destra». In altre parole, il pugile manifestava disturbi dell'equilibrio, non tali da compromettere la sua efficienza fisica di uomo, ma sufficienti a sconsigliare il impiego sul ring. Il dal Centro medico ha avuto un lungo colloquio con Brondi e con il suo procuratore Sconcerti e l'allenatore Mazzinghi, prospettando loro l'inopportunità di far correre ai pugile inutili rischi contro un picchiatore della forza di Biscotti. Da questo colloquio è nata una decisione improntata al buon senso: Sconcerti deciso pagare di tasca loro la borsa di 150 mila lire che era stata garantita a Brondi, in modo da concludere con un gesto di solidarietà la sfortunata dei pugile livornese.

Brondi infatti lascerà le boxe: «Smetto — ha dichiarato con un groppo in gola — perché a 32 anni sarebbe inutile continuare. Potrei curarmi e tornare sul ring fra qualche mese, ma a che servirebbe?».

«Ho lavoro sicuro».

«Non penso poter avere preoccupazioni quel lato, perché sto per ottenere posto tra il personale del porto di Livorno. Aurei però voluto combattere almeno una volta ancora: non mi illudevo di vincere, sperava di chiudere in bellezza. D'altra parte, è meglio decidere soli di smetterla, anziché farsi ritirare la tessera d'autorità».

Franco Brondi, che 33 anni, è campione d'Europa nel 1965, sul francese Zadourian, ed ha perso il nell'ottobre dello stesso anno finendo k. o. di fronte ad un altro francese, Maurice Tavant. Questa sconfitta ha segnato l'inizio del declino del livornese, che nel '66 ha avuto dalla Commissione medica del F.P.I. tre mesi di sospensione precauzionale. Tornato in attività, non ha ottenuto risultati positivi: nel 1967 ha perso tre su quattro, nell'anno in ha combattuto una volta, il 5 aprile a Roma, perdendo per ferita al terzo round. Ieri i medici torinesi, con il loro scrupoloso «stop», gli hanno evitato un ancor più amaro epilogo. Con adeguate cure Brondi, che ha moglie e due figli, potrà vivere tranquillo, lontano dalle troppe insidie del

g. p.

Basket: Il derby torinese domani nel torneo femminile

(a. t.) Per il campionato femminile di basket di serie A si gioca domani il derby torinese fra Lanza e Fiat. L'incontro si presenta come sempre interessante per l'accesa rivalità che divide i due club; Lanza e Fiat sono le sole società che rappresentino il basket torinese a livello nazionale (in campo maschile vi sono a Torino quattro squadre, tutte impegnate nel campionato di serie D) ed il loro confronto diretto quindi un'importanza che prescinde dal livello tecnico che le due squadre sono in grado di raggiungere.

Attualmente, dopo quattro giornate del torneo, il Fiat si trova in classifica con quattro punti: il Lanza è ultima (insieme con lo romano Zucchet), con zero punti, soprattutto in conseguenza di un calendario che ha riservato alla squadra di avversari molto impegnativi nelle prime partite. In base alla graduatoria il Fiat appare favorito ma l'estremo agonismo che contraddistingue tutti i derby, nel basket come nel calcio, pone le due formazioni in posizione di equilibrio.

Nello scorso torneo, Fiat e Lanza hanno ottenuto una vittoria a testa nei due confronti diretti: prima dell'inizio del campionato 1968-69 le due squadre si sono incontrate più volte in partite di preparazione a carattere amichevole ed il Fiat è sempre uscito vincitore.

Dopo il «mondiale»

Il pugile Locche festeggiato e contuso dai tifosi

Buenos Aires, 20 dicembre.

Il pugile argentino Nicolino Locche, campione mondiale dei superleggeri (versione W.B.A.), è rimasto leggermente ferito durante le manifestazioni di smo riservategli Aires dai suoi sostenitori.

Al suo arrivo all'aeroporto di Ezeiza, proveniente da Tokio dove sostenuto il 12 dicembre il vittorioso incontro diale con il giapponese Paul Takeshi Fuji, Locche è stato letteralmente «sommerso» dagli ammiratori accorsi a riceverlo. Il pugile, nella calca, ha riportato alcune lievi contusioni.

Locche è riuscito a stento a salire a bordo di un autopompa dei vigili del fuoco, scortata da motociclisti della polizia federale e da automobili private, al suono dei «clacson», ha fatto ingresso trionfale nella capitale argentina mentre dalle finestre venivano lanciati migliaia di pezzi di colorata.

Auto a Buenos Aires

Temporada: Rindt vuole concludere una vittoria

Buenos Aires, 20 dicembre.

Domenica si disputerà l'ultima corsa della «Temporada» argentina di formula di anno, con la partecipazione di 14 piloti stranieri.

Qualunque sia il risultato, l'italiano Andrea De Adamich su Dino-Ferrari sarà comunque il grande trionfatore di questa prova dopo aver conquistato due successi e un secondo posto nelle prove che corse finora. Per domenica si prevede un lotto le vetture della Casa modenese e le «Matra» francesi.

Il circuito sarà senza dubbio più difficile di quelli sui quali si sono disputate le precedenti prove. Esso comporta due curve molto strette su un di quattro chilometri e metri. I tecnici questa corsa sembra fatta su misura per il pilota austriaco Jochen Rindt su Brabham, che vorrebbe chiudere la competizione con un successo parziale.

Deciso a New York

Premio a Mc Cullough passato dall'atletica al calcio americano

New York, 20 dicembre.

Lo statunitense Earl McCullough, il primatista mondiale dei 110 metri ad ostacoli (tempo 13"2) che si è dedicato al calcio americano professionistico con la squadra dei «Lions» di Detroit rinunciando ai Giochi olimpici del Messico, è stato designato miglior attaccante debuttante della Lega nazionale.

Il negro californiano segue di un grande atleta di questi ultimi anni, Hayes, olimpionico dei metri a Tokio, il quale ha contribuito per il terzo anno consecutivo alla qualificazione della squadra, i «Cow-Boys» di Dallas per la finale del campionato dell'Est.

Jim Hines, il trionfatore dei 100 metri a Città del Messico, non ancora potuto esordire in squadra di Miami domenica scorsa, non essendo stato giudicato «a pronto» per affrontare questo pericoloso sport.

Nella squadra Usa

Il tennista Graebner (sconfitto da Panatta) forse in Coppa Davis

Adelaide, 20 dicembre.

Clark Graebner, battendo il portoricano Charles Pasarell per 7-5, 12-10 nel «Memorial Drive» di Adelaide, si è probabilmente assicurato un posto nella squadra statunitense di Coppa Davis per la finale con l'Australia in programma ad Adelaide da giovedì a sabato prossimi.

Semifinalista nel torneo «Open» di Wimbledon, Graebner non sembrava un buon momento di forma in questi ultimi tempi ma le sue successive vittorie su Smith e Pasarell hanno favorevolmente impressionato il capitano della squadra americana di Coppa Davis, Donald Dell, il quale è ammesso che Graebner sta migliorando di giorno in giorno e che il tennista non sembra più risentire del suo infortunio alla schiena.

Graebner la settimana scorsa stato clamorosamente sconfitto a Brisbane dal giovane italiano Panatta per 2-11, 9-7, 6-3.

GENÈVE
un regalo per Lui

168
Manuale, secondi centrali, 18 kt., L. 62.000

GE 268
Automatico, oro 18 kt., L. 78.000

Moderno, preciso, essenziale.
Fatto come Lui, il Genève è fatto per Lui:
ai suoi occhi, chi glielo regala si classifica.

Regalare un Genève significa infatti capire
ed apprezzare Lui e le sue qualità ma,
più di tutto, significa amare Lui.

Perchè chi porta al polso un Omega
affronta vita successo, e Lui capisce
il vostro augurio.

OMEGA
Genève division

NOVITÀ PER L'ITALIA

ARTIGIANATO ARTISTICO TEDESCO

Esportiamo tempo, grande successo, in Svizzera e nei Paesi Scandinavi, la produzione artigianale artistica un centinaio aziende, il cui vasto assortimento comprende, fra l'altro:

schiaccianoci, figurine in legno di fumatori, angioletti, piramidi, articoli corno di cervo, articoli casalinghi in teak, candelieri in legno e metallo, suonerie e carillons, etc...

Tutti i nostri corrispondono — nel disegno e nell'esecuzione — ai gusti e stili più svariati, moderni o folkloristici, sobriamente eleganti e volutamente rustici.

Sicuri che la nostra offerta interessi il mercato italiano,

CERCHIAMO

RAPPRESENTANTI A PROVVIGIONE, GROSSISTI e GRANDI MAGAZZINI (dettaglianti esclusi) interessati i nostri campionari.

Scrivere, dettagliando e referenziando, a:

CASELLA S.S. — C.I.F.I. — Viale Somalia, 5 — ROMA

la Corinese Profumi
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 5 - TEL. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

IMPIEGATO pratico controllo statistico qualità, per miglioramenti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4272 — Torino».

ISTRUTTORE guida regolarmente abilitato offresi. Tel. 52-861 Asti.

OFFRESI 22enne dattilografa centralinista o cassiera. Tel. 702-314.

PERITO elettrotecnico 22enne milite assolto offresi presso serio ditta. Telefonare 666-918.

PERITO industriale 31enne, esperienza manutenzione, costruzioni elettromeccaniche, ufficio tecnico, dattilografia personale; nozioni di elettronica industriale, esamina proposte impiego, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5035 — Torino». A120935

PERITO energia nucleare conoscenze elettrotecnica, elettronica, prima impiego, offresi serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 175 — Torino ». 2001

PERITO meccanico per impiego qualificato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 166 — Torino ».

PRATICA acquisti vendite fatturazioni stenodattilografa signora ventisettenne offresi ditta città Pianezza Pesco Scrivere «Pubblicità Stampa 30 — Torino». 1001

RAGIONIERA consulente paghe contributi autorizzata ispettorato Lavoro offresi ditta. Telefonare 653-497.

RAGIONIERA praticissima contabilità, esperienza sette anni offresi seria azienda 150.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 172 — Torino».

RAGIONIERA, veloce steno-dattilografa offresi. Telefonare 467-215.

SEGRETARIA azienda ventennale pratica lavori ufficio 2° Impiego offresi. Telefonare 365-528.

SEGRETARIA 29enne, seria, precisa, volenterosa, pratica decennale, offresi, libera gennaio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5009 — Torino ». A120259

SIGNORA 26enne diplomata quinquennale esperienza cassa, primanota, contabilità, paghe, contributi, abituata lavoro autonomo, esaminerebbe adeguate proposte mezza giornata. Telefonare 376-093.

SIGNORINA bella presenza referenziata offresi impiego massima fiducia cassiera, commessa; disposta qualsiasi. Telefonare mattino.

Ventiduenne offresi pomeriggio, in tipo studio medico dentistico o generico. Telef. mattino. A120505

TECNICO trentunenne, decennale esperienza settore autoveicoli e veicoli industriali, pratica conduzione officina e disegno tecnico, lingua francese inglese, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4267 — Torino».

TRENTENNE ESPERTO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ZIONE CARICO MACCHINE LIBERO SUBITO OFFRESI. SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 4264 — TORINO». A120644

TRENTUNENNE laureato maturità classica cerca qualunque impiego esclusi rami vendita, assicurazioni. Telefonare 725-147 preferibilmente pomeriggio.

VENTICINQUENNE assistente direttore vendite in industria utensileria aria compressa, pratica pluriennale conduzione ufficio controllo agenti statistiche programmi di vendita, conoscenza inglese francese. Eventualmente libero subito occuperebbesi ufficio vendite o ispettore vendite. Telefonare dopo ore 18 656-103 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9698 — Torino».

VENTICINQUENNE perito elettrotecnico militeassolto esperienza varia offresi. Telefonare 0161-49234.

13 OFFERTE IMPIEGO
L. 270 per parola

A giovani dinamici, decisi conquistarsi posizione di prestigio, Società importanza internazionale offre possibilità brillante carriera at remunerazione proporzionata secondo singole capacità personali. Richiedesi moralità, cultura media superiore, forte volontà emergere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5007 — Torino ». A120262

AZIENDA commerciale cerca apprendista anche primo impiego e impiegata massimo 18enne pratiche fatturazione. Presentarsi ore 15-18 Firma. Luogo Stura Lazio 129.

BORLETTI Spa ricerca, urgentemente, elementi femminili, possibilmente pratici macchine per cucire. Presentarsi in via Roma 327 negozi. A120676

personale maschile buona cultura da inserire in moderna organizzazione, ottime possibilità carriera, guadagno immediato. Presentarsi via Po 7, III piano, sig. Favaro, lunedì 23 ore 9-12, 15-18.

CERCASI veramente esperta paghe per mansioni responsabilità età 35-40 anni. Precisare posti occupati e referenze. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa — Torino ».

COMPLESSO internazionale (assicurazioni) assume giovani cultura media versati Human Relations ottime possibilità emergere livello direzionale. Percezioni fisse e mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5002 — Torino ». A120343

CONCESSIONARIA autoveicoli cerca due provetti magazzinieri banconisti per proprio magazzino ricambi. Manoscrivere curriculum specificando posti occupati, pretesa a «Pubblicità Stampa 89 — Torino».

GRANDE Società assume giovane, ottima stenodattilografia, buona co- francese, Telef. 362-522.

IMPIEGATA concetto oltre trentenne, praticissima, abile stenodattilo, francese oppure inglese, esente impegni familiari, libera subito, cerca. Telefonare 534-4 .

IMPORTANTE ASSUME PERITI MECCANICI DA ADIBIRE QUALI TECNICI REPARTO PRESSOFUSIONE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI, POSSIBILMENTE CON IN CAMPO MECCANICO. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 5059 — TORINO».

Industria specializzata cerca collaudatore esperto per articoli tecnici ed ingranaggi plastici stampati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino».

INDUSTRIA chimica assume esperto per controllo produzione retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 152 — Torino ». 1001

IMPORTANTE Società vicinanza Torino assumerebbe disegnatore progettista max. 35enne, pluriennale esperienza progettazione impianti industriali. Indicare referenze, pretese, titoli studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1014 — Torino».

LINGUE francese inglese esperto, stenodattilo, assumesi per importante segreteria Centro, buona possibilità miglioramento. Dettagliare curriculum pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino».

GRANDE Società assume giovane, ottima stenodattilografia, buona co- francese, Telef. 362-522.

IMPIEGATA concetto oltre trentenne, praticissima, abile stenodattilo, francese oppure inglese, esente impegni familiari, libera subito, cercasi. Telefonare 534-4 .

MAGAZZINO alimentario zona Borgo S. Pietro cerca una impiegata e una apprendista. Tel. 669-989.

NUOVA agenzia importante società cerca giovani preparata cultura lità, interessante attività. Telef re .

RAGIONIERE CAPO CONTABILE REFERENZIATO NECESSITA PICCOLA IMPORTANTE INDUSTRIALE. ESIGONSI MASSIME DOTI INIZIATIVA CAPACITA' E SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4250 — TORINO».

SEGRETARIA d'azienda stenodattilo preferibile conoscenza francese-inglese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino». A120429

STUDIO tecnico cerca apprendista 16-17enne dattilografia. Telefonare 676-092 ufficio.

SEGRETARIA Studio Professionale tecnicolegale, scuola media superiori, lunga pratica, stenodattilo abilissima, ottime lingue, libero impegni familiari, cercasi subito. Telefonare 547-659. A120619

STENODATTILO VELOCE PRECISA CHE ABBIA SABATO MATTINO LIBERO CERCASI DA UFFICIO CENTRO BUONA RIMUNERAZIO- SCRIVERE: « 143 — TORINO ».

14 DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A.A. DICIANNOVENNE volenterosa imparare trezziera offresi. Telefonare 737-634. A120449

ABILE macellaio libero offresi bancone. Telef. 948-606.

AGGIUSTATORE ista in fonderia grossi profondo stampaggio trance esperto in prova stampi ricerca sviluppi, offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino».

ALESUARISTA tornitore offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino».

AUTISTA intermittente diplomato lunga pratica, referenze, offresi mattino. Telefonare 62-219. A119486

AUTISTA patente C offresi zona Mi- e Bonis . Tel. 339-802.

AUTISTA offresi e ditta con proprio camion 25 q.li per consegne. Telefonare 485-868.

AUTISTA volendo domestico praticissimo servizio casa signorile disposto a lunghi viaggi, referenziatissimo, offresi anche mezza giornata libero subito solo servizio signorile. Telefonare 752-702 dalle 8 alle 16. A120439

BABY-sitter libera pomeriggio-sera offresi. Telef. 672-194 13-14.

CAMERIERE primo servizio offresi. Telefonare 310-420. A120765

CAMERIERE ventitreenne pratico albergo ristorante anche stagione- offresi. Telefonare 775-569.

CINQUANTENNE bella occuperebbesi come guardarobiera in albergo. Telefonare 767-012 ore pasti. A120426

CINQUANTENNE aiuto magazzino metà pomeriggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino».

COMMESSA esperta abbigliamento confezioni donna uomo bambini pelliccerie dirigente negozio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4250 — Torino». A120414

CONIUGI piemontesi 30enni con figlia 6anna, cercano pertinenza o custodia ville liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4237 — Torino»

COPPIA cameriere-ra barista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5033 — Torino». A120529

CONTUGI ragioniere sorta presenza semi offronsi famiglia signorile uomo liducia guardarobiera dama compagnia. Tassara postale 2083720, Imperia. A120806

CUOCO ristorante monta offresi. Telef. 532-896.

CUOCO anche provvisorio offresi. Tel. 532-896. A120830

CUOCO o secondo, referenziato offresi o massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5057 — Torino»

35enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A120716

DICIOTTENNE pratico negozio elettrodomestici offresi libero subito. Telef. 266-175.

DONNA tuttofare fissa 27enne libera metà pomeriggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino».

EX guardia finanza trentenne libero dalle 17 offresi incarico fiducia compresi festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5052 — Torino».

FATTORINO Ape propria, ore libere offresi. Telefonare 7-436.

FATTORINO 25enne patente B piemontese offresi qualsiasi lavoro. Telefono 872-988. A120838

GIOVANE ventenne militesente offresi fattorino patente B. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4266 — Torino ». A120655

FATTORINO offresi per mezza giornata pratico città, patente B. Telefonare 292-863 ore pasti.

GIOVANE signorina offresi governo una-due bambini dalle 8,30 alle 13. Escluse lunedì pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5065 — Torino ». A120817

GIOVANE diciassettenne offresi lieta custodia bambini solo casa. Telefonare 398-845.

GIOVANE 24enne militesente esperienza decennale commerciale attivo ottima presenza ad paiutante C-E offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5047 - Torino».

INFERMIERA diplomata media età pratico studio medico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A120375

MILITE assolto patente B offresi seria ditta. Telef. 543-226.

OFFRESI a giornata dalle 8 alle 17 possibilmente Orbassano. Telefonare 356-303 ore pasti.

OFFRESI fattorino diciannovenne. Telefonare 552-111. A120693

OFFRESI fattorino militesente anni 22, patente B. Telef. 681-005.

OFFRESI fattorino ventenne patente B pratico città, Telefonare pasti 874-492.

OFFRESI pratico pulizie alloggio ufficio. Telefonare 672-218.

OFFRESI 21enne patente D pubblica max 6 ore al giorno. Telefonare 590-073 ore pasti.

OFFRESI 25enne patente auto libero subito. Telefonare 294-679 ore pasti.

PER conduzione e manutenzione impianti riscaldamento offresi. Scrivere: « ità Stampa 4275 — Torino ». A120702

PIEMONTESE quarantenne offresi autista o magazziniere pratico o qualsiasi lavoro con referenze libero subito. Telef. 81-348.

PIEMONTESE trentenne coniugato pat. B offresi come autista o altro lavoro pratico città e provincia. Telefonare mattino 661-750.

PIEMONTESI soli offresi giardiniere pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5073 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE piemontese offresi mezza giornata autista qualsiasi lavoro. Telef. 878-010.

REFERENZIATA pratica ammalati offresi assistenza notturna, serietà. Telefonare 284-208 dalle 19 alle 21.

SIGNORINA referenziata media età offresi fissa tuttofare a persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5045 — Torino ».

TUTTOFARE quarantenne vedovo offresi escluso cucina dalle 8-17 meno festivi. Telefonare 682-749 dalle 10,30-11,30.

SIGNORA offresi governo bambini pomeriggio aiuto lavori leggeri. Telefonare 335-420. A120785

SIGNORINA offresi dama compagnia persona anziana o lavori casalinghi. Telef. 650-373 ore ufficio.

SIGNORINA tedesca 34enne offresi commessa libera Telefo- 877-856. A120360

SIGNORINA venticinquenne bella presenza cerca impiego commessa telefonista bambinaia. Telef. 764-643.

VEDOVA 60enne offresi baby sitter. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4262 — Torino». A120639

VENTENNE milite esente chitarrista offresi complesso professionista. Telefonare 265-245.

VENTICINQUENNE autista patente B offresi guida qualunque tipo auto per commissioni o autista privato. Telefonare 631-859.

VENTISEIENNE piemontese patente B passaporto offresi come autista serio privato. Telefonare 724-580.

VENTITREENNE dattilografa offresi anche commessa cassiera libera subito, Telefonare 235-001.

15 OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

B. GELATERIA Gramsci 12 ragazza buona retribuzione. Telefono 540-460. A120234

A. PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso capace andamento casa. Telefonare 695-320 ore ufficio.

A volenteroso offre indipendente rodolfizio non occorre capitale. Tel. 378-393.

ABILI rettificatori tornitori specializzati, assumonsi ad ottime condizioni da industria meccanica precisione. Telef. 950-495, 950-496.

AGGIUSTATORE attrezzista 1ª categoria e apprendista aggiustatore assu- meccanica. Presentarsi via Cumbarli 84. Telef. 256-438.

AGGIUSTATORI montatori prima e seconda assume Società macchine. Telefonare 372-309.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria assumonsi da industria retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 150 — Torino».

ALESUARISTA attrezzista prima categoria veramente capace paga massima assumesi subito. Tel. 787-112.

APPRENDISTA barista cercasi gentemente. Telefonare 559-591.

15enne cercasi tipografia zona Monterosa. Telefonare 267-660. 2001

ASSUME scaffolisti impresalini, via Principessa Maria 2, Sassari, telefono 31-401, temperatura primaverile, lavoro continuato tutto inverno.

ASSUMESI personale femminile reparto presse turni, età 18-24 anni. Presentarsi Ditta Vitaloni, viale Risorgimento 26, Beinasco.

ASSUMIAMO esperto alliatore. Presentarsi Piemonte Meccanica, via P. Cossa 22 ore 17-19.

ASSUMONSI apprendisti saldatori 16-20enni ed esperti. Presentarsi strada del Cascinotto 46, tel. 214-646.

AUTOBIMBESA Grugliasco cerca pensionato notturno pratico. Telefonare 781-770. A120597

BARBIERE cerca manicura. Telefonare 512-313. A120648

BUON stipendio zona collinare Susa cercasi tuttofare referenziato. Telefonare 697-105. A120191

CARPENTIERI METALLICI QUALIFICATI CERCANSI, OFFRESI ADEGUATA RETRIBUZIONE, STABILITA' IMPIEGO. PRESENTARSI ORECCHIA & C., MONCALIERI, CORSO SAVONA 29 B.IS.

CARROZZERIA cerca verniciatore e apprendisti verniciatori. Telefonare 644-155. 1001

CERCANSI aggiustatori stampisti e fresatori prima seconda. Presentarsi Officina Castellazzo, via Veronese 253

CERCASI aiuto cuoco e lavapiatti veramente capace per ristorante zona La Barca. Presentarsi via Damiano Chiesa n. 3, Torino. A120592

CERCASI cameriere e ragazzo di cucina. Presentarsi via Cibrario 21.

CERCASI signora o signorina fissa con referenze inoccepibili per governo casa ed cura bambina 3 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A119866

CERCASI fresatore attrezzista II categoria. Tel. 710-163.

CERCASI fresatori stampisti apprendisti aggiustatori per stampi lamiere. Tel. 866-528. 2001

CERCASI tuttofare pratica albergo provvisoria ore. Centrale, Mazzini 13, Torino. A120840

COLLAUDATORE attrezzista prima categoria veramente capace, paga massima assumesi subito. Telefonare 787-112. A119951

con bimba cercasi tuttofare referenziata libera impegni familiari a giornata. Telef. 544-778.

DOMESTICO oppure domestica tuttofare perfetto referenziato cercasi. Telefonare ore 9-10, 18-20.

ELETTRAUTO cerca operaio pratico autotreni. Telefonare 273-385.

ELETTRICISTI abilissimi civili industriali cercansi. Telef. 280-684.

ELETTRICISTI industriali buona capacità cercansi. Presentarsi via Palmieri 61. 2001

FRESATORE ottimo trattamento ca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5055 — Torino»

FRESATORI attrezzisti prima e seconda assume Società macchine. Telefonare 372-309. A119923

FRESATORI 1ª categoria assumonsi da industria ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 160 — Torino». 2001

FRESATORI attrezzisti esperti lavorazione attrezzature e stampi assumonsi zona piazza Massaua. Telefonare 793-546. 2001

IMPORTANTE FONDERIA GHISA CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO IN TORINO, OPERAI ELETTRICISTI PER MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5049 — TORINO».

IMPORTANTE ME PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI ED ELETTRICISTI. DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 5070 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, TORNITORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ED ATTREZZISTI. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 5063 — TORINO». A120628

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI GENERICI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI BTA' NON SUPERIORE 40 ANNI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 5067 — TORINO». 20629

IMPRESA edile cerca grigista. Telefonare 726-649. A119940

INDUSTRIA abbigliamento abile (sgilatore o (sgilatri in serie. Telefonare 854-513. A120766

MECCANICO di reparto cercasi per manutenzione macchinari industria gomma con pratica piccoli lavori da elettricista. Telefonare 93-065.

MOTORISTA generico cerca officine autocarri sede Borgaretto. Rivolgersi Commissionaria Lavoia Svat, corso Turati 12. 0560

OFFICINA lattoriero magazziniere, patente B. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5005 — Torino ». A120267

OFFICINA VENTENNALE MECCANICA ATTREZZATURE, CERCA ABILE PIALLATORE ED PULITRICE, TELEFONARE UFFICIO 728-013. A120654

OFFICINA meccanica cerca lavoratista e apprendista zona Francia. Telefonare 738-165. A120787

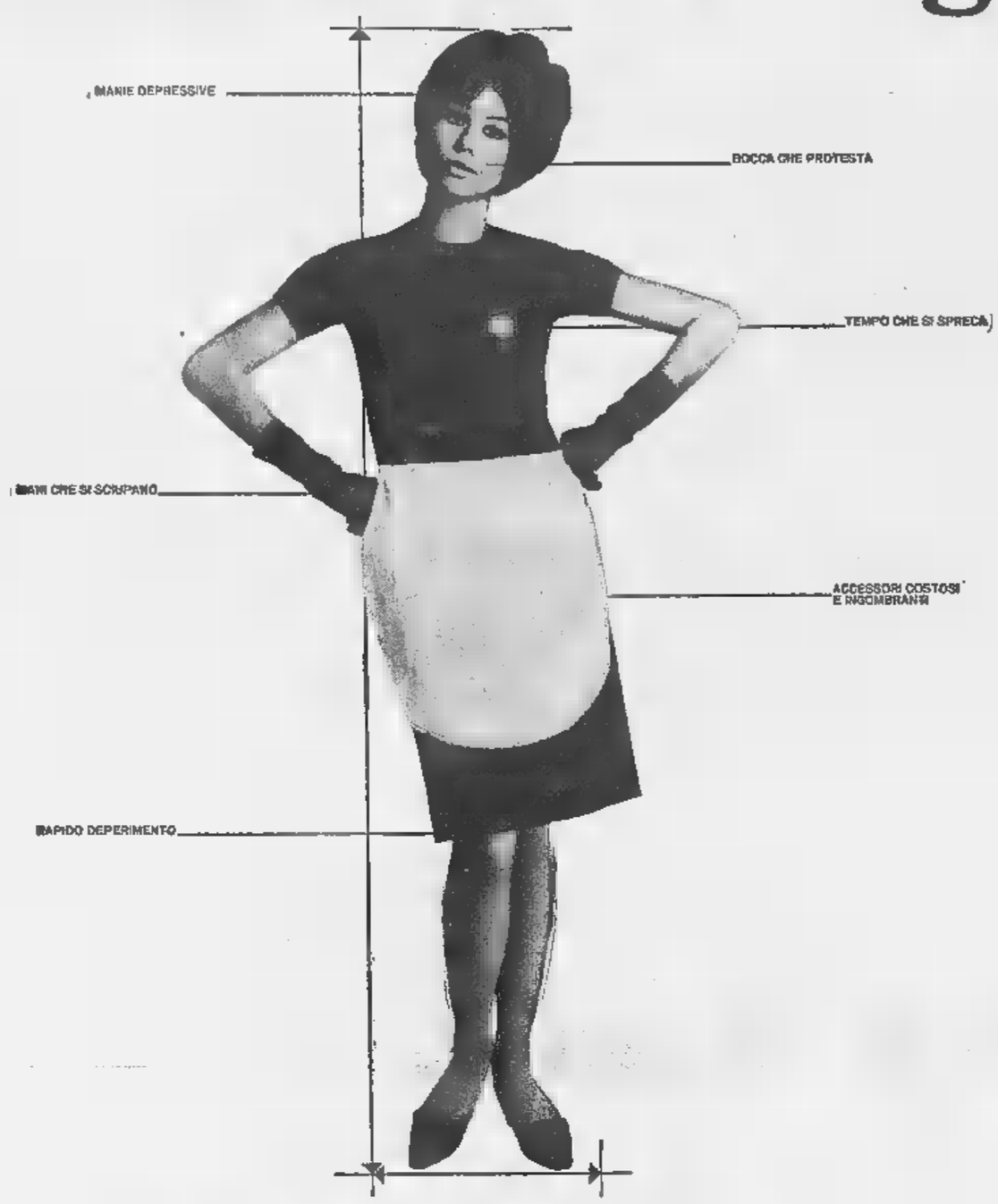
camera bagno e distinta sola cambio gallerie pappina ragazzini. Telefonare pomeriggio 678-456. 2001

PANTOGRAFISTI 1ª categoria retribuzione adeguata assumesi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 159 — Torino».

RAGAZZO cercasi per pizzeria vitto alloggio via Cristina 92. Presentarsi dopo ore 17.

(Continua a pag. 21)

Questo è un vecchio modello di lavastoviglie



Cambiatelo a Natale.

Con lavastoviglie che apre mai bocca. Che non si stanca. Che non vi chiede di darle una mano. Che non ha mani da un marito a cui piacere. Che non teme di affrontare l'urto pentole e padelle e sa deficatezza i bicchieri e le stoviglie più fini.

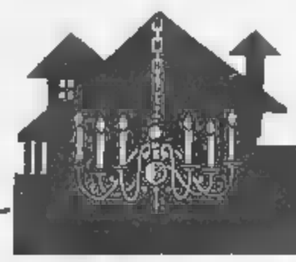
Regalatela a Natale. Vostra moglie ne sarà felice. Una buona lavastoviglie è spesso più utile lavabiancheria... costa di più.

Pensate! Dal 25 dicembre basta con la schiavitù piatti, pentole e padelle da lavare. Farà tutto la vostra lavastoviglie. Con Finish, naturalmente.

Non conoscete Finish? Ne troverete un campione nella nuova lavastoviglie; è il detergente che tutte le più importanti marche consigliano.

FINISH, IL DETERGENTE LAVASTOVIGLIE.
FINISH E' UN PRODOTTO

SCONTI ECCEZIONALI PER DICEMBRE



LAMPADARI

oltre modelli in ogni stile, atti a soddisfare qualsiasi esigenza, ai prezzi migliori

SCONTO 20% SUI NOSTRI PREZZI NETTI GIA' SCONTATI

ELETTRODOMESTICI

Lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie e tutti gli altri articoli esteri e nazionali alle migliori condizioni

SCONTO DAL 25% AL 30%

RADIO TELEVISIONE

Televisori normali e portatili di tutte le migliori case, giradischi, radio, registratori, autoradio

VALUTIAMO L. 50.000
Il vostro vecchio televisore e vi pratichiamo uno sconto speciale sul Nuovo che acquisterete

L'ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

SEDE: P. Madonna degli Angeli 2
Tel. - 521.477 -

Parlano gli uomini che lavorano sugli oceani

Sulle navi come reclusi

Grandi piccole, le imbarcazioni sono diventate più comode sicure, l'equipaggio resta isolato dalla terra e dalla famiglia - I marinai non hanno più «una ragazza in ogni porto»: le gigantesche petroliere caricano e scaricano in quattro - La dura vita del piccolo cabotaggio

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, dicembre.

Il capitano Edoardo Figari ha novant'anni, la prima nave di cui ebbe il comando fu un brigantino a palo di costruzione inglese, 14 uomini equipaggio, sulla rotta per l'America del Sud.

«Si portava sale, si tornava legno quebracho *o per raffinare lo zucchero. Tre mesi per l'andata, tre per il ritorno, e altri tre in porto Montevideo, per caricare e scaricare. S'usavano vericelli a mano, cinquanta tonnellate giorno: il brigantino aveva una portata di 1400 tonnellate, faccia un po' lei il conto. Erano soste lunghe, la sera gli uomini andavano a terra in franchigia».*

Erano i tempi in cui i marinai ragazza ogni porto: rimedio per nostalgia della casa lontana. Oggi, ridono a questo vecchio luogo comune. Ma a denti stretti: *«Altro che ragazza. Non c'è nemmeno il tempo per la moglie per i figli».* Le leggi economiche non hanno pietà: la nave ferma mangia soldi e non rende, navigare è davvero diventato più necessario che vivere. *«Infatti* — dicono *— non è vita».*

La parola alienazione è entrata anche nel gergo marittimi: *«Siamo sempre sul mare, in cabine anguste dove non c'è nemmeno lo spazio per rivestirci, il rancio tranguggiato in fretta dopo due code alle cucine, una per il primo una per il secondo piatto. Mettere piede a terra le gambe sotto il tavolo in trattoria è un avvenimento».* A Napoli, quando attraccano le grandi navi delle rotte atlantiche, sullo scalandrone si rovescia la ciurma dei camerieri in giacca bianca, dei macchinisti, degli uomini di coperta, che s'incolonnano dietro gli apparecchi telefonici della stazione. La sosta di poche ore, c'è tempo soltanto per un colpo di telefono casa, incalzati dalla coda impaziente: *«Siamo alienati dalla vita sociale e di relazione, diventiamo anche per mogli ed i figli come esseri di un altro pianeta».*

Sulle grandi petroliere, regine dei mari, segregazione dura un anno senza nemmeno il colpo di telefono . Mi dicono: *«Ci sono le cabine con l'aria condizionata; gli ascensori per scendere nelle stive, ma si vede solo fra noi dell'equipaggio. Attracchiamo sulle coste del Golfo Persico: una sottile striscia sabbia, un negro che e avvita una manichetta sotto il sole a picco. Nient'altro. In quattro ore la pipe-line riempie ventre della e si riparte».*

L'avvocato Alberto Boyer, amministratore delegato della compagnia di navigazione «Italia», ammette: *«Sulle nostre abbiamo cercato di migliorare vitto e alloggio in una certa misura, compatibilmente con le esigenze di spazio, abbiamo fatto qualcosa. Ma il problema di fondo rimane questo: le lunghe assenze da casa».* Il marittimo è arruolato per un anno: alla fine del contratto gli spettano due mesi di riposo: i giorni festivi di cui non ha potuto usufruire durante il lungo servizio. Ora, con l'ultimo contratto è stata accolta la richiesta di interrompere il periodo di imbarco dopo sei mesi, per trascorrere ventina di giorni a casa: *«A condizione che questa concessione non interferisca con l'impiego del nautico».*

Ci sarebbe un'altra soluzione: se non si può portare il marinaio alla famiglia, portare la famiglia al marinaio. La moglie a bordo, insomma. Un privilegio riservato tempo al capitano; che ora si estende anche agli uomini di equipaggio, almeno sulle petroliere. *«Sui transatlantici* — dice l'avvocato Boyer — *la soluzione è più difficile. Non possiamo riempire le cabine di mogli, e temiamo che la loro presenza possa interferire con l'efficienza del servizio. Tuttavia, qualcosa s'è fatto. Nella stagione morta, concediamo ai familiari dei nostri uomini biglietti con riduzione del 70 per cento: purtroppo, concessione forzatamente limitata al 5-10 per cento dell'equipaggio».*

Ma la vita del mare conserva il sapore l'asprezza dei tempi lontani tanto sulle grandi navi che seguono le rotte oceaniche, quanto sui battelli minori, che fanno il piccolo cabotaggio arrancando instancabili di porto in porto. A Genova-Multedo, sui moli del petrolio, parlo il capitano Mario Broccoli di Rimini, comandante della «Ornella Ara»: una piccola petroliera che stazza 499 tonnellate: *«La stazza trappola* — mi dice — *per risparmiare. Una tonnellata in più, e le tabelle di armamento imporrebbero di aumentare gli uomini di equipaggio».*

Sono dieci: capitano, capo-motorista, nostromo, primo ufficiale di macchina, giovanotto di macchina, quattro marò il cuoco. In più, il *«Era un teddy boy* — dice il capitano con burbero affettuoso scappellotto — *sta diventando un uomo».* Al largo della Corsica, hanno rischiato il naufragio: *«Tempo cattivo, avevamo le stive piene a metà di pece fenoliche, che pesano più dell'acqua. Il carico ondeggiava equilibrava la nave, impossibile governare tra i cavalloni».* Parla brusco, indifferente. Ma credo che, se l'uso vige ancora, alla fine di questo viaggio undici ceri brucerànno all'altare qualche santo protettore dei marinai.

Quest'uomo ha la responsabilità di dieci vite e di una nave che costerà mezzo miliardo, e guadagna 220 mila lire , tutto compreso. mostra il libro delle paghe: dalle 130 mila lire dei marò alle 200 mila del capo motorista. Dice: *«Per questa cifra, si lavora limiti d'orario, si dorme quando non si ha sonno e si mangia quando ha fame. Casa, famiglia? Se voglio vedere i miei figli devo sbarcare senza paga. A terra, ci sto finché non ho finito i soldi e devo ripresentarmi all'armatore pulito come un osso di seppia. E' un lusso che posso permettermi ogni due o tre anni».* Rimane un attimo soprappensiero: *«Ormai, le leve mare sono tutte verso la quarantina: quelle che vengono dopo, si assottigliano via via. I giovani voltano le spalle alle navi, a terra trovano mestieri meno duri e più redditizi». Lo* con sommesso, segnato rimpianto.

Giorgio Martinat

Per gli auguri

Il corpo diplomatico ricevuto da Saragat

Il Capo dello Stato dichiara: «La pace deve scaturire da spiriti liberi e generosi»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 dicembre.

(r. s.) I diplomatici delle 91 missioni accreditate presso la Repubblica Italiana hanno presentato oggi presidente Saragat auguri per le prossime feste. Il Capo dello Stato li ha ricevuti 11,30 Salone corazzieri, accompagnato dal ministro degli Esteri Nenni, dai sottosegretari Pedini e Zagari, da consiglieri e funzionari del Quirinale. Lo scambio di saluti è avvenuto in un'atmosfera di cordialità. Il Presidente ha salutato personalmente gli intervenuti, alcuni dei quali vestivano gli abiti tradizionali loro paesi.

Il Nunzio Apostolico, nella sua qualità di decano del Corpo diplomatico, ha rivolto a Saragat un discorso in cui ha sottolineato l'importanza della funzione della diplomazia, *«che lavora per rimuovere risentimenti, promuovere negoziati e rinnovare intese».* Nella risposta, il Presidente della Repubblica ha voluto ricordare le parole pronunciate dal Pontefice nella «Giornata della pace»: *«La pace bisogna amarla, la pace bisogna produrla. Deve essere un risultato morale; deve scaturire da spiriti liberi e generosi».*

Saragat ha quindi affermato che se i tempi ne hanno modificato i metodi, la diplomazia resta tuttavia l'unica alternativa all'uso della forza nelle relazioni tra gli Stati. *«Le ombre e luci che hanno caratterizzato la scena politica internazionale nel 1968 riflettono, infatti* — ha concluso —, *i successi e gli insuccessi della diplomazia».*

La sparatoria davanti la stazione di Cogoleto

Ragazza uccide a rivoltellate l'amico che non vuole sposarla

Poi si allontana adagio va costituirsi - La vittima aveva ventidue anni - Lei, ventenne nata ad Aosta, attende un bimbo - Ha detto: «Era il padre della creatura che sta per nascere non intendeva saperne di matrimonio» - I due si erano conosciuti nel maggio in una sala da ballo

La ventenne Annunziata Tropiano arrestata dopo aver ucciso il giovane amico a Cogoleto (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 20 dicembre.

Sette colpi di pistola, un giovane che stramazza morente, una ragazza che s'allontana, senza affrettarsi, con l'arma ancora stretta nel pugno. La tragedia è avvenuta ieri sera a Cogoleto, nella Riviera ligure di Ponente, sul piazzale della stazione ferroviaria.

«Era il padre della creatura che sta per nascere. Non voleva sposarmi» *ha detto l'assassina costituendosi ai carabinieri della vicina caserma. Si chiama Annunziata Tropiano, è nata 20 anni fa ad Aosta ma è di origine labrese: abita i genitori e sei fratelli (tutti nativi di San Giorgio Morgeto in provincia di Reggio Calabria) a Varazze in via Bettemme 20. La vittima è Luciano Delfino, anni: risiedeva la famiglia (il padre Antonio, 58 anni, la madre Maria, 52 anni, e il fratello Armando, 28 anni) a Sciarborasca, una frazione di Cogoleto.*

Annunziata e Luciano si erano conosciuti nel maggio scorso in una sala da ballo di Varazze ed avevano subito simpatizzato. Lei è una bella ragazza con occhi scuri capelli castani fluenti sulle spalle, cui non sono mai mancati gli ammiratori; lui, alto e prestante, biondo, occhi azzurri, aveva altrettanto successo con le donne.

Fra i due nasce subito una relazione e un paio di settimane dopo Annunziata annuncia a Luciano essere incinta: «Mi hai disonorata e ora devi riparare. Se non lo fai saranno guai per te e per me». *Il giovane, sulle prime, promette di sposarla, poi, però, si tira indietro. Un amico gli aveva confidato che Annunziata non era nuova ad avventure del genere:* «Stai attento, quella cerca soltanto scappellare un marito».

Anche i genitori di lui si preoccupano. Hanno saputo che Annunziata dice in giro di essersi fidanzata con Luciano, ma ancora ignorano che lei è prossima a diventare madre e che attribuisce loro figlio la paternità della creatura che deve nascere. Parlano a Luciano e il giovane li tranquillizza subito: cose da uomini, avventure senza conseguenze. «Non fare sciocchezze — insistono — quella ragazza fa per te».

La vittima: Luciano Delfino, di 22 anni (Tel.)

Luciano lavora il padre, titolare di un magazzino di vini per forniture navali nel porto Genova. La sua è una famiglia agiata: la casa dove abita è di proprietà dei genitori, un'altra è in corso di costruzione.

Annunziata, invece, appartiene a una famiglia povera. Il padre, operaio, deve provvedere al mantenimento dei sette figli e della moglie, il salario che percepisce è appena sufficiente per non far mancare il pane sulla tavola. Di tanto in tanto la ragazza trova un'occupazione come cameriera, ma questo tipo di lavoro le va molto a genio. Annunziata è piacente e sa di esserlo; nelle sale da ballo c'è sempre attorno a lei un gruppo di corteggiatori.

Quando Luciano le fa capire che non ha intenzione di sposarla, la ragazza comincia a perseguitarlo: lo attende sulla porta di al rientro dal lavoro, va a Genova cercarlo nel magazzino portuale e sempre per ricordargli che il figlio che sta per nascere è suo. «Ti sposerò soltanto quando mi sarò convinto che bambino è veramente mio» *replica spazientito il giovane. Annunziata, però, non può più nascondere i segni della prossima maternità. Il dicembre rivela al padre il proprio stato. L'uomo va su tutte le furie, schiaffeggia la figlia ed sbattendo la porta. Un'ora dopo alla porta di casa di Luciano, a Sciarborasca, e investe con male parole il padre del giovane.* «Suo figlio — *gli grida* — sedotto mia figlia. Se tutto Natale verrà celebrato il matrimonio due tre di voi moriranno».

Affrontato dai genitori, Luciano ammette d'aver avuto rapporti Annunziata nega d'aver sedotto la ragazza. «E' tutta trappola — *dice* — per costringermi a sposarla». *Il padre dai carabinieri e querela Antonio Tropiano per minacce. Due giorni dopo, però, fa sapere che ha deciso di ritirare l'accusa.* «Per il quieto vivere», *spiegherà.*

La ragazza, invece, non si rassegna. Il 12 dicembre parte per Genova e affronta Luciano sulla porta del magazzino portuale: «Se non fai il tuo dovere, tu e la tua famiglia passerete brutto Natale».

Ieri pomeriggio, la torna a Genova e a Luciano. E' decisa a tutto: nella borsetta di vernice che ha sé c'è una pistola calibro 7,65 (non si sa ancora chi gliel'ha procurata) con un caricatore completo. Al magazzino, però, le dicono che il giovane è uscito per sbrigare una commissione e che proseguirà direttamente per Cogoleto.

Annunziata sale sul primo treno in partenza per la cittadina rivierasca e, all'arrivo, si apposta in un angolo del piazzale della stazione ferroviaria, vicino all'uscita. Sono le 20 quando appare Luciano. La ragazza lo avvicina e ancora una volta gli chiede se è disposto a sposarla: «Nostro figlio — *dice* — nascerà fra tre mesi. Devi fare il tuo dovere». *Il giovane alza le spalle e fa per allontanarsi: è a questo punto che Annunziata estrae la rivoltella dalla borsetta ed esplode primo colpo.*

Il giovane, senza un grido, cade al suolo e sul suo corpo la scarica l'intero caricatore: sette colpi.

Filiberto Dani

Chiede l'elemosina armato di pistola

Ha sparato un colpo contro la vetrina d'un negozio

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 20 dicembre.

(s. m.) Polizia carabinieri di Brescia stanno cercando un uomo che è stato visto chiedere l'elemosina armato di pistola.

La presenza è stata segnalata la scorsa notte. Un automobilista, fermo ad un semaforo, è visto improvvisamente davanti al finestrino un uomo alto 1,70 circa che, la pistola in pugno, gli ha chiesto accompagnarlo al manicomio. L'automobilista, credendo che lo sconosciuto scherzasse, lo ha allontanato ed è ripartito: allora l'uomo si è seduto sul marciapiede e col cappello in mano ha raccolto un po' di elemosina; successivamente è stato visto alzarsi e maneggiare pistola dalla quale è partito un colpo. Il proiettile ha infranto la vetrina di senza colpire nessuno.

La polizia ritiene che lo sconosciuto più che debba essere stato ubriaco. E' in un rastrellamento anche nelle Bresciano.

---

nel negozio di Selezione ascoltate la voce del giradischi HOME STEREO 2005 HI-FI

Selezione dal Reader's Digest lo ha costruito per voi

il meglio nel campo dell'Alta Fedeltà: pick-up cellula stereo piezoelettrica e cambiadischi automatico Garrard bilanciato originali, circuiti completamente transistorizzati quattro altoparlanti 16 watt di uscita regolabili separatamente, accensione e spegnimento automatici.
Uno stupendo fono-stereo del valore commerciale di oltre 200.000 lire a sole L. 144.500 in contanti, o in 14 rate di 8.500 lire con acconto di sole L. 40.000 alla consegna!

Acquistandolo potrete vincere, con il Grande Concorso di Selezione, automobili, vacanze, televisori, ecc, oppure, per i primi 3 premi, il corrispondente in gettoni d'oro. 2100 premi per un valore che supera i 30 milioni!

Venite a trovarci in negozio oggi stesso:
via ROMA, 64 - TORINO - orario: dalle alle **12,30** - dalle alle **19,30**

Se preferite avere a casa vostra l'Home Stereo 2005 gratis e senza impegno per 5 giorni, inviateci questo tagliando:

Inviatemi in prova per 5 giorni, gratis e senza impegno, l'Home Stereo 2005 Hi-Fi
Cognome..... Nome.....
Indirizzo..... Città.....
(Prov.....)
Da inviare in busta chiusa, incollato cartolina, a Selezione - Via Moscova, 40 - 20121 Milano.
P748-52

L'inglese in Inghilterra

BOURNEMOUTH Riconosciuta dallo Stato
Corsi principali (di lungo o di breve durata) inizio ogni mese
Corsi di vacanze Da giugno a settembre
Corsi di preparazione all'esame a Cambridge Proficiency

LONDRA
Corsi estivi di vacanze in Centri universitari

Richiedete senza impegno la dettagliata documentazione per tutti i centri di studio dal nostro Segretariato ACSE, CH-8008 Zurigo (Svizzera), Seidelstrasse 45, Tel. 47 7011, Telex 52628
ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH
La più importante scuola d'inglese in Inghilterra

E' APERTA PRESSO I NOSTRI LOCALI UNA ESPOSIZIONE-VENDITA A PREZZO FISSO DI MOBILI VARI STILI, EPOCA E PROVENIENZA - PORCELLANE - SCULTURE DIPINTI ANTI- - TAPPETI ORIENTALI UNA NUTRITA RACCOLTA DI PITTURA DI SCUOLA TRADIZIONALE A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI
OTTIME OCCASIONI PER REGALI PARTICOLARI ANCHE PER UN INTERESSANTE LOTTO DI OGGETTI ULTIMAMENTE PERVENUTOCI
VUOTA CODELLO galleria d'arte
Via Rocca, 33 TORINO - Telefono 877.908 -
ORARIO NORMALE DI NEGOZIO COMPRESO LE DOMENICHE

Nelle librerie e nelle edicole chiamate il

CALENDARIO ATLANTE DE AGOSTINI 1969 52ª edizione

Il più completo e aggiornato quadro geografico ed economico di tutti i paesi del mondo

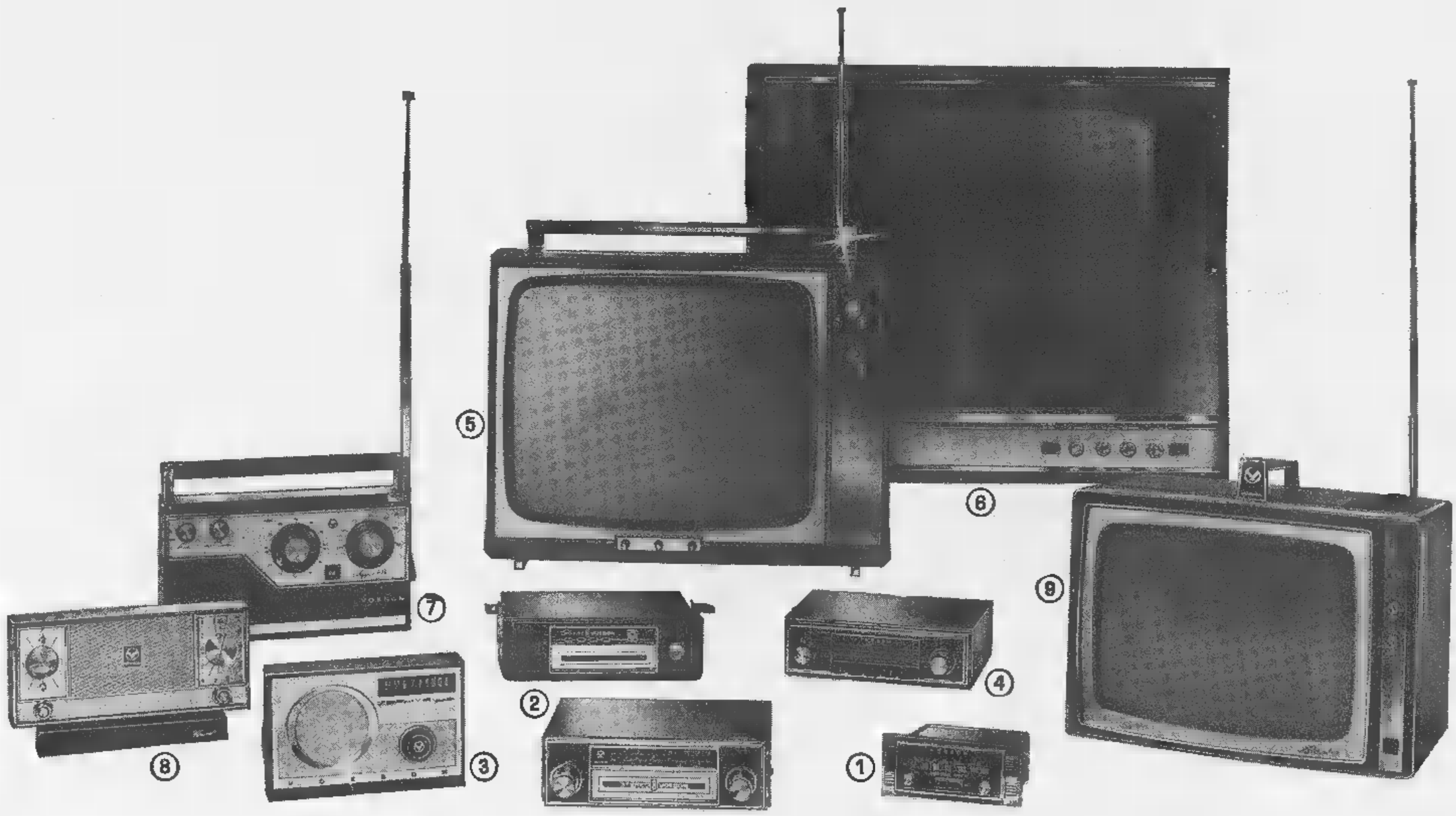
Nel Calendario Atlante Agostini anche quest'anno 112 pagine in più per la rassegna cronologica dei politici dell'anno. (Settembre - Agosto 1968) L. 1.400

Istituto Geografico De Agostini - Novara

è Natale non fidatevi del cuore

acquistate e regalate secondo ragione

Il cuore, il ricordo di un nome familiare, l'abitudine al passato, non bastano.
Quando c'è di mezzo la tecnica quello che conta è il progresso, l'innovazione, la sicurezza ■ l'invenzione. Cioè la creatività di una Azienda in anticipo tecnologico: la Voxson.
Acquistare ■ regalare un apparecchio Voxson significa acquistare e regalare un apparecchio esclusivo, studiato e costruito sempre per accompagnare il progresso sulla misura dell'uomo.



① **JUNIOR 902**
L'autoradio che si estrae dal cruscotto ■ si porta a casa.

② **SONAR**
Gli apparecchi Voxson Sonar rappresentano la gamma più completa e moderna di fonoriproduttori ■ nastro magnetico. Essi utilizzano le cartucce Stereo 8 che vi danno fino a 80 minuti di musica stereofonica ad alta fedeltà.

③ **ZEPHYR V**
Unico al mondo per le sue grandi prestazioni. Un compagno per le vostre gite. Una radio per la vostra casa. Un amico fidato per la vostra auto.

④ **NÜRBURGRING 913**
L'autoradio di classe eccezionale, con modulazione di frequenza, onde medie e onde lunghe. Sintonia automatica a tasti.

⑤ **STUDIO 2-T 817**
Il televisore da 17 pollici trasportabile con antenne incorporate per il primo e secondo programma.

⑥ **TRANSPOLARIS T 818**
Con il modello 818 Transpolaris, il "tutto transistor" fa il suo ingresso nella gamma dei televisori da casa. Schermo da 23" con "black-screen". È un apparecchio di classe superiore e di alta tecnologia.

⑦ **DORIAN**
La radio portatile dotata anche di gamma FM con sensibilità e musicalità eccezionali.

⑧ **HERALD**
L'apparecchio radio con orologio elettrico per l'accensione automatica ad un'ora prefissata.

⑨ **SPRINT 711**
Il primo televisore veramente portatile, che funziona ■■■ prese di corrente per il suo esclusivo sistema di alimentazione a pile incorporate e ricaricabili. È concepito per la vostra libertà e lo potete vedere e sentire dovunque.

VOXSON
Innovazione tecnica sulla misura dell'uomo

Dopo quattro giorni di incessanti piogge

Torna il sole sulla Campania allagata dai fiumi straripati

Riattivate le linee ferroviarie con il Meridione - Riprende lentamente il traffico stradale con precedenza ai veicoli pesanti - Ancora maltempo in Puglia - Fitta nebbia ostacola la circolazione in Lombardia ■ Piemonte

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 20 dicembre.

(a. l.) *L'angoscia dei nubifragi è finita in Campania. Stamane, dopo quattro giorni di incessante pioggia, il cielo è finalmente tornato ■ ■■■. I livelli dei fiumi hanno cominciato a decrescere progressivamente, ed i corsi defluiscono in ■■■ con una certa regolarità. Le linee ferroviarie che collegano Napoli con Roma ■ con i centri del Nord Italia, sono state in parte riattivate.*

Parecchi treni hanno ripreso il normale servizio. ■■■ tuttora interrotta la linea Napoli-Roma via Cassino, dove la vicina piana ■ Santa Maria Capua Vetere è completamente allagata per la piena ■■■ Volturno.

Anche i convogli provenienti dalla Calabria e dalla Sicilia sono transitati per Napoli oggi ■■■ lieve ritardo. Il traffico ferroviario comunque ■ ■■ normalizzando.

Nettamente migliorata ■■■ che la situazione delle comunicazioni su strada, dove il traffico ■ ripreso, seppure con lentezza. Hanno comunque la precedenza i veicoli pesanti che trasportano viveri e merce varia. La circolazione, regolata dalla polizia stradale e carabinieri, procede a senso unico alternato in molte località del Casertano.

Sull'Appia, sulla Casilina, sulla Domiziana e sull'Autostrada del Sole, interminabili file di macchine hanno sostato ■ lungo per ore, prima di riprendere, oggi pomeriggio, la marcia. Le acque dei fiumi straripati avevano invaso le carreggiate, e reso le strade impraticabili, trasformandole in un mare ■ fango e detriti.

In alcuni centri della provincia ■ Caserta, la situazione permane allarmante e grav■ ■ Capua e nella zona di Cancello Arnone le strade sono ■■■ ancora allagate, ■ le campagne hanno l'aspetto desolante di una immensa palude. Per tutta ■ giornata squadre di carabinieri, vigili del fuoco, militari ■ tecnici del Genio Civile sono stati impegnati nelle operazioni ■ soccorso.

In mattinata da Roma sono intervenuti anche alcuni elicotteri ■■■ comando centrale di polizia per raggiungere i casolari e le fattorie circondati dalle acque, e mettere così in salvo molte persone che si erano rifugiate sui tetti. Mancano notizie del cacciatore Castrese di Guida, di 21 anni, nativo di Giuliano (Napoli), che ■ dato ■■■ disperso dalle autorità.

Questa sera presso la prefettura di Caserta il ministro Bosco ha presieduto una riunione con i sindaci di paesi colpiti dall'alluvione, ed ha annunciato che il governo ha stanziato la somma ■ dieci milioni per i soccorsi più urgenti.

A Benevento ■ Avellino la situazione è oggi sensibilmen■ migliorata. Per alcune ore dalle nuvole ha fatto capolino il sole. Il livello dei fiumi Calore e Sabato, straripati ieri ■■ estese ■■■, è tornato su limiti di sicurezza.

Anche su Napoli è tornato il sereno. La cappa scura che è gravata per molti giorni sulla nostra città ■ oggi scomparsa. Migliorate sono anche le condizioni del mare e le comunicazioni con Ischia e Capri sono state riprese.

Bari, 20 dicembre.

(a. c.) *La pioggia continua a cadere sulla Puglia ed il Materano, con più forte intensità sull'intera Capitanata dove tutti i corsi d'acqua sono in piena. Carabinieri e vigili del fuoco hanno compiu-to parecchi interventi nella zona del sub-Appennino Dauno attraversata dai fiumi Cervaro e Carapelle. In particolare nelle contrade circostanti Ascoli Satriano ■ la località «Incoronata» i due fiumi ■■■ straripati inondando la campagna. Famiglie ■ contadini — rimaste isolate in cascinali — sono state portate in salvo con le masserizie.*

Le condizioni ■■■ mare sono migliorate nel basso Adriatico, nel Canale d'Otranto e nel golfo di Taranto dopo la forte burrasca di ieri.

Milano, 20 dicembre.

(n. m.) *Da stanotte Milano è sepolta dalla nebbia. In mattinata la visibilità si ■ aggirata sui 50 metri ma col passare delle ore la foschia si è diradata ■ ci sono stati lunghi schiarite durante le quali è apparso il sole.*

La circolazione automobilistica sulle autostrade ■ stata difficile. Regolare il traffico ferroviario mentre per quanto riguarda quello ■■■ sia l'aeroporto di Milano-Linate sia quello di Milano-Malpensa sono rimasti chiusi al traffico.

Novara, 20 dicembre.

(p. b.) *Una fitta nebbia ■■■ va dalle prime ■■■ del pomeriggio su tutto il Novarese, la circolazione si svolge ■■■ grande difficoltà su tutte le strade. Sono avvenuti alcuni incidenti. Il più grave è avvenuto nel pomeriggio sulla provinciale per Borgo■■■ ■■■ Caltignaga due auto ■ sono scontrate e l'artigiano Ornello Ferrari, di 28 anni, abitante ■ Novara ■■ via Borsi 17, ha riportato gravi ferite ed ■ stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.*

Aosta, 20 dicembre.

(l. v.) *Giornata di sole in valle d'Aosta, ■■■ temperatura rigida, in special modo nella notte ■ nelle prime ore ■■■ mattino. La colonnina del mercurio ha segnato ancora —15 gradi al rifugio «Torino» ■ —16 al Plateau Rosa, —10 in numerose vallate laterali, —8 ■ Cervinia, —3 ■ Courmayeur, —2 ad Aosta.*

Alessandria, ■ dicembre.

(t. m.) *Sereno, ma freddo e nebbia su tutto il territorio della provincia. La nebbia, comparsa durante la notte scorsa ■■■ banchi molto fitti, ■ è diradata nelle ■■■ del mezzogiorno ■■■ ha fatto poi la sua ricomparsa ancora molto fitta nel pomeriggio. La visibilità lungo le arterie della zona è ridotta a pochissimi metri.*

Genova, 20 dicembre.

(f. d.) *Cielo azzurro ■ terso, sole splendente oggi in Liguria. Cessato il vento, anche la temperatura ha ripreso quota. Quasi calmo ■ mare dopo la burrasca dei giorni scorsi.*

■■■ muore congelato un artigiano ■■■■

Cairo Montenotte, 20 dic.

(c. v.) L'artigiano Gaspare Angoletta, di 45 anni, abitante in ■razione Monti di Cairo Montenotte (Savona) è morto assiderato nella sua ■■■ ove viveva solo.

L'uomo, impagliatore di sedie, ■■■ abitava in una cascina isolata in località Chiaggi, è stato trovato cadav■■■ nel suo laboratorio ■ alcuni contadini che gli ■■■ vano portato ■■■ sedie da impagliare.

Interessa tutti gli assistiti ■■■ Inps

Sono legittime le ritenute ■■■ anziani che lavorano?

La ritenuta ai pensionati che lavorano venne introdotta per la prima volta nel 1952. Inizialmente fissata nella misura del 25 per cento sull'importo della pensione, tale ritenuta fu elevata al ■ per cento dal 1° luglio 1962 e rimase invariata fino al 31 dicembre 1964, quando ■■■ soppressa.

Dal 1° maggio di quest'anno — ■■■ l'entrata in vigore della legge n. 236 — la ritenuta è stata ripristinata in misura più incisiva, e differenziata a seconda della categoria e della decorrenza delle pensioni, provocando subito il più vivo malcontento fra gli interessati, che per la maggior parte ■■■ costretti a lavorare proprio perché la pensione non gli basta per vivere.

Le loro proteste sono state raccolte dai partiti politici e dai sindacati che chiedono, concordi, l'abolizione delle attuali ritenute. ■■■ l'accoglimento della richiesta dipende dai mezzi disponibili. Al miglioramento delle pensioni il governo destinerà 400 miliardi all'anno nel prossimo biennio, dopo di che il problema verrà ■■■ nel più vasto quadro della programmazione economica.

Si tratta quindi ■ vedere se questa ■■■ — al netto della spesa occorrente per elevare a 25 mila lire le pensioni minime, per aumentare del 10 p■■ cento le altre ed attuare il previsto sistema di scala mobile — lascerà un margine sufficiente al ripristino del diritto di poter percepire contemporaneamente la pensione e la retribuzione intera.

Chi ha fatto i conti lo esclude. E' probabile perciò che le riduzioni a cui ■■■ attualmente soggetti i lavoratori già pensionati rimangano, magari attenuate. A meno che la Corte Costituzionale non le giudichi illegittime, nel qual caso il problema del cumulo tra pensione e retribuzione non avrebbe più ragione ■ essere.

E non tarderemo a saperlo, perché sono già all'esame della Corte due vertenze sorte ■ in seguito all'applicazione ■ queste ritenute. Ad alcuni lavoratori sono sembrate così ingiuste che si sono rivolti alla magistratura di merito la quale, chiamata ■ decidere ■■■ ha rimesso gli atti delle controversie alla Corte Costituzionale perché giudichi se le riduzioni (a cui, si noti bene, sono soggetti soltanto i pensionati dell'Inps) siano legittime o no.

Il problema — che interes■■■ un ■■■ numero di lavoratori — è quindi stato posto quasi contemporaneamente al legislatore perché torni sulle ■■■ decisioni, ■ alla Corte Costituzionale perché decida se questi parziali o totali incameramenti pensionistici non siano in contrasto con qualche precetto della Costituzione. In ogni caso, bisognerà uniformarsi ai criteri che saranno stabiliti ■ riguardo dalla Corte Costituzionale.

o. p.

IL PROGETTO GOVERNATIVO SULL'INPS

La tribuna dei pensionati

Le lettere giunte al giornale contengono parecchie critiche ■ scarsi consensi alle recenti dichiarazioni ufficiali

Il progetto governativo sulle pensioni ha sollevato parecchie critiche e pochi consensi, almeno a giudicare dalle centinaia di lettere e telefonate che ogni giorno giungono a «*La Stampa*». Il punto più discusso è ■ decisione ■ aumentare del ■ per cento tutte le pensioni superiori a 25 mila lire.

Scrive ■■■ lettore: «*Dov'è la giustizia distributiva? Si vogliono perpetuare volutamente degli squilibri? Una pensione di 40 mila lire deve ■■■ il 10 per cento ■■■ quelle di 130 mila lire e oltre? Ma come si fa a ragionare in questo modo? L'aumento dovrebbe essere del 20 per cento per le pensioni piccole ■ ■■■ 10 per cento per quelle superiori a ■■■ mila. Non ■ sono fondi sufficienti? Ebbene, le pensioni oltre 130 mila lire possono attendere*».

Un gruppo di operai da Cecina: «*Siamo ■ dipendenti ■ una piccola azienda, tutti disposti■■■ ad autorizzare ■ Previdenza sociale ad ■■■■tare ■ mille lire le trattenute sulla busta paga (ce ne sono già tante), purché beninteso, siano destinate alla cassa pensioni. E' pur vero che a un lavoratore anche mille lire fanno comodo, ma al pensiero che ci serviranno per ■■■ vecchiaia più sicura, le offriamo volentieri.*

«*In Italia* — prosegue la lettera — *i lavoratori sono ■■■ milioni, quindi nelle casse pensioni affluirebbero 260 miliardi all'anno. Nessuno, pensiamo, può essere contrario a questa iniziativa che nasce al ■■■ fuori da ogni fine politico e sindacale. E' casa ■■■stro, di noi lavoratori, e per la tranquillità della nostra vecchiaia*».

Ci sono altri modi per recuperare i ■■■ delle pensioni. Una lettrice suggerisce quello adottato da papa Giovanni XXIII: «*A chi gli faceva osservare che il bilancio vaticano avrebbe risentito di un aggravio notevole, il Papa rispondeva: "Non è proprio così. Infatti non abbiamo soltanto elevato lo stipendio degli umili, ma anche ridotto quello degli alti funzionari"*».

Le lettere insistono sul principio della giustizia sociale. ■ sono nelle pensioni differenze non logiche, che umiliano: «*Conosco operai di uguale anzianità lavorativa ■■■ mentre alcuni percepiscono pensioni minime (industria), gli altri hanno ■■■ pensione che supera le 100 mila lire (municipali e statali). A questo punto lo dico: siamo tutti lavoratori italiani; perché allora questo divario?*».

Altro argomento gli ingiustificati ritardi con cui l'Inps paga le pensioni, appelli accorati, di gente ridotta alla disperazione: «*Sono un vecchio operaio ■ Cuneo. Ho presentato domanda di pensione il 18 giugno e il ■ dicembre mi ■■■ recato alla Previdenza per sapere come mai non arrivava l'assegno. Mi hanno detto che la pratica è ferma in attesa di un documento che invece ■ stato spedito due mesi fa. Adesso spero che lo ritrovino. E intanto niente soldi*».

Un invalido ha chiesto la pensione nel gennaio del '67, la domanda è accolta ■■■ luglio di quest'anno. E' felice, aspetta i soldi. Non arriva nulla. Va a sollecitare e gli dicono: «*Stia tranquillo, verrà liquidato anche lei*». «*Ma io non ■■■ vivere di speranze, i risparmi ■■■ finiti, come posso aspettare?*».

Scrive ■■■ vedovo di 83 anni, solo al mondo: «*Avevo a prezzo di enormi sacrifici messo da parte la ■■■ ■ un milione. Con l'aggiunta di alcuni prestiti ■■■ arrivato a 1.182.000 lire, cifra ■■■ saria per ottenere dalla Previdenza sociale un vitalizio ■ 25 mila lire ■ mese*». La somma è stata versata in agosto, a dicembre la pensione non ■ ancora arrivata. «*Ho dovuto andare da un ufficio all'altro, ■■■ ■■■ simpatica ■■■ mia età, ■ ho scoperto che la pratica deve essere ancora inviata a Roma, ■ chissà quanto dovrò attendere. Così mi trovo ■■■ risparmi, con debiti. Ero un ■■■ tranquillo, ora ■■■ disperato*».

p. s.

Autopsia al ■■■ morto improvvisamente

A Chieri - Si vogliono conoscere le esatte cause del decesso

Chieri, 20 dicembre.

(g. g.) Si sono svolti oggi a Chieri i funerali ■■■ piccolo Mauro Morelli di 18 ■■■ si morto improvvisamente mercoledì mattina dopo aver accusato una lieve indisposizione. La salma ■ stata sottoposta ■■■ autopsia per accertare le esatte cause del decesso (si tratterebbe ■ gastroenterite acuta) avvenuto in particolari circostanze.

L'autopsia è stata eseguita dal dott. Balama dell'Istituto di medicina legale di Torino. Occorreranno alcuni giorni per conoscerne l'esito.

■■■ MARE ANCORA UN AIUTO AGLI ALLUVIONATI

Alla sottoscrizione de «La Stampa» giunte ieri altre lire 3.388.350

Il totale sale ■ lire 504.625.070 - E' in corso ■■■ distribuzione ■ pacchi-dono preparati dalla Croce ■■■ - I nostri inviati nell'Astigiano e nel Cuneese per rendere meno triste ■ Natale alle famiglie sventurate

Anche ieri sono giunte offerte generose per gli alluvionati: 3.388.350 lire. Il totale generale è di 504.625.070. Numerose, ■■■ sempre, ■ sottoscrizioni delle scolaresche, di insegnanti, associazioni. La somma più grossa è di un anonimo che ha dato 2 milioni 200 mila lire. E' ■ corso la distribuzione di ■■■ pacchi con viveri e generi di conforto della Croce Rossa e de ■ La Stampa». Inoltre in questi giorni i nostri inviati portano nell'Astigiano e nel Cuneese pacchi e denaro per rendere meno triste il Natale alle famiglie più sfortunate.

N. N. in memoria dei genitori - G. M. e M. T. 2.200.000
F. G. 50.000
Dirigenti, impiegati, operai de l'Oreal Italiana (2° versamento) 311.000
Comune di Villastellone (Torino) 150.000
Insegnanti, alunni e personale della Scuola Media Statale «Giovanni XXIII» di Pianezza 88.000
II Istituto Tecnico per Geometri - Via Pesaro 15, Torino 40.000; Scuola Media - Caselne Vica 35.150; Insegnanti e alunni delle ■■■ quinte maschili delle Scuole Elementari di Savigliano 13.700.
A. S. - Torino 10.000; D'Agnanno Alf■■■ 10.000; In memoria dei nostri cari ■ ■ Papa Giovanni XXIII - Coniugi Germano - Carcare (Sv) 10.000.
Lino Garibaldi 10.000; Borgnino Giuseppe - Albenga 7000; N. N. 5000; In memoria dei miei cari e ■ Papa Giovanni XXIII - Jole, E. Levratto - Carcare 5000.
Giusto e Olga 5000; N. N. 5000; Olga e Nella - Roppolo 5000; Mensa Maria Teresa 5000.
Associazione Commercianti della Delegazione di Pinerolo (L. 165.000):
Associazione Commercianti di Pinerolo 17.500; Dipendenti O.P.L. - Luserna S. Giovanni 39.000; Signor Gallotto 3000; Famiglia Chiappero Giuseppe 5000; M. R. M. pensionato 3000; N. N. 5000.
Una signora di Pinerolo 10.000; N. N. 2000; Emma e Carlo 10.000; N. N. 5000; Dott. Robustelli 5000; Gouchon A. 5000; Cammeo Cav. Cesare 5000; Perucca Ernesto 5000; Bastino Pier Luigi 5000; Patrola Cav. Franco 5000.
Chiomio geom. Giuseppe 5000; Rossetto Domenico 5000; Pons Renato 5000; Bonio Remo 3000; Frigione Luigi 2500; Varigila Giovanni 5000; C.I.R.M.A. 5000; Giardino rag. Donato 5000.
Scuola Elementare del Comune di Mazzè (L. 16,500):
Classe 3ª ■■■
Classe 5ª ■■■
Le alunne della classe 3ª femminile Scuola Elementare «Silvio Pellico» - Moncalieri 15.000.
Nando Franca e Cely da Nervi 15.000; In memoria ■■■ mio caro nipotino Pier Vittorio 15.000.
Somma raccolta fra le alunne della classe 2ª C e della 2ª Applicati Istituto Professionale di Stato per il Commercio «G. Boccardo» - Novi Ligure 10.000.
Spinabelli Mario - Treviso 10,500; Visca 10.000; Noi tre 6000; R. C. 5000; Amadori Vanni - ■■■
Lidia - Luigi - S. Bartolo■■■ Cervo ■■0; Paolo ed Emanuela 4000; Scuola Ele■■■ ■ Vanda Canavese 3000; Beltramo ■■■ 3000.
Alunni Liceo «Norberto Rosa» di Susa 22,500; In memoria dei miei defunti - Data Bernardo 10.000; ■■■ piccolo Alberto Judice 10 mila; R. B. 5500.
■ Caterina per grazia ricevuta in memoria ■ Papa Giovanni XXIII 5000; In memoriam di Catterina Vigiango 5000.
Una Mamma 5000; Augusto e Rina Imasio - Ghemme 5000; In onore ■ Padre Pio - B. T. 5000; E. P. e mamma - Exilles 5000.
Federico e Patrizia 5000; In memoria dei miei cari defunti - N. N. 5000; Un devoto alla Madonna della Neve 5000; Paoletta 3000; Luisa 2500.
Ricordando Gino 2500; A. B. 2000; I piccoli amici ■■■ classi 1ª e 2ª di Valdieri capoluogo 2000; I piccoli amiratori della 3ª classe di Valdieri 2000.
Tron Maria - Perosa Argentina ■■0; N. N. 2000; Pierina ricordando la ■■■ cara Mamma nel ■ triste anniversario 2000.
N. N. 2000; Anna Maria e ■■■ 1000; Scuole Elementari Statali per Ciechi (2° versamento) 1900; Ancora per i Biellesi - B. B. 1000.
Seconda classe C maschile Elementare «L. A. Muratori» succursale via Verzolano 13.000.
Piovano Ada 3000; Una pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria zia Francesca 1000.

Totale	L. 3.388.350
■■■ prec.	» 501.236.720
Totale gen.	L. 504.625.070

Distribuiti ■ Vercelli trecento pacchi-dono

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 20 dicembre.

(p. m.) Prosegue la distri■■■buzione dei pacchi natalizi che la Croce Rossa italiana ■ «*La Stampa*» donano agli alluvionati ■■■ Piemonte. Oggi ne ■■■ stati dati più di 300 a Vercelli ■ una trentina a Vinzaglio. A Vercelli la consegna ■ avvenuta nella sede ■■■ Croce Rossa, alla presenza, fra altre autorità, ■■■ presidente dott. Vercellino e ■■■ sindaco avvocato Pretti.

Domani dal centro operativo della Cri di Biella, partiranno due autocolonne che rimarranno impegnate sino a sera. La prima raggiungerà i comuni della vallata dello Strona incominciando da Pettinengo (8 pacchi), Callabiana (1) ■ Camandona (8) per scendere poi sino ■ Massazza (19) a Salussola (2); l'altra si inoltrerà nella Val Sessera ■ in Val Sesia.

Le nuove "polizze adeguabili" dell'INA

■■■ DELL'INA

UN'IDEA CHE MANTIENE IL SUO VALORE

■ L'assicurazione a "VITA INTERA ■ CAPITALE ADEGUABILE" garantisce agli eredi dell'assicurato ■■■ somma, che ■ adegua ogni anno al costo della vita, riscuotibile in qualsiasi momento l'assicurato stesso venga a ■■■■

■ L'adeguamento del capitale assicurato avviene automaticamente, in proporzione dell'aumento ufficiale ■■■ costo ■■■ vita, fino al■ un massimo del 3% all'anno, che corrisponde all'aumento medio degli ultimi 15 anni.

■ L'assicurato deve versare rate di premio costanti finché è in vita o, ■ massimo, per il numero di anni stabilito. Anche dopo cessati i versamenti, la copertura assicurativa si prolunga per tutta ■ vita dell'assicurato e il capitale garantito continua ad adeguarsi, anno per anno, al costo della vita.

■ La polizza è disponibile: ● per capitali iniziali compresi tra ■ e 25 milioni di ■■■; ● per età comprese tra ■■■ e ■■■ anni; ■ per durate dei ■■■■menti comprese tra ■■ e ■■ anni.

■ Questa polizza: ■ vi consente di fare ■■■■ ai vostri cari un'eredità ■ denaro che mantiene costante nel tempo il suo valore come un ■■■ ■■■e e che, per di più, non paga imposta di successione; ● costituisce ■■■ strumento ■ assoluta tranquillità per voi stessi e per ■ ■■■■ famiglia, poichè è in condizioni di soddisfare, in qualsiasi momento, le esigenze per le quali fu compiuto l'atto di previdenza.

■ Per maggiori informazioni rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che sono al vostro servizio per consigliarvi ed assistervi. Oppure, ■■■ impegno, spedite l'unito tagliando incollato su cartolina postale.

PREVEDE SEMPRE BENE CHI SI ASSICURA

INA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cod. e Città .....
Prov. .....

Spett.
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Via Sallustiana 51
00100 ROMA

6P/62

Il tempo che farà

Al Nord cielo nuvoloso e nubi stratificate in graduale aumento specie sulle Alpi ove saranno possibili nevicate. In Val Padana, gelate e banchi di nebbia. Al Centro e sulla Sardegna nuvolosità in ■■■mento. Al Sud e sulla Sicilia piogge ■■■ tendenza a lento miglioramento. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−4	3	Pescara	7	10
Bolzano	−7	6	L'Aquila	2	10
Trento	−1	2	Roma	9	13
Verona	−1	2	Campob.	2	5
Trieste	5	11	Bari	8	12
Venezia	1	10	Napoli	6	13
Milano	−1	1	Potenza	1	4
Genova	5	14	Catanzaro	6	10
Bologna	−1	2	Reggio C.	9	13
Firenze	−3	11	Messina	10	15
Pisa	2	14	Palermo	11	13
Ancona	4	6	Catania	8	15
Perugia	3	9	Cagliari	7	13

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	0	4
Londra	4	10
Berlino	−5	−4
Amsterdam	−2	1
Bruxelles	1	5
Madrid	2	9
Mosca	0	3

BORSE ECONOMIA E FINANZA

L'[redacted] generale passa [redacted] 70,65 a 71,08 (+0,60%)

Nuovi progressi [redacted] azioni

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	20	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 90	—
» cont.	107 60	—
Redimibile 3½	101 —	—
» cont.	100 90	—
Ricostruz. 3½	96 20	—
» cont.	96 10	—
Ricostruz. 5%	97 70	+ 0 10
» cont.	97 60	+ 0 10
Rif. Fond. 5%	97 80	—
Fr. R. 5% Tr.	97 —	—
» 56	96 70	—
Fr. R. Ed. 5½%	101 10	—
Cert.C.T. 5% 76	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	100 —	—
» » '70	100 10	—
» » '71	100 —	— 0 05
» » '72	100 02	—
» » '74	100 05	+ 0 05
» » '75 I	100 05	—
» » '78 II	99 975	— 0 030
» » '77	100 05	+ 0 030
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% I	96 15	+ 0 15
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 15	+ 0 075
» » '66 II	96 15	—
» » '67	96 40	+ 0 30
» » '68 I	96 80	— 0 05
» » '68 II	—	—
» Eur 6%	96 55	— 0 15
I.R.I.-Sider 5½	98 —	—
» ('59) 6%	100 —	—
» ('66) 6%	99 50	—
» '57 6.5 %	99 40	—
» ('68) 6%	99 38	—
» vent. 6%	97 70	—
» (74) 6%	98 40	—
» '59 5½%	92 70	—
» '60 5½%	92 20	— 0 20
» '61 5½%	91 20	—
» '63 5½%	91 20	—
» '64 6%	99 50	—
» '65/83 6%	96 40	— 0 10
» Stet 6%sept.	99 90	+ 0 05
» El.5½%sept.	95 20	—
Sidap 5,50% '55	97 90	+ 0 40
» » '67	97 90	+ 0 40
Elfer (IV) 5%	93 40	—
FF.SS. 5½%	97 50	—
» » '53	95 —	—
» » '55	95 —	—
» » '59	93 90	+ 0 20
» 5% 'G.I	99 —	—
» 5% '61	99 03	—
» 5% '65 I	96 30	—
» 6% '65 II	96 30	—
» 5% '66 I	96 30	+ 0 10
» 6% '66 II	96 15	—
» 6% '67	96 25	— 0 05
» » 67-87 A	96 10	—
» » 68-88 A	95 70	—
P.S.Agr. 5% I	99 90	—
» » 5% II	92 80	—
» » 6% III	92 25	—
» » 6%84 I	96 55	—
» » 6%84 II	96 40	—
» » 6%85 III	96 30	—
» » 6%65 IV	96 10	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 10	— 0 01
» » 6% VII	95 525	—
OO.PP. 5%	97 40	—
» 5½%	90,90	+ 0 20
» 6%	95 50	— 0 10
» C. Ag. '64	98 50	—
» » '65	98 80	—
» » '66	98 35	—
» D. 1a 6%	96 40	—
» D. 2a 6%	96 15	— 0 20
» sr. A 6%	95 70	— 0 10
» sc. B 6% I	96 20	—
» ss. B 6% II	97 —	—

Titoli	20	Variaz.
OP ss. B 6% III	97 —	—
» sr. C 6% I	95 90	—
» sc. C 6% II	95 65	—
» sr. D 6% III	95 90	—
» I. St. 6% 66	96 40	+ 0 10
» » 6%66 II	96 20	—
» » 6% III	96 15	—
» Anas 6% 66	95 975	— 0 025
» Autos. I 6%	—	—
Ent Petrolio 6%	99 40	—
» » 6% 57	99 —	—
» » 6% 58	99 30	— 0 70
Ent Sp. 6% 58	97 80	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	96 60	—
Ent Sud 6%	96 30	— 0 85
» » 5½%	93 60	—
» » 5½ '61	93 30	—
» 5½ '61 4a	92 10	— 0 15
» 5½ '62 5a	92 20	—
E. S. 5½ '62 6a	92 10	—
» 5½ '63 7a	93 50	+ 0 10
» 5½ '63 8a	93 20	—
» 6% '64 9a	96 70	+ 0 20
» Gola 5½%	97 50	— 0 80
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorum. 6%	99 10	—
» 5½ '63	91 —	—
» Oliv. 6%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	93 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	89 75	—
Cr.I.Sar.'62 5½	93 35	—
» » '62 5½%	92 60	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	94 60	—
» » '65 6% II	94 30	—
» » '66 6%	93 60	—
» » '67 6%	93 60	—
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '59	99 80	—
» 5½ 61	93 70	—
» 5½ 62 4a	93 20	—
» 5½ 62 5a	92 30	—
» 5½ 62 6a	92 425	—
» 5½ 63 7a	91 50	—
» 5½ 63 8a	91 50	—
» 6% 64 9a	95 20	—
» 6% 64 10a	95 10	— 0 10
» 6% 65 11a	95 —	— 0 30
» 6% 66 12a	95 05	—
» 6% 67 13a	95 15	—
» 6% 67 14a	95 20	—
Cassa RPL 5%	94 85	—
» O.P. 5%	94 70	—
Telgo vent. 5½	91 30	—
» » 6%	95 40	+ 0 10
» Edison6%61	100 10	—
» » 6%65	96 50	—
» » 6%66	96 —	—
» Cotoni 6%	95 —	—
» St.Mer.6%	95 80	—
» Op.S.M. » IV	97 80	—
» » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » 6%	99 —	—
» » 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	98 70	—
» XIX 6%	99 65	—
» XX 6%	97 70	—
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 6%	91 80	+ 0 35
» XXIII 6%	99 40	+ 0 20
» XXIV 5½	91 10	—
» XXV 6%	96 —	+ 0 20
» XXVI 6%	95 40	—
» Cr.N 6% 1a	96 80	—
» Cr.N. 6% 2a	96 —	—
» spec. '64	100 10	—

Titoli	20	Variaz.
IMI Fim 6% '66	95 50	—
» Intext. 6%	—	—
Torino 6% '52	96 20	—
» AEM 5½ 60	88 70	—
» AM 5½ 62	89 50	—
Genova 6% '59	96 20	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 6% '49	98 30	+ 0 20
» 6% '56	98 40	+ 0 20
» 6% '57	98 30	— 0 50
» 5½% '60	92 30	— 0 10
RIV 5½%	99 —	—
Pirelli 6% '48	100 —	—
» 5½% '62	91 80	—
Oliv. '53 7%	104 50	—
» '55-'75 7%	102 50	—
» '58 7%	100 —	—
» '59 6½%	100 —	—
» '62 5½ 1a	89 95	—
» '62 5½ 2a	89 85	—
Gen. El. 5½%	89 80	—
Magnoli '49 7%	104 25	—
» '56 7%	102 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	94 —	—
» 5½ '63	88 15	—
Viberti 7% '57	105 80	—
» 7% '59 I	102 —	—
» 7% '59 II	102 —	—
Cent.Gom. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	97 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fran 6%	98 30	—
Cart. It 7% 49	102 50	—
» 5½ 62	98 —	+ 0 80
Cotoni 6%	100 —	—
» 6% 58	98 20	—
» 5½% 60	89 30	— 0 20
» 5½% 61	89 30	— 0 10
» 5½% 62	89 15	—
Meridelett. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	95 50	—
» 6% 64	93 30	— 0 30
Stipel 6%	99 —	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	98 50	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	97 20	—
Euso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 40	—
Pibigas 5½%	99 50	—
» 6% 66	91 50	—
Mediofina 7%	101 30	—
Fergat 6%	105 —	—
C.Pozzi 5,75 59	87 50	—
» 5,50 62	89 75	—
Romsiderurgica 5½	91 30	—
» 5,50 62	88 80	—
Lancia 5½% 60	88 20	—
» 5½% 62	87 50	— 0 20
Liquigas 6% 59	91 —	— 1 50
Torino-Ser. 5½	90 50	+ 0 50
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	89 85	+ 0 40
Tr.G.S.Bor. 5½	89 —	—
Autostrade 5½	90 70	—
» 6% '65	96 40	—
» 6% '67	96 20	— 0 30
» 6% '68	96 90	—
Molla 6%	93 —	—
Sarom 6% 66-84	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 65	—
Ac. Pot. 5½%	186 —	—
Imm. Roma 6%	223 00	—
Romsidera 6%	100 80	—
AZIONI ALIMENTARI		
Molla	5970	+ 0 20
Eridania	2400	+ 130
Nom. Zucchedi	125	—
Talmone	3239	+ 55
Florio	55	+ 11

Titoli	20	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Amiata	11750	+ [redacted]
Monteponi	294	+ 4
Talco & Grafite	10200	+ 900
Fornaci Ricc.	14100	+ 400
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	7600	— 200
Torino-Nord	74	— 1
Mittel (F. Med.)	13700	—
SIP	2736	— 12
Italcable	3750	—
Alitalia	18000	+ [redacted]
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gitardini	2160	—
Risan. (Napoli)	6350	+ 130
Silos	3400	+ [redacted]
Beni Stabili	2070	+ 20
Imm. Roma	398	+ 3
Ind. Stura	3600	+ 75
Forca	217	—
Setie pr.	908	+ [redacted]
CHIMICI		
Montedison	1078	+ 21
Liquigas	173	+ 1
Pibigas	85 50	— 1
SAFFA	5180	+ 22
Schiapparelli	5200	+ 25
Farmitalia	1015	+ 5
Mira Lanza	48850	+ [redacted]
S.A.R.O.M.	[redacted]	[redacted]
ANIC	1302	+ 1
Rumianca	1310	+ 35
Italgas	1167	+ 15
FIN[redacted] E ASSIC.		
Mediobanca	79000	+ 150
La Centrale	6430	+ 50
S.M.E.	2350	—
STET	2020	+ 30
Finsider	602 50	+ 1 50
Piem. Finanz.	1100	+ 78
Invest	2900	—
Assic. Torino	8050	— 20
Ass. Tora priv.	6130	— 50
Ass. Generali	60730	+ 790
S.A.I.	20150	+ 70
Saviogi (Mer.)	2040	+ 18
METALMECCANICI		
Fornara	406	—
Westinghouse	918	+ 15
Moncenisio	3610	—
Nebiolo	644	+ 4
Italsider	939	+ 35
Dalmine	1140	+ 2
Olivetti	3230	— 20
Olivetti priv.	3238	+ 8
FIAT	2940	+ 10
FIAT priv.	2541	— 54
Terni	250	+ 4
E. Marelli	600	—
M. Marelli priv.	1416	— [redacted]
TESSILI		
[redacted]ilea	3740	— 80
Fisac	380	—
Borgosesia	7350	+ 100
Viscosa	3110	+ 2
Viscosa priv.	3540	— 60
DIVERSI		
Rinascente	393	+ 15
Rinascente pr.	363 50	+ 0 50
Pirelli	3543	— 12
Cartiere Ital.	1910	— 40
Cartiera Burgo	14600	+ 200
Cir	4800	—
Acque Potabili	1065	—
Acqua Roma	890	— 40
Eternit	3400	—
Ceram. Pozzi	94 50	+ 2 50

La settimana è terminata, ieri a Torino, [redacted] progressi delle azioni.
Dopoborsa [redacted].

Totali della giornata: titoli di Stato per 11.500.000 lire; obbligazioni per 28.000.000 di lire; azioni n. 466.225.

Le quotazioni [redacted] Milano

ALIMENTARI			
[redacted]	2120	[redacted]	3830
Eridania	2395	R. Zucch.	185
Es. Molini	2798	» » pr.	378
ASSICURATIVI			
Generali	60.720	Fond. Vita	25.550
Ass. Mil.	38.400	Assicur.	69.200
Ass.Mil.pr.	26.700	Ras	46.450
Ass. Tor.	8040	S.A.I.	20.210
Ass.Tor.pr.	6150	Abeille	5730
Incendio	10.900		
BANCARI			
Mediobanca	78.000		
CH[redacted]			
Anic	1305	Mira L.	46.000
Bracchi	11.550	Ossigeno	1625
Nap. Gas	900	Pibigas	[redacted]
Caffaro	284,50	Rumianca	1311
C. Erba	10.550	Saffa	[redacted]
Erba priv.	6800	Sarom	1125
Italgas	1165	Montedison	1077,50
Lepetit	4975	Petrolifera	1980
Lepetit pr.	5210	Pierrel	2200
Liquigas	174		
ELETTRICI			
Magnoli	1429	Tecnom.	890
Marelli	605	Terni	250
Sip	2729		
FINANZIARI			
Agricola	2279	Invest	2700
Bastogi	2041	Italpi	2480
Breda	[redacted]	Centrale	[redacted]
Fiamare	340,30	Pirelli C.	3500
Finsider	601,50	Sme	2350
Generalfin	838	Stet	3015
Gim	[redacted]	Sviluppo	2500
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3200	Sagi	1700
Beni Stab.	[redacted]	Invisiarsa	2620
Bon. Ferr.	1189,50	Milano C.	24.850
Cage	9700	Ruzo. N.	6400
Habitat	2303	Socie	919,50
Imm. Roma	583	Silos Gen.	3400
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	885	Olivetti	3236
Fiat	2949	Olivetti pr.	3251
Fiat priv.	2560	Fr. Tosi	1732
Nebiolo	636		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3600	Metallur.	3410
Falck pr.	4080	Amiata	11.530
Bredai-It.	500	[redacted]puni	[redacted]
Dalmine	1150	Fartunale	1975
Itaca-Viola	670	Siele	6000
Italsider	929	Trafilerie	610
Magona	3005		
TESSILI			
Chatillon	3720	Marz. pr.	1635
Cantoni	14.475	Rossari	10.400
Cicogna	240	Rolandi	24.710
Cucirini	6450	Tosi	2000
Stampati	5380	Pacchetti	649
Cascami	5700	Snia Visc.	3120
Fisac	389	Viscosa pr.	3551
Lanerossi	3035	Bemasc.	[redacted]
Zucchi	1800	Titanus	301
Snotti	115	Unione M.	19.700
Linificio	420		
TRASPORTI			
Alitalia	17.895	Ausiliare	2735
N. Milano	[redacted]	Mittel	[redacted]
DIVERSI			
De Ferrari	1371	Italcemen.	23.290
Bieda	29.000	C. Acqua	[redacted]
Burgo	14.740	Rinasc.	380
Denechi	2375	Rinasc. pr.	362
Cementir	4515	[redacted]	3331
Cer. Pozzi	94,75	Pirelli It.	3560
Pozzi priv.	305	Rejna A.	[redacted]
Ginori	380	Smeriglio	75
Ciga	5100	Sax	[redacted]
Acque pot.	1015	Sgaz	1740
Eternit	3570	T. Acqui	3150
Italcable	3850		

Vivace spinta [redacted] al rialzo dopo [redacted] equilibrata

Molto richieste Montedison, Rinascente, Generali [redacted] Fiat

(Nostro servizio particolare)
Milano, 20 dicembre.

La riunione di oggi è stata molto più composta della precedente. Il lavoro è stato intenso (sono stati scambiati 4.130.000 titoli, per [redacted] valore di 8,5 miliardi), ma inferiore al primato di ieri.

Fin dall'apertura si notava un maggiore equilibrio fra venditori e compratori e qualche assestamento per quei titoli che più avevano progredito in precedenza.

Attraverso scambi animati, [redacted] troppe irregolarità, si è giunti [redacted] chiusura con prezzi resistenti. Nelle ultime battute, quando venivano trattati i titoli a grande mercato, si è notata una ulteriore spinta al rialzo, ma questo va messo in rapporto all'aumentata richiesta di premi, che comportano una precauzionale copertura con titoli « fissi ».

Il numero indice de « Il Sole - 24 Ore » [redacted] da 70,65 a 71,08, con [redacted] rialzo dello 0,6%. L'indice Mediobanca guadagna lo 0,78% (da 66,58 a 67,10). Fra i titoli più trattati: Rinascente (1 milione 278.000), Montedison (671 mila), Assicurazioni Generali (27.400), Fiat (240.000).

Attivo [redacted] ben controllato il mercato del reddito fisso.

Renato Cantoni

La Generali smentisce d'interessarsi a Montedison

Trieste, 20 dicembre.

L'ufficio stampa delle Assicurazioni Generali di Trieste [redacted] reso noto il seguente comunicato ufficiale, a firma [redacted] presidente della società sen. Merzagora:

« Le notizie pubblicate da *Le Monde* e riportate da alcuni organi di stampa italiani, relative ad un presunto interessamento delle "Generali" alle future vicende dell'azionariato [redacted] delle assemblee della società Montedison, sono completamente false [redacted] pertanto destituite di qualsiasi fondamento ».

La smentita non si riferisce alla circolare che le Assicurazioni Generali hanno inviato [redacted] loro azionisti (come riportava « La Stampa » del 19 dicembre), offrendo loro tutti i servizi inerenti l'amministrazione delle azioni della stessa società. Essa riguarda, invece, quanto pubblicato da alcuni giornali su presunte intenzioni delle Assicurazioni Generali di farsi promotrici della raccolta di deleghe [redacted] voto di azioni Montedison, [redacted] utilizzare in occasione della prossima assemblea [redacted] questa società. r. c.

Superate [redacted] previsioni [redacted] «piano»

La pressione fiscale in Italia aumenta assai più [redacted] reddito

Nei primi 11 mesi '68 [redacted] Stato ha incassato 7895 miliardi, l'11,3 % più dello stesso periodo '67 - L'incremento del reddito sarà al massimo del 7 % - Anche il governo ritiene che il carico tributario sia eccessivo [redacted] contribuisca a ridurre la domanda interna

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 dicembre.

A tutto novembre le [redacted]trate fiscali dello Stato accertate ammontavano [redacted] 7895,4 miliardi, con un aumento di 801,2 miliardi, pari all'11,3 per cento, nei confronti dello stesso periodo [redacted] 1967. [redacted] si considera che nel [redacted] il reddito nazionale in termini monetari aumenterà del 7, [redacted] fors'anche solo del 6,8 per cento, [redacted] lecito affermare che la pressione tributaria è cresciuta assai più di quanto teorizzato [redacted] programma quinquennale; [redacted]condo i criteri [redacted] piano l'aumento rispetto all'anno scorso dovrebbe infatti aggirarsi sul 7,5-7,7 per cento.

In effetti, [redacted] riconoscono le stesse fonti ufficiali, [redacted] gettito dei primi undici mesi ha superato le previsioni (a [redacted] tempo definite troppo ottimistiche) [redacted] quasi 300 miliardi, pari [redacted] 3,5 per cento in più.

Non è un mistero che negli stessi ambienti governativi non si è troppo soddisfatti di una simile evoluzione; [redacted] è infatti persuasi che l'eccessivo prelievo fiscale sia una delle cause [redacted]a rallentata domanda interna degli ultimi mesi.

Fra [redacted] imposte in più rapida ascesa troviamo, non a caso, le seguenti: imposta sul gas e l'energia elettrica (+ 102,6 miliardi, pari [redacted] 22,3 per cento), tasse automobilistiche (+ 29,6 miliardi, pari al 18,9%); imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+ 139,2 miliardi, pari al 13,2%); complementare (+ 26 miliardi, pari all'11,8%); imposta ipotecaria (+ 4,8 miliardi, pari al 10%); ricchezza mobile (+ 106,3 miliardi, pari al 9,8 per cento).

Arturo Barone

Entrate fiscali nei primi undici mesi del 1968	Variazioni rispetto al '67 in miliardi	in %
Tasse e imposte:		
— su patrimonio e reddito	+216,8	+10,8
— sugli affari	+178,8	+ 7,0
— sulla produzione, sui consumi e dogane	+260,4	+14,8
Monopoli	+ 35,4	+ 5,7
Lotto ed altri giochi	+110,0	+75,1
TOTALE	+801,2 *	+11,3

* Il totale non corrisponde esattamente alla somma delle cifre parziali, che [redacted] arrotondate.

Il direttivo di Torino per gli agenti [redacted] cambio

In seguito alle elezioni tenutesi ieri [redacted] alle successive nomine, [redacted] Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa Valori [redacted] Torino per il biennio [redacted] sarà così composto: Falletti rag. Mario, presidente; [redacted] dott. Carlo, vicepresidente; Gerbino dott. Angelo, Boffi Domenico, Bonaccorso dott. Franco, Garlaschi dott. Franco; Momigliano dott. Franco; Novarino rag. Aldo.

Quanto costa incassare cento lire di imposte

La provincia di Palermo spende 40,38 lire, quella di Torino poco più di 13

Roma, 20 dicembre.

Per riscuotere 100 lire per imposte comunali di consumo nel 1966 il Comune di Palermo ha speso 42,31 lire, quello di Pistoia 37,64, Messina 37,05, Napoli 33,95, Trapani 32,45, Caserta 31,38, Catania 29,04, L'Aquila 28,31, Bari 26,46, ecc. Questi dati [redacted] contenuti in [redacted] pubblicazione del ministero del[redacted] Finanze.

Nella classifica per province, quella di Palermo con il [redacted] per cento ha il costo più alto, seguita da quella di Benevento (38,75 per [redacted]to), Messina (36,95), Reggio Calabria (34,42), Teramo (33,57), Rieti (32,27), Napoli (31,51). A grande distanza seguono la provincia di Roma con il 14,44 per cento, Torino (13,03) e Milano con l'11,59. La provincia di Varese è quella che ha l'incidenza più bassa: 11,27 per cento.

In sintesi l'incidenza del costo di riscossione è nell'Italia settentrionale del 14,95 per cento, in quella centrale del 18,56, in quella meridionale del 28,64 ed in quella insulare [redacted] 29,14 per cento. (Ansa)

[redacted] "Vanoni,, per il '66 non [redacted] più [redacted]

Non saranno più perseguibili anche i contribuenti che abbiano omesso del tutto le dichiarazioni per il 1965 - Una circolare del Ministero per agevolare i piccoli commercianti e artigiani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 dicembre.

Questo scorcio [redacted] riserva tre buone notizie per alcuni contribuenti. Scade il 31 dicembre la facoltà del fisco di [redacted] per contestazioni le persone non in regola, con le loro denunce Vanoni, per l'anno fiscale '66. Sino all'anno scorso il fisco godeva viceversa di tre anni di tempo per rettificare le dichiarazioni infedeli del contribuente (in America il periodo è di dieci anni [redacted] ogni anno si esamina la posizione di [redacted] decimo dei contribuenti).

A fine mese scade anche, sempre per il fisco, la possibilità di perseguire cittadini che abbiano del tutto omesso di fare la denuncia Vanoni nel 1965. Anche in questo caso, sino all'anno scorso, per il fisco v'era un maggior limite di 12 [redacted] Al ministero delle Finanze [redacted] ritiene che non siano molti gli italiani che godranno dei due « benefici », in quanto, specie negli ultimi tempi, gli uffici fiscali si sono affrettati a muo[redacted] numerose contestazioni.

Il ministero delle Finanze ha infine diramato proprio oggi ai suoi uffici periferici una circolare in cui lamenta un eccesso di rigore nei confronti di quei titolari di società di fatto (commerciali [redacted] artigianali) che prestano la loro opera nelle aziende stesse. A costoro era già stato concesso [redacted] fare la denuncia Vanoni nel riquadro C/1: ma molti uffici periferici limitano a sole 600 mila lire la quota dell'utile conseguito lavorando nella propria impresa soggetta a quest'ultimo e più favorevole scaglione di tassazione.

Il ministero fa [redacted] osservare che la cifra in C/1 deve poter giungere almeno [redacted] 1 milione 200 mila, e in più [redacted] calcolate le quote [redacted] utile percepite dai familiari che lavorano nella stessa ditta. Solo la parte eventualmente eccedente può [redacted] tassata [redacted] la maggiore aliquota riferita ai redditi da capitale.

Giulio Mazzocchi

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento TRAVERSA GIOVANNI
titolare Micro-Rettifica, Torino (267/68)

Vendita [redacted] miglior offerente azienda fallita consistente in mobili, macchinario, attrezzatura [redacted] materiali siti in Via Vicoforte n. 6. Tali beni sono descritti in inventario depositato presso la Cancelleria Fallimentare, ai numeri da [redacted] a nove e dall'undici all'ottantatrè.

Prezzo di stima peritale Lire 4.087.050.

Le offerte, non inferiori [redacted] tale prezzo, [redacted] inviare entro il 30 dicembre 1968 [redacted] lettera raccomandata in busta chiusa, [redacted] Curatore Rag. Ermete Barbi, Via Piffetti n. 15, Torino (tel. 774.254).

[redacted] dell'oro leggere [redacted]riazioni

[redacted] Londra e [redacted] Parigi è sceso di poco; [redacted] Zurigo è aumentato di 10 centesimi di dollaro per oncia; rialzo più forte [redacted] Milano (50 cents)

Londra, [redacted] dicembre.

Il prezzo dell'oro è [redacted] ieri leggermente a Londra. Al *fixing* della mattina era stato stabilito in 41,65 dollari l'oncia [redacted] fino (sette centesimi e [redacted] meno di ieri); [redacted] pomeriggio, eccedendo [redacted] poco le richieste sull'offerta, [redacted] quotazione è stata di 41,70 dollari. Il volume del metallo trattato viene però definito dal *Times* come « non grande ».

La sterlina, in [redacted] mercato « quietamente natalizio », ha fatto oggi qualche progresso ed ha chiuso la giornata a due dollari 38 centesimi e [redacted] centesimi e [redacted] di cent; cinque punti [redacted] mezzo al disopra della chiusura [redacted] ieri.

Prezzi dell'oro
(Dollari per oncia)

[redacted]	19 dicembre	20 dicembre
Londra	41,725	41,70
Zurigo	41,70	41,80
Parigi	44,25	44 —
Francoforte	40,17	40,27
Milano	41,30	41,80
New York	42,10	42,10
Hong Kong	40,67	40,50
Macao	38,37	38,19

Parigi, 20 dicembre.

Il prezzo dell'oro a Parigi, dopo essere [redacted] da 44,43 a 44,25 dollari l'oncia, ha registrato oggi [redacted] nuovo lieve ribasso.

Il franco francese ha raggiunto oggi la sua quotazione più alta nei confronti del dollaro dopo la crisi di mag[redacted] giugno.

Zurigo, [redacted] dicembre.

(l. f.) Dopo il lieve [redacted] di ieri, il prezzo dell'oro è oggi nuovamente aumentato sul mercato libero di Zurigo. La quotazione per oncia di oro fino è salita da 41,70 a 41,80 dollari.

Oro e valute estere

Milano, 20 dicembre.

Oro fino [redacted] (820-840) lire al grammo; argento [redacted] mila-43.000 (39.000-43.000) lire al kg.

Monete: sterlina [redacted] vecchio conio 7200-7600 (7100-7400); nuovo conio 6850-7150 (6750-7150).

Cambi ufficiali: sterlina 1487,35 (1487,75); dollaro Usa 624,03 (624,02); franco francese 126,14 (126,125); fr. svizzero 145,275 (145,265); marco occ. 156,09 (156,215).

Banconote: sterlina 1486 (1486,50); dollaro Usa 623,40 (623,50); franco francese 120,70 (120,50); franco svizzero 145,15 (145,05); marco occ. 155,95 (156,10).

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street [redacted] ribasso

La seduta ha avuto un andamento contrario a quella precedente: apertura sostenuta e chiusura debole - L'indice dei titoli industriali [redacted] passato da 975,14 [redacted] 966,99

New York, [redacted] dicembre.

La seduta di oggi, [redacted] Street, ha avuto [redacted] andamento contrario a quella precedente. L'indice Dow Jones dei titoli industriali, salito in apertura di oltre 3 punti, da 975,14 a 978,49, ha perso nel pomeriggio 11 punti e mezzo, scendendo in chiusura [redacted] 966,99.

Medie Dow Jones (tra parentesi le precedenti): industriali 966,99 (975,14); ferroviari 274,62 (274,43).

Zurigo: da 323,1 a 326,8

Vivace ripresa del mercato, dopo gli assestamenti del[redacted] riunione precedente.
Indice 326,8 (prec. 323,1).

Francoforte: 148,03 (148,70)

Prevalenza di declini.
Indice 148,03 (prec. 148,70).

Parigi: da 102,8 a 104,9

Forti progressi in tutti i settori azionari.
Indice 104,9 (prec. 102,8).

Londra: [redacted] 696,2 a 697,3

I titoli industriali hanno avuto andamento irregolare e chiuso in lieve progresso.
Indice 697,3 (prec. 696,2).

Si lotta per il controllo del capitale St-Gobain

Parigi, 20 dicembre.

(l. m.) E' in corso alla Borsa di Parigi [redacted] lotta per il controllo della Saint-Gobain, una delle principali aziende francesi e la prima in Europa per [redacted] vetro.

Nella sola giornata di ieri [redacted] state trattate 115.000 azioni, [redacted] l'uno per cento del capitale. Dall'inizio del [redacted] le azioni che hanno cambiato proprietario [redacted] almeno mezzo milione, e la quotazione [redacted] passata da 140 franchi il primo del mese a 190 franchi oggi.

Il consiglio d'amministrazione della Saint-Gobain ha deciso oggi di riunire un'assemblea generale straordinaria in febbraio per decidere l'aumento [redacted] capitale sociale e dare il diritto di duplice voto alle [redacted] nominative detenute da due anni.

Galleria Bodda
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEFONO 512.762

Nell'augurare Buone Feste ricorda le ultime due eccezionali

Aste di realizzo
di dipinti di Maestri ed altri dell'800, dipinti antichi, mobili, argenterie, porcellane, tappeti orientali.

Oggetti per regalo
tutto al miglior offerente senza prezzo base

Vendita oggi e domani
Domenica ore 16,30

Proseguirà da lunedì la vendita [redacted] trattativa privata [redacted] grande esposizione.

COMUNE DI VOGHERA

AVVISO [redacted] DEPOSITO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE ADOTTATO DAL CONSI[redacted] CON ATTO [redacted] 161 DEL 18-7-1968

IL SINDACO

Visto l'art. 9 della Legge urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e [redacted]sive modificazioni ed integrazioni;
vista la circolare del [redacted] dei LL. PP. in data 7-7-1954 n. 2495;

RENDE NOTO

che nella Segreteria Generale del Comune verrà depositato dal 21 Dicembre 1968 per la durata di giorni 30 consecutivi e cioè sino al 19 Gennaio '69 il progetto del Piano Regolatore Generale del Comune; che eventuali osservazioni al progetto stesso, dovranno essere redatte [redacted] carta bollata da L. [redacted] e presentate alla Segreteria Generale del Comune entro le ore 18 del 18-2-1969.

Dalla Residenza Municipale, 20 Dicembre 1968.

Il Segretario Generale Dr. BENIAMINO RAVA — Il Sindaco ANTONIO AIRO'

[redacted] UTILE

[redacted] TV" l'apparecchio che consente [redacted] ascolto individuale

Dotato di [redacted] auricolari consente di ascoltare la TV tenendone a zero l'audio. Nei casi di deboli di udito permette un ascolto perfetto attraverso l'auricolare mantenendo su un tono normale il volume della TV. Venduto ad un prezzo accessibilissimo potrete provarlo, installato su un televisore presso

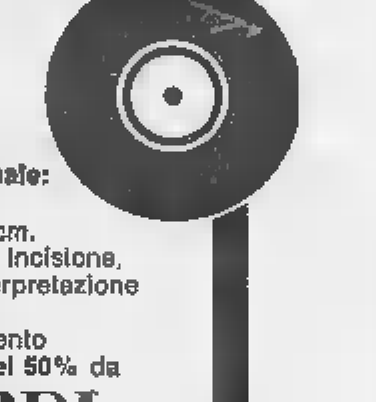
l'[redacted] VACCA — VIA SACCHI 16 TELEF. 519.982

[redacted] ?

A LOANO *'Riviera delle Palme'*
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

APERTO [redacted] L'ANNO
1a cat. - Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i conforti di casa vostra - Telefonare 0181 66.686

GRAN GALA' DI SAN SILVESTRO
con [redacted] partecipazione [redacted]
[redacted] e i suoi TARGETZ e CARMEN [redacted]
[redacted] SISIO Chitarrista classico
presenta Luciano Sonfiglioli
PRENOTARSI TEL. 0181 66.686



una
offerta sensazionale:
migliaia
di dischi LP 30 cm.
meravigliosi per incisione,
repertorio [redacted] interpretazione
sono in vendita
sino ad esaurimento
con lo sconto del 50% da
RICORDI
Via Lagrange 35/B

UNA [redacted] UFFICIALE DELLE "GENERALI"

Le notizie pubblicate da « Le Monde » e riportate da alcuni organi di stampa italiani relative [redacted] un presunto interessamento delle « Assicurazioni Generali » alle future vicende dell'azionariato e delle assemblee della So[redacted] « Montedison » sono completamente false e pertanto destituite da qualsiasi fondamento.

Per le « Assicurazioni Generali »
Il Presidente MERZAGORA

La ITALCABLE

comunica che dal [redacted] dicembre 1968 [redacted] utenti dei Distretti Telefonici [redacted] ROMA, MILANO, TORINO, GENOVA, FIRENZE, LIVORNO [redacted] NAPOLI potranno prenotare, [redacted] teleselezione, le comunicazioni telefoniche intercontinentali formando il numero

170

che consente l'accesso diretto al CENTRO TELEFONICO INTERCONTINENTALE ITALCABLE, senza alcuna [redacted] supplementare.

Dalle altre località [redacted] ancora necessario formare i consueti numeri [redacted] all'accettazione del traffico telefonico internazionale.

Questo importante miglioramento del servizio è stato realizzato [redacted] la collaborazione dell'AZIENDA TELEFONICA [redacted] STATO e la Concessionaria SIP che stanno provvedendo affinché, entro il 1969, l'accessibilità al no 170 sia estesa a tutta la rete telefonica nazionale.

I lavori del congresso nazionale di Napoli

Il psiup vuole guidare il movimento di massa

Questa tattica suggerita da Vittorio Foa, che ha tentato di gettare un ponte tra le minoranze estremiste e la linea Vecchietti - Calorosi applausi per i delegati vietcong e per la «pantera nera» americana John Watson

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 20 dicembre.

Doppiata oggi la fase centrale del dibattito, il secondo congresso nazionale del psiup, che dovrebbe concludersi domani notte a Napoli, è all'affannosa ricerca d'una via d'uscita dalle sue molte contraddizioni. Gli sforzi sono appassionati, anche se è difficile distinguere la posizione dei 605 delegati da quella contestataria di molti invitati che, contrapponendosi all'attuale maggioranza, inneggiano continuamente a Mao, a Castro, a Guevara.

I giovani ritenuti meno ortodossi sono stati prudentemente incapsulati dagli organizzatori come funzionari del servizio d'ordine congressuale. Non a caso, oggi, una clamorosa manifestazione per i rappresentanti del Vietcong andati alla tribuna, aveva tutta l'aria d'una dichiarazione esplicita di fede politica; e poco dopo il portavoce delle «pantere nere» californiane, John Watson, si è impossessato del microfono, benché il suo intervento non fosse previsto, e ha raccolto una messe d'ovazioni mentre la presidenza tentava invano d'interromperlo.

Ma tra i filocinesi, i castristi e i guevaristi presentatisi ieri con propositi barricadieri e i filosovietici ad oltranza che attorniano Vecchietti, si è oggi inserito con un lucido discorso Vittorio Foa, segretario della Cgil per il psiup: egli ha parlato dopo l'on. Corallo, ex presidente dell'Assemblea regionale siciliana, il quale aveva esaltato in termini patetici il contributo dato ai movimenti di liberazione dal popolo sovietico che «*si priva ogni giorno di beni di consumo per i suoi impegni internazionalistici*». Molti pensavano che Foa avrebbe criticato a fondo la relazione Vecchietti: l'ha fatto, ma anche gettato un ponte per avvicinarsi alla maggioranza. Foa, che è un ex parlamentare torinese, ha respinto i «residui stalinisti» esistenti nel psiup ma anche i «romantici sogni castristi» evocati ieri da Lucio Libertini e da altri.

V'è un attacco coordinato del capitalismo internazionale per schiacciare i lavoratori, ha detto Foa, e il psiup deve assumere quindi la guida dei movimenti di massa che ha lasciato finora, come per delega, ai soli sindacati. «*Non ci si può curare solo del proprio ombelico*» ha esclamato rivolto ai dirigenti del partito. Foa ha poi condannato lo Stato-guida, cioè l'Urss, e l'invasione della Cecoslovacchia che, a suo parere, ha gravemente complicato la situazione del mondo operaio in Occidente.

Il psiup, ha proseguito Foa, non deve mandare propri rappresentanti al Parlamento europeo «che è un cadavere», ma promuovere una consultazione fra i movimenti operai internazionali.

Il sen. Dario Valori, vice segretario del psiup e presidente dei senatori socialproletari, ha sfoderato una serie di no: no alla transizione alla società socialista attraverso la fase del governo democratico borghese; no all'arrivo del socialismo dall'esterno, sia che si ispiri a Mao o all'espansione sovietica; no infine alle irreali prospettive insurrezionali o ad un'attrazione spontanea verso il socialismo. Ci vorranno lunghe lotte, ha detto Valori, che potranno influire sugli stessi partiti del centro-sinistra: il nuovo schieramento di domani sorgerà dal basso, cioè dai movimenti delle masse.

Quel che dirà Basso è stato forse anticipato da uno dei «bassiani» più qualificati, l'on. Avolio, il quale ha definito «*inattuali ed elusive le parole d'ordine come quella di una nuova maggioranza in Parlamento*», con forze diverse dai partiti di sinistra. Va forse chiarito che tutta questa dialettica di Foa, Valori e Avolio è diretta ad emarginare gli estremisti socialproletari (per esempio, Libertini) e prefigura un'intesa che verrebbe sanzionata con l'ingresso di Foa nell'istituendo ufficio politico, ora inesistente, da affiancare alla segreteria. Un gioco molto complesso e sotterraneo, proporzionato alle complessità in cui si dibatte il psiup.

Ha parlato anche Ferraris, segretario della federazione socialproletaria di Torino, attaccando violentemente l'apparato che fa capo a Vecchietti, contestando tutto e chiedendo il cambio dell'attuale direzione del psiup per dare una nuova linea al partito.

Lamberto Furno

Sospesi trentun voli per lo sciopero a Roma del personale Alitalia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 dicembre.

(g. f.) L'astensione del personale a terra e assistente di volo dell'Alitalia ha provocato la sospensione di 31 voli nazionali, internazionali ed intercontinentali. Fra Roma e Torino è stata annullata una sola partenza.

I sindacati protestano contro la probabile assunzione di 150 hostess straniere da parte della compagnia di bandiera. Il presidente della società ing. Velani ha, però, assicurato al ministro dei Trasporti Mariotti che l'Alitalia si limiterà ad organizzare un corso di qualificazione per 24 ragazze straniere in vista di un loro impiego come hostess nei servizi aerei estivi.

Da domani mattina fino a domenica sera numerosi grandi magazzini e supermercati potrebbero restare chiusi, mentre altri funzioneranno a ritmo ridotto, a causa di uno sciopero del dipendenti degli esercizi della grande distribuzione.

Poco seguito è stato lo sciopero dei benzinai della Federazione gestori impianti stradali carburanti (Figisc) che terminerà domani mattina alle 6.

Con decreto ingiuntivo

I medici hanno chiesto sei miliardi all'Inam

A tanto assommerebbero i contributi non versati, in tre anni, all'ente previdenziale dei sanitari

Roma, 20 dicembre.

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (Enpam) si è rivolto al Tribunale civile di Roma per chiedere che, con decreto ingiuntivo, l'Inam sia costretto a pagare circa 6 miliardi di lire. A tanto assommano i contributi che, in tre anni, l'Istituto mutualistico non ha versato all'Ente previdenziale dei medici.

Sta esaminando la richiesta il dr. Amatucci, magistrato della prima sessione del Tribunale civile. Egli nei prossimi giorni esaminerà alcuni documenti in possesso dell'Enpam, prima di esprimere un giudizio.

La Federazione nazionale degli ordini dei medici nel maggio 1964 stipulò un accordo con l'Inam, sottoscritto alla presenza del ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, per regolare le prestazioni mediche nel settore mutualistico. Secondo tale accordo l'Inam, a partire dal 1° gennaio '65, avrebbe dovuto versare all'Enpam il 4 per cento degli onorari che venivano corrisposti dai medici generici, ospedalieri e specialisti esterni.

Questi versamenti — a quanto sostiene l'Enpam — non sono mai stati fatti. In tre anni l'Inam ha raggiunto un debito di 5 miliardi 788 milioni 520.000 lire.

(Ag. Italia)

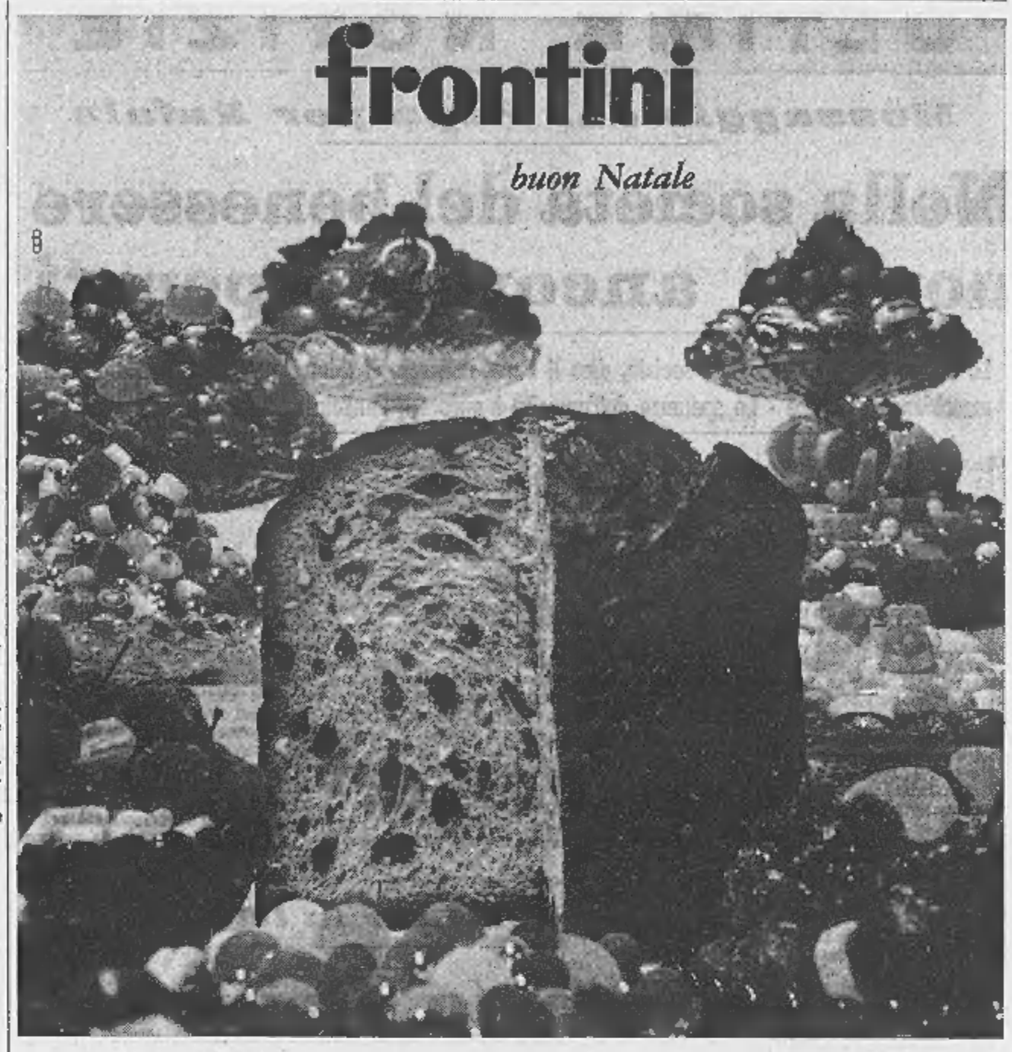
Nuovo presidente a Savona della «Cassa di Risparmio»

Savona, 20 dicembre.

(m. fi.) Il ministro del Tesoro ha nominato presidente della «Cassa di Risparmio» di Savona il dott. Guido Minuto, ex presidente dell'Amministrazione provinciale.

frontini

buon Natale



Agente Frontini
D'AMATO VINCENZO & C. s.a.s.
Deposito di Torino - Via Andrea Sansovino 243 int. 65 - 10100 Torino - tel. 259353

Diventata maggiorenne pochi giorni fa

L'ex contadinella di Pavia è tornata col suo innamorato

Angela Bertelegni ha compiuto i 21 anni il 2 dicembre; l'uomo, quarantenne, è sposato e separato - Ora vivono ad Abbiategrasso: lei, sola, in un lussuoso alloggio e lui in albergo - Sono felici ma la ragazza dice: «Ho un solo rammarico. Mio padre non mi considera più sua figlia e per lui è come se fossi morta»

(Dal nostro inviato speciale)
Abbiategrasso, 20 dicembre.

Eccoli felicemente insieme Angela Bertelegni e Fulvio Parri. Lei ha 21 anni, lui 40. Sono insieme appunto perché Angela il 2 dicembre scorso è diventata maggiorenne e ha potuto lasciare la famiglia che abita a Schizzola di Borgo Priolo (Pavia), senza che questa potesse opporsi. L'aveva già lasciata quattro anni fa, nascostamente, per fuggire con Fulvio. Quattro anni di mistero. All'inizio, la storia sembrava una tragedia, si pensava addirittura ad un delitto; poi, di tanto in tanto, lei mandava ai genitori una cartolina da località sempre diverse.

Loro due abitavano a Porto San Giorgio di Ascoli Piceno. Stavano quieti, in disparte, senza far sapere dove erano per due motivi: perché lui è sposato e perché lei era minorenne. Nell'agosto scorso il clamore: l'arresto del Parri sotto l'imputazione di «plagio» (cioè: per aver sottoposto la ragazza al proprio potere riducendola in totale soggezione) e l'arresto di Angela per falsa e reticente testimonianza perché non voleva ammettere di essere stata indotta alla fuga.

Carcerazione breve: lei era stata rilasciata dopo un paio di giorni, lui dopo una ventina. Il Sostituto Procuratore dott. Tuarino di Milano lo aveva prosciolto per insufficienza di indizi; poi era caduta per amnistia anche l'imputazione di circonvenzione di incapace.

In quei giorni di fine agosto avevamo incontrato la ragazza, a casa sua, nella cascina di Schizzola, e avevamo potuto constatare che non era certo «plagiata». Dimostrava un carattere forte, sicuro di sé. Nei quattro anni di convivenza con il Parri aveva studiato e imparato a dipingere. Ci aveva detto: «Amo Fulvio, lui mi ama, io sono disposta ad aspettarlo anche se dovessero tenerlo in prigione quindici anni. Lo so che non possiamo sposarci, i nostri rapporti sono di attesa reciproca, ci amiamo e aspettiamo». Ora sono qui, insieme, in un alloggio del più elegante edificio di Abbiategrasso, al decimo piano, tre ascensori. Lui è appena tornato da Vigevano dove lavora. Sono sorridenti, felici.

Fulvio Parri precisa: «Non conviviamo: Angela dorme qui, io in albergo, provvisoriamente. Fra qualche giorno affitteremo un altro alloggio a Milano, per lei. E' bene che le nostre residenze restino distinte nettamente, questo non pregiudica nulla per quanto riguarda i nostri sentimenti».

La precisazione è motivata. Il Parri ha una moglie, Nives Morgante, insegnante, che abita a Voghera e che recentemente lo ha denunciato per abbandono del tetto coniugale. Ci sarà un processo ed è quindi opportuno che l'accusa non venga estesa al concubinato. «Non ho paura — *dice Fulvio Parri* — posso provare che fu lei, mia moglie, a non voler venire a vivere con me, nei tre mesi in cui rimanemmo insieme, quando misi su casa».

I genitori della ragazza, l'estate scorsa, quando si era saputo che Angela aveva trascorso quattro anni con il Parri, avevano descritto quest'uomo come una brutta figura, un elemento infido. Lui non se ne è dimenticato e ora parla di sé con ampiezza di particolari, evidentemente per dimostrare che è diverso.

Faceva il modellista di calzature, disegnava modelli e li proponeva ai calzaturifici. «Per parecchi anni sono stato sulla cresta dell'onda — *dice.* — I miei disegni venivano scelti dalle fabbriche di miglior nome, in Italia e anche all'estero. Poi, tre anni fa, ho inventato una macchina per la fabbricazione dei mocassini tubolari e ho venduto il brevetto a un'azienda di Vigevano che ora la costruisce in serie e la vende a dodici milioni. Oltre al giusto compenso per questa cessione, ho ottenuto dalla ditta il posto di direttore tecnico».

Dice Parri: «Quello che mi preme è che Angela sia se stessa, che si formi la sua personalità senza dipendere da me, che sia libera nelle sue decisioni. Io mi sono limitato soltanto a mettere a frutto la sua intelligenza, avviandola allo studio e coltivando la sua attitudine per la pittura. Credo di avere ottenuto un valido risultato: Angela è diventata una pittrice, secondo me brava. In febbraio farà una mostra personale a Firenze, alla Galleria Davanzati.

Il discorso cade sulla famiglia che Angela ha lasciato nella cascina di Schizzola. Il suo volto, bello, sereno, gaio, si rattrista improvvisamente. «Mio padre — *racconta* — in tutti e tre i mesi in cui sono rimasta ad aspettare di compiere i ventun anni non ha fatto altro che farmi delle prediche».

«Cercavo di fargli capire che nessuna cosa al mondo avrebbe potuto smuovermi dalla mia decisione; poi, quando ho visto che era inutile, ho taciuto, ascoltavo in silenzio. Sono venuta via di casa un giorno in cui lui era andato ad accompagnare un maiale. Gli ho lasciato una lettera per dirgli che mi spiaceva di dargli un altro dolore, ma proprio non potevo fare diversamente. Ho saputo che non mi considera più sua figlia, per lui è come se fossi morta».

Remo Lugli

Angela Bertelegni, la graziosa ex contadinella, fotografata in casa ieri ad Abbiategrasso (Tel. Moisio)

Confessa due rapine a Novara ma è assolto con i «complici»

Le vittime non hanno riconosciuto al processo i 3 «rapinatori» - Forse sarà incriminato per calunnia e autocalunnia

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 20 dicembre.

(p. b.) La Corte d'Assise novarese ha chiuso la sessione con un processo nel quale gli imputati dovevano rispondere di due rapine: i giudici hanno assolto tutti con formula piena.

Sul banco degli accusati erano, in stato d'arresto, Virginio Brunetti, trentunenne, manovale, di Carisio (Vercelli) e, a piede libero, Carlo Spagnolo, di 40 anni, operaio, di Gattinara, e Mario Passuello, di 35 anni, pastore, di Trivero. I primi due erano accusati di concorso in rapina per aver costretto il 20 novembre di due anni fa, presso Buronzo, sotto la minaccia di una pistola, il ferroviere Giuseppe Andriani, ventinovenne, a consegnare il portafogli contenente 6 mila lire. L'episodio era rimasto misterioso fino a quando, nel marzo scorso, il Brunetti, fermato dai carabinieri, confessò di esserne stato l'autore, insieme col cognato, cioè lo Spagnolo. Il Brunetti confessò anche una tentata rapina per la quale già era stato rinviato a giudizio il pastore Mario Passuello.

Oggi al processo il Brunetti ha ritrattato ogni cosa dicendo che nel marzo scorso, quando confessò, non stava bene di salute e aveva la mente sconvolta: il risultato, fra l'altro, che nel 1966, quando fu perpetrata la rapina, i due cognati non si parlavano a seguito di un violento litigio, ma determinante è stata la deposizione della vittima della rapina, cioè il ferroviere Giuseppe Andriani.

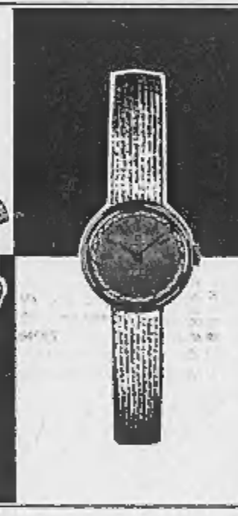
Messo a confronto con il Brunetti e lo Spagnolo, alti entrambi 1,70, il teste ha detto: «*No, non possono essere loro*».

Per l'altra tentata rapina — in danno dell'orefice Emilio Perotti — erano imputati da un lato il Brunetti e lo Spagnolo, dall'altro il Passuello, anche se il trattasse di due episodi distinti. La vittima è stata messa a confronto con gli imputati: «*Non sono loro* — ha detto — *ne sono certo*».

Il P. M. dott. De Falice ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove per i tre imputati; la Corte, assolvendoli con la formula piena, ha trasmesso gli atti al P. M. per l'eventuale incriminazione del Brunetti (che comunque è stato scarcerato) per calunnia e autocalunnia.

Clapero
C. VITT. EMANUELE 58
C. ORBASSANO 215

Cronotop Seamaster
Un orologio rivoluzionario munito del dispositivo blocca-secondi. Lettura dei tempi al 1/5 di secondo. Scala tachi-produttometrica o pulsometrica o telemetrica o decimale. Impermeabile, d'acciaio inoss. L. 45.000. Con bracciale d'acciaio L. 50.000



Amaranta - Genève
cassa e bracciale a tessuto placcato oro 18 Kt. Vetro di zaffiro speciale
L. 105.000

FIDATEVI DI PHILIPS
negozio specializzato
VIA BORGARO, 70 - TEL. 29.99.74
VIA VITERBO, 118 - TEL. 29.66.65
VIA B. LUINI, 53 - TEL. 25.10.02

...e per i vostri acquisti
FIDATEVI DI BRONDOLO
radio - TV - elettrodomestici
impianti di filodiffusione - (autorizzati SIP)
sala audizione alta fedeltà Philips
cucine americane - macchine per cucire
lampadari...
La Ditta Brondolo ringrazia la spettabile Clientela e augura un felice anno nuovo

4 AVVISO SAIE SERVIZIO COMPLETO
Perché perdere tempo con tutte le pratiche automobilistiche, così lunghe noiose, complicate?
Chi acquista il nostro usato ha diritto al SERVIZIO SAIE:
- pratiche legali
- assicurazioni
- bollo, volture, immatricolazioni
- rinnovo patenti
- riparazioni meccaniche e di carrozzeria
- assistenza legale e infortunistica

Tutte queste "noie" vengono sbrigate per Voi dai nostri funzionari, e non pagherete una sola lira di consulenza.
E credeteci, noi, salvarvi dalla burocrazia è un servizio che veramente non ha prezzo!

SAIE CORSO GIULIO CESARE 202
10154 TORINO - TELEF. 265.756

ATTENZIONE: Ritagliate e presentate alla SAIE quest'avviso. Riceverete un originale OMAGGIO.

ULTIME NOTIZIE

Messaggio del Papa per Natale

Nella società del benessere uomini ancora disperati

Lo stesso sistema economico sociale, dice il Papa, minaccia di ridurci a strumenti della grande macchina produttrice - La speranza dell'umanità è ancora il Vangelo «clamorosamente attuale»

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 20 dicembre.

Nel messaggio rivolto stasera a tutti i fedeli e a «tutti i cittadini del mondo» attraverso numerose emittenti radiofoniche e televisive collegate alla Radio vaticana, Paolo VI ha tracciato un quadro pessimistico delle condizioni attuali del mondo: *«La esperienza della condizione drammatica e di per sé disperata della vita umana* — ha detto il Papa — *esperienza che il programma moderno, lungi dal sopprimere, spesso acuisce ed esaspera, ci deve ricondurre alla ammissione di un insopprimibile bisogno che l'umanità, in forme ed in gradi diversi, ha sempre portato in fondo alla sua coscienza; il bisogno di essere salvata».*

La disperazione dell'uomo moderno e il suo anelito di salvezza: e questo è in sintesi il succo del discorso di Paolo VI. *«Non è difficile osservare* — ha aggiunto — *quanto la speranza sia operante nel nostro tempo, fino a caratterizzarne gli aspetti salienti. Oggi l'uomo pensa opera e vive nel segno e con la forza della speranza».* Alle radice di tutto il dinamismo del mondo moderno, proteso verso la sua trasformazione e il suo progresso, v'è *«l'attrattiva apocalittica verso un avvenire da conquistare e verso un umanesimo nuovo».*

E' questa dunque l'epoca della speranza nella sufficienza umana. Ma il progresso che la giustifica e incoraggia, la sottopone al tempo stesso ad una *«gravissima crisi».* Così *«alla speranza subentra l'angoscia».* Lo stesso sistema economico-sociale che l'uomo costruisce faticosamente e con *«superbi»* risultati pratici, minaccia di *«privarlo della sua personalità per assimilarlo ad uno strumento meccanico della grande macchina produttrice».* La prospettiva è quella di una società colma di benessere materiale, soddisfatta e gaudente, ma priva di ideali superiori.

Il brano del radiomessaggio più denso di indicazioni negative è stato dedicato da Paolo VI alle manifestazioni della cultura: *«Non mai forse come oggi* — ha esclamato il Papa — *la letteratura, lo spettacolo, l'arte, il pensiero filosofico sono stati testimonianze più spietate della deficienza dell'uomo, della sua dominante sensualità, della sua ipocrisia morale, della sua facile delinquenza, della sua insorgente crudeltà, della sua possibile abiezione, della sua inconsistente personalità».*

Concludendo, Paolo VI si è chiesto dove sia la speranza vera dell'*«uomo fratello»*, e l'ha identificata nel Vangelo, nel Cristianesimo *«clamorosamente attuale».* **f. p.**

Quando viene punita l'infedeltà della moglie

Roma, 20 dicembre.

Tra i commenti a favore della sentenza della Corte Costituzionale sull'adulterio ricordiamo quello del professor D'Avack, rettore dell'ateneo romano, docente di diritto ecclesiastico, avvocato presso la Sacra Rota. Dopo avere espresso il suo plauso, egli ricorda che non poche mogli sono state condannate soltanto per il sospetto del marito, come quella donna di Napoli sorpresa a mangiare in cucina con un'amica ed un uomo, del quale non aveva saputo giustificare la presenza.

Con la sua sentenza la Corte si è limitata a sopprimere il reato di adulterio, non ad autorizzare la donna ad essere infedele. Sono stati giudicati illegittimi i due primi capoversi dell'art. 559 del codice penale: «La moglie adultera è punita con la reclusione sino ad un anno. Con la stessa pena è punito il correo dell'adultera». Ma rimangono validi gli altri due capoversi: «La pena è della reclusione sino a due anni nel caso di relazione adulterina. Il delitto è punibile a querela del marito». Ossia la infedeltà è ancora perseguibile penalmente se «assume carattere di un rapporto abituale e continuativo». **g. g.**

Professoressa del psi nuovo sindaco di Pisa

Pisa, 20 dicembre.

La professoressa Cecchini Giani è stata eletta sindaco in sostituzione del democristiano prof. Giulio Battistini, dimissionario.

La professoressa Cecchini Giani, che insegna Lettere al liceo classico di Pisa, è nata a Castelfiorentino (Firenze) nel 1922 ed aveva retto, nella precedente Giunta di centro-sinistra in carica dal 1962 al 1966, l'assessorato alla Pubblica Istruzione. Il nuovo sindaco è stato eletto con 18 voti favorevoli (14 pci, 3 psi e 1 psiup) nella votazione di ballottaggio.

Premio Nobel per la letteratura

E' morto Steinbeck

Lo scrittore americano aveva 66 anni - Colpito da crisi cardiaca nella sua casa a Manhattan (New York)

New York, 20 dicembre.

Lo scrittore John Steinbeck, Premio Nobel per la letteratura, è morto questa notte nel suo appartamento di Manhattan. Aveva 66 anni. Da alcune settimane era sofferente di cuore. E' stato stroncato da una improvvisa crisi. (Ansa - Reuter)

Steinbeck era nato a Salinas, una città della California spagnola (dove ha ambientato numerosi suoi racconti) da genitori di origine europea. Il padre era di ceppo tedesco (si chiamava Grossteinbeck), e faceva l'impiegato del municipio; la madre, di famiglia irlandese, era maestra di scuola.

In quell'ambiente borghese il giovane Steinbeck si trovò presto a disagio. Si iscrisse alla Stanford University, seguì per alcuni anni i corsi di biologia e di scienze; poi capì che il suo vero interesse era la letteratura. Ma prima di poter pubblicare un libro, le necessità della vita lo costrinsero ai più disparati mestieri.

Fu manovale, chimico, pittore, sorvegliante stradale, guardiano di una proprietà agricola. Tentò anche il giornalismo, ma senza successo: un giornale di New York, dove aveva trovato un posto, lo licenziò poco dopo perché nei suoi resoconti c'erano troppe riflessioni personali e pochi fatti.

Il suo primo romanzo «The cup of gold», nel 1929, fu un insuccesso (apparve soltanto vari anni più tardi in Italia come «La Santa Rossa»). E scarsa fortuna ebbero «I pascoli del cielo» e «Al dio sconosciuto», pubblicati negli anni successivi. Ma nel 1935 uscì «Pian della tortilla», l'opera con la quale lo scrittore rinnovava, nel suo ambiente californiano, la grande tradizione del romanzo picaresco: e il nome di Steinbeck si impose a tutto il mondo.

Il successo si rinnovò due anni più tardi con «Uomini e topi» e soprattutto, nel 1939, con «Furore», il romanzo più impegnato di John Steinbeck quello che più ha resistito all'usura del tempo. In nessun'altra opera della letteratura americana, forse, la grande crisi veniva rappresentata con accenti così drammatici, e umani.

Steinbeck scrisse ancora romanzi, soggetti teatrali, inchieste; ma non seppe ripetere la felice riuscita delle opere degli anni '30. Nel dopoguerra, la letteratura che egli rappresentava invecchiò rapidamente, lo scrittore a poco a poco fu un superato. Il premio Nobel, giunto nel 1962, consacrò una gloria ormai lontana. **g. c.**

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Accordo fra amministrazione e sindacati

I 180 mila ferrovieri verso la «settimana corta»

L'orario di lavoro sarà ridotto in 4 tempi, per arrivare a 40 ore settimanali al 1° gennaio 1972

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 20 dicembre.

L'orario di lavoro dei 180 mila ferrovieri statali che negli ultimi mesi ha determinato numerosi scioperi verrà gradualmente ridotto. Un accordo è stato praticamente raggiunto tra i sindacati e l'amministrazione delle Ferrovie al termine di lunghe trattative. La riduzione avverrà in quattro tempi: dal 1° gennaio 1969 l'orario settimanale passerà da 46 a 45 ore; dal 1° maggio 1969 da 45 a 44 ore; dal 1° ottobre 1970 da 44 a 42 ore; dal 1° gennaio 1972 da 42 a 40 ore. Si avrà così una diminuzione di sei ore alla settimana in un periodo massimo di tre anni.

L'intesa prevede altri punti interessanti. Il pagamento dello straordinario, anche nelle fasi intermedie, dovrà essere considerato come una «subordinata eccezionale» all'impossibilità materiale di ridurre l'orario per mancanza di personale. La riduzione dell'orario settimanale dovrà concentrarsi a fine settimana o a fine mese, e l'eventuale eccezionale riduzione giornaliera in impianti di scarsissimo impegno non potrà essere realizzata dall'azienda senza un preventivo accordo con i sindacati.

La «settimana corta», cioè l'orario settimanale distribuito in cinque giorni con vacanza al sabato, potrà essere attuata subito per il personale delle officine «G. R.» della trazione, per il personale dei magazzini approvvigionamenti e per le officine impianti elettrici di Bologna e di Milano.

Durante la fase delle 44 ore, tutto il personale dell'esercizio, degli impianti elettrici e dei lavori dovrà osservare un orario di 8 ore nei primi cinque giorni della settimana e di 4 ore al sabato. Per il servizio lavori sarà abolito il particolare orario stagionale. L'accordo tra i sindacati e le Ferrovie sarà completo quando verrà definito il calcolo delle festività infrasettimanali, sul quale vi è ancora dissenso.

Sensibili progressi sono stati compiuti per la revisione delle competenze accessorie. **g. f.**

Stato civile di Torino

19 Dicembre 1968

NATI — Notonica Diego; [illegible] Giuliana; Potenza Erica; Fantone Simonetta; Pasqualio Davide; Borsarelli Claudio; Leto Luciano; Tonet Alessio; Carena Alberto; Boschin Lucio; Icardi Rossella; Spalla Mario; Medina Antonella; Capussotto Carlo; Grandinetti Iris; Gallo Anna; Bonasiglio Fulvio; Pepe Maria; Panaia Luciano; Massimino Biagio; Roma Stefano; Pinna Agostino; Finotti Davide; Carosio Massimo; Pozza Giuliano; Grigolo Roberto; Tiso Giovanni; Natale Paolo; Di Chiara Ersilia; Sola Laura; Colucci Pietro; Rianna Daniela; Gigliotti Bruna; Bruno Cristina; Castagna Alberto; Fabro Bruno; Albertin Davide; Bonora Maria; Veglia Anna; Argentino Luciano; Molino Fabio; Marchesello Raffaele; Cancelliere Luciano; Campolongo Katia; Jamiolkowski Maddalena; Amedori Pasquale; D'Ambrosi Francesca; Simeone Matteo; Costamagna Mirko; Rosano Cesare; Amado Lucia; Tuninetti Luciana; Iacona Delfina; Di Pietro Roberto; Tarulla Angelo; Biancotto Luciano; Marino Aurelia; Fergnachino Franco; Borlo Sabrina; Sciaidone Giancarlo; Rege Sergio; Alonge Andrea; Balcon Eugenio; Bruno Enrico; Richiardi Sabrina; Musetti Marco; Fella Diego; Metichelli Massimo; Blino Valeria; Appendino Luca; Stella Gabriella; Gobbato Massimo; Sesca Marco; Vesuviano Teresa; Mandorino Claudio; Vella Federico; Sanna Angela; Contardo Livio.

MORTI — Conti Virginio, di anni 57, nato a Pontestura, pensionato, abitante in c. Rosselli 77; Lucra Michele, a. 60, Torino, pensionato, v. Palazzo di Città 2; Paulasso Giuseppe, a. 83, Carignano, pensionato, via Montevideo 21; Caselli Teresa ved. Caselli, a. 78, Castellazzo Bormida, pensionata, v. Marco Polo 7; Core Elisabetta, a. 78, Torino, casalinga, c. Montevecchio 38; Vaglienti Placida vedova Audagna, a. 81, Torino, pensionata, v. G. Medici 54; Ravetti Mario, a. 71, Carisio, pensionato, v. A. Cecchi 55; Cantero Luigi, a. 88, Torino, pensionato, v. Camandona 3; Muzzi Mario, a. 79, Ferrara, pittore, v. Pellico 5; Campelli Beatrice, a. 82, Bergamo, casalinga, str. Vallette 309; Bessone Maria Luigia vedova Scotti, a. 80, Gavi, casalinga, v. Felicita di Savoia 8; Coppo Maria ved. Barile, a. 78, Morano Po, pensionata, l. Borgaro 44; Lizzi Maria Rosaria, mesi 4, Torino, v. [illegible] 3; [illegible], a. 74, Torino, pensionata, via R. Pilo 39.

Deceduti in ospedale: Tuvè Rosaria, giorni 1, Torino; [illegible] Carolina in Antossi, a. 52, Torino, casalinga; Gamacchio Lidia ved. Chiabò, a. 82, Torino, pensionata; Cardero di Vonzo Roberto, a. 55, Torino, antiquario; Mapelli Carmela ved. Frigerio, a. 84, Monza, casalinga; Addis Giovanni, a. 80, Sassari, pensionato; Normao Pierina vedova Canova, a. 85, Torino, pensionata; Forno Luigina in Flandro, a. 61, Agliano, pensionata; Osti Umberto, a. 73, Adria, pensionato; Albano Mario, a. 72, Torino, pensionato; Maccagno Antonia in Defabianis, a. 72, Torino, casalinga; Germinario Nunzia, a. 58, Canosa di Puglia, pensionata; Delfino Giovanni, a. 87, Alessandria, pensionato; Vignale Virginia in Viale, a. 67, Gorno, pensionata; Porro Maria Giuseppina ved. Cubiati, a. 79, Vignale Monf., casalinga; Robotto Sebastiano, a. 65, Fubine, pensionato; Bottacco Argia ved. Pasotti, a. 67, Netro, pensionata; D'Andretta Emanuele, a. 60, Venasca, operaio; Capellino Carolina, a. 71, Saluzzo, pensionata.

Nati 78 - Matrimoni 24 - Morti 33

In Fubine Monferrato, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Chiesa

Lo annunciano: la moglie Maria Vergano; le figlie: Giulia con il figlio Gabriele, la nuora Lucia Mincolti e i piccoli Elisabetta e Gianluca, Luigina con il marito Gian Battista Colli; i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo — in forma privata — oggi sabato 21 alle ore 14,30 da Vigna Giulia. Non fiori ma opere di pietà.
— Fubine, 21 dicembre 1968.

La Radiotelevisione Italiana prende parte con sincero cordoglio al lutto per la scomparsa del Signor

Ignazio Chiesa

unendosi al dolore della figlia, Signora Luigina Colli, Capo Servizio della Segreteria Centrale, e del genero Signor Giovanni Battista Colli, Vice Direttore Centrale Tecnico.
— Torino, 21 dicembre 1968.

Gli Amici della RAI si associano con affettuosa partecipazione al dolore della Signora Luigina Chiesa e del marito Signor Giovanni Battista Colli per la scomparsa del Signor

Ignazio Chiesa

— Torino, 21 dicembre 1968.

La Direzione e il Personale della ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana prendono viva parte al dolore della Signora Luigina Colli Chiesa per la scomparsa del padre Signor

Ignazio Chiesa

— Torino, 21 dicembre 1968.

Marcello e Lucia Bernardi unitamente ad Antonio e Carla Colombo partecipano con profonda commozione al lutto della Signora Luigina Colli Chiesa per la scomparsa del padre Signor

Ignazio Chiesa

— Torino, 21 dicembre 1968.

Clara e Gino Castelnuovo partecipano con profondo dolore al gravissimo lutto di Gina e Nino Colli per la scomparsa del Signor

Ignazio Chiesa

— Torino, 21 dicembre 1968.

Edoardo, Julie e Maili Cristofaro si associano commossi al dolore degli amici Colli.

Modestino Balsamo partecipa al dolore della Signora Gina Colli Chiesa per la scomparsa del padre Signor

Ignazio Chiesa

— Torino, 21 dicembre 1968.

Francesco e Gigi Formosa partecipano con affettuosa amicizia al dolore di Gina e Gian Battista Colli.

Direttore, Redattori e Personale tutto del Radiocorriere-TV prendono viva parte al dolore della Sig.ra Luigina Colli Chiesa per la morte del PADRE.

Sono vicini nel dolore alla Signora Luigina Colli Chiesa:
Mario Adoglino
Stefano Ajani
Maddalena e Giovanni Alleotti
Luciana Allera
Bruno Amadeo
Franco Angeli
Franco Antonicelli
Lily Arcangeli
Michele Arculeo
Luigi Astore
Cesare Astrua Pratto
Andrea Bagnoli
Serafina Balboni Strulla
Alessandro Banfi
Silvano Barbato
Roberto Barbieri
Mariangela Bardelli
Luciano Battistini
Giorgina Baudino
Mario Bellucci Sessa
Mario Benvenuti
Sandra Boria
Marco e Mariapia Bersani
Gianfranco e Giulia Bertola
Giorgio Bertoni
Andrea Beruto
Piero Besson
Cesare Bettini
Alberto e Federica Beveresco
Maria Giulia Bianchi
Giampaolo Billi
Agostino Biondi
Piero Bitonti
Francesco Blandino
Laura Boglietti
Angelo Boglione
Annamaria Bonino
Carlo Bonino
Enrico Borani
Lelio Borgarello
Giacomo Boria
Rosanna Bosco
Michelangelo Bosia
Lorenzo Bottinelli
Eugenia Brunero
Giuseppe Bruno
Guido Brusa
Rosy Buonforte
Leonardo Buonuomo
Italo Busio
Mario Cacietti
Zaverio e Lina Caircia
Grazia Caldarone
Giorgio Canavesio
Luigi Candia
Andrea Canova
Anna e Renzo Cardone
Tonino Caredda
Franco Cargnel
Bruno Carlini
Luisa e Pina Carpignano
Sergio Carrera
Michele Cassetta
Carla Cavaglià
Ines e Giuseppe Cavallo
Marisa Cazzola
Enrico Codriano
Alberico Coralli
Mario Chiomento
Aldo Cimatando
Michele Cimino
Tarcisio Claudio
Luciano Cocito
Lorenzo Colombero
Giulio Colonna
Antonio e Carla Colombo
Francesco Conterdi
Carlo Conterno
Attilio Coppo
Rossana e Emanuel Corsero
Giacomo Cortese
Giovanni Cravero
Carla Cristiani
Lorenza Daghero
Giacomo Dalponte
Renato De Chiara
Giovanni De Gradi
Carlo Dellavalle
Giusi Demaria
Magda De Vincenzi
Vittoria Diemoz
Giuseppe Digiorgio
Fernando Di Maio
Agostino Di Salvo
Carla Duponi
Giovanna Enrico
Eros Faretti
Giannantonio Fasano
Leonello Fellegara
Francesca Fenu
Pierfranco Ferraris
Vittorio Ferraro
Emma Ferrito
Edmondo Fiegna
Dario Fiorenzoli
Luigi Floridia
Nica Franchitti
Giulio Frascarolo
Adelmo Galba
Bernardo Gallea
Annamaria Gallo
Pietro Galli
Laura Gamba
Jose e Luigi Gazzano
Alfonso Gouna
Aldo Ghigliano
Aldo Giani
Roberto Giannoni
Carla Giardino
Angelo Gilliberto
Gemma Giordanino
Luca Giusto
Ettore Gosio
Margherita Gratti
Angelo Graglia
Vito Grilli
Giovanni Grimaldi
Marilena Groppo
Gino Guerra
Mario Guglielmino
Nicola Iacchea
Odilia Jordaney
Ettore e Mariagrazia Jorio
Maria Lamacchia
Maria Lano Ghilardini
Giorgio Lattarulo
Ruggero Lemma
Giuseppina Leschiera
Edoardo Lesmo
Carlo Libè
Giampiero Lombardi
Emilia Lomello
Cesare Lupo
Laura Maccario
Emanuele Macchiaverna
Ida Macocco
Onorato Maggiore
Angelo Magliano
Renzo Manganelli
Giulia Mantovani
Luigina Mantovani
Annibale e Tala Manusardi
Liliana Marega
Fausto Marchisio
Alberto Marinari
Aristide Martinello
Alfonso Marullo
Orlando Maselli
Maria Massoni
Bruno Mattei
Edmea Mattana
Luigi Mattucci
Ferdinando Mazzinghi
Renzo Mazzon
Lia Meglioli
Mariarosa Menzio Leone
Riccardo Migliore
Pier Antonio Milana
Carla Miniggio Balla
Giovanni Miravalle
Eugenio Mirone
Franco Moggio
Franca Montaulti
Vincenzo Monte
Fiorenzo Montrucchio
Germana Montrucchio Garzieri
Ovilia Montrucchio
Alessio Moretto
Carmelo Moscato
Libero Mozzato
Francesco Musoni
Angelo Musso
Carla Musso
Mario Musso
Rinella Nebbia
Marcello Nevache
Domenico Nicoletti
Maria e Emilia Nizzoli
Marialuisa e Gianni Nota
Bruna Ordazzo Vecco
Gina Orsini
Battista Palma
Lucio Paloschi
Giuseppe Panini
Vito Pappalardo
Giorgio Pardi
Domenico Pariel
Luisa Parrotta
Matiulina Pasquali
Anna Pasquarelli
Angiolino Patrito
Franco Perosino
Michele Peyron
Nicola Pinciano
Rita [illegible]
Margherita e Vincenzo Pistoiesi
Giovanni e Gina Pomponi
Luigi Ponzio
Nino Porto
Fulvio Prono
Antonio e Rinuccia Quaglia
Giovanni Quattrolumi
Giuliano Rabino
Maria Clara e Giorgio Remotti
Giulio Rezzi
Mario Ricciardi
Enrico Riela
Ernesto Riva
Laura Rivera
Giulio Rivotti
Raffaella Rolli
Margherita Rossi
Bruno Roth
Rosangela Ruffino
Laura Sacerdote
Leopoldo Salina
Rolando e Paola Salvadorini
Franco Santarello
Alessandra Sartorio
Romo Scala
Vincenzo Scivoli
Elio Sorasi
Marcello Severati
Olga e Giusto Shiler
Elgio Smocovich
Bianca Stella
Luciana Tallia
Giancarlo Tamaroglio
Bruno Todesco
Franca Torta
Enzo Turco
Secondo Vacchina
Maria Valentina e Bruno Vasari
Roberto Vaudetti
Vittorio Vecchi
Gino Vecchiato
Guglielmo Velicogna
Giuseppe Vento
Giuseppe Vernoni
Livio Viano
Mario Viotti
Gabriele Vitiolo
Rosario Zaccaria
Joseph Zecchero
Gianfranco Zeltrani
Renato Zanotta
Aldo Zargani
Carlo Zini Lamberti.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Alfredo Capurso
Medico Chirurgo

Costernati ne partecipano la moglie Nella Scalco con la piccola Donatella, il figlio Ugo con Rosamaria e nipotini, fratelli, sorelle, cognati, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 21 alle ore 14,30 presso la Parrocchia San Pellegrino. La Messa di Trigesima il 24 gennaio, ore 8,30 nella Parrocchia San Pellegrino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Almese 15.
— 21 dicembre 1968.

Linda, Gaetano, Attilio, Mena piangono il diletto fratello

Alfredo Capurso

— Torino, 21 dicembre 1968.

La famiglia Prini partecipa con sincero cordoglio.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

Dott. Alfredo Capurso

Bruno Allarano
Gaetano Consoli
Bruno De Angelis
Angelo Di Leo
Michele Fioretti
Carlo Grieco
Lucio Leo
Salvatore Mancuso
Giuliano Muzio
Renzo Raggera
Guido Treves
con le rispettive famiglie.
— Torino, 20 dicembre 1968.

Ines e Margherita Martina si associano al dolore della famiglia.

I Colleghi Generici e Specialisti, il 1° Medico e le Infermiere, il Capo Sezione e gli Impiegati della Sezione INAM Castello partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Alfredo Capurso

— Torino, 20 dicembre 1968.

Per tragico incidente è mancata

Giuseppina Vogliotti ved. Fassiano

Addolorati lo annunciano la figlia Roberta, la mamma Adele, la sorella Luigia col marito Luigi Spelta e figlio Giancarlo, fratello Enrico con la moglie Ida Accinni e figlio Guido, cognato, zii, parenti tutti. I funerali domenica 22 ore 10,15 Parrocchia San Catosso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1968.

Claudia Tarizzo, con Riccardo papà e mamma piange la cara MADRINA.

La famiglia Nicola partecipa al dolore delle famiglie Fassiano e Vogliotti.

I cugini Castelli Bardessono prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara PINA.

Edoardo Garrone
Cesare Pisani
Franco Ricca
Carla Roatti
Ermanno Rollieri
Renzo Rosso
Bruno Vietto
si uniscono al dolore di Roberta per la perdita della cara MAMMA.

Giacomo Giacobini, Paola Pasetti, Maria Giuseppina Robecchi, partecipano al dolore di Roberta.

Dopo una vita dedicata ai famigliari, alla scuola e alla difesa della Patria, cristianamente è mancato

Luigi Franzosi
Medaglia d'oro P. I.
Magg. Compl. Bersaglieri
3 Campagne - Decorato - Ex-internato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Barbano, il figlio Augusto con la moglie Angiolina Ameri e mamma e l'adorata nipotina Teresa, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Morano sul Po (AL) sabato 21 corrente alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 20 dicembre 1968.

I cognati Ameri partecipano al dolore di Augusto per la perdita del PAPA'.

Cristianamente è mancata

Maria Cianotti ved. Balzerano

Addolorati l'annunciano: i figli Lilliana e Giuseppe con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 21 corr. alle ore 16 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 20 dicembre 1968.

Renza ed Eugenio Pirinoli partecipano al lutto degli amici Lilliana e Carlo Marini.

Da Ivrea i Compagni della Montagna addoloratissimi annunciano la dipartita del loro grande Amico e Maestro

PROC. GEN. DOTT. COMM.
Emilio Clemente Biressi

avvenuta in Roma.
— Ivrea, 20 dicembre 1968.

La Delegazione, Ass. Naz. Ins. On. Cav. Torino partecipa profondamente al grande dolore del Confratello Dott. Cav. Emilio Zaccarelli per la dolorosa ed improvvisa dipartita del Suo amato Genitore

Oremo Zaccarelli

— Torino, 20 dicembre 1968.

Nel primo Anniversario della scomparsa del
DOTT.
Giov. Battista Cavaglià

La famiglia, con immutato affetto lo ricorda a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. La Messa d'anniversario nella chiesa parrocchiale di Santena domenica 22 dicembre ore 11.
— Torino, 21 dicembre 1968.

Improvvisamente e prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Cazzola

Lo piangono: la moglie Mariuccia Ansaldo, il fratello Gigi con la moglie Jone Leoncio e piccoli Germano ed Enrico, la sorella Lina ved. Bonino e figlio Franco con la moglie Nuccia e piccoli Marina e Maurizio, la cognata Franca Prato ved. Gazzola e figli Gianfranco con la moglie Lella e piccola Patrizia, Adriano con la moglie Rita, suoceri, zie, zii, cugini, parenti tutti. I funerali stamane 21 dicembre ore 10,15 nella Parrocchia S. Cuore di Gesù (via Nizza).
Torino, piazza De Amicis 125 bis.
— 20 dicembre 1968.

La Ditta Canavese Lelio & Figlio partecipa al grande dolore della Famiglia per la prematura perdita del suo valido Collaboratore

Enrico Cazzola

— Torino, 20 dicembre 1968.

Le Famiglie Terraro, Caiza, Prato partecipano al dolore delle Famiglie Gazzola-Bonino.

Leonardo Noselli con la Famiglia partecipa angosciato al lutto di Mariuccia per la perdita del fraterno Amico ENRICO.

Partecipano con vivo dolore la prematura perdita del carissimo Amico ENRICO:
Mario Benedetto
Cesare Bolgeri
Giuseppe Calliero
Vitti Clemente
Giuseppe Ganio
Pierino Garis
Battista Gaude
Antonino Graglia
Carla Gramegna
Dario Grione
Camillo Morello
Aldo Patriarca
Pierino Riget
Michele Taninetti
Firmino Valle.

I cugini Ansaldo partecipano commossi al dolore di Mariuccia per la perdita del caro ENRICO.

La Famiglia Bello partecipa al dolore per la perdita di

Enrico Cazzola

— Torino, 21 dicembre 1968.

La Famiglia Ferretti si associa al dolore.

Gioachino Elena Gianfranco Bonino partecipano la perdita del caro

Enrico Cazzola

— Torino, 20 dicembre 1968.

Gli amici:
Gino Boschis
Rag. Luigi Costa
Cav. Domenico Fasana
Fratelli Bertone
Tommaso Mazzola
partecipano al dolore di Gigi per la perdita del fratello ENRICO.

Paola e Stefano Caico prendono viva parte al dolore della carissima Lucci.

Le famiglie Giovanni e Luigi Tartaglino partecipano al grande dolore di Mariuccia per la scomparsa dell'amato consorte

Enrico Cazzola

— Torino, 21 dicembre 1968.

Gli amici con grande dolore ricordano il caro ENRICO:
Vittorio Aliprandi
Mario e Paolo Basso
Pietro Cavallo
Vittorio Cartella
Mario Coggiola
Giuseppe Ganio
Umberto Marcel
Mario Romano
Ugo Ricciardi
Carlo Scagliarini
Pino Testa
Giovanni Tortaglino.

Con affetto e rimpianto lo ricordano:
Sandro e Luigi Calderan
Alberto Carrera
Ines e Mario Carrera
Germano e Romo Copeta
Giuseppe Marengo
Felice Matis
Giovanni Maggini
Aldo Novello
Giovanni Pignatta
Edoardo Rege
Famiglia Rossetto
Elena e Cristoforo Saccone
e tutti gli amici della Canottieri Augusta.

Partecipano al dolore della famiglia Gazzola gli amici:
Camillo e Alcide Boggio
Giulia, Franco Corradino
Ada, Carlo Durbiano
Anna, Giovanni Gay.

Il giorno 19 dicembre improvvisamente è deceduto in Roma il

Dr. Ing. Berardino D'Elia

Ne danno angosciati il triste annuncio la moglie Lidia Ricci con i figli Corrado e Paola. I funerali avranno luogo in Novi Ligure il 21 dicembre alle ore 11 nella Chiesa di S. Pietro.
— Novi Ligure, 20 dicembre 1968.

La «Cementir - Cementerie del Tirreno» annuncia con profondo cordoglio la improvvisa immatura scomparsa del

Dr. Ing. Berardino D'Elia
Direttore dello Stabilimento di Arquata Scrivia

avvenuta in Roma il 19 dicembre 1968.
— Roma, 20 dicembre 1968.

Si associano commossi al dolore dei famigliari i Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli impiegati e le Maestranze della Società.

Impiegati e Maestranze dello Stabilimento Cementir di Arquata Scrivia partecipano commossi al dolore della famiglia D'Elia per l'improvvisa scomparsa del loro Direttore

Dr. Ing. Berardino D'Elia

avvenuta in Roma il 19 dicembre 1968.
— Arquata Scrivia, 20 dicembre '68.

Serenamente è mancata

Emma Brovero nata Sala

Lo annunciano il marito Luigi, con l'adorato figlio Aldo e nuora Rosetta; fratello, cognati, nipoti. Funerali domenica 22 ore 10,15 Parrocchia Ss. Stimmate.
— Torino, 20 dicembre 1968.

Si uniscono al lutto le famiglie Baijetti di Torino e Villareggia.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Anna Civani nata Novaria

Lo annunciano il marito Giovanni, la figlia Luigina e parenti tutti. Funerali in Borgiallo partendo da Torino, via Gioberti 69 bis oggi ore 14. Servizio pullman.
— Torino, 21 dicembre 1968.

Partecipano al dolore Luigi, Vittoria Melano; Rina, Vincenzo Beccio.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Ferraris ved. Terzi

Costernati danno l'annuncio la figlia Mercede col marito Raffaele Caliceti, l'adorato nipote Giuliano; le sorelle Gina, le nipoti Luciana e marito Prunotto, Franca marito e figlio. La Salma partirà dall'Ospedale Mauriziano alle ore 14 di oggi, proseguendo per Piscina ove si svolgeranno i funerali.
— Torino, 21 dicembre 1968.

E' mancata

Erminia Ceste ved. Cravanzola

L'annunciano addolorati il figlio Remo colla moglie Anna. Particolare ringraziamento Dott. Cesare Navone, Agnese Milano, Renato, Irma Bettello. La salma partirà oggi alle ore 14 da via Cardinal Massaia 42 per Govone ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 21 dicembre 1968.

1965 1968
Nel terzo anniversario della dolorosa scomparsa di

Erlando Ferraro

la moglie e parenti lo ricordano con immutato affetto. S. Messa lunedì 23 dicembre ore 8 Parrocchia San Domenico Savio, via Paisiello 37.
— Torino, 11 dicembre 1968.

3 anni

Edoardo Vajo

infinito rimpianto. Rina, Ferruccio, Giliana, Stefano.
— Torino, 21 dicembre 1968.

Pietro Chiadò

vivi indimenticabile nel ricordo dei tuoi Cari.
— Borgaro, 21 dicembre 1968.

Dopo una lunga vita di dedizione al dovere, bene spesa al servizio della Patria, si è spento coi Conforti Religiosi il

COLONNELLO
Ugo Cora

Nel ricordo della Sua grande bontà, semplicità e rettitudine, Lo piangono: l'adorata moglie Bianca Ariotti; la sorella Teresina, il fratello Carlo con la moglie Onorina Iorio Fili col figli Ugo e Milena Iona e bimbo; Anna Maria col marito Pier Ambrogio Frigerio e Vittorio; Castello, cognati, nipoti Ariotti e parenti tutti. Il fraterno cugino Dottor Luigi Corsini e Famiglia. Un particolare ringraziamento al Prof.re Enrico Anglesio per la Sua lunga illuminata opera di Clinico e Amico. Un affettuoso grazie all'Amico Dottor De Bernardi. I funerali avranno luogo oggi 21 corr., alle ore 14,30, Chiesa B. V. delle Grazie (Crocetta). Non fiori. La presente serve di ringraziamento.
Torino, corso Mediterraneo 140.
— 20 dicembre 1968.

I Nipotini Daniela, Monica, Vittoria piangono la scomparsa del carissimo Zio UGO.

Stretti intorno a Bianca piangono il Cognato

Col. Ugo Cora

cui erano legati da sentimenti fraterni: Ada Ravinale, Ilca Feira, Gemma e Aldo Lupato, Giovanni Ariotti con le rispettive Famiglie.
— Torino, 20 dicembre 1968.

Isotta Achille Iorio Fili e Figli si uniscono al grave lutto della Famiglia per la scomparsa del

Col. Ugo Cora

— Torino, 20 dicembre 1968.

Gina, Rosella, Annita Iorio Fili prendono vivissima parte per la scomparsa del

Col. Ugo Cora

— Torino, 20 dicembre 1968.

Piera Lya e Marisa Penasso partecipano al dolore per la perdita del caro UGO.

Milena, Umberto Iona vivamente colpiti partecipano al grande dolore per la scomparsa del

Col. Ugo Cora

— Torino, 20 dicembre 1968.

Le Famiglie Frigerio, Pedretti, Carugati si uniscono al dolore della Famiglia per la dipartita del

Col. Ugo Cora

— Torino, 20 dicembre 1968.

Gli affezionati Amici partecipano al dolore di Bianca per la perdita del caro UGO: Cutellè, Micali, De Bernardi, Rego, Benvenuti, Danieli, Letizia, Dalla Valle, Fubini, Bracco, Amico, Pianchino, Briganti.

Amministrazione, Condomini, Inquilini di corso Mediterraneo 140 partecipano al lutto della Signora Bianca Cora per la morte del MARITO.

Con grande dolore annunciano la morte del caro zio UGO i nipoti: Marisa, Erminio, Marilena, Piergiorgio, Roberto, Paolo, Ruggero, Erminia.

E' [illegible] spirata

Emma Mezzena ved. Perotti

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Antonietta con il marito Dott. Mario De Luca e figli Emma e Roberto, la cognata ed i nipoti. Funerali domenica 22 ore 10,15 Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 20 dicembre 1968.

Le famiglie Bello, Nato, Seppino prendono parte al dolore dei cari amici De Luca.

Gli amici:
Massimo ed Emma Alessi
Franco e Pucci Libori
Nene ed Annamaria Napoli
si uniscono al dolore di Antonietta e Mario De Luca per la scomparsa della MAMMA.

Si associano al dolore di Antonietta gli amici:
Mimma Nino Cavallotti
Anita Terzo De Santis
Carla Mario Valente
Magda Sapi Olivo.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e Impiegati della SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

COMMENDATOR
Gino Antonelli

Dirigente della Società.
— Torino, 20 dicembre 1968.

Prendono particolarmente parte:
Gaetano Lazzeri
Gianni Granzotto
Enrico Martini Mauri
Alberto Ali
Augusto Carbone
Lino Carollo
Giovanni Fiore
Luigi Gasparini
Giovanni Mina
Franco Prandi
Michele Santarsiere
Luigi Torchiaro
Luigi Vallico.

I Dipendenti del Servizio del Personale partecipano con profondo cordoglio alla perdita del loro Dirigente

Comm. G. Antonelli

Maria Marzini
Lucilla Lagomarsini
Raffaella Calligaris
Ferdinanda Martin des Villards
Elena Sidari
Michelangelo Lamera
Andrea Agogliati
Clara Marchis
Teresio Magnetti
Adriana Meynardi
Michelina Badessa
Laura Carandinia
Laura Pilotto
Michele Corvasce
Otello Orlandi.
— Torino, 20 dicembre 1968.

Il sig. Giuseppe Noto partecipa commosso al dolore delle Famiglie per l'immatura scomparsa del

Comm. Gino Antonelli

— Torino, 20 dicembre 1968.

Prendono parte con viva cordoglio al lutto della Famiglia per l'immatura scomparsa del

Comm. Gino Antonelli

Emilio Ambrosi
Maria Luisa Massa
Giovanna Ottino
Luciana Cimolli.
— Torino, 20 dicembre 1968.

E' piaciuto al Signore chiamare a Sé l'anima buona di

Francesco Caramellino
anni 85

Rassegnati alla volontà di Dio, con dolore l'annunciano la moglie Margherita, i figli Don Luigi, Giuseppe, Alessandro, Gina e rispettive famiglie. Funerali in Casalborgone sabato ore 15.
— Casalborgone, 19 dicembre 1968.

Prendono parte al dolore i nipoti Cosola, Cesero, Capone, Musso, Messina, Surgo, Fausone, Galla, Bertolino, Brya.

A San Paolo del Brasile è improvvisamente mancato all'affetto del marito dott. Carlo Grillo e del figlio Enrico

Maria Grillo Farese

Lo annunciano i cognati dott. Ambrogio Grillo, Angiolina Zaccone, Maria Giovanna Gallese con le rispettive famiglie. Sarà celebrata una S. Messa in suffragio il 22 dicembre ore 8,30 nella parrocchia di Pancalieri.
— Pancalieri, 20 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Morretta

Lo piangono: la moglie Ernesta Fama, la figlia con marito, le nipotine Elisabetta e Margherita, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 21, ore 14,30, via Palazzo di Città 21.
— Torino, 20 dicembre 1968.

In suffragio del compianto

Maurizio Minelli

il 23 corr. ore 9 verrà celebrata la S. Messa di Trigesima nella Parrocchia S. Maria di Grugliasco (via Latina 101). La Moglie e i suoi Cari ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.
— Regina Margherita, 21-12-1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Valle

Addolorati lo annunciano i figli Maria, Matteo, Guido e famiglia; sorelle Maria ed Eugenia; cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 10,15 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 20 dicembre 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Giovanni Valle

— Torino, 20 dicembre 1968.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio pensionato

Giovanni Valle

— Torino, 20 dicembre 1968.

La famiglia Vione partecipa al dolore di Guido per la perdita del PADRE.

Le Famiglie Chierici, Mecchiorlatti, Vallenzasca partecipano al dolore dei famigliari del compianto

Giovanni Valle

— Torino, 20 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di 35 anni

Franco Paroldo

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie, le figlie Ortensia e Rosanna, il figlio Mauro, il papà «Serafin», il fratello, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 22 c. m. alle ore 15, partendo dalla abitazione dell'estinto in via Delprino.
— Vesime, 20 dicembre 1968.

Partecipano al lutto della famiglia dell'amico

Franco Paroldo

Michele Gianfranco Murialdi
Battista Rivella
Giovanni Garino
Geom. Giorgio Bogliolo
Rag. Franco Milano
Fiorenzo Bonino
Dott. Giuseppe Bertonasco
Virgilio Stasso
Cav. Guido Underle
Rag. Aldo Polo
Corrado Diotto
Stefano Bo
Giuseppe Ghignone
Piergianni Cipolletti
Natalino Gallo
Martino De Leonardis
Enrico Baldo
Fam. Dario Strata
Giuseppe Fedele
Fam. Emanuele Bertonasco
Pietro Badrito
Cesare Sugliano
Riccardo Macario
Antonio Rizzoglio
Pietro Aderno.
— Vesime, 20 dicembre 1968.

Le famiglie Bocchino e Micca partecipano vivamente al grande dolore di Ines Andreina e Augusto per la perdita del loro caro DINO.
— Canelli, 20 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi Cari

Anna Gribaudo ved. Pellegrino

Ne danno doloroso annuncio: la figlia Mariuccia col marito Piero Ovesio, cognato, cognata, nipoti, cugini. Particolari ringraziamenti alle Reverende: Madre Superiora, Suor Ester, suor Emilia e Consorelle per le affettuose cure prestate. Il funerale partirà da Casa Richelmy, San Mauro Torinese, oggi 21 ore 14,30 e si troverà al Cimitero Generale alle ore 14,45. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1968.

Il figlioccio Arturo Montigazza e Famiglia, i nipoti Rembaldelli e Bunello si uniscono al dolore di Mariuccia e Piero per la scomparsa della ZIA.

Prendono viva parte al dolore di Madrina e Padrino per la perdita della MAMMA la Figlioccia Mariapiera e Famiglia.

Edvige e Gianni Gorgerino, Giovanni Bovero e Mamma, partecipano al grave lutto dei loro cari amici Mariuccia e Piero Ovesio.

Si uniscono al dolore della Famiglia: Maria e Cesare Dossetto, Paola Sodo e Famiglia, Famiglia Ricca, Rinaldo Rolfinello e Famiglia, Adriano Salvini e Famiglia, Famiglia Rullo.

Le Famiglie Balestra, Benera, Carpaneto, Cavatore, Doppio, Marchiaie, Meratore si associano al dolore dei loro cari amici Mariuccia e Piero Ovesio.

Cristianamente è mancata

Teresa Tartara ved. Prato

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Giuseppina ed Amalia, il fratello Mario con la moglie Franca Brini, la cognata Erminia Bonacossa Ved. Tartara, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali domenica 22, ore 10,15 Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 19 dicembre 1968.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita della Socia

Teresa Tartara ved. Prato

— Torino, 20 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato

Matteo Pavesio
Capo Stazione Principale a riposo

Figlia, genero, nipotine, sorella e marito lo annunciano e parenti e conoscenti. Funerali sabato 21 ore 15, Pensionato S. Salvario, via Nizza 18. Un ringraziamento particolare alle reverende Suore e personale tutto.
— Torino, 20 dicembre 1968.

La Martini & Rossi S.p.A. si associa al dolore della sua collaboratrice Signora Vittorina Todisco Pavesio per la scomparsa del padre Signor

Matteo Pavesio

— Torino, 21 dicembre 1968.

Giovanni e Giacomo Mansesero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giovanni Ruffinello

— Torino, 20 dicembre 1968.

Giuseppe Tarditi e figli partecipano vivamente al lutto della famiglia Ruffinello.

Partecipano al dolore gli amici:
Angelo Boccardo
Giuseppe Melano
Antonio Melano
Guido Massaia
Giuseppe Massaia
Olimpia e Teresa Massaia
Pierino Quaglio
Stefano Ferroglio
Renzo Fava
Nino Massara
Geom. Giovanni Grillo
Chiaffredo Bertoletto
F.lli Grillo
Giovanni Roccia
Giuseppe Rosso
Famiglia Pelassa
F.lli Dellaferrera
Giovanni Bolla.

Cristianamente è mancato il

Cav. Domenico Zambelloni
anni 85

Lo annunciano cognato, nipoti, cugini, il figlioccio Carlo Gedrino, parenti tutti. Funerali oggi 21 corr. ore 14,30, da via Maria Bricca 9. Indi la cara salma proseguirà per Pianezza dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 21 dicembre 1968.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Edoardo Parato

— Torino, 17 dicembre 1968.

A due anni del tragico incidente che ha troncato la radiosa giovinezza di

Sergio Canu
Studente di Architettura

la famiglia, con immutato dolore ed accorato rimpianto, ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 21 dicembre 1968.

1960 1968

Giuseppe Canaparo

I suoi cari lo ricordano con immutato dolore. La Santa Messa avrà luogo il 23 dicembre alle ore 10 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 21 dicembre 1968.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Giuseppe Bigogno

Lo piangono la moglie Gina Marenco, la figlia Vanna ved. Nocerino, l'adorata nipote Kiki con il marito Michele Corrado, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 22 ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano, a Borgaretto ove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Niny, Adriano Nocerino e famiglia piangono addolorati la perdita di NONNO PIPPO.
— Napoli, 19 dicembre 1968.

La famiglia Corrado, Panirelli sono vicine a Rosanna e ai Suoi cari per la perdita del Nonno

Cav. Giuseppe Bigogno

— Mola, 19 dicembre 1968.

Lo Sviluppo Elettrico prende viva parte al dolore della Signora Vanna Bigogno Nocerino Contitolare della Società per la perdita del padre

Cav. Giuseppe Bigogno

— Torino, 19 dicembre 1968.

La Famiglia Boasso profondamente addolorata partecipa al lutto dei famigliari per la perdita dell'indimenticabile

Cav. Giuseppe Bigogno

— Collegno, 19 dicembre 1968.

Si uniscono al dolore i cugini Miglio, Scaglione.

Nuscetta, Giuliana, Ottavio Ferrabino affettuosamente partecipano al lutto della Famiglia.

Marzilli, Leonardo e Donatella Ascoli partecipano affettuosamente al dolore di Vanna, Kiki e famiglia.

La famiglia Vercellino prende vivamente parte al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giuseppe Bigogno

— Torino, 21 dicembre 1968.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Sarà

Addolorati ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora e parenti tutti. Funerali domenica 22 corrente, ore 10, via Rebaude 5 bis.
— Moncalieri, 20 dicembre 1968.

E' mancata ai Suoi cari

Elvira Motta ved. Massaia

Ne danno annuncio le figlie, genero, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali stamane ore 10,15 da via Marco Polo 7. La salma proseguirà per Fubine Monferrato.
— Torino, 21 dicembre 1968.

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa di

Piera Cane
Studentessa di Architettura

senza consolazione i Suoi cari La piangono e ne rievocano la cara luminosa memoria.
— Torino, 21 dicembre 1968.

21-12-1967 21-12-1968

Felice Colombo

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 21 dicembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua a pag. 34)

RETTIFICATORI, lressatori, montatori officina di precisione in Collegno cerca. Telefonare 786-592.

IMPORTANTE società cerca guardiano notturno parcheggio in centro. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4244 — Torino».

SALDATORI elettrici provetti tubisti specializzati alta pressione cercasi. Telef. 786-148.

SERIGRAFIA pubblicitaria cerca apprendista 16-17enni. Tel. 293-252.

SIMA assume operai addetti macchina ai saldatori. Presentarsi via Lanzo 233. A120811

SUBITO due giovani donne 17-20 anni per servizio banco bar cerca Hotel Maukik Haiti a St-Vincent (Valle d'Aosta). Scrivere referenze, pretese. A111693

SUPERCOPTAL macchina maglieria superadditizia per maglierista. Alla apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino, Corso Alfieri 271, Asti.

TERMOSIFONISTA, tubista, iscritto artigianato libero da altri impegni cercasi per lavoro continuativo da eseguirsi in esclusiva. Telefonare 482-331. A120174

TINTORIA cerca ragazzina per commissioni e apprendistato. Telefonare 596-915. 2001

TUTTOFARE cercasi mattino via Santa Maria Mazzarello, borgata Lesna. Telefonare ore pasti 386-367.

TUTTOFARE cercasi 8-16 comodità 2, 19, 63, 55, Telef. 633-505 dopo ore 20. A120249

TUTTOFARE due mattine per settimana cercasi zona Santarita. Telefonare 352-934.

TUTTOFARE a camariera per pensione montagna cerco urgente. Scrivere: Albergo «Provinciale», 10052 Meleant, Bardonecchia (Torino).

TUTTOFARE fisso cercasi gennaio. Tel. 730-751. A120167

19 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

CERCASI rappresentante introduttissimo settore casalinghi per Piemonte. Scrivere: Cassetta Errezze Pubblicità 263 U Bologna 40126.

DITTA Genovese produttrice nuovo tipo biliardino elettrico brevettato cerca per Piemonte, Lombardia e Liguria concessionari e rappresentanti referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — 16121 Genova». 28707

ESPERTO organizzazione vendita introdotto grande industria automobilistica esaminerebbe sola proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9501 — Torino». A120209

GIOCATTOLI metallici fabbricazione americana cercasi rappresentante esclusivo Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — 20100 Milano». 26712

IMPORTANTE fabbrica lucidatrici, perfetta a bassi pasasi di vendita cerca introdotto rappresentante zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — 20100 Milano».

LEGNAMI primaria Azienda Importatrice cerca rappresentante attivo, competente, zona Torino e provincia, introdotto presso falegnamerie e mobilifici. Fornire referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — 16121 Genova».

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimax 121-1, Biella. 28402

PRIMARIA Industria Farmaceutica, produttrice specialità medicinali ammesso Inam, cerca Rappresentante qualificato piuriennale esperienza ed elevata provvigione, per Novara, Vercelli e Provincia. Inviare curriculum e referenze indirizzando: Pubblimax Casella 24 (22100) Como.

RAPPRESENTANTE 34enne assume per zona Imolese provata comunicativa esperienza in materia offresi Società che garantisce stipendio provvigioni. Rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9589 — Torino».

REFERENZIATO ventiseienne offresi come agente o distributore clientela. Telefonare 330-525, 674-771.

VERNICI, rappresentante introdotto carpenterie, officine meccaniche, decoratori, cercasi da importante ditta. Ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 139 — Torino».

20 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROPER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, pramatrimoniali, confidenziali. Particolare gestione controspionaggio industriale, controllo stealth dipendenti, protezione, Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146. O382

A.A. MAURIZIO Emma investe infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-170, 652-876, via Pio V 20.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia estero. Re Umberto 84, telefon. 599-034, 589-510. O392

ASSUMIAMO produttori competenti vendita olii oliva patente guida referenza inaccepibili. Stipendio provvigioni. Oleificio Francesco Libero, Asti

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 841-100, 531-349, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

IMPORTANTE industria cerca agente di vendita per prodotti interessanti negozi oreficeria anche non introdotto. Età: 22-35 anni. Zona: parte del Piemonte e della Lombardia. Minimo fisso garantito più provvigioni e rimborso spese. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 161 — Torino».

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 536-662.

INVESTIGAZIONI accertamenti servizi speciali Italia-estero, consulenza, assistenza investigativa. Brunello, San Ottavio 47, telefono 81-328.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-208, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

ROMMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, 5, Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

SARAM srl, corso Torino 2, Asti, telefono 50-087, assume competenti agenti vendita depuratori antismog brevettati conforme legge. Buone provvigioni. 28807

30 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A. ESTETISTA cellisti massaggi sauna relax diatensivi dimagranti. Tel. 532-643. A120685

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

ABILISSIMA massaggi dimagranti anticellulitici rassodanti sportivi distensivi sauna. Telefonare 587-593.

GENTILI signore, massaggiatrice, estetista, cellista diplomata. Servizio domicilio. Anche festivi. Tel. 746-227

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permutiamo continua occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). O514

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccabona, corso Svizzera 63, telefono 745-213, Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, familiare, 1500, 1100, 500, multipla, furgoni 6-12 q.li, Leoncino, Mini, Prinz, Citroën nuove (aperto festivi).

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto sauna relax diatensivi dimagranti. Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture a orgogliosa di presentare continua di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monfalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIDNISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo, senza ipoteca, pagamento fino a 24 mesi, voiture, assicurazione compresa, permutiamo decine di autovettura Fiat Lancia Alfa, via Genova 261 (piazza Bengasi), aperto festivi. O567

A.A.A.A. FIDES un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodealefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodealefani da ogni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo continua di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovettura, Fiat, Lancia, Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione vettura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141 tel. 393-127.

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, cassoncini 6-12 quintali. O146

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 128. Corso Agnelli 22, telefono 353-632. O618

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ABARTH 850 coupé 1300 cc. seminuova garanzia permutasi rateizzando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

ABBIAMO Fulvia GT, Rallye, 125 special, Giulia 1300 TI, Junior, 95, Porsche 90, Minicooper, Mini Traval, 850 Spring, Gamine, Volta 8, telefono 546-681. O702

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68

ALLA Bopy (Coelliker importatrice Jaguar, Daimler presenta la nuova Jaguar 1969 X 16, 2-8, 4-2 prove e dimostrazioni e nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usate nazionale ed estero, ricondizionate e seminuove. Jaguar Mk 2, 2-4, 3-8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2,5 automatica '66, Daimler sovrane 4-2 '67, Flavia 1800, Opel Rekord Coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fiat 23005 Coupé, Via Rosmini 3. Tel. 655-191. 22638

APPIA III bellissima, 1100 D motore nuovo, vendo. Telef. 331-561.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Elle vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500 600 850 850 coupé special 1100 1500 2300 124 spider, Alfa Romeo Giulia GTA GT sprint Giulietta, Innocenti Mini Minor Austin A 40 5 combinata, Ford 20 MTS, Opel Kadett berlina e coupé Olimpia Rekord berlina e coupé, Maserati Mistral coupé, Mistral convertibile hard-top, Maserati Mexico. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 telefono 265-756. O324

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniera panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURIAMO automobili rateizzate da 3000 mensili. Assillo, Vinzaglio 2, Torino. A113612

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 667-514. O778

AUTORIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Visitateci 62 stazione Dora. O357

AUTOMOBILI compriamo vendiamo permute mercato dell'usato. Piazza Vittorio. Visitateci.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-585.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Med. Cristina 57, Telefono 651-544. O332

AUTORIMESSA Cavour 42: 615 N1, 1100 TN, 600 T finestrati, 850, Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1511, Peugeot 404.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992, Bizzarrini, Ferrari 3300-2+2, GTA elaborata, Jaguar 3800, MGA-B, Giulia spider veloce, Cortina Lotus, Mini Cooper, 2300 familiare, 2600 spider, Flaminia spider. Assortimento 500-600. Permute, rateizzazioni. O768

BOGGETTI vende cambia automobili nuova occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 68 telefono 659-819. A104464

BMW TI, 10 mesi come nuova, GT Junior annuale, Giulia TI 1300 trimestrale, Fulvia coupé quadrimestrale bleu, Fulvia GT trimestrale, Simca 1000 GLS semestrale, Prinz 1000 perfetta. Corso Dante 133.

CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Savoia, rapida, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinata festive. Corso Turati 37. O512

CITROEN Ami 6 perfetta 1964 vendo rateizzando. Tel. 324-547

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 168, telefono 351-456. O182

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O316

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permettiamo totalmente rateale. Montalcone 141, telefono 393-127.

COMPERO 850 oppure 500 semestrale pagando con Flavia 1500, differenza contanti. Telefon. 673-317.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione via Cravero 54 vicino piazza Solia.

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

DAIMLER Sovrana come nuova privato vende. Telefonare 659-648 ore ufficio. A120502

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione comprese, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DINO coupé recente colore bleu perfettissimo vende Franscar, corso Vittorio Emanuele 208.

DIPENDENTE vende 600 D colore chiaro. Telefonare 257-041 ore pasti. A120162

DIPENDENTE vende 850 Special semestrale, Telef. 398-093.

DIPENDENTE vende 850 Special, sedili ribaltabili, 9 mesi, perfetta, 610.000. Telefonare 760-564.

DIPENDENTE vende 500 perfetta color beige km. 6000 L. 415.000 con antifurto. Telefonare 984-359 ore 20. 2001

DIPENDENTE vende 850 special et 850 sport semestrali. Tel. 699-381.

DIPENDENTE vende 1100 R mesi 6 togliendo 720.000. Tel. 766-525 ore 8-12. A119971

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 275 GTB vendo cambio non potendo adoperare. Rivolgersi corso Pr. Oddone 68. O678

FIAT 124 spider due mesi, coupé 124, Fulvia coupé Rallye, GT Junior, Moretti coupé 850, vendo permuto, rateizzo. Telef. 510-462.

FIAT 600, 1300, 1500 giardinetta, 1800, 2300, Autobianchi Primula 3 porte, Alfa Romeo, Giulia G.T. veloce ed altre numerose occasioni tutti prezzi, permuto e rateazioni. Francar, corso Vitt. Emanuele 208.

FIAT-SAVA Commissionaria Saicar Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni 500, 600, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FLAVIA Coupé 1800, Giulia Sprint, Fiat 1500, 124, 850 Coupé, Berlina, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93.

FLAVIA coupé, molto bella, vendocambio, visibile corso Principe Oddone 68. O678

FLAVIA e Flaminia coupé Pininfarina, nuove, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA berlina 1800 semestrale bleu vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.

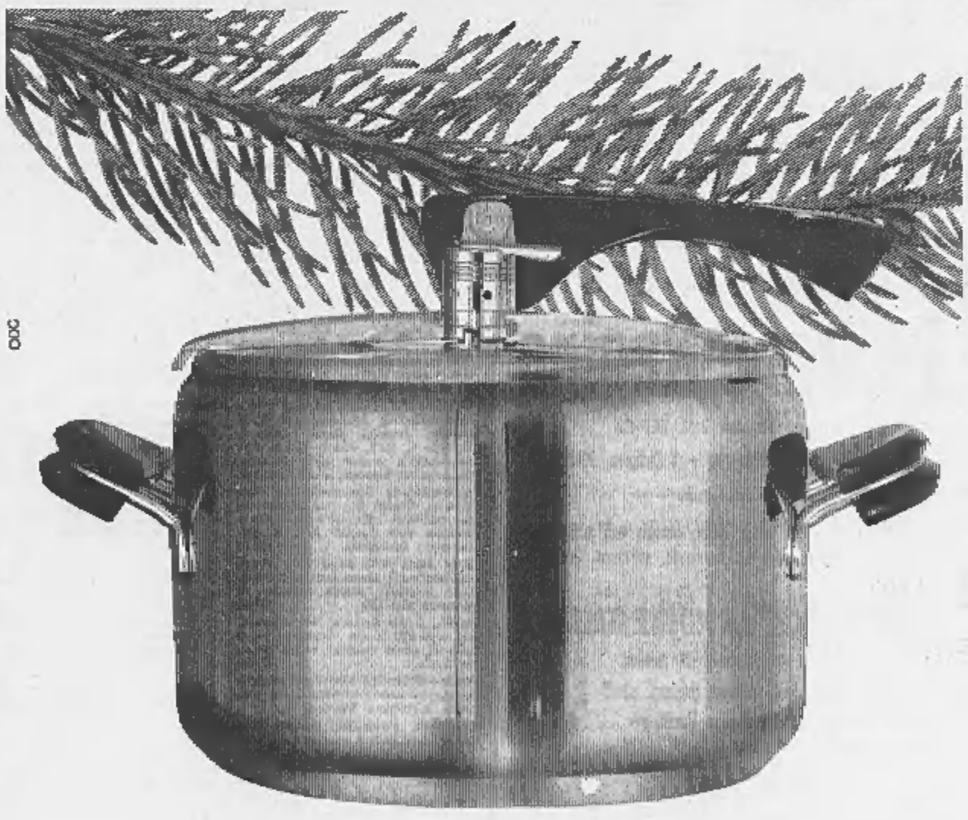
FULVIA coupé rallye hurchese semestrale vendesi. Telefonare 276-069.

FULVIE coupé Rallye, 2 C, semestrali, assistenza garanzia Lancia Anashasio, corso Duca degli Abruzzi 10.

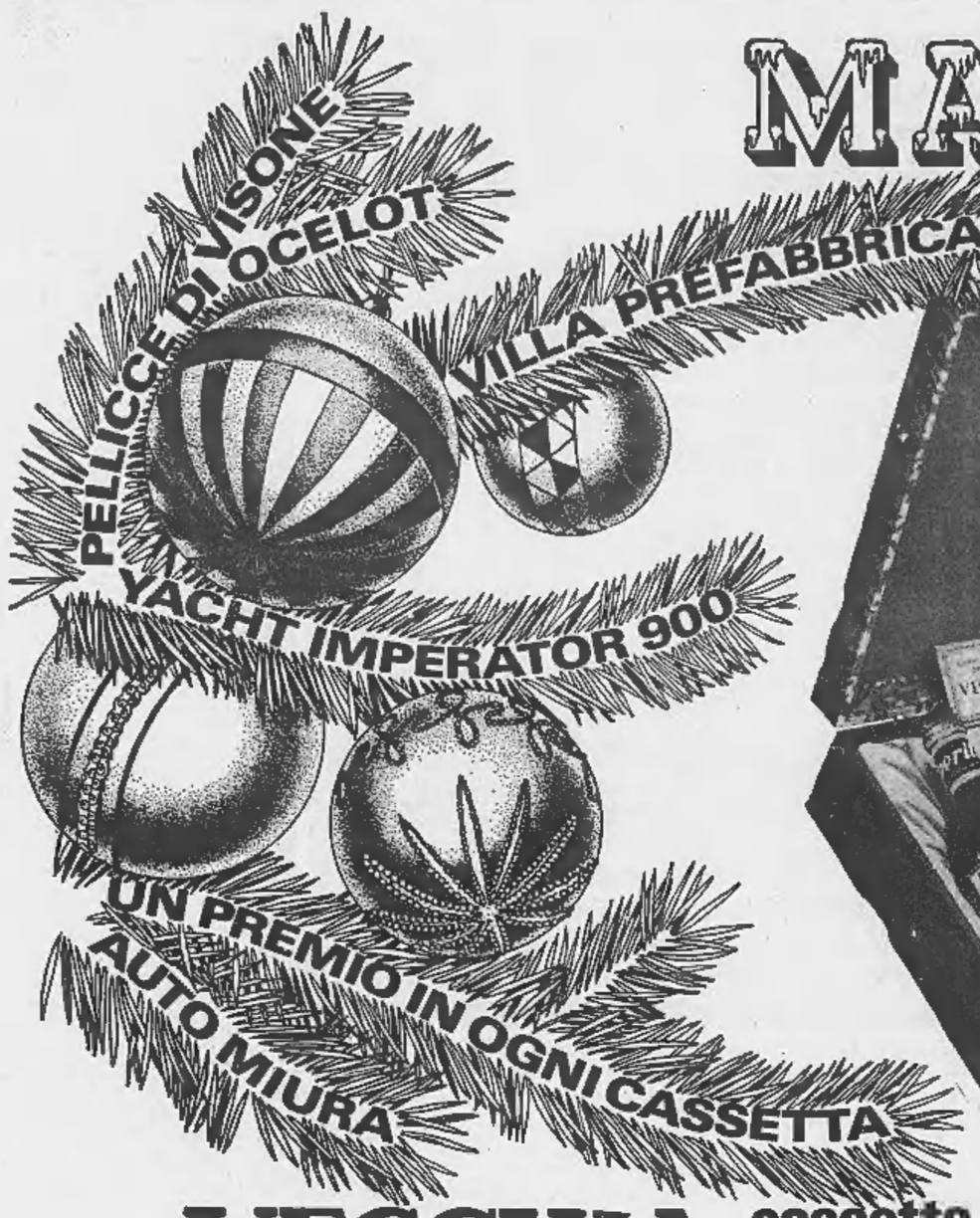
FURGONI necessito acquistare subito, pagando contanti. Telefonare 488-213. O678

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodealefani, corso Grosseto 55; Telef. 215-643; 293-992. O678.

(Continua a pag. 22)



MAGICO NATALE



VECCHIA ROMAGNA

il dono che crea un'atmosfera

cassette a premio
e confezioni natalizie
super premi
e super confezioni

Da lire 8.150 a lire 60.150

V/s VR 418 - O.M. N. 2/72139 del 25-3-1968

AGENZIA DI VENDITA PER TORINO CITTA' E PROVINCIA - VIA TIRRENO 45 - Tel. 599.662 - 588.220

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

(Continua da pag. 21)

GIULIA 1300 TI e Giulia Junior semestrali funzionaria vende. Telefono 702-122. 2001

GIULIA Junior sei mesi pochissimi chilometri vendo causa espatrio. Telefonare Cossano Belbo 0141-84749.

JAGUAR 3-4, Flavia, Rekord 1700, Rekord 1500, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Innocenti 14, Simca GLS, R8, 1900, 1300, 1100 familiare, 850, 850 special, 600, 500 C. Via Cigna 3. A119322

LANCIA Benedetto nuova officina sopraelevazione vetture usate: Flavia coupé 1500-1800, Flavia berlina 1800 ultimo tipo e precenti 1500-1800, Fiat 124 spider, berlina 125, ottime occasioni. Via Aurelio Saffi 24. Telefonare 779-480. O649

MANCINI Ferrari Porsche Mustang BMW CS Jaguar 2300 S 2600 S Duetto, corso Marconi 5, 683-295.

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA, O568

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, telef. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES vende: 300 SE 1960, 230 SL, 220 SE, 190 SL. Tel. 51-50 Cuneo. 26589

MERCEDES Pagoda 250 S.L. come nuova visibile presso Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O389

MERCEDES Porsche Jaguar Ferrari acquista subito, pagando contanti. Telefonare 485-274. O678

MINI Minor bellissima vendo cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 328-497. A119615

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, piazza Adriano 1 telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche C, 912, 911 T, 911 S, 911 sportomatic, Jaguar 420, Daimler, Giulia super e sprint, 1100 Saxomat.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabato 35, De Gasperi 38 tel. 580-089 - 595-060 prove dimostrative tutti modelli Alfa Romeo, consegna immediata. O411

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz, concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

OPEL, Corso Traiano, 14 - Telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O486

PRIVATAMENTE 600 1960 perfetta bellissima avorio gommatissima 140 mila. Telefonare 660-349.

PRIVATI, attenzione! Società Lincrasuto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274. O571

PRIVATO dipendente vende pulmino 650 semestrale. Tel. 623-131.

PRIVATO unicoproprietario vende Giulia 1600 TI 1965 seminuova. Telefonare 694-366.

PRIVATO vende bellissima 500 '63 ordine perfetto 185.000. Telefonare 762-443. A119911

PRIVATO vende Bianchina 4 posti marzo 1967. Telef. 398-995.

PRIVATO vende Dino spider come nuova eventuale permuta. Telefonare 326-497. A119615

PRIVATO vende Fiat 1500 spider ottimo 5 marce. Telef. 614-319.

PRIVATO vende Flavia coupé ultimo tipo eventuale permuta. Tel. 328-497

PRIVATO svende ultima Volkswagen rossa 1200 trasformabile. Accessori. Telefonare 275-758.

PRIVATO vende perfettissima 500 1964. Telefonare 757-842.

PRIVATO vende Simca 1000 '62. Telefonare 796-454.

PRIVATO vendo 850 mesi 6. Telefonare 959-680. A119425

PRIVATO vende 1100 Special perfetta gommatissima, accessori. Telefonare 290-765. A119250

PRIVATO vende 1100 R semestrale L. 770.000 trattabili. Tel. 700-167.

RENAULT R 16 da immatricolare vera occasione vendo. Tel. 761-197.

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondine, Fiat 500, 600, 124, Bianchina vende permuta rateizza. Corso Turati 74. Tel. 594-575. O364

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES nuove-usate liquidiamo. Casette prefabbricate. Campeggio-giardino. 985-116. La Loggia.

SACAUTO - Commissionaria Fiat - Sava - Mostra mercato usate: 125, 124 coupé e berlina, 2300 coupé e berlina, 1500 coupé, 1500 spider e berlina, 1100 R, 850 coupé 4 mesi, 615 N 1 carro garanzia, GT 1750 8 mesi. Rateazioni. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727. O548

SEMESTRALE 124 blu. Telefonare 787-221. A119524

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montefalcone 141 telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo quasinuova vettura corso Dante 133 corso Siracusa 158. O525

SIMCA 1500 familiare, 1500 e 1000 GLS berline. Telef. 510-462.

SIMCA 1000 perfettissima garantite partendo da 250.000 in poi. Cambi rateazioni concessionaria Rubeo telefono 324 547. O451

UNICO proprietario vende Fiat 1500 familiare. Tel. 383-420.

124 coupé quadrimestrale luchese occasionissima permutiamo, rateando, garanzia, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

600 controvento '66 unico proprietario vende permuto facilito. Telefono 396-165. 1001

682 autobetoniera Iconn 4 metri, Leoncino bolle, 650 lunga, ribaltabile 120 Viberti vendo. Telefonare 880-628. A119593

650 coupé gialla semestrale perfetta privato vende 890.000. Telefonare pasti n. 332-162.

850 semestrale come nuova vendo privatamente. Telef. 724-926.

850 special blu Fiat semestrale come nuova, Rateazioni, Scofit, Duca Abruzzi 6 bis. O389

1100 R semestrale vendo privatamente ogni garanzia. Tel. 762-496.

22 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

COMMISSIONARIA Piaggio motoscooter Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169

ACQUISTIAMO ad ottimi prezzi gioielli, pietre preziose. Telefonare 544-265, 532-975. O716

ALLEVAMENTO dei Ceppi dispone cuccioli Doberman, pastori tedeschi, Schnauzer, neri, medi, giganti; barboncini nani, Baldissara, telefono 945-057. A119692

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O864

AMPLIFICATORI strumentali, vocali, elettrorgani, batterie, chitarre, noleggiamo, rateizziamo. Cipriani, Lagrange 47. A113281

ANTICHI mobili quadri specchiere cassettoni ribaltine credenze consolle segretaire tavolo salotto oggetti vari vendo prezzi modici. Tel. 332-196.

ARMADIONI Crapaldi, fabbricanti specializzati, tessuti, panno pronti. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

CAUSA trasloco privato svende arredamento signorile. Tel. 514-863.

CIMBALI Graniuce, macchine caffè espresso automatiche tre pompe perfetta vendesi occasione. Tel. 662-255

COCKERS cuccioli biuroani altissima genealogia campioni iscritti vendonsi. Telefonare 587-094.

CUCCIOLI doberman lassie pastori belgi neri 15.000 - 25.000 privato vende Rondissone. Telef. 918-615.

CUCCIOLI Lassy mesi due pura razza vendesi 40.000. Tel. 0122-4393.

CUCCIOLI pastore tedesco mesi tre, pedigree, vendonsi. Telef. 881-129 pomeriggio. A118511

CUCCIOLI pastori tedeschi schnauzer nani medi giganti doberman cocker barboncini nani. Baldissero, tel. 945-057. A120279

CUCCIOLONE lupo pastore tedesco, maschio, purissimo, vaccinato vendiamo. Telefonare 543-655.

CUCCIOLO barboncino mesi 10 nero bellissimo vendo. Telef. 630-144.

CUCCIOLO a cuccioiona doberman razza purissima neri vendonsi. Telefonare 963-164.

FRANCOBOLLI acquisto antichi e moderni paesi italiani. Telefonare ore ufficio 518-521.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina telefonare 287-628. 25241

MEC NUOVE GRIP INSERTI PER AUTOCARRI PESANTI E LEGGERI, ADATTE PER OGNI TIPO DI LAVORO E PORTATE. GARANTITE, PELISSERO, FRANCIA 21. TELEFONO 753-989. O262

MOBILIFICIO Crap 20 rate: guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni libreria, salotti cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità, garanzia. Via Garibaldi 9 nel cortile. O358

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000, divanletto 20.000.

MOBILIFICIO Capra, vasto assortimento camere sale armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via San Donato 74, telefonare 480-810.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultraviolatti. Rota 541-256

OCCASIONE quadri diversi stampe francesi originali privato vende. Telefonare 635-914.

OCCASIONE vendesi camera letto sippendi e tinello. Telef. 757-042 dalle 19 alle 20.

PELLICCE assortimento confezioni prezzi assolute concorrenza facilitazioni. Costa 81-692, Mazzini 38.

PELLICCE visone, persiano, castoro, ratmusquè, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PER cessione attività laboratorio confezioni vende macchine seminuove. Telefonare ore pasti 539-526 oppure 0172-42366.

PIANDCODA tedesco vendo causa trasferimento. Telefonare 659-582.

PIANOFORTI nuovi occasioni vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. A119675

PLASTICO ferroviario Rivarossi vendesi occasione. Telefonare 385-720 ore 20. 2001

PRESTITO liduciario. Impiegati, operai, Rivolgetevi liduciosamente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652

PRIVATO cerca dipinti di Annigoni. Donna o Bambino del 1940 al 1950 preferito, o pitture a soggetto. Inviare dettagli su misura, prezzo e fotografia (non restituibile) a «Pubblicità Stampa 14 — 20100 Milano»

PROIETTORE sonoro superotto perfettissimo vendesi. Telefon. 796-583 pomeriggio. A119636

REGISTRATORE stereofonico professionale nuovo vendesi sconto 30 %. Tel. 795-583 pomeriggio.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 552-331 pomeriggio. A120176

SVENDIAMO capi renne pelle causa cessazione laboratorio, anche rateale. Fratelli Bandiera 12, Rivoli.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904, O451

VENDESI cucciolo mastino napoletano. Telef. 852-567 pomeriggio.

VENDESI sedia per invalidi semi nuova vere occasioni. Tel. 287-298.

VENDESI Necchi Zig-Zag industriale bancale motorizzato, affettatrice motore. Telefonare 684-418 pasti.

VENDO bellissima pelliccia persiano marron, taglia 44, 140.000. Telefonare 768-739.

VENDO cucciolo collie mesi 8. Scrivere Fava Carlo - Follies - Isasogne. 1001

Z. 5CI tricicli 5ten Lamborghini vendo. Telefonare 539-217, ore pasti. A120265

10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello, vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis, telefono 688-979.

100.000 privato vende bellissimo guardaroba, consolle. Tel. 635-773.

FABBRICA
Poltrone Regina
(LA POLTRONA SUL TETTO)
Cavalcavia Corso Francia - Telefono 794.975

Espone, accanto alla sua vasta ed affermatissima produzione di salotti, divani, poltrone ecc., le
GRANDI MARCHE del MOBILE ITALIANO!
In concessione esclusiva di zona:
BI.EMME.BI.: soggiorni, camere pranzo, studi
FANTONI: mobili «Pennsylvania House»
MOLTENI: librerie «Cariatidi»
S.I.M.A.: entrate classiche e moderne
SNAIDERO: cucine componibili «Old America» ecc.
SORELLE DEL MOBILE: camere letto, soggiorni, librerie
Ampio assortimento di tavolini in esclusiva assoluta
E per le Feste regalate la poltrona
"BABBO NATALE"

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VENDITA ECCEZIONALE NATALIZIA
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.329 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 2630 - Vercelli

FART A RATE VESTE - CORREDA - ARREDA
Piazza Adriano 15 - Telefono 756.669

RISERVATO A CHI VUOLE COMPRARE (bene) UN'AUTO
L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e per la famiglia. I piani di acquisto che vi offriamo sono il risultato di continue ricerche verso forme sempre più convenienti per ottenere l'automobile. Lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia per manodopera e ricambi gratuiti. Massime valutazioni delle vostre attuali auto. Alcuni esempi per avere subito l'automobile desiderata, Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 6800, Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 18.700, Fiat 124 a L. 23.500, Ford 12/M a L. 16.900 e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, corso Prino. Eugenio 11, e siamo aperti anche nella mattinata festiva.
P. S. - Migliaia di persone che hanno usufruito dei nostri piani di acquisto possono confermarvi la serietà della nostra organizzazione. Il nostro interesse servirvi bene affinchè restiate sempre nostri affezionati clienti.

FART
P.za Adriano 15
Lato via Paolini
10138 TORINO
Telef. 75 66 68
Tram 3 - 5 - 6 - 18
Autobus 50 - 56 - 65
AGEVOLA IL PAGAMENTO
È così possibile acquistare **A RATE**
Confezioni, Tessuti, Pellicce Biancheria, Maglieria, Lenzuola Coperte, Tappeti, Foto - Cine Oreficerie, Orologerie, Borse Calzature, Carrozzelle, TV, Mobili, Elettrodomestici, Radio, Cicli Casalinghi, Giocattoli, ecc.
SENZA FIRMARE CAMBIALI
SINO AL 31 DICEMBRE
OMAGGIO MERCE DEL 10%
SULLA SOMMA SPESA
DOMENICA 22 DICEMBRE APERTURA NORMALE

riscaldatori istantanei
DIEMO
da 25.000 a 160.000 cal/h
RISCALDANO
ESSICCANO
SOELANO
ASCIUGANO

CAPANNONI - CANTIERI - CARROZZERIE - MAGAZZINI
AUTORIMESSE - DEPOSITI - DOKS - ecc.
DISTRIBUITI DA **arcom**
CHERASCO (CN) - Tf. 48.050

TORINO	TEL. 651.871	NOVARA	TEL. 28.955
ASTI	» 57.104	VOGOGNA (NO)	» 87.060
PONTE CURONE (AL)	» 88.001	COSSATO (VC)	» 93.950
		CUNEO ESTERO	» 70.805

Profumi Servetti Natale
è a vostra disposizione per consigliarvi nella scelta del regalo più gradito.
NESSUN PROBLEMA DI PARCHEGGIO!
Chiedete la speciale tessera alla cassa.